



Comune di Parma

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione
2025-2027**

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 -2027

La premessa.....	4
1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione.....	6
1.1 Scheda anagrafica dell'Amministrazione	6
1.2 Analisi del contesto esterno.....	7
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione.....	30
2.1 Valore pubblico	30
2.1.1 L'albero della Performance.....	30
2.1.2 Linee programmatiche – 4 aree strategiche.....	32
2.1.3 Schema relativo alla creazione del valore pubblico.....	33
2.1.4 Obiettivi Quantitativi della strategia di sviluppo sostenibile del Comune di Parma	34
2.1.5 Elenco procedure da semplificare e reingegnerizzare	37
2.1.6 Piano Triennale per la transizione digitale	41
2.1.6.1 Premesse.....	41
2.1.6.2 Analisi del contesto.....	42
2.1.6.3 Obiettivi strategici	43
2.1.6.4 Piano di azione, Componenti Tecnologiche ed aree di intervento.....	47
2.1.6.5 Ulteriori ambiti di operatività	51
2.1.6.6 Monitoraggio e valutazione.....	52
2.1.6.7 Normativa di riferimento	53
2.1.7 Il Piano della Qualità	54
2.2 Performance	56
2.2.1 Obiettivi e performance per favorire pari opportunità ed equilibrio di genere (Gender Equality Plan).....	56
2.2.2 Obiettivi e strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione	62
2.2.3 Obiettivi di Ente.....	65
2.2.3.1 Obiettivi di Ente: Missione 100 città climaticamente neutrali e smart.....	65
2.2.3.2 Obiettivi di Ente: Parma Capitale Europea dei Giovani 2027	66
2.2.3.3 Obiettivi di Ente: Consolidare il Gruppo di lavoro del PEBA	67
2.2.3.4 Obiettivi di Ente: Riduzione residui attivi parte corrente	68
2.2.3.5 Obiettivi di Ente: Smart City - Gemello Digitale per la governance del territorio.....	69
2.2.3.6 Obiettivi di Ente: Valore Pubblico di Gruppo.....	70
2.2.3.7 Obiettivi di Ente: Sicurezza informatica e conformità privacy dei dati	71
2.2.3.8 Obiettivi di Ente: Piano Strategico di sviluppo economico del Territorio	72
2.2.4 Dalle aree strategiche alle politiche trasversali.....	73
2.2.4.1 La trasversalità	74
2.2.4.2 Il coinvolgimento del Gruppo Comune di Parma negli obiettivi strategici.....	75



2.2.4.3 Il raccordo con la programmazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).....	76
2.2.4.4 Il raccordo con l'agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile.....	76
2.2.4.5 Le 5 strategie trasversali.....	77
2.2.4.6 Il raccordo con la Valutazione di Impatto Generazionale (VIG).....	77
2.2.4.7 La generazione del valore pubblico.....	78
2.2.5 Obiettivi Operativi.....	80
2.2.5.1 Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile.....	80
2.2.5.2 Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie.....	119
2.2.5.3 Cultura e istruzione come fondamento della comunità.....	167
2.2.5.4 Una città che riduce le disuguaglianze.....	221
2.2.5.5 Altri obiettivi dell'Amministrazione.....	232
2.2.6 Performance Organizzativa di Ente	253
2.2.7 Obiettivi del Segretario Generale	261
2.3 Anticorruzione	262
2.3.1 Sezione Anticorruzione e Trasparenza	262
2.3.2 Il contesto interno ed il sistema di gestione del rischio.....	264
2.3.3 Le misure di contrasto obbligatorie.....	266
2.3.4 Ulteriori misure di contrasto	281
3. Organizzazione e capitale umano	283
3.1 Il contesto interno di riferimento	283
3.1.1 L'organigramma del Comune di Parma	284
3.1.2 L'organigramma del Gruppo Comune di Parma	286
3.1.3 Indirizzi organizzativi.....	287
3.1.3.1 Il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e gli effetti al suolo: quali interventi a livello locale.....	287
3.1.3.2 Il potenziamento organizzativo della struttura comunale di protezione civile in fase di prevenzione per migliorare la risposta in emergenza	289
3.1.3.3 Protocollo operativo per l'esercizio delle funzioni di governo, vigilanza, monitoraggio e analisi della gestione dei Servizi Pubblici Locali (SPL)	291
3.1.3.4 Gestione del contenzioso relativo a entrate proprie del Comune di Parma	295
3.2 Organizzazione del lavoro agile	299
3.2.1 Contesto di riferimento	299
3.2.2 Progetto Agil-mente: il punto di svolta	300
3.2.3 Condizionalità e fattori abilitanti	301
3.2.4 Obiettivi del lavoro a distanza	302
3.2.5 Contributi al miglioramento della performance	302
3.2.6 Programma di sviluppo: prosecuzione e monitoraggio	302
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	305
3.3.1 Contesto di riferimento	305
3.3.2 Dotazione Organica al 31/12/2024	306



3.3.3 Cessazione e previsione per il triennio 2025-2027.....	306
3.3.4 Strategie di copertura e fabbisogno di personale 2025-2027	307
3.4 Formazione del personale	312
3.4.1 Il quadro generale	312
3.4.3 I Percorsi formativi.....	315
3.4.4 Risorse economiche	317
3.4.5 Misure per incentivare la formazione	317
3.4.6 Obiettivi e risultati attesi.....	318
4. Monitoraggio.....	320
4.1 Modalità di monitoraggio.....	320
4.2 Il monitoraggio delle misure di trattamento del rischio corruttivo	321

Allegati

Allegato 1. Mappatura processi e rischi corruttivi

Allegato 2. La Trasparenza

Allegato 3. Obblighi di pubblicazione

Allegato 4 . Vigilanza sulle società partecipate

Allegato 5. Indicatori di Performance Organizzativa

Allegato 6. Obiettivi esecutivi, risorse umane e strumentali assegnate ai Settori



La premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale

- quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n.190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027

Sezione 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione



Parma
*Città Climate Neutral
2030*



Parma
*European
Youth Capital
2027*



Comune di Parma



1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione

1.1 Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Comune di Parma

Sede legale



Palazzo Municipale
Strada della Repubblica, 1
43121 Parma - Italia

Contatti



0521 4 0521

Sito internet istituzionale



www.comune.parma.it

PEC

comunediparma@postemailcertificata.it

Codice fiscale / Partita IVA



00162210348

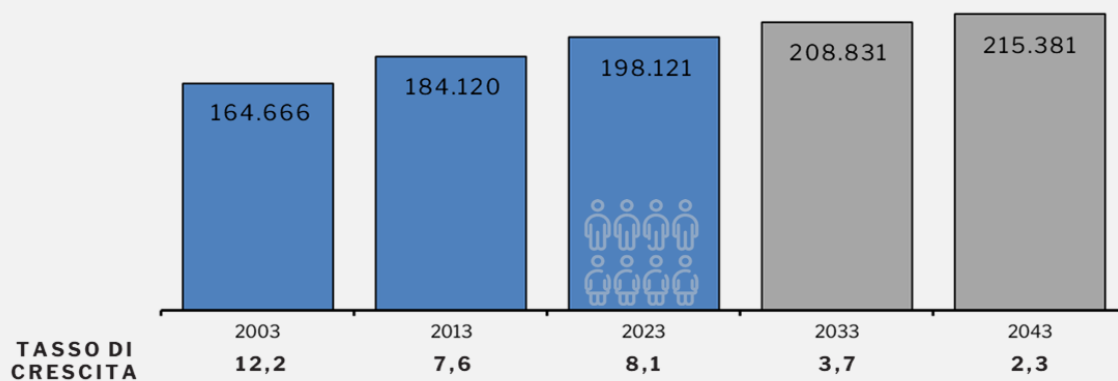
Sindaco



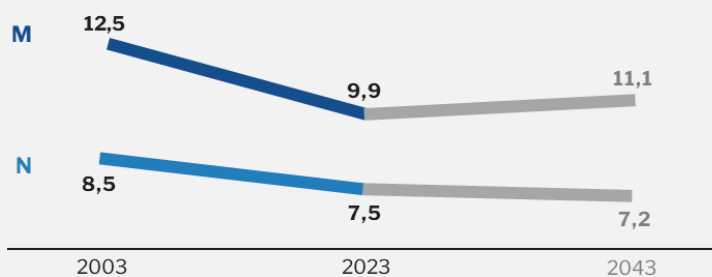
Michele Guerra

1.2 Analisi del contesto esterno

SALDO POPOLAZIONE e previsione

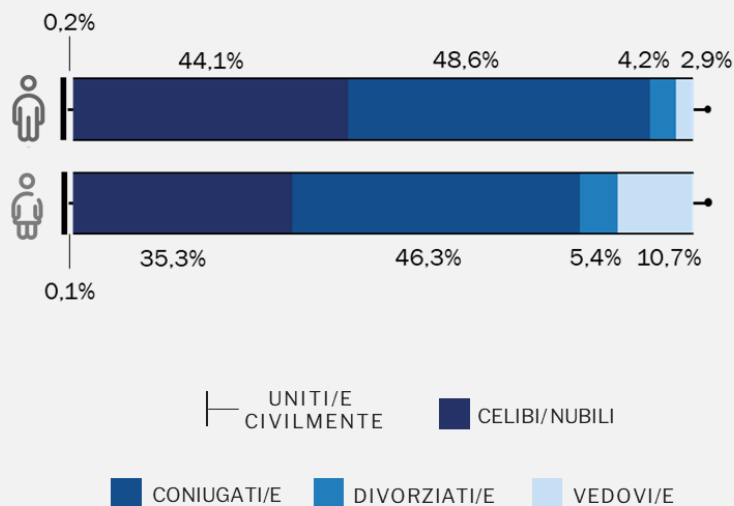
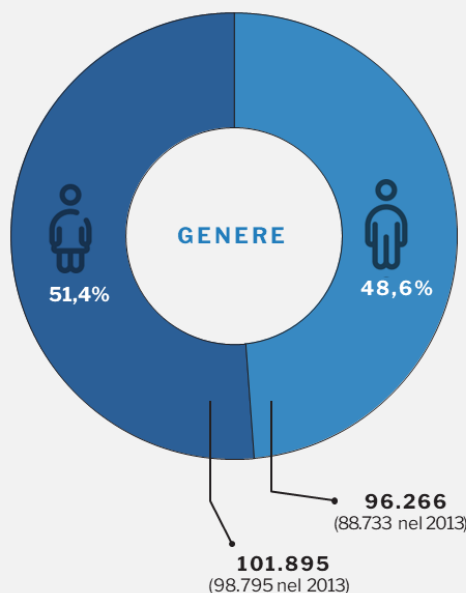


Tasso di **MORTALITÀ** e **NATALITÀ** per 1.000 abitanti (e previsione)



Fonte: Istat – GeoDemo

POPOLAZIONE PER SESSO E STATO CIVILE (dai 15 anni)*



Fonte: Istat – GeoDemo

* Per legge, fino a 15 anni (24.895 persone), sono nubili o celibi



Parma
Città Climate Neutral
2030



Parma
European
Youth Capital
2027

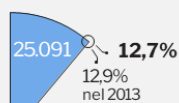


Comune di Parma

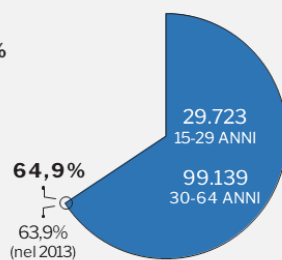


POPOLAZIONE PER FASCE DI ETÀ

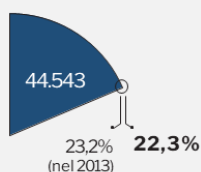
UNDER 15



15-64 ANNI



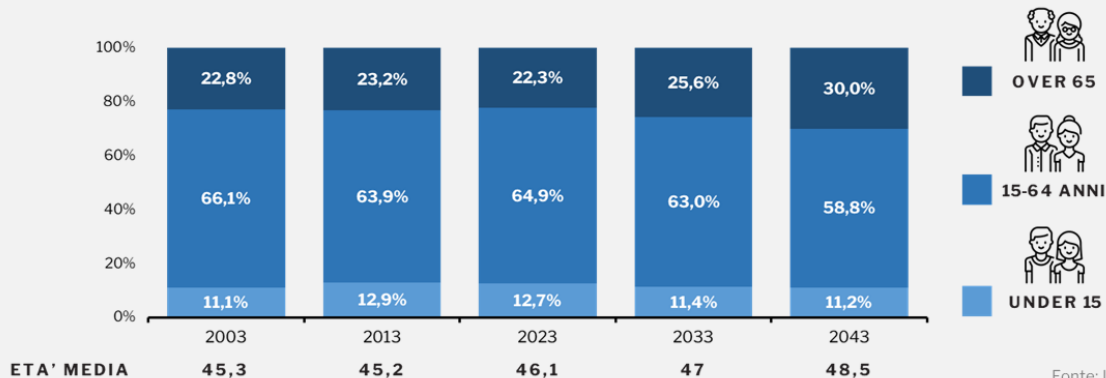
OVER 65



ETÀ MEDIA (anni)

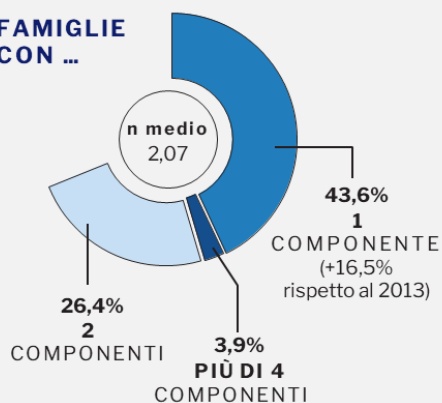
46,1
47,7 donne
44,4 uomini

TREND FASCE DI POPOLAZIONE (con previsione al 2043)

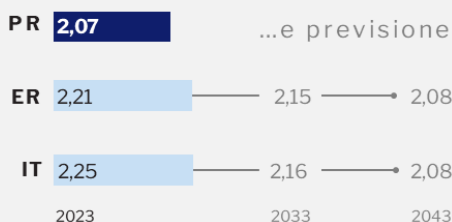


Fonte: Istat – GeoDemo

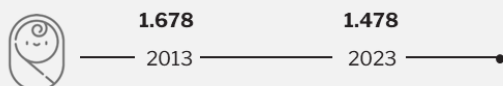
FAMIGLIE CON ...



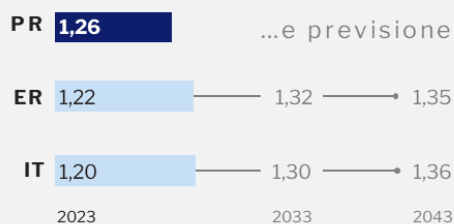
NUMERO MEDIO COMPONENTI



NATI



NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA



Fonte: Ufficio Statistica del Comune di Parma e Istat – GeoDemo

Popolazione



Parma
Città Climate Neutral
2030



Parma
European
Youth Capital
2027

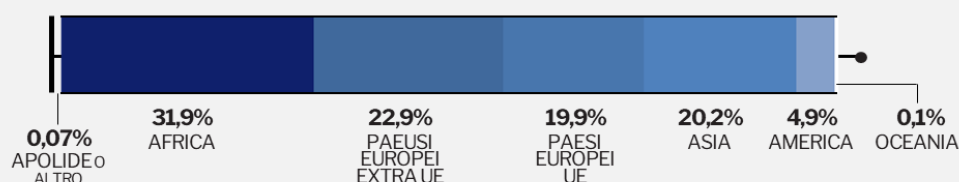


Comune di Parma

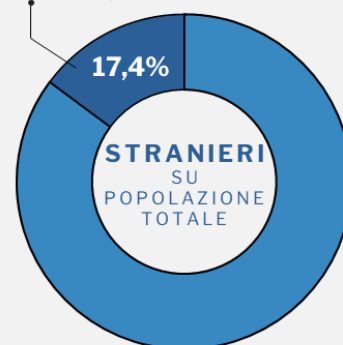


RESIDENTI STRANIERI

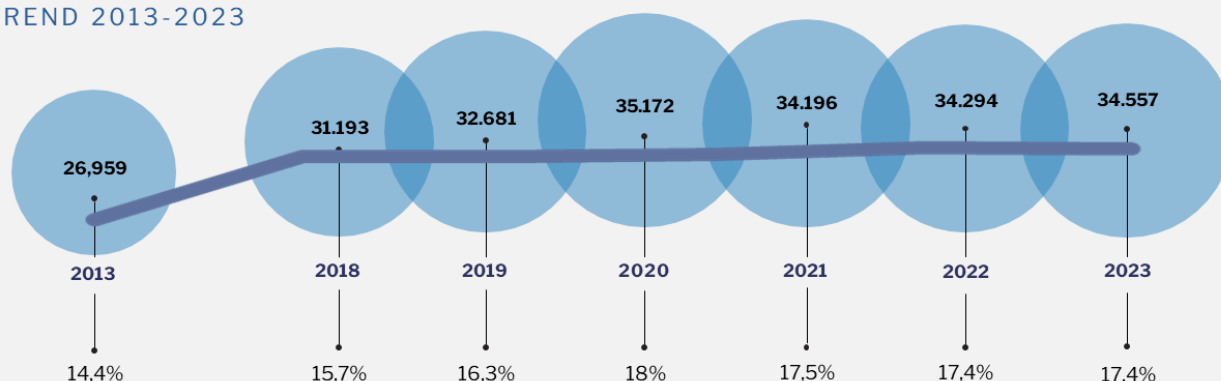
PROVENIENZA



34.436
(26.959 nel 2013)



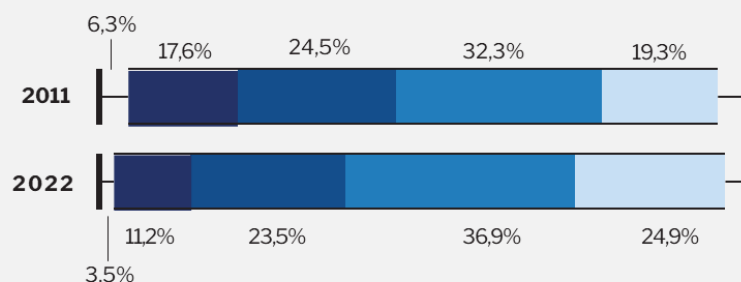
TREND 2013-2023



Fonte: Ufficio Statistica del Comune di Parma

TITOLI DI STUDIO

(grado di istruzione popolazione residente con oltre 9 anni)



Fonte: ISTAT Censimento 2011 - 2022

STUDENTI ISCRITTI ALL'UNIVERSITA' DI PARMA (aa. 2024/2025)



7.655 immatricolati

(+8,5% rispetto aa. 2023/24)

31,8% da fuori regione

61% donne

oltre **32mila** studenti iscritti

TASSO DI OCCUPAZIONE

Laureati TRIENNALI

(età media: 24,3 anni)

79,1% a un anno dalla laurea
(media nazionale 74,1%)

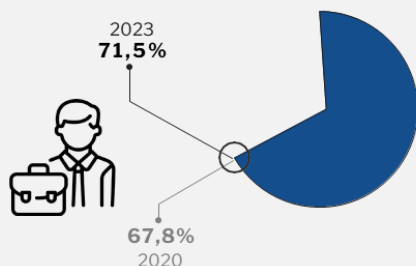
Laureati di II LIVELLO

(età media: 26,8 anni)

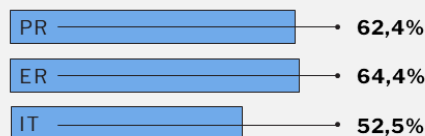
78,4% a un anno dalla laurea
(media nazionale 75,7%)

Fonte: Università di Parma «ISCRIZIONI AI CORSI DI STUDIO A.A. 2024-25» e Report 2024 AlmaLaurea

TASSO DI OCCUPAZIONE



OCCUPAZIONE FEMMINILE



TASSO DI DISOCCUPAZIONE



DISOCCUPAZIONE GIOVANILE (15-34 ANNI)

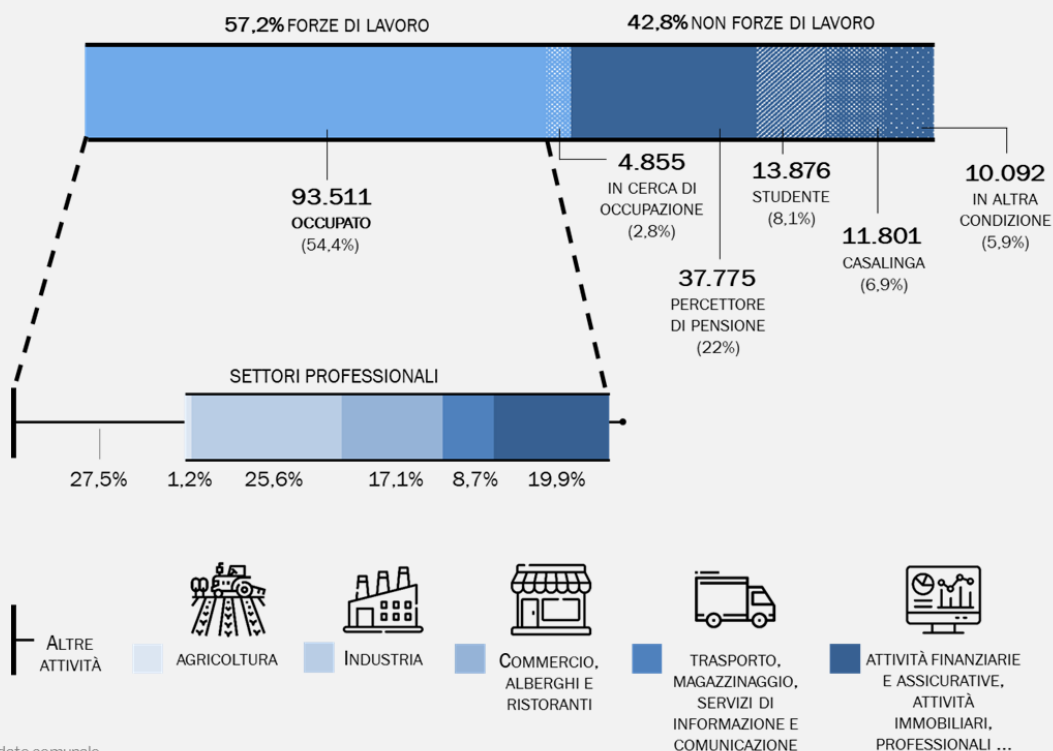


Fonte: Istat 2020 e 2023 – dato provinciale

CONDIZIONE PROFESSIONALE

171.910

POPOLAZIONE 15 ANNI E PIÙ



Fonte: Istat 2022 – dato comunale

Popolazione



Parma
Città Climate Neutral
2030



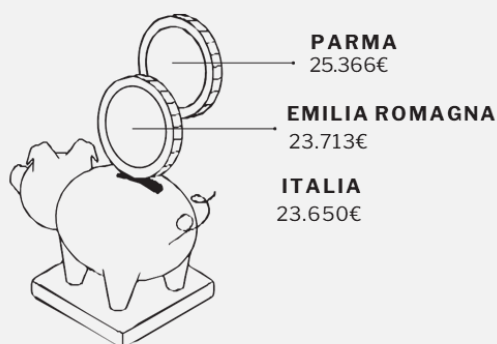
Parma
European
Youth Capital
2027



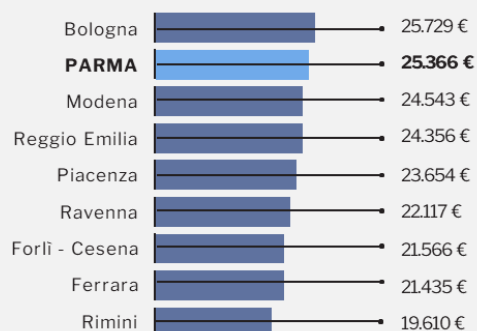
Comune di Parma



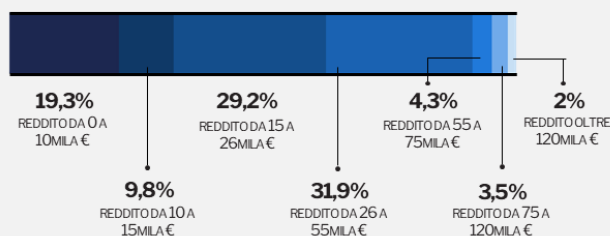
REDDITO MEDIO



Capoluoghi ER a confronto (reddito medio 2022)



DISTRIBUZIONE REDDITI

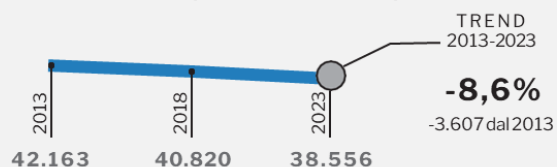


Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - reddito dichiarato pro-capite - anno 2022

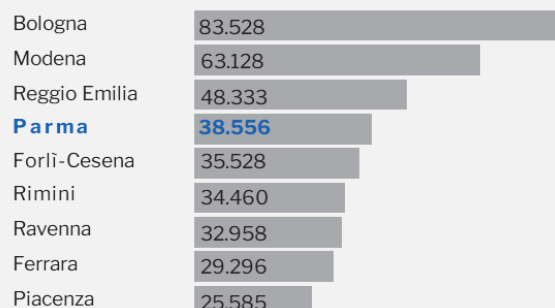
Popolazione

IMPRESE ATTIVE a Parma

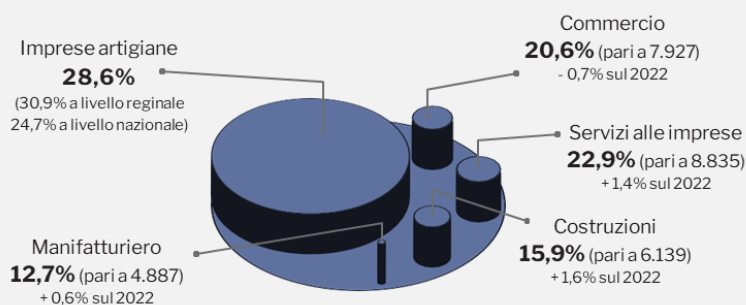
Il numero imprese attive nella provincia



Imprese attive 2023, province ER a confronto



SETTORI DELLE IMPRESE ATTIVE



Fonte: Camera di Commercio

LE IMPRESE: IL TASSO DI IMPRENDITORIALITA'

85
imprese attive
ogni 1.000
abitanti
nel 2023

88
a livello regionale
86
a livello nazionale

Lavoro e imprese



Parma
Città Climate Neutral
2030

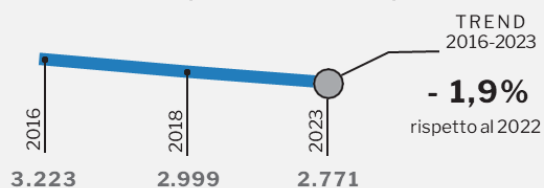


Parma
European
Youth Capital
2027



IMPRESE GIOVANILI a Parma

Il numero imprese attive nella provincia

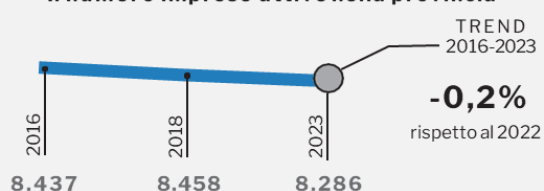


7,2%
delle imprese
attive a
Parma
nel 2023

7,6%
a livello regionale
8,8%
a livello nazionale

IMPRESE FEMMINILI a Parma

Il numero imprese attive nella provincia



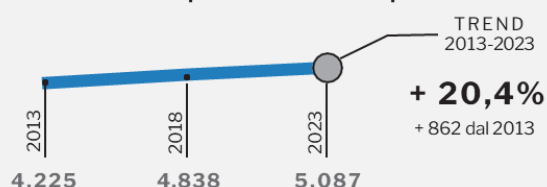
23,4%
delle imprese
attive a
Parma
nel 2023

21,4%
a livello regionale
22,7%
a livello nazionale

Fonte: Camera di Commercio

IMPRESE STRANIERE a Parma

Il numero imprese attive nella provincia



13,2%
delle imprese
attive
registrate a
Parma
nel 2023

13,9%
a livello regionale
11,5%
a livello nazionale

PROVENIENZA IMPRENDITORI STRANIERI

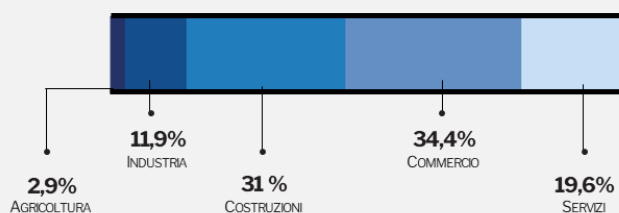


19
PAESI EUROPEI



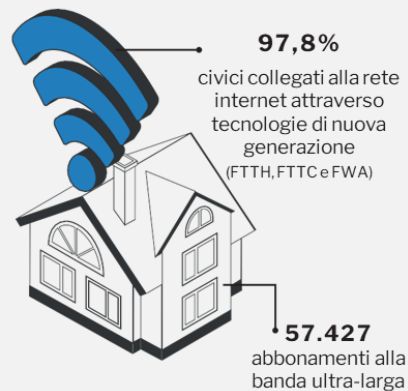
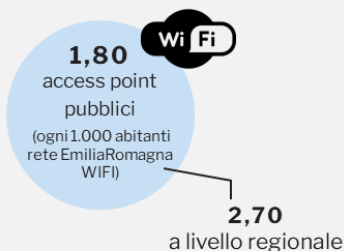
72
PAESI EXTRA
EUROPEI

IMPRESE STRANIERE PER CLASSE DI ATTIVITA' ECONOMICA



Fonte: Camera di Commercio

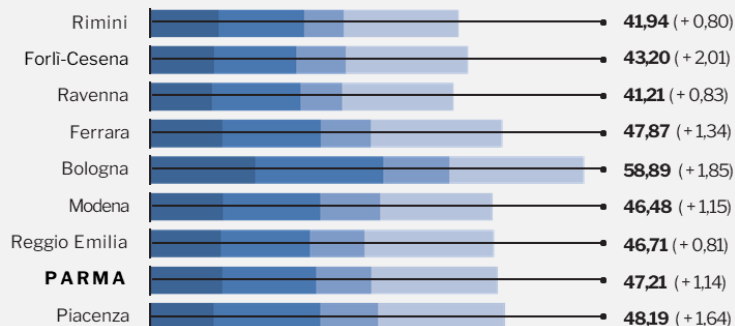
DIGITALIZZAZIONE



INDICE DESIER**

Capoluoghi a confronto

(indice DESIER 2025 e incremento rispetto all'anno precedente)

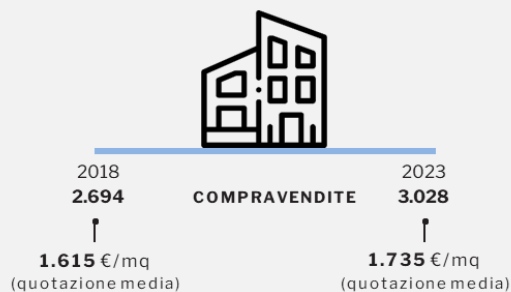


** L'indice DESIER analizza lo stato di digitalizzazione del territorio dell'Emilia-Romagna, attraverso 60 indicatori riconducibili alle dimensioni di analisi del DESI europeo e del DESI del Politecnico di Milano.

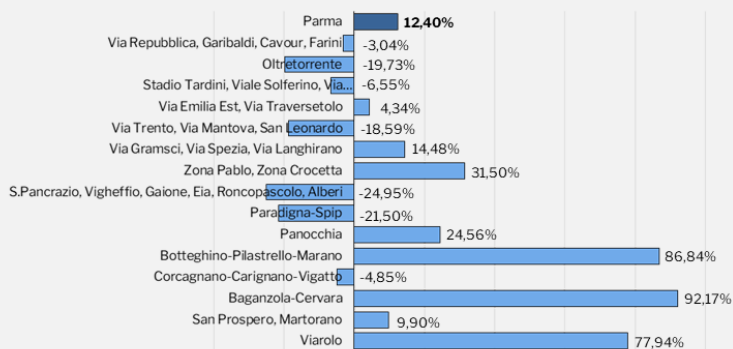
Fonte: Desier - Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna

Digitalizzazione

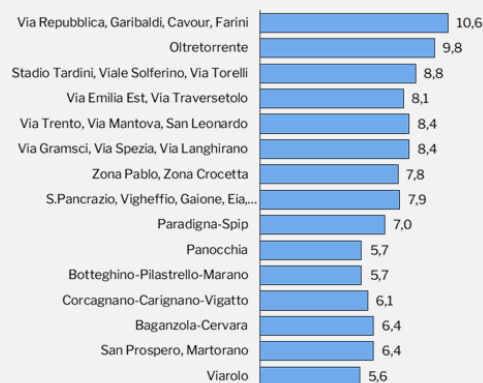
MERCATO IMMOBILIARE



VARIAZIONE 2018/2023 COMRAVENDITE PER ZONA



PREZZO MEDIO /MQ LOCAZIONE 2023 ABITAZIONI PER ZONA



Fonte: Agenzia delle Entrate - Osservatorio del Mercato Immobiliare

Mercato immobiliare



Parma
Città Climate Neutral
2030



Parma
European
Youth Capital
2027

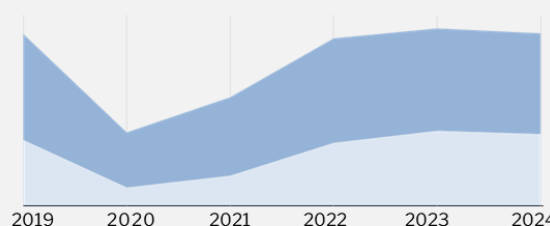


Comune di Parma



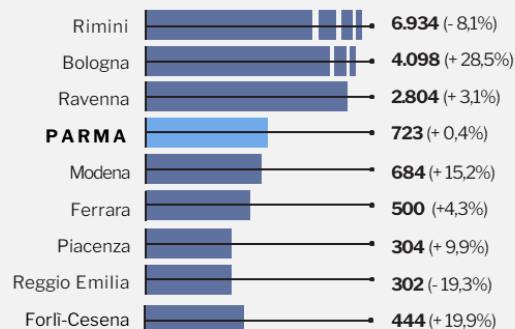
TURISMO

pernottamenti 2019-2024*

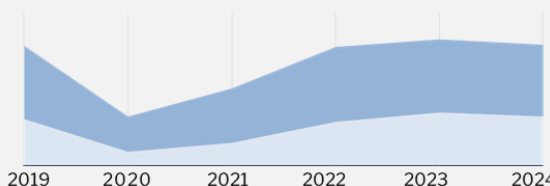


STRANIERI	274.820	74.317	124.375	262.394	313.098	299.310
ITALIANI	445.177	231.504	329.386	439.203	430.264	423.519
TOTALI	719.997	305.821	453.761	701.597	743.362	722.829

Capoluoghi a confronto (pernottamenti 2024* in migliaia e differenza % rispetto al 2019 - preCOVID)



arrivi 2019-2024*



STRANIERI	152.608	145.121	41.660	69.417	136.278	153.376
ITALIANI	233.552	231.260	111.121	169.183	236.507	226.298
TOTALI	386.160	376.381	152.781	238.600	372.785	379.674



Tassa di soggiorno

1.900.513 euro
nel 2023

+17,6%
rispetto al 2022

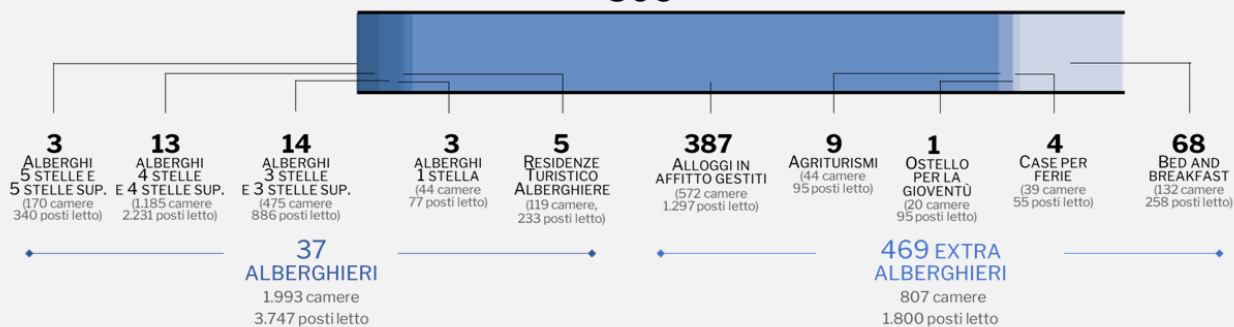
I proventi sono destinati a finanziare interventi di natura turistico culturale, iniziative per la città e per i visitatori, la valorizzazione del territorio ed eventi a esso legati

Fonte: Comune di Parma

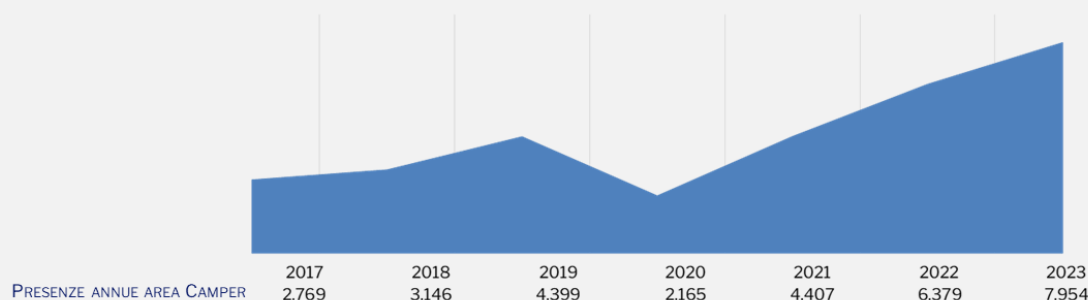
Fonte: Statistica Regione ER – Turismo
* dati provvisori 2024

STRUTTURE RICETTIVE

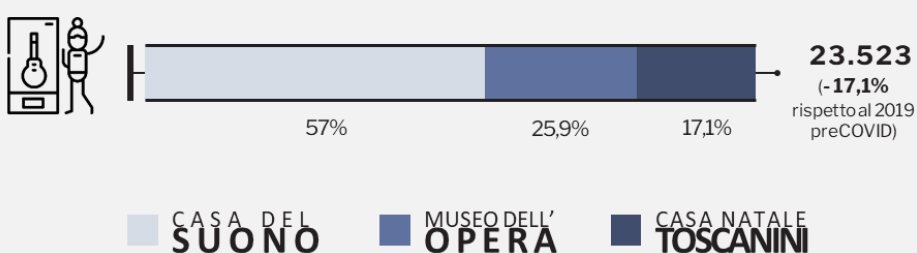
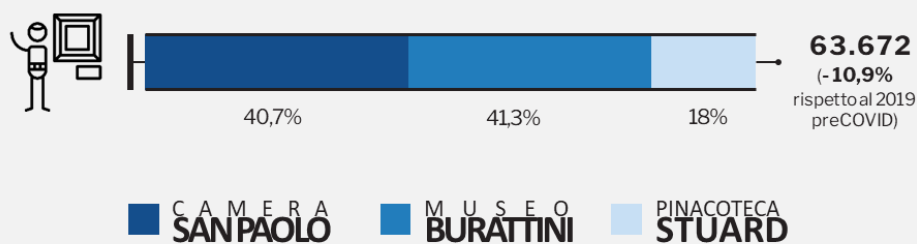
506 ESERCIZI RICETTIVI



AREA CAMPER

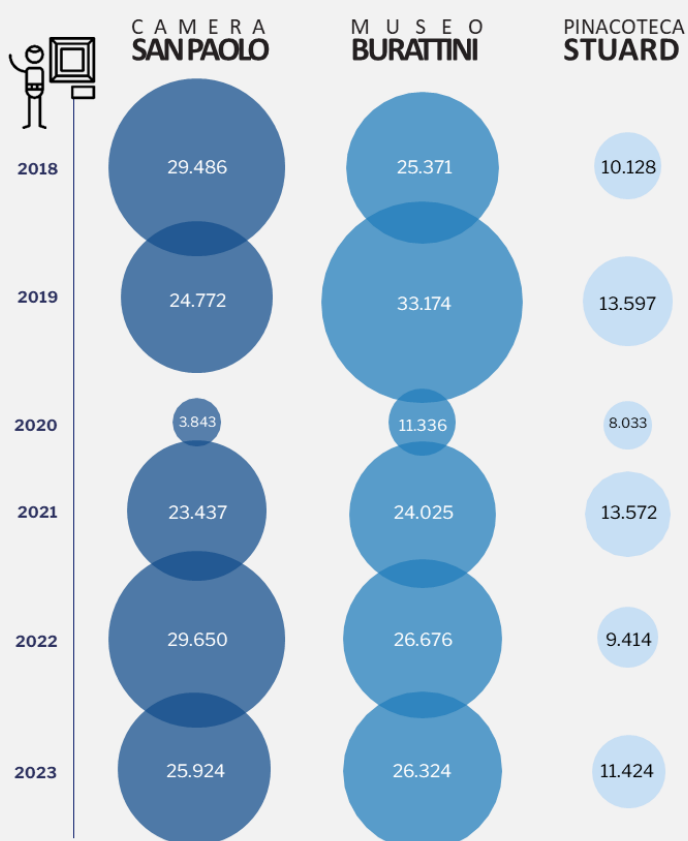


VISITATORI MUSEI COMUNALI



Fonte: Settore Cultura e Turismo del Comune di Parma 2023

Affluenza Musei Comunali (trend 2018-2023)



Eventi e attività espositive

	Visitatori mostre	Manifestazioni organizzate
2018	40.110	194
2019	46.972	200
2020	35.495	60
2021	20.208	62
2022	50.459	59
2023	58.986	85

Fonte: Settore Cultura e Turismo del Comune di Parma



Parma
Città Climate Neutral
2030



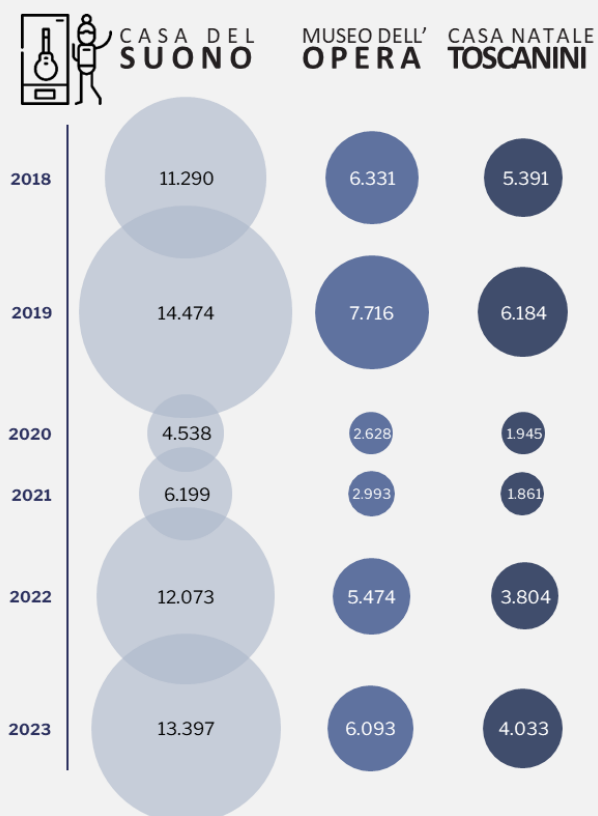
Parma
European
Youth Capital
2027



Comune di Parma



Affluenza Musei Comunali (trend 2018-2023)



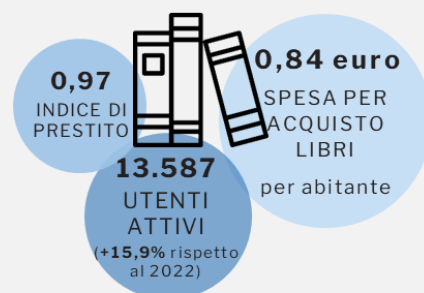
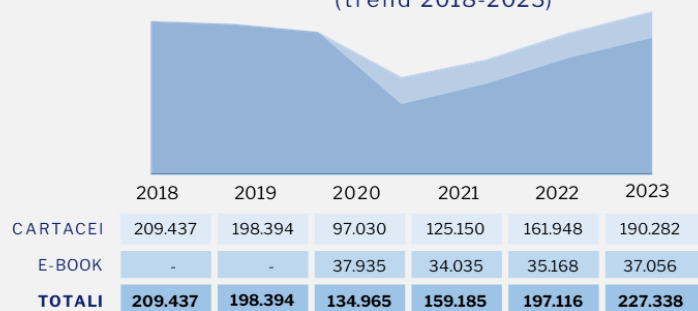
Eventi presso Casa della Musica

	numero spettatori	numero eventi
2018	17.990	229
2019	17.827	235
2020	4.215	77
2021	5.779	136
2022	12.729	256
2023	14.668	237

Fonte: Settore Cultura e Turismo del Comune di Parma

BIBLIOTECHE

PRESTITI LIBRI (trend 2018-2023)

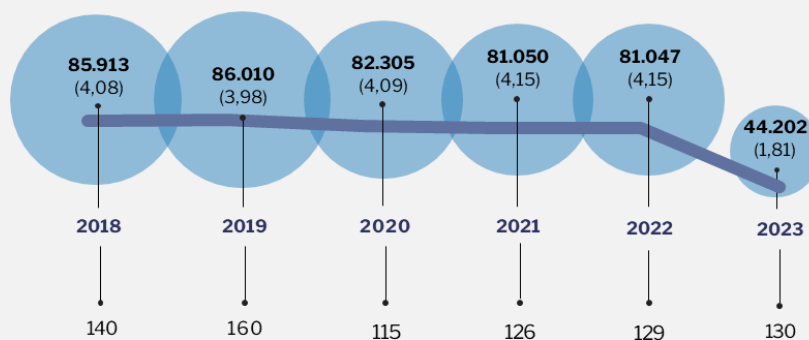


CENTRI GIOVANI

PARTECIPAZIONE ATTIVITÀ trend 2018-2023

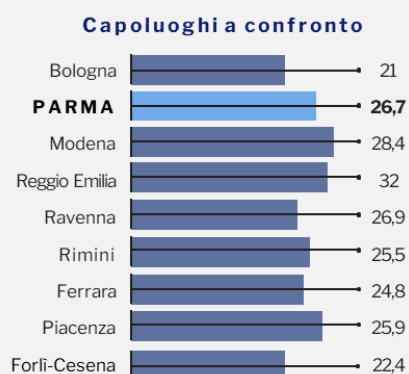
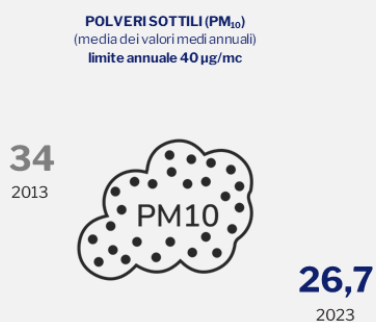
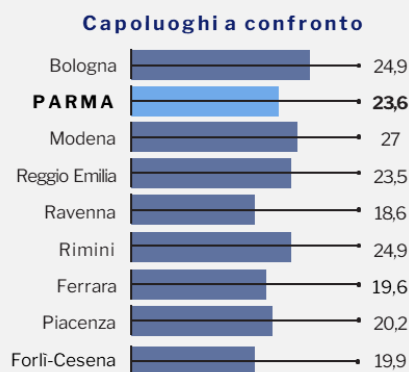
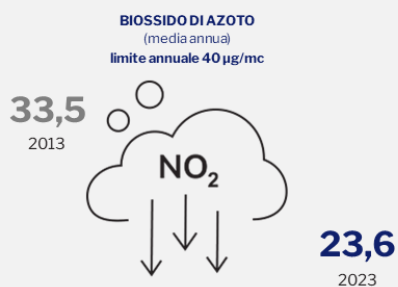
(e numero medio di partecipazioni per ogni residente 13/25 anni)

MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE



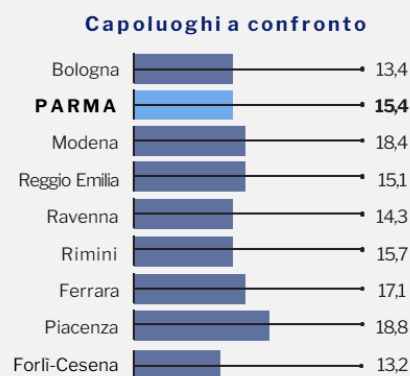
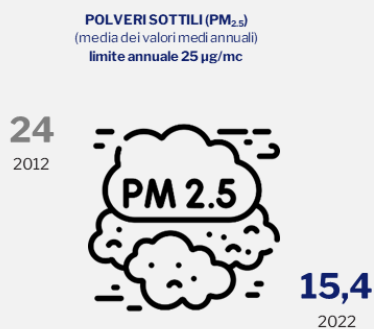
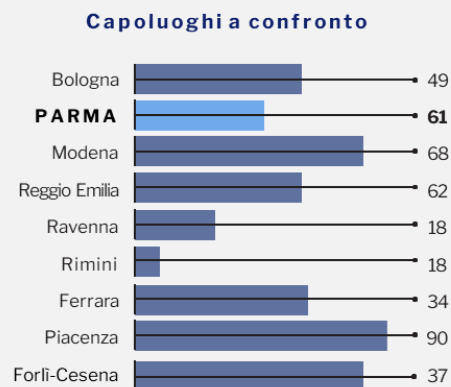
Fonte: Settore Cultura e Turismo del Comune di Parma 2023

QUALITÀ ARIA



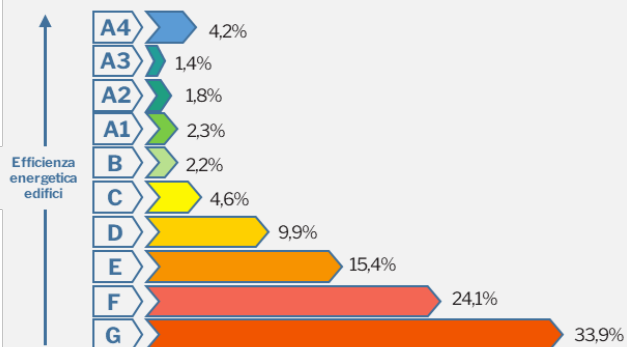
Fonte: Ecosistema Urbano 2014 e 2024

QUALITÀ ARIA

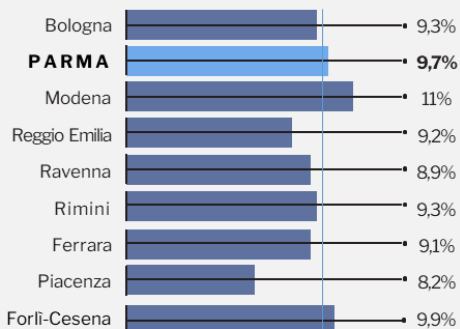


Fonte: Ecosistema Urbano 2014 e 2024

DISTRIBUZIONE CLASSE ENERGETICA EDIFICI



Capoluoghi a confronto classe energetica A



Classe energetica A
Emilia Romagna
9,6%



238,4
kWh/m2 anno

Indice di Prestazione Energetica Globale non rinnovabile
EP_{gl,nren} medio



20,6
kWh/m2 anno

Indice di Prestazione Energetica Globale rinnovabile
EP_{gl,nren} medio



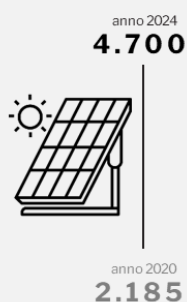
49,1
kgCO₂/m²anno

Emissioni di CO₂ medie

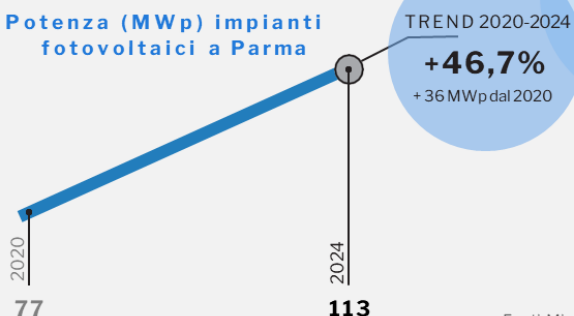
Fonte: SIAPE (Sistema Informativo sugli Attestati di Prestazione Energetica)

ENERGIA

IMPIANTI FOTOVOLTATICI INSTALLATI



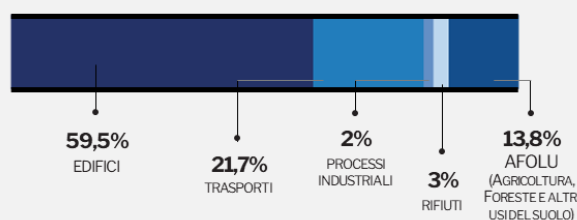
Potenza (MWp) impianti fotovoltaici a Parma



38mila tonnellate
RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂

Fonti: Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile – Rapporto STEMI e IRETI

CONTRIBUTO % DEI SETTORI ALLE EMISSIONI DI CO₂ equivalente



Fonte: Contratto Climatico di Città - Piano d'azione per la neutralità climatica 2030 della città di Parma

Ambiente



Parma
Città Climate Neutral
2030

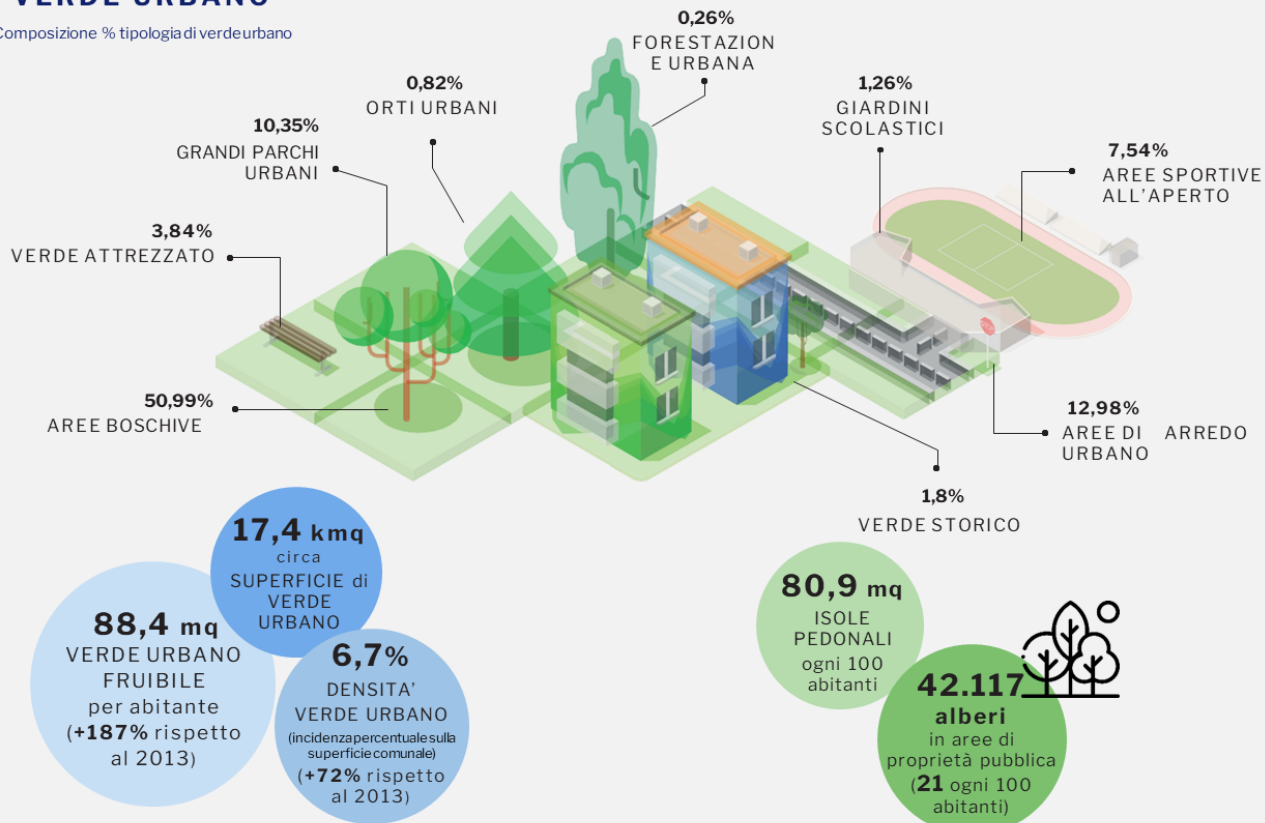


Parma
European
Youth Capital
2027



VERDE URBANO

Composizione % tipologie di verde urbano

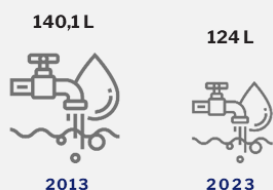


Fonte: ISTAT – Ambiente Urbano – Verde Urbano

ACQUA

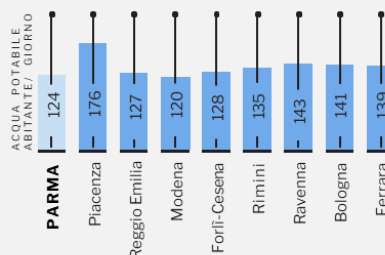
CONSUMI PER ABITANTE

(consumi di acqua potabile per uso domestico litri/abitante/giorno)



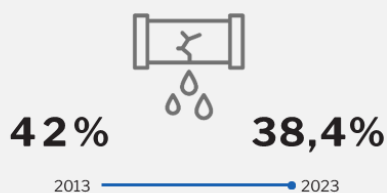
CAPOLUOGHI A CONFRONTO

Consumi idrici domestici (valori in litri)



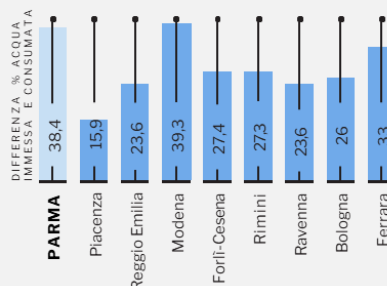
% DISPERSIONE DELLA RETE

(differenza % tra acqua immessa e consumata per usi civili industriali e agricoli)



CAPOLUOGHI A CONFRONTO

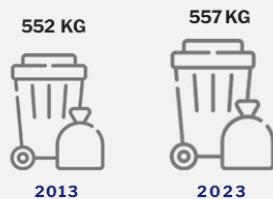
Dispersione della rete (valori in %)



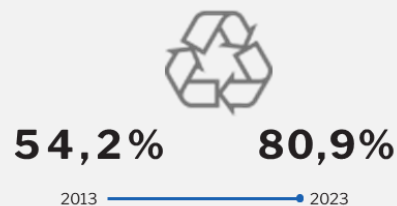
Fonte: Ecosistema Urbano – anni 2014 e 2024

RIFIUTI URBANI

PRODUZIONE PER ABITANTE
(produzione annua di rifiuti urbani pro-capite)

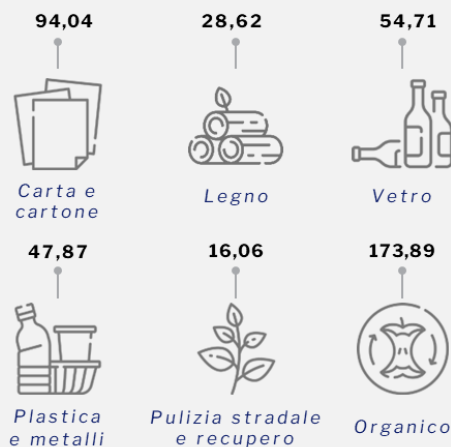


% RACCOLTA DIFFERENZIATA A PARMA
2013-2023

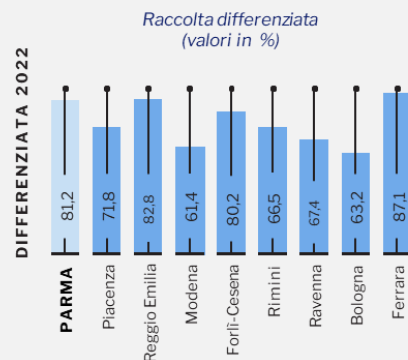


Fonte: Ecosistema Urbano – anni 2014 e 2024

COMPOSIZIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA
Kg all'anno per abitante



CAPOLUOGHI A CONFRONTO



Fonte: ISPRA – Catasto Nazionale Rifiuti – dati 2022 relativi al Comune di Parma e comuni ER

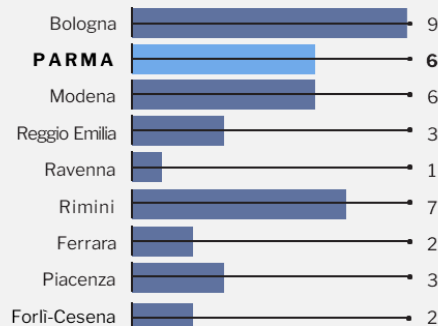
Ambiente

USO EFFICIENTE DEL SUOLO

Indice sintetico (scala 0-10) del trend consumo suolo/residenti e del livello di urbanizzazione/residenti, 2022



Capoluoghi a confronto

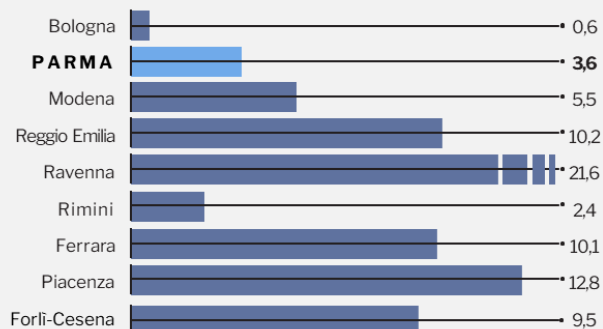


VARIAZIONE

Variazione consumo suolo pro-capite (mq/ab), 2017-2022



Capoluoghi a confronto



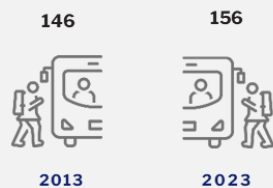
Fonte: Ecosistema Urbano 2024

Consumo del suolo

MOBILITA'

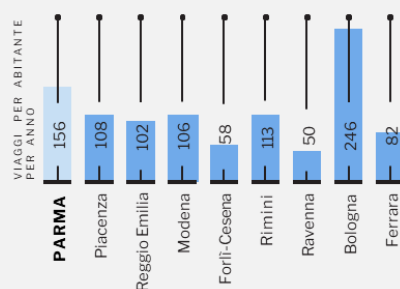
PASSEGGERI TRASPORTO PUBBLICO

(numero viaggi/abitante/anno sul trasporto pubblico)



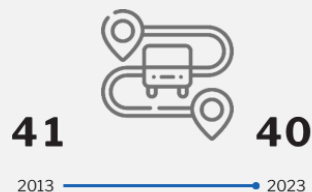
CAPOLUOGHI A CONFRONTO

Passeggeri trasporto pubblico



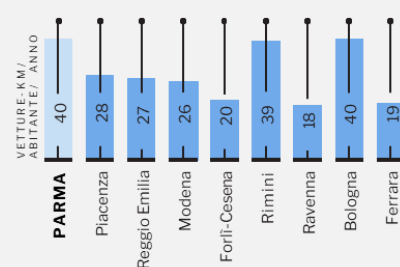
OFFERTA TRASPORTO PUBBLICO

(percorrenza trasporto pubblico: vetture-km/abitante/anno)



CAPOLUOGHI A CONFRONTO

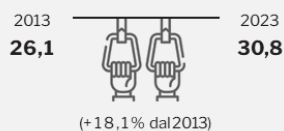
Percorrenza trasporto pubblico (valori in km)



Fonte: Ecosistema Urbano – anni 2014 e 2024

TRASPORTO PUBBLICO

PASSEGGERI (in mln) TPL 2013-2023



CORSIE RISERVATE AL TPL

8,4 km
(+10,5% dal 2013)

CAR SHARING

52 mezzi disponibili
132 corse medie giornaliere
48.02 corse annuali

ESTENSIONE RETE TPL URBANO

228 km
(+1,3% dal 2013)

BIKE SHARING

140 mezzi disponibili
191 utilizzi medi giornalieri
69.660 utilizzi annuali

PISTE CICLABILI

122,1 km nel 2013
151 km nel 2023
(+20,4% dal 2013)

590 mq/100 ab.
Zona a Traffico Limitato (ZTL)

Fonte: Ecosistema Urbano – anni 2014 e 2024
Settore Mobilità e Trasporti del Comune di Parma

Nel 2023 20,13 metri equivalenti di piste ciclabili ogni 100 abitanti

Trasporti



Parma
Città Climate Neutral
2030



Parma
European
Youth Capital
2027

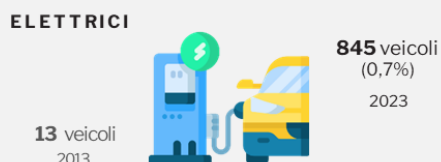
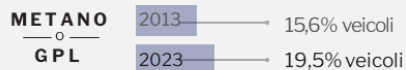


Comune di Parma



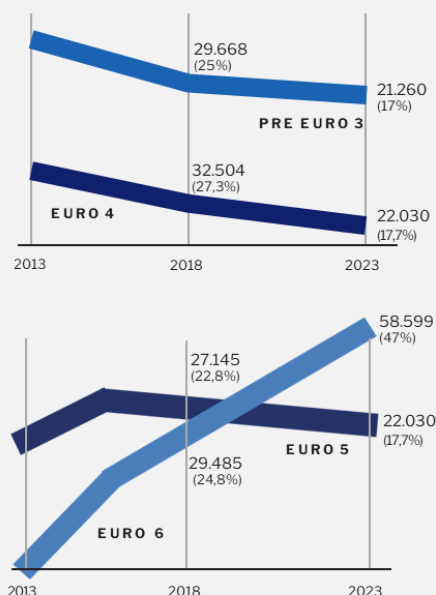
TRASPORTO PRIVATO

TIPOLOGIE DI ALIMENTAZIONE AUTOVETTURE IN CITTÀ



Fonte: ACI – Autovetture per alimentazione 2013 e 2023

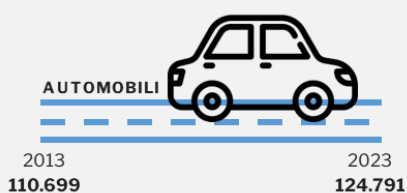
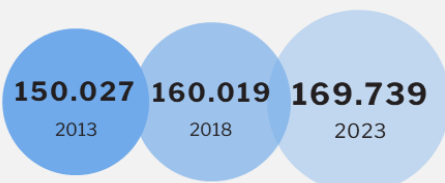
CLASSE AMBIENTALE DELLE AUTO



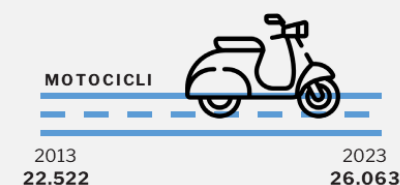
Fonte: ISTAT – Ambiente Urbano 2021 – dati relativi al Comune di Parma

TRASPORTO PRIVATO

VEICOLI CIRCOLANTI IN CITTÀ



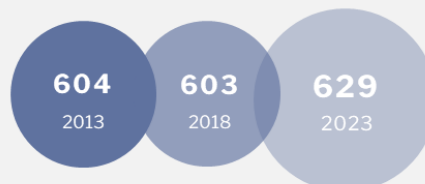
62,9 auto circolanti ogni 100 abitanti nel Comune di Parma nel 2023



13,1 motocicli circolanti ogni 100 abitanti nel Comune di Parma nel 2023

Fonte: ACI – Autoritratto 2023

TASSO DI MOTORIZZAZIONE IN CITTÀ (autovetture circolanti per 1.000 abitanti)



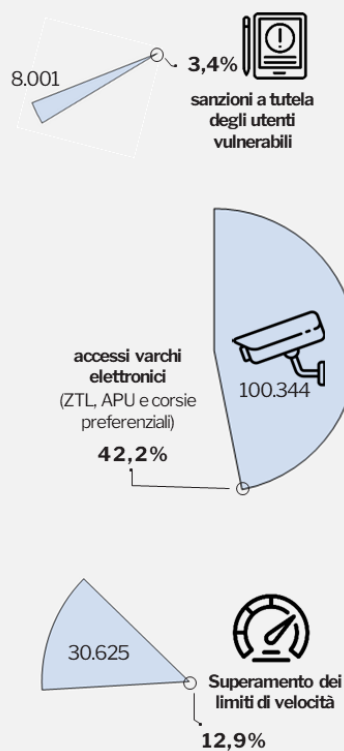
Confronto con gli altri Comuni, auto circolanti e tasso di motorizzazione

(autovetture circolanti per 1.000 abitanti)

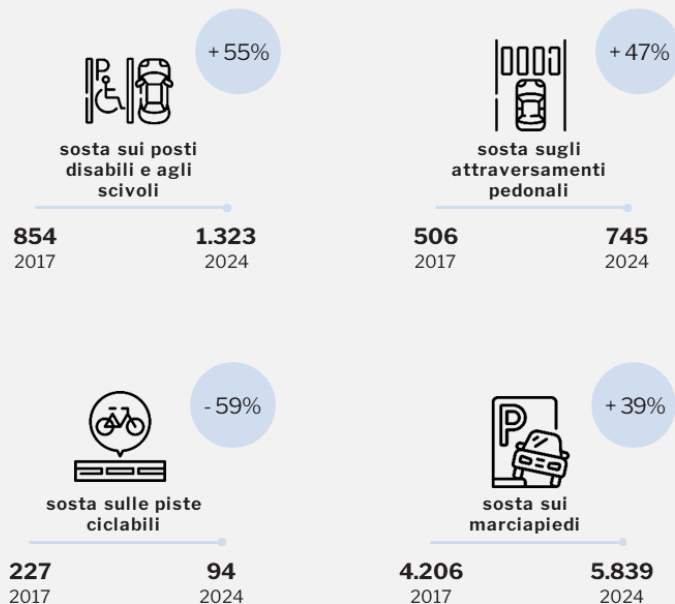
	2013	2023	
Piacenza	61.696	65.697	770
Parma	110.699	124.791	629
Reggio Emilia	115.123	149.662	873
Modena	115.468	125.242	677
Bologna	194.414	208.649	534
Ferrara	82.746	86.100	665
Ravenna	103.033	114.108	730
Forlì-Cesena	133.905	142.942	1.220
Rimini	86.122	95.182	633

Fonte ACI e ANFIA - Associazione Nazionale della Filiera Industria Automobilistica

SANZIONI STRADALI

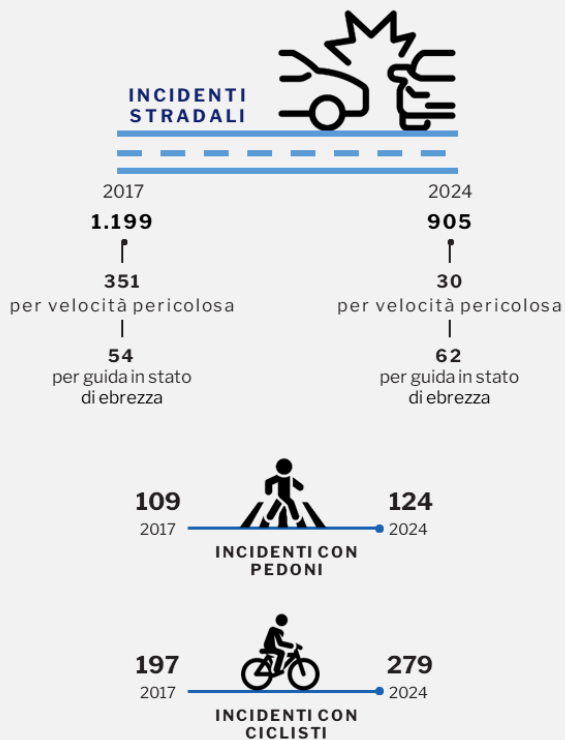


Le sanzioni a tutela degli utenti vulnerabili



Fonte: Polizia Locale del Comune di Parma – dati 2017 e 2024

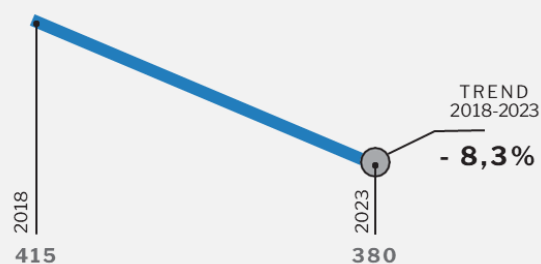
INCIDENTI STRADALI



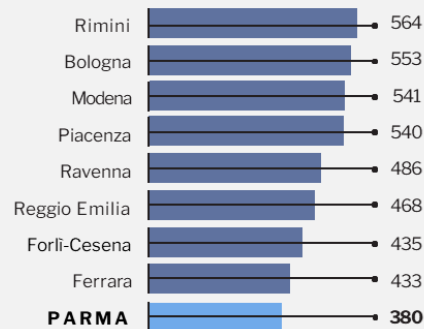
Fonte: Polizia Locale del Comune di Parma – dati 2017 e 2024

TASSO DI INCIDENTALITA' STRADALE

numero degli incidenti stradali rapportato alla popolazione (valori per 100.000 abitanti)



Comuni a confronto



Fonte: ISTAT - Incidenti stradali - dati 2023 relativi al comune

Sicurezza



Parma
Città Climate Neutral
2030



Parma
European
Youth Capital
2027

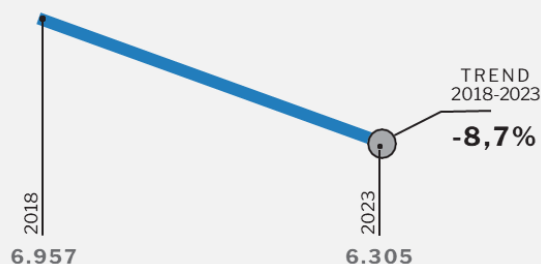


Comune di Parma



REATI

TASSO DI DELITTUOSITA'
delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria
(valori per 100.000 abitanti)



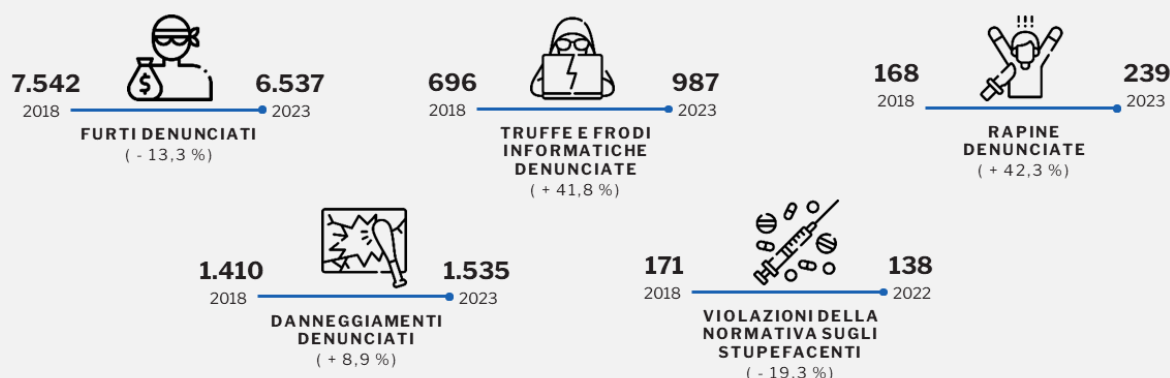
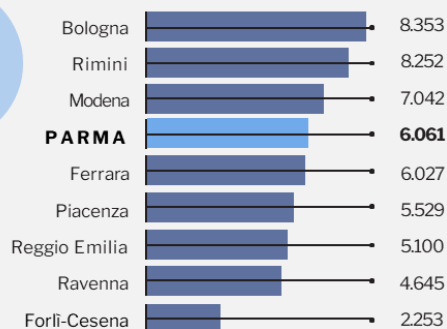
3.969

ITALIA

4.486

EMILIA
ROMAGNA

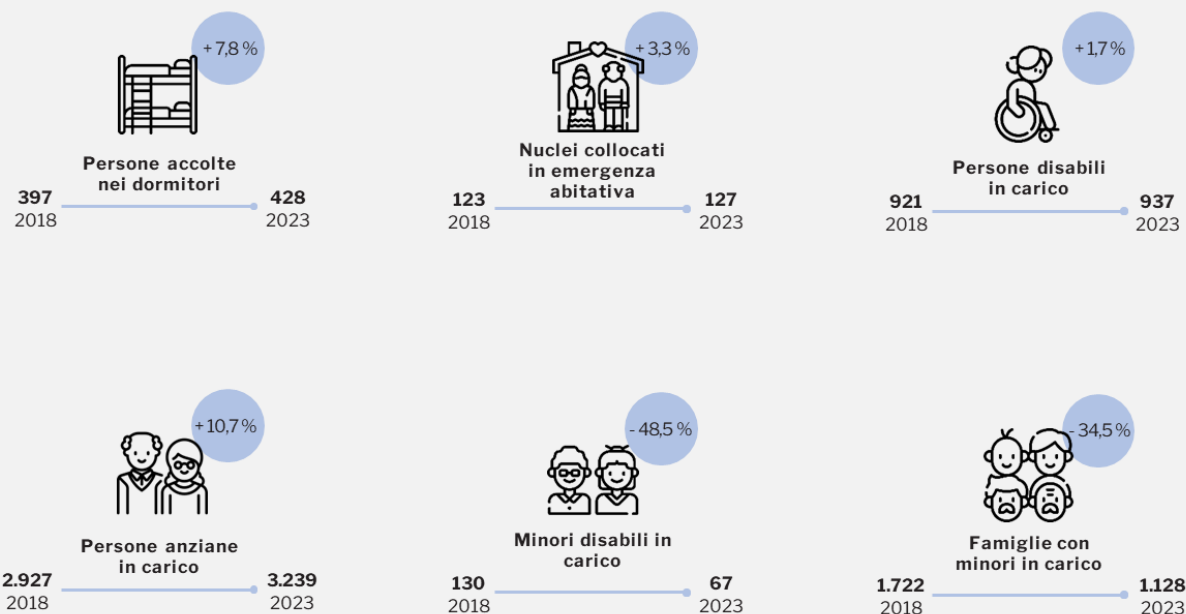
Comuni a confronto 2023



Fonte: ISTAT e Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Ufficio Centrale di Statistica (anno 2023)

Sicurezza

UTENTI DEI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI PARMA



Fonte: Settore Sociale del Comune di Parma
Anni 2018 - 2023

Sociale



Parma
Città Climate Neutral
2030



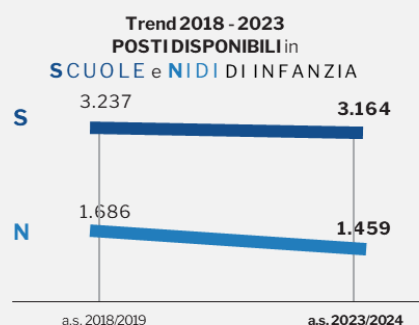
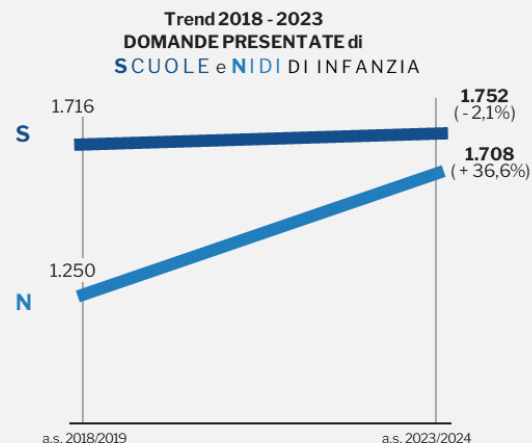
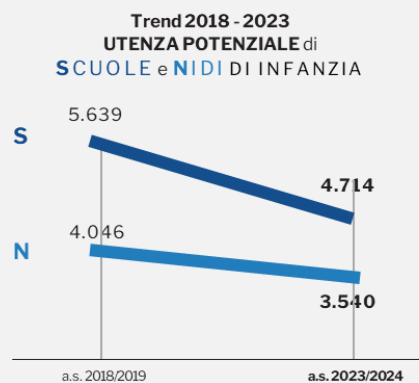
Parma
European
Youth Capital
2027



Comune di Parma

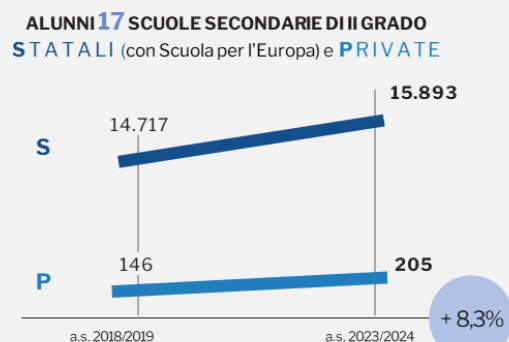
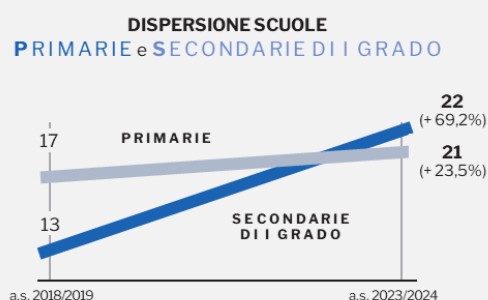
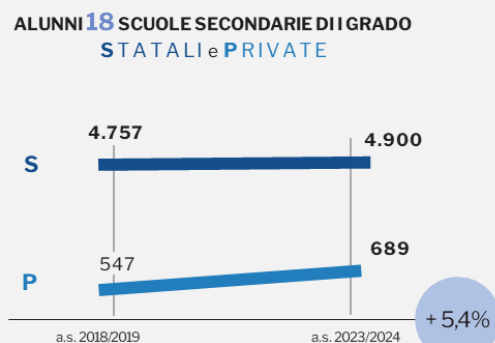
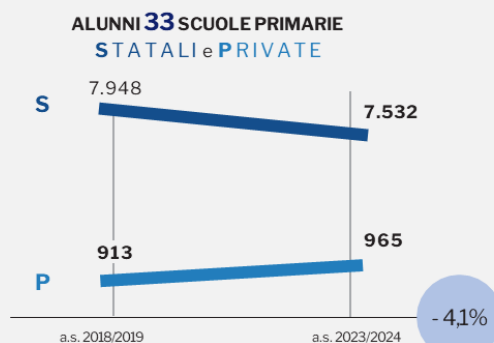


I SERVIZI EDUCATIVI DEL COMUNE DI PARMA



Fonte: Settore Servizi Educativi del Comune di Parma
Anni 2018 - 2023

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DEL COMUNE DI PARMA



Fonte: Settore Servizi Educativi del Comune di Parma
Anni 2018 - 2023

Scuola



Parma
Città Climate Neutral
2030



Parma
European
Youth Capital
2027



Comune di Parma



ALLOGGI PUBBLICI DEL COMUNE DI PARMA

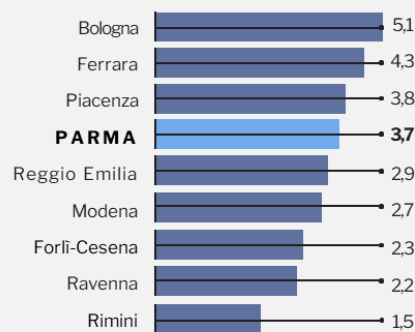

4.333
abitazioni
sociali
(di cui 100 alloggi
«Una casa per»)



Fonte: Settore Politiche Abitative del Comune di Parma – dati 2023



QUOTA ALLOGGI ERP RISPETTO AL PATRIMONIO RESIDENZIALE TOTALE Capoluoghi a confronto



Fonte: ART-ER FABER - dati 2021

Politiche abitative

INCIDENZA DI ALCUNI FENOMENI CRIMINALI CONTRO LA P.A. (2008-2022)

TASSO di ABUSO DI FUNZIONE

(su 100mila abitanti)

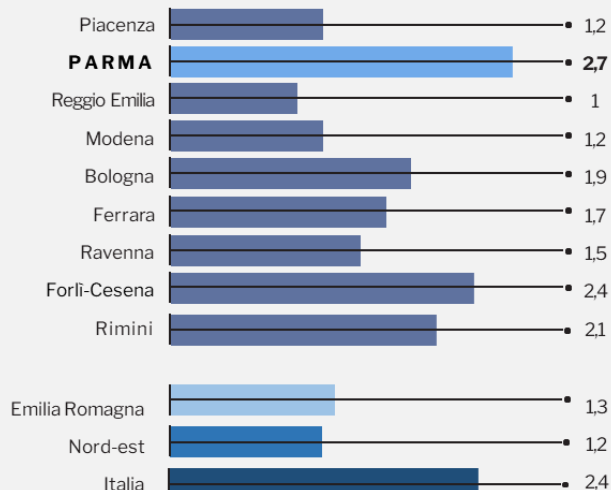
(accorpamento reati di abuso di ufficio, rifiuto e omissione di atti d'ufficio, rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica, rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio, utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio)



2,7
TASSO
2008-2022

179
REATI DI ABUSO DI
FUNZIONE

Province a confronto



TASSO di APPROPRIAZIONE INDEBITA

(su 100mila abitanti)

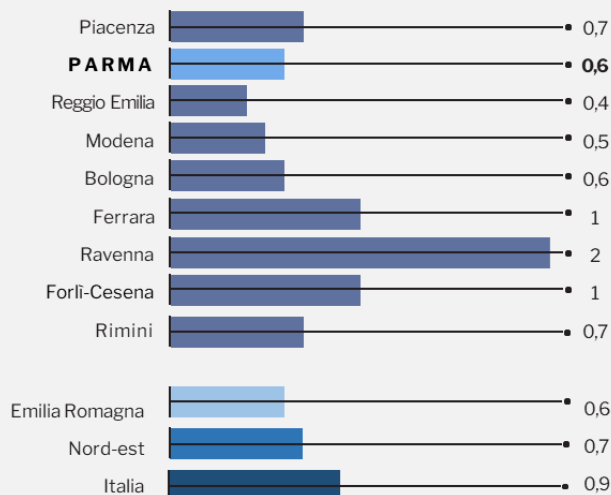
(accorpamento reati di peculato, peculato mediante profitto dell'errore altrui, indebita percezione di erogazioni pubbliche, malversazione di erogazioni pubbliche)



0,6
TASSO
2008-2022

42
REATI DI
APPROPRIAZIONE
INDEBITA

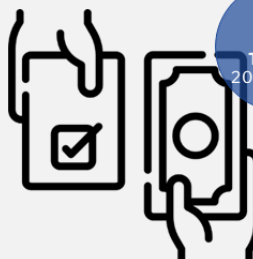
Province a confronto



TASSO di CORRUZIONE

(su 100mila abitanti)

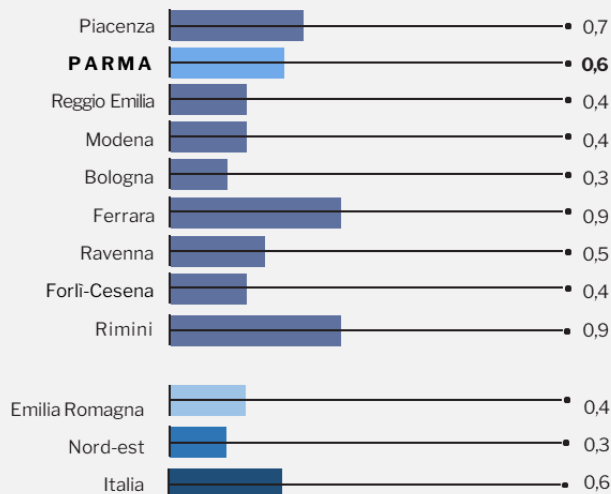
(accorpamento reati di concussione, corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio, corruzione in atti giudiziari, corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione, concussione, corruzione di membri e funzionari di organi di Comunità europee o internazionali, pene per il corruttore)



2,7
TASSO
2008-2022

42
REATI DI
CORRUZIONE

Province a confronto



Fonte: Presidenza della Giunta regionale dell'Emilia Romagna - Area Legalità - Report dei delitti contro la Pubblica Amministrazione

Delitti contro la P.A.

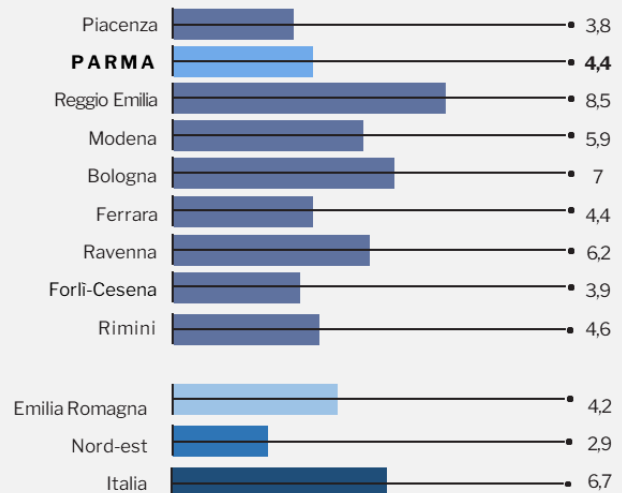
TASSO di ALTRI REATI CONTRO LA P.A.

(su 100mila abitanti)

(accorpamento reati di interruzione di servizio pubblico o di pubblica necessità, sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro e violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro)



Province a confronto



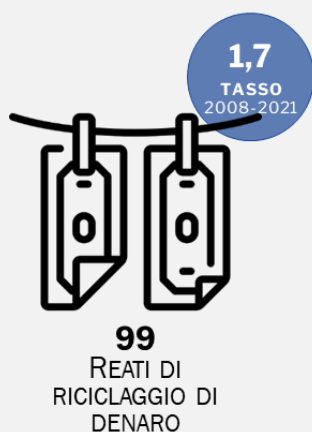
Fonte: Presidenza della Giunta regionale dell'Emilia Romagna - Area Legalità - Report dei delitti contro la Pubblica Amministrazione

Delitti contro la P.A.

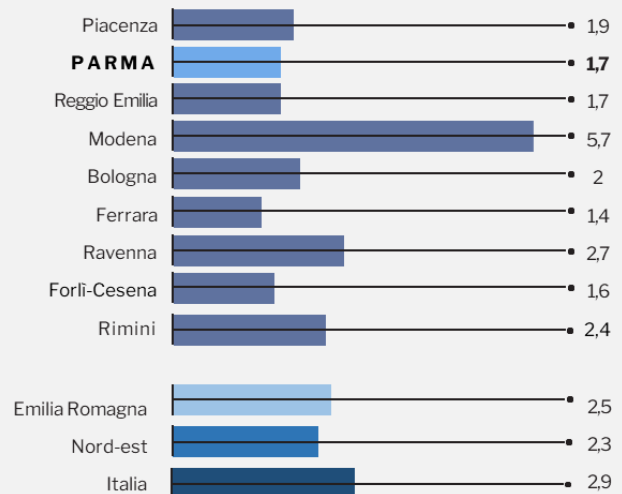
TASSO di RICICLAGGIO DI DENARO (2008-2021)

(su 100mila abitanti)

(reato di riciclaggio di denaro denunciato dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria)



Province a confronto



Fonte: Presidenza della Giunta regionale dell'Emilia Romagna - Area Legalità - Report dei delitti contro la Pubblica Amministrazione

Reati di riciclaggio

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027

Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione



Parma
*Città Climate Neutral
2030*



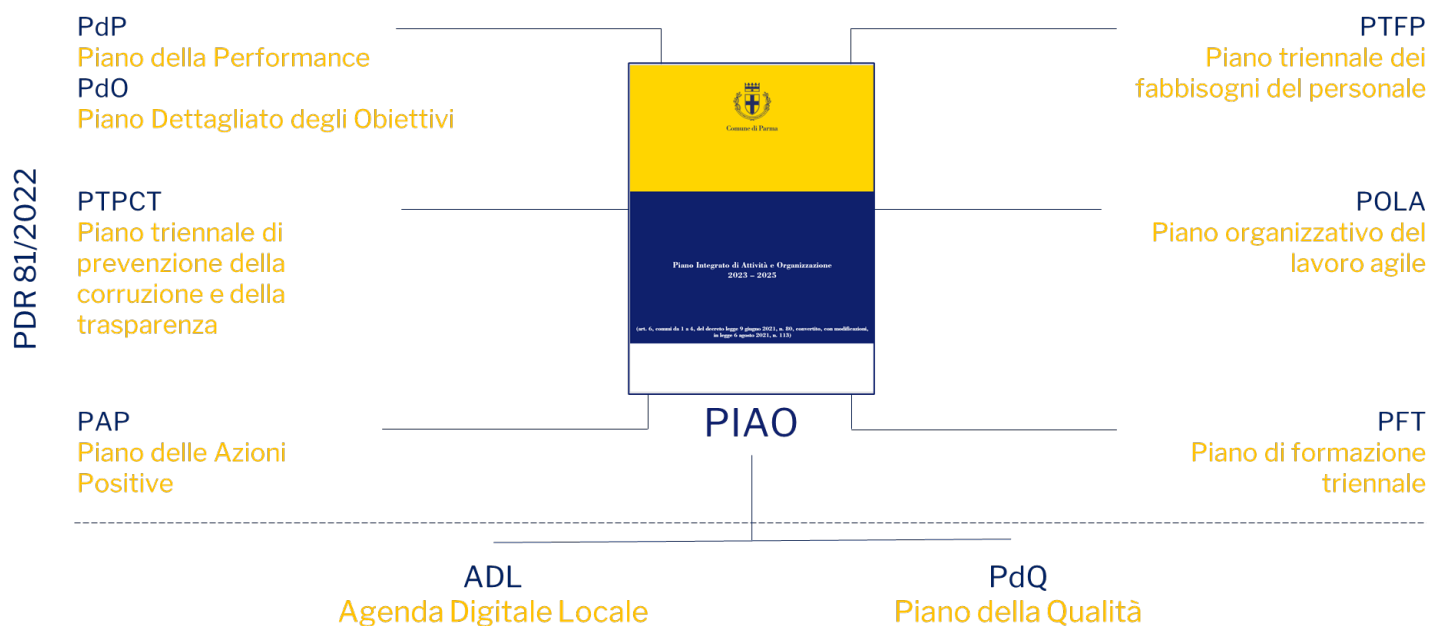
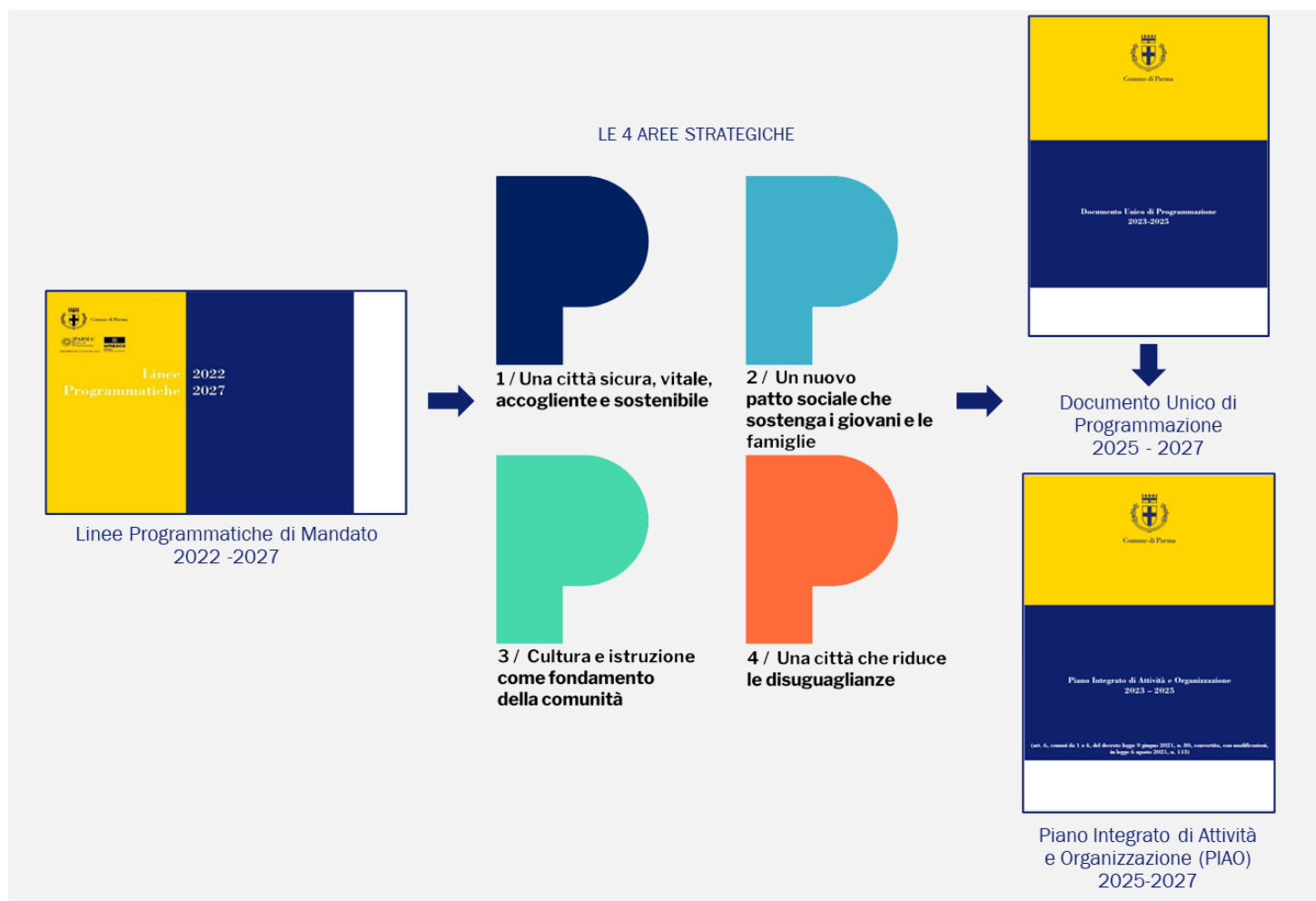
Parma
*European
Youth Capital
2027*



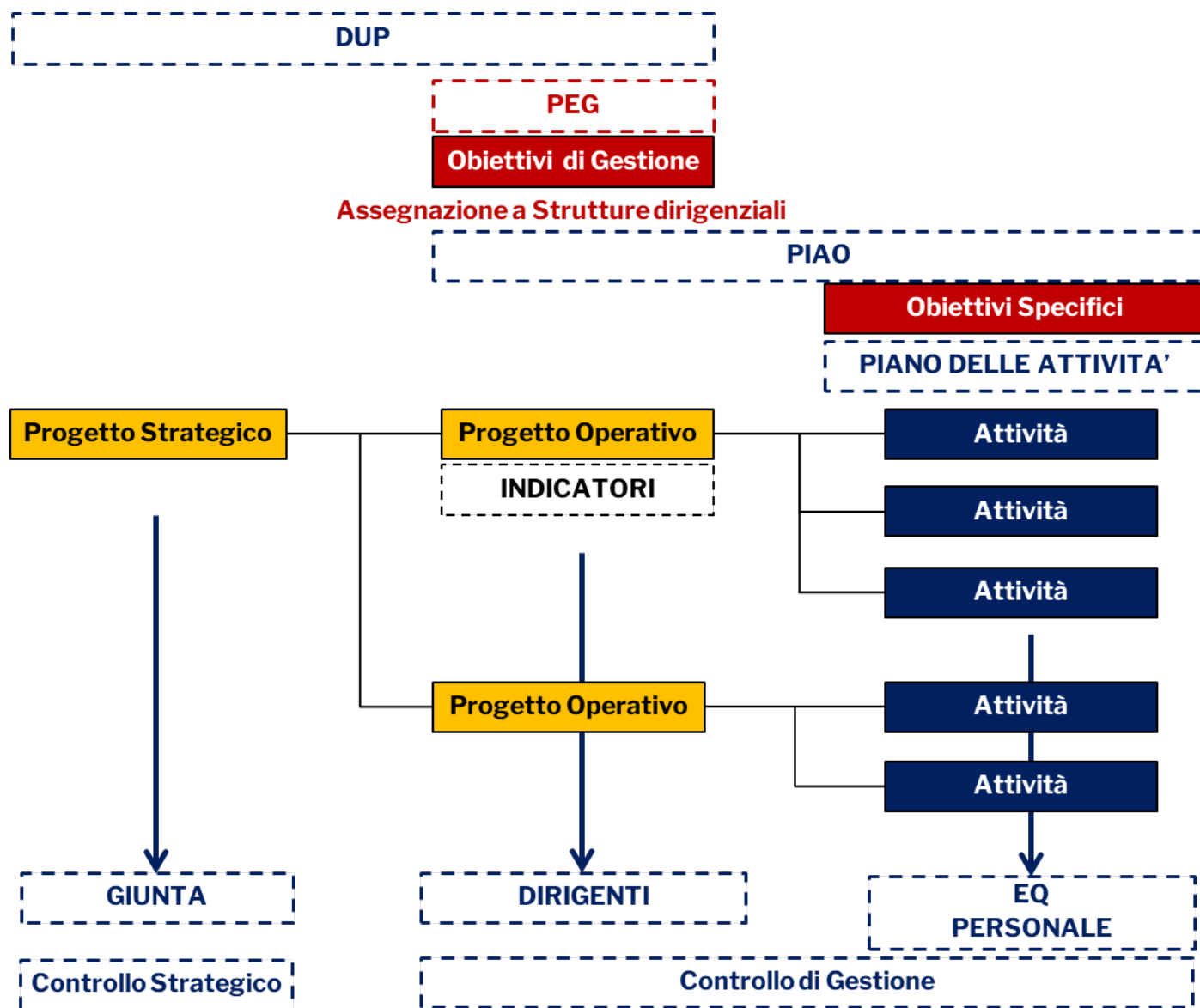
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione

2.1 Valore pubblico

2.1.1 L'albero della Performance



Dagli Obiettivi Operativi del DUP agli obiettivi del PIAO – anno 2025



2.1.2 Linee programmatiche – 4 aree strategiche



1/ Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Migliorare le condizioni di vivibilità del nostro territorio, ispirando l'azione dell'Amministrazione alla piena sostenibilità ambientale, economica e sociale, affrontando in maniera sempre più determinata il tema della qualità dell'aria, della transizione ecologica e digitale.

Investire sempre più sulla rigenerazione della città esistente, finalizzata ad evitare ulteriore consumo di suolo, puntando in maniera sempre più convinta e decisa sulla riqualificazione, sulla manutenzione dell'esistente e sulla qualità dello spazio pubblico, quale luogo d'incontro e di costruzione di una rinnovata ed intensa vita pubblica cittadina.

Costruire una città di prossimità, capace di promuovere la qualità delle relazioni tra i cittadini, l'inclusione sociale e di accrescere il suo livello di sicurezza, ragionando contemporaneamente sull'accessibilità al nostro territorio, programmando un'infrastrutturazione capace di migliorare lo spostamento dei cittadini e delle merci con un'attenzione all'ambiente, dal quartiere all'area vasta.



2/ Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Stipulare un nuovo patto sociale, che metta al centro il benessere delle persone, finalizzato a sostenere in particolare i giovani e le famiglie, generare nuove opportunità per i giovani e migliorare la rete di assistenza ai cittadini fragili.

Mettere a punto politiche di rigenerazione sociale che vedano lo strumento della partecipazione attiva dei cittadini come metodo incentivato, grazie anche al sostegno al mondo dell'associazionismo in una logica di restituzione sociale sia in termini assistenziali che di iniziative legate alla rivitalizzazione e cura degli spazi pubblici.

Riflettere in modo innovativo sul tema dell'abitare e sulla distribuzione dei servizi sanitari sul territorio, cercando di sviluppare modelli in linea con i recenti investimenti in atto e con una programmazione di lungo periodo più attenta ed articolata.



3/ Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Valorizzare la cultura quale chiave di volta per la crescita e il benessere delle comunità e motore di sviluppo economico che accresce anche l'attrattività della città.

Investire ulteriormente sui distretti socio-culturali e, oltre essi, sulle grandi strutture sportive, all'interno di una strategia complessiva e di un'attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali, con l'obiettivo di contribuire alla rivitalizzazione del centro storico e dei quartieri.

Proporre un modello di riqualificazione culturale nei quartieri, studiato e condotto assieme ad associazioni di riferimento nel settore, con l'obiettivo di valorizzare l'ampia rete di spazi pubblici esistenti e ridurre, nel contempo, fenomeni di degrado e disagio sociale.

Puntare su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro.

Proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale. Migliorare i luoghi del lavoro in particolare della qualità urbana dei distretti della produzione manifatturiera tipica.



4 / Una città che riduce le disuguaglianze

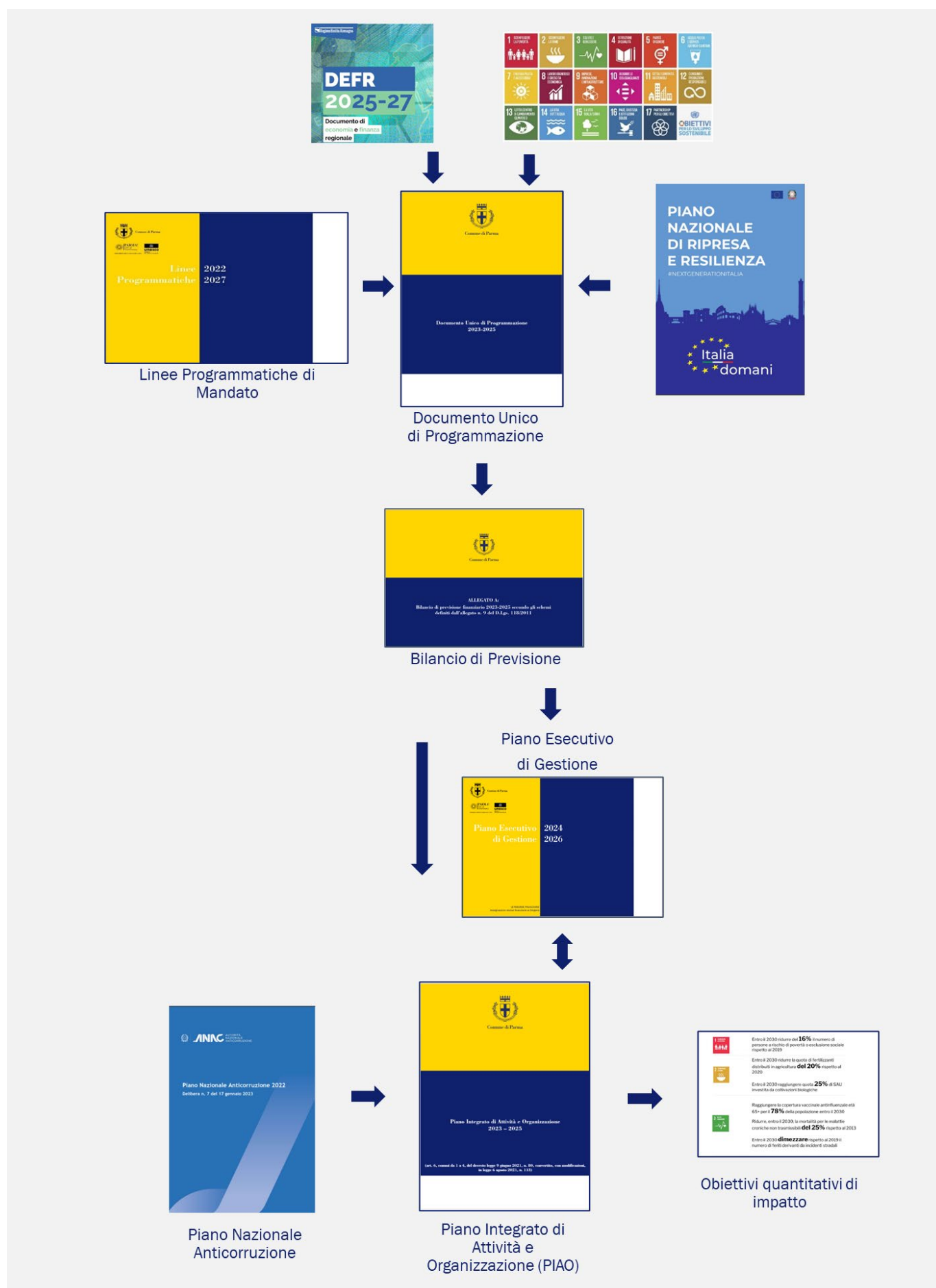
Vincere la sfida dei diritti fondamentali

Ridurre le disuguaglianze sociali, aggravate dalla pandemia, perseguendo una logica di emergenza assistenzialista, bensì finalizzata a superare, con interventi mirati, la condizione di povertà e disagio.

Confermare la centralità del pubblico, anche nelle funzioni di regolazione, programmazione e controllo del Comune, sviluppando un sistema integrato sempre più inclusivo e partecipato.

Porre attenzione e ascolto ai problemi dei lavoratori e delle lavoratrici del settore sanitario, messa a dura prova negli ultimi due anni, provando a dare un contributo concreto alla ristrutturazione dell'assetto organizzativo del sistema sanitario locale.

2.1.3 Schema relativo alla creazione del valore pubblico



2.1.4 Obiettivi Quantitativi della strategia di sviluppo sostenibile del Comune di Parma

L'approvazione della Agenda Onu 2030 è un passo fondamentale per definire in modo chiaro e condiviso a livello mondiale gli obiettivi di uno sviluppo che sia sostenibile. Sostenibilità che è definita dai 17 Goal dell'agenda, che descrivono la sostenibilità prendono in considerazione quattro valori strettamente connessi tra loro: ambientali, sociali, economici ed istituzionali.

Sottoscrivendo quel documento, i paesi si sono impegnati ad intraprendere un cammino di profondo cambiamento delle strategie di sviluppo. È quindi iniziato un percorso di consapevole attenzione alla sostenibilità della società, consolidato dalle adozioni nazionali dell'Agenda, che per il nostro Paese è avvenuta nel 2017 con la pubblicazione della “Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile”. Nonostante l'impegno degli ultimi anni, comunque eterogeneo e non lineare, il raggiungimento dei target posti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile appare ancora lontano per molti paesi e regioni.

Gli sforzi richiesti per il loro raggiungimento hanno spostato il focus sull'implementazione delle azioni a livello sub-nazionale ponendo in un ruolo chiave i governi degli enti territoriali per l'implementazione di azioni e politiche concrete (UN, 2020).

Molti degli obiettivi degli SDG sono legati alle attività istituzionali di enti, istituzioni e governi territoriali e soprattutto a tale livello devono essere monitorate le politiche e gli interventi, allo scopo di generare un sistema informativo e statistico utile a misurare gli eventuali gap e migliorare le azioni adottate per il raggiungimento degli obiettivi. Per questo l'iniziativa che parte dal “Patto per il lavoro e il clima” della Regione Emilia Romagna e si articola, secondo i governi del territorio, fino alle province e ai comuni, rappresenta un percorso virtuoso per rendere più efficace le iniziative per il raggiungimento degli obiettivi della Agenda, anche attraverso un coinvolgimento dei principali attori presenti sul territorio attraverso le loro rappresentanze.

Al fine di promuovere il raggiungimento e la piena diffusione degli obiettivi 2030 attraverso le politiche regionali e il più ampio coinvolgimento del sistema di governance territoriale, è stato avviato dalla Regione, anche con il supporto di ASviS, un progetto sperimentale per la costruzione del Sistema multilivello di Agende territoriali per lo sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna e la definizione di strumenti per orientare l'azione amministrativa degli enti locali al fine di correlare ed integrare le Strategie di Sviluppo Sostenibile realizzate a livello locale con i documenti di programmazione economico finanziaria degli enti stessi (DUP) e con i target regionali della Strategia.

Il Comune di Parma, già nel 2022, con l'inserimento all'interno del Documento Unico di Programmazione della strategia di sviluppo sostenibile locale ha compiuto un passo decisivo ed innovativo verso l'identificazione ed il raggiungimento degli obiettivi posti dalle Nazioni Unite (17 SDGs), individuando specifici obiettivi quantitativi per ogni Goal, collegandoli agli obiettivi strategici e operativi dell'Ente. La Strategia di Sviluppo Sostenibile entra quindi a far parte del ciclo di programmazione finanziaria e di performance dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi quantitativi definiti nel DEFR dalla Regione Emilia –Romagna.

Di seguito vengono indicati gli obiettivi di outcome previsti come obiettivi quantitativi della strategia di sviluppo sostenibile del Comune di Parma, derivanti dal DEFR 2023 della Regione Emilia-Romagna (elaborati sempre con il supporto di ASviS) e declinati, integrandoli per la realtà del Comune stesso.



Entro il 2030 **ridurre del 16%** il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019



Entro il 2030 **dimezzare** il gap occupazionale di genere rispetto al 2020



Entro il 2030 ridurre l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica **del 20%** rispetto al 2020



Entro il 2030 raggiungere quota **80%** nell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile

Entro il 2025 raggiungere la quota del **30%** di corpi idrici in buono e/o elevato stato di qualità ecologico

Entro il 2025 raggiungere la quota del **93%** di corpi idrici in buono e/o elevato stato di qualità ecologico



Entro il 2030 **dimezzare** rispetto al 2020 il numero di feriti derivanti da incidenti stradali

Entro il 2030 raggiungere la quota del **78%** del tasso di occupazione (20-64 anni)

Entro il 2030 ridurre al **4,5%** la quota del tasso di disoccupazione (15-74 anni)



Entro il 2030 raggiungere quota **96%** di partecipazione alle attività educative delle bambine e dei bambini dai 4 anni di età fino all'età di inizio dell'obbligo scolastico

Entro il 2030 raggiungere la quota del **50%** dei laureati tra i 30-34 anni



Entro il 2030 ridurre la quota di giovani che non lavorano e non studiano (NEET) al di sotto del **9%** (15-29 anni)

Raggiungere entro il 2030 l'**8,5%** della quota di abbandono scolastico (18 - 24 anni)

Entro il 2030 raggiungere la quota del **45%** di bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi dell'infanzia

Entro il 2030 raggiungere la quota dell'**80%** della popolazione con competenze digitali di base



Entro il 2030 ridurre di almeno il **20%** i consumi finali di energia rispetto al 2020

Entro il 2035 raggiungere la quota del **30%** di energia elettrica coperta da solare fotovoltaico



Entro il 2025 raggiungere la quota del **100%** della banda larga ad almeno 30Mbps

Entro il 2025 raggiungere le **150** colonnine di ricarica per le auto elettriche (PUMS)



Entro il 2030 ridurre l'indice di disuguaglianza del reddito disponibile ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei (**s80/s20**)



Entro il 2025 ridurre di almeno **20** punti percentuali il traffico motorizzato privato rispetto al 2019

Entro il 2025 ridurre la quota di persone che si sposta con auto private al di sotto del **50%** (PUMS)

Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 a **35** giorni all'anno

Entro il 2030 aumentare del **17%** rispetto al 2013 il numero di posti-km per abitante (PUMS)

Entro il 2025 raggiungere i **170,5** km di piste ciclabili (PUMS)

Entro il 2025 raggiungere le **74** stazioni di bike sharing (PUMS)

Entro il 2025 raggiungere i **76** km di Zone 30 (PUMS)



Entro il 2030 raggiungere quota **85%** di raccolta differenziata dei rifiuti urbani

Entro il 2030 ridurre la produzione di rifiuti urbani per abitante del **20%** rispetto al 2010

Entro il 2030 aumentare la quota di riciclaggio al **70%**



Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del **55%** rispetto al 1990 (ton CO2 equivalente pro-capite)

Entro il 2030 ridurre le emissioni di gas serra a **169.000** Ton di Co2 equivalente (CCC - da compensare)



Entro il 2050 **azzerare** l'aumento del consumo di suolo annuo

2.1.5 Elenco procedure da semplificare e reingegnerizzare

LA REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI (riprogettare per migliorarsi)

La definizione del PIAO è anche un processo di rafforzamento della capacità amministrativa, un'operazione culturale che spinge le Amministrazioni a riflettere su sé stesse, finalizzando la propria azione alla produzione di valore pubblico, inteso come l'insieme dei benefici sociali ed economici prodotti per i cittadini;

La reingegnerizzazione dei processi è uno strumento che consente di ripensare e modificare i flussi di lavoro della Pubblica Amministrazione, per velocizzare il raggiungimento degli obiettivi e ridurre i costi a partire da un'attenta analisi dei processi in essere, delle risorse e della produttività.

Reingegnerizzare vuol dire quindi mettere in atto un cambiamento strategico dei flussi di lavoro al fine di migliorare l'efficienza complessiva dell'organizzazione.

Reingegnerizzare i processi dell'ente è necessario per:

- incrementare la soddisfazione dell'utente finale;
- adeguare l'amministrazione ai cambiamenti (la digitalizzazione deve andare di pari passo con il processo di rinnovamento del modo di essere e fare amministrazione, delle sue dinamiche interne, tra uffici e tra amministrazioni, ed esterne, verso cittadini e imprese);
- allineare le attività ai nuovi obiettivi strategici migliorando l'efficacia dei processi esistenti.

La riprogettazione deve porre l'attenzione sulla semplificazione, eliminando le attività a basso valore aggiunto, ricomponendo l'eventuale eccessiva frammentazione del lavoro, riducendo la rigidità delle mansioni, rimuovendo i colli di bottiglia e le rilavorazioni all'interno dello stesso processo e tra processi diversi, integrando le varie fasi.

La partecipazione dei dipendenti ai percorsi di digitalizzazione, il miglioramento delle loro competenze, il maggior livello di autonomia e di flessibilità che in genere l'innovazione "intelligente" comporta, può trovare un adeguato riconoscimento nel sistema di valutazione della performance individuale.

Di seguito sono riportati i processi la cui reingegnerizzazione, partita nel 2023, è in corso. A questi si aggiungono alcuni nuovi processi programmati per il 2025.

1. Ciclo delle Performance (Ob. 2.13.05)

Obiettivo:

- Premiare il merito attraverso una revisione del processo e degli strumenti a supporto della valutazione della performance del personale dipendente e dell'Ente nel Suo complesso.

2. Erogazione di Patrocini, vantaggi economici e contributi (Ob. 2.13.05)

Obiettivo:

- Standardizzare il processo di gestione delle concessioni di patrocini, incluse le casistiche di erogazione di contributi e/o vantaggi economici, attraverso una gestione centralizzata degli stessi.

3. Servizi e rapporti con Parma Infrastrutture S.p.A. (Ob. 2.13.05)

Obiettivo:

- Semplificare e ottimizzare le procedure afferenti alla convenzione con Parma Infrastrutture S.p.A. al fine di migliorare il coordinamento delle fasi in capo alla società, al Comune e alle altre società partecipate.

4. Controllo Qualità dei Servizi (Ob. 2.13.10)

Obiettivo:

- Rilevare il livello di qualità dei servizi erogati e la relativa qualità percepita;
- Adottare e Digitalizzare la Carta Unica dei Servizi del Comune di Parma e degli Organismi partecipati.

5. Fascicolo digitale unico del personale (Ob. 2.13.05)

Obiettivo:

- Uniformare il contenuto documentale dei fascicoli del personale con la loro completa digitalizzazione;
- Definire procedure di popolamento del fascicolo conformi al rispetto delle normative di settore e delle prassi di corretta gestione archivistica;
- Mettere in relazione fra loro le funzioni giuridica, contabile ed organizzativa.

6. Abusi (Ob. 2.13.05)

Obiettivo:

- Efficientare la gestione, snellendo le procedure relative agli abusi edilizi, ambientali e agli illeciti commerciali, con relative sanzioni, attraverso l'informatizzazione delle stesse.

7. Gestione layout uffici comunali (Ob. 2.13.05)

Obiettivo:

- Assicurare funzionalità, comfort, sicurezza ed efficienza dell'ambiente integrando persone, luogo e tecnologia;
- Revisionare i processi relativi all'insediamento del personale nei luoghi di lavoro, sia relativamente alle nuove assunzioni che ai percorsi di mobilità interna. Adottare applicativi informatici condivisi tra gli uffici, atti ad ottimizzare i singoli passaggi, dall'arredo del luogo di lavoro, all'assegnazione di pc e telefono, al kit di formazione.

8. Accesso agli atti (Ob. 2.13.05)

Obiettivo:

- Rivedere il processo di accesso civico semplice e generalizzato e dei relativi strumenti, mediante l'introduzione di un Document Management System.

9. Gestione del bisogno sociale (Ob. 2.13.05)

Obiettivo:

- Ridefinire i singoli flussi di processo integrati in un'ottica di digitalizzazione, semplificazione e condivisione dei dati;
- Creare la cartella sociale informatizzata in grado di fornire funzioni sia a livello operativo agli assistenti sociali, sia a livello amministrativo-gestionale agli enti che devono coordinare gli interventi.

10. Spesa investimenti (Ob. 2.13.05)

Obiettivo:

- Ridurre i tempi di realizzazione delle opere pubbliche a partire dalla fase di programmazione fino al collaudo delle stesse.

11. Gestione del patrimonio edilizio comunale - fascicolo del fabbricato (Ob. 2.13.05)

Obiettivo:

- Implementare un sistema di raccolta informativa del patrimonio del Comune che consenta di conservare ed estrarre con facilità ogni elemento utile di ciascun fabbricato sotto diversi profili, da quello degli estremi patrimoniali a quelli sulle condizioni di conservazione e di valutazione della sicurezza.

12. Piani Operativi urbanistici (Ob. 2.13.05)

Obiettivo:

- Semplificare le fasi del processo dall'adozione degli strumenti urbanistici fino al collaudo delle opere di urbanizzazione.

13. Concessione impianti sportivi (Ob. 2.13.05)

Obiettivo:

- Ridefinire i processi di gestione e concessione degli spazi degli impianti sportivi. Semplificare e digitalizzare.

14. Autorizzazioni trasferte per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente (Ob. 2.13.05)

Obiettivo:

- Standardizzare le richieste di autorizzazione alle trasferte, semplificando il processo esistente.

15. TSO – Trattamenti Sanitari Obbligatori (Ob. 2.13.05)

Obiettivo:

- Parte della misura PNRR 1.2 “migrazione al cloud”, analisi e definizione operativa per la completa digitalizzazione del TSO

16. Gestione meteo-idrogeologico e idraulico e gli effetti al suolo (Ob. 2.13.05)

Obiettivo:

- ridurre gli allagamenti cittadini correlati al reticolo idrografico minore, individuando i singoli e specifici fattori che li causano, identificando e pianificando gli interventi necessari per il superamento delle criticità nonché per la riduzione dei rischi per la popolazione



17. Processi di entrata (Ob. 2.13.07)

Obiettivo:

- Reingegnerizzare i processi di lavoro, al fine di ottimizzare i flussi gestionali e la gestione delle risorse di entrata

LA SEMPLIFICAZIONE

Ai processi da reingegnerizzare si aggiungono alcune semplificazioni proposte dai Settori competenti:

1. Semplificazione dei procedimenti relativi ai servizi al cittadino

Obiettivo 2.13.11:

- Semplificazione dei procedimenti relativi ai servizi al cittadino attraverso la digitalizzazione e la predisposizione di piattaforme online

2. Semplificazione e digitalizzazione delle procedure di stato civile

Obiettivo 5.01.14:

- Semplificazione e digitalizzazione delle procedure di stato civile incluso il subentro dei dati di stato civile in ANPR

3. Semplificazione dei processi della Commissione elettorale Circondariale

Obiettivo 5.01.17:

- Semplificazione e digitalizzazione dei processi relativi alle attività di segreteria della Commissione elettorale Circondariale

4. Semplificazione e unificazione dei regolamenti sul Commercio, Decoro Urbano e spazio Pubblico

Obiettivo 5.01.45:

- Semplificazione e unificazione dei regolamenti sul Commercio, Decoro Urbano e spazio Pubblico

2.1.6 Piano Triennale per la transizione digitale

Riferimento al Piano Triennale per l'informatica 2024-2026 (aggiornamento 2025) pubblicato da AGID

2.1.6.1 Premesse

Il Comune di Parma ha adottato le **Linee programmatiche dell'Amministrazione per il quinquennio 2022-2027**, che costituiscono il documento in cui gli amministratori della città esprimono gli indirizzi relativi alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato secondo quanto previsto dall'articolo 46 del D.lgs 267/2000. Rappresentano uno sviluppo di quanto dichiarato nel programma elettorale e costituiscono la base per i documenti di programmazione dell'intera Legislatura e per il relativo Controllo Strategico.

Le linee programmatiche del mandato 2022-2027 si articolano in quattro aree:

1. Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile;
2. Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie;
3. Cultura e istruzione come fondamento della comunità;
4. Una città che riduce le disuguaglianze.

La componente "digitale" si rileva quale substrato edificante in tutte le 4 componenti, in maniera più o meno esplicita:

Nella Componente 1 la costruzione della **smart city** e l'attuazione del **carbon neutral** passano attraverso l'integrazione dei sistemi e il controllo sui dati; la città vitale si realizza con lo sviluppo del **Gemello Digitale** e l'esposizione degli **open data** in ottica di partecipazione con la cittadinanza a nuovi stimoli.

La Componente 2 focalizza sull'**accountability e trasparenza**, comprendendo la misura PNRR 1.2 di migrazione al cloud e la misura PNRR 1.4.1 sull'esperienza del cittadino nei servizi pubblici: dal miglioramento dei processi interni attraverso la digitalizzazione, all'esposizione dei servizi volti alla cittadinanza per un'amministrazione più efficiente ed efficace nel suo operato.

La Componente 3 fonde le dinamiche di partecipazione alla digitalizzazione dei beni culturali insieme alla collaborazione con gli enti di ricerca (ad esempio l'Università) e le scuole per una diffusione circolare di idee e conoscenze

La Componente 4, infine, comprende il fondamentale obiettivo di colmare il divario digitale, con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze, attraverso soluzioni volte a ridurre il divario digitale.

La strategia per il digitale del Comune di Parma, partendo dalle linee programmatiche, si articola nel contesto del Piano nazionale triennale per l'informatica 2023-25, ma la loro attinenza si conferma anche per il Piano 2024-26 (aggiornato nel 2025), che si focalizza:

1. sulla costituzione di un "ecosistema amministrativo" digitale in cui "il valore pubblico venga generato in maniera attiva da cittadini, imprese e operatori pubblici"
2. Sull'adozione di "processi digitali collettivi", basati su e-services (esposizione di API) volti a realizzare l'interoperabilità dei sistemi
3. Sulla promozione della cultura digitale, volta all'inclusione e all'assottigliamento del digital gap

Ad attivare e monitorare la roadmap verso il raggiungimento di questi tre macro-obiettivi è chiamata la figura del Responsabile per la Transizione Digitale del Comune di Parma, che può avvalersi – nell'ambito della gestione del sistema informativo dell'Ente - della Società in house IT.CITY S.p.A.: con essa è posto in essere un apposito contratto di servizio, ai sensi del quale la Società deve garantire, oltre alla gestione e conduzione del sistema informativo comunale, lo sviluppo coerente e l'integrazione di nuove tecnologie. Tale attività viene guidata nei suoi orientamenti strategici dall'RTD e dal suo staff a cui spetta la supervisione dei progetti di digitalizzazione, della formazione del personale e del monitoraggio delle performance digitali.

Il ruolo di ItCity, in qualità di attuatore motore delle politiche sul digitale del Comune di Parma, si allarga nei confronti delle partecipate del Comune stesso, comprendendo quindi attività di collaborazione, consulenza e direttive applicative nei confronti dei servizi digitali erogati dalle società partecipate.

L'ECOSISTEMA DIGITALE DEL GRUPPO PARMA NELL'OFFERTA DEI SERVIZI



In quest'ottica il Comune, anche tramite It.City, si fa promotore della governance dei sistemi informativi pertinenti all'ecosistema delle società partecipate facilitando la collaborazione e l'interazione digitale tra i sistemi e banche dati favorendo l'attuazione del principio del once only, aumentando la qualità e la sicurezza delle soluzioni realizzate e migliorando in generale il trattamento dei dati e la loro gestione.

Più in generale lo sforzo che viene richiesto a tutte le società partecipate riguarda l'ambito della rilevazione e la messa a sistema di tutti quei dati provenienti dal territorio in materia di sviluppo della mobilità sostenibile, della decarbonizzazione e del risparmio energetico al fine di costituire e sviluppare un sistema unico che dia rilievo ai dati di gestione del territorio e della sua mobilità, in ottica di sviluppo del progetto di creazione di un modello predittivo della città.

2.1.6.2 Analisi del contesto

Il contesto di attuazione delle strategie del Comune di Parma in ambito digitale, negli ultimi anni, è quello principalmente legato agli obiettivi del PNRR. Le componenti sul digitale del Piano nazionale sono infatti quelle relative ad obiettivi che collimano con le linee strategiche proposte dall'amministrazione del Comune di Parma:

- Diffusione capillare e utilizzo delle identità digitali nei rapporti con le amministrazioni pubbliche;
- Azione formativa/informativa dei cittadini rispetto ai temi del digitale per ridurre le disuguaglianze;
- Erogazione dei servizi on-line.
- Copertura infrastrutturale del territorio comunale con potenziamento della rete a banda ultra-larga;

Anche in questo caso, i principi fondamentali e gli obiettivi delineati sono in linea con quelli espressi nel piano nazionale triennale per l'informatizzazione:

- **Digitale e mobile come prima opzione** (digital & mobile first): erogare i propri servizi pubblici in digitale e fruibili su dispositivi mobili, considerando alternative solo in via residuale e motivata
- **Cloud come prima opzione** (cloud first): adottare il paradigma cloud e utilizzare esclusivamente infrastrutture digitali adeguate e servizi cloud qualificati
- **Interoperabile by design e by default** (API-first): progettare i servizi digitali in modo da funzionare in modalità integrata e attraverso processi digitali collettivi, esponendo opportuni e-Service
- **Accesso esclusivo mediante identità digitale** (digital identity only): adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa per l'accesso ai servizi
- **Servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente** (user-centric): progettare servizi pubblici che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo

- **Dati pubblici un bene comune** (open data by design e by default): valorizzare e rendere disponibile ai cittadini il patrimonio informativo dell'Ente, in forma aperta e interoperabile
- **Concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali** (data protection by design e by default): progettare ed erogare i servizi pubblici in modo più sicuro possibile al fine di garantire la protezione dei dati personali
- **Once only**: evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite, dare accesso ai loro fascicoli digitali e rendere disponibili i servizi pubblici rilevanti
- **Apertura come prima opzione** (openness): prevenire il rischio di lock-in nei propri servizi, prediligere l'utilizzo di software con codice aperto o di e-service e, nel caso di software sviluppato internamente rendere disponibile il codice sorgente, nonché promuovere l'amministrazione aperta e la condivisione di buone pratiche sia amministrative che tecnologiche
- **Sostenibilità digitale**: considerare l'intero ciclo di vita dei propri servizi e la relativa sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale

Lo stato attuale della digitalizzazione del Comune di Parma si appoggia sulla forte spinta all'innovazione che la città ha da molti anni abbracciato: l'offerta dei servizi on line copre una percentuale molto elevata rispetto al complesso dei servizi offerti (il dato riferito al 2023 è del 77% di servizi completamente erogabili on line); i canali di comunicazione verso la cittadinanza e gli stakeholder sono stati potenziati ed aggiornati rispetto all'allineamento con le indicazioni del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, grazie anche alla spinta data dalla partecipazione al bando PNRR, misura 1.4.1

2.1.6.3 Obiettivi strategici

1. Digitalizzazione dei servizi pubblici

La scelta dell'Amministrazione di concentrare le sue azioni sul cittadino rende prioritario l'intervento utile a potenziare migliorare e incrementare l'esposizione e l'utilizzo dei servizi on line. L'esperienza del cittadino nei confronti del Comune di Parma deve tendere sempre più ad una piena soddisfazione del bisogno espresso e deve essere guidata da principi standard e di alto livello nel rispetto dell'azione amministrativa somministrata.

Partendo dalle componenti PNRR dell'esperienza del cittadino nei servizi pubblici (misura PNRR 1.4.1), le azioni del Comune di Parma si focalizzano sull'offerta comunicativa prima e partecipativa poi, in ordine alle due componenti della misura stessa: Cittadino informato e Cittadino attivo.

Il lavoro intrapreso di rivisitazione ed aggiornamento del Portale istituzionale accompagna questo cambiamento, offrendo una nuova esperienza di navigazione, sempre più in linea con le linee guida Agid in termini di design; l'offerta dei servizi on line si amplia e diviene centrale nell'esperienza di navigazione, corredando ciascun servizio di schede informative semplici e strutturate, nonché di possibilità di usufruire dei servizi di pagamento collegati a PagoPA, messaggistica attraverso AppIO e dell'area personale, che si evolve in direzione del fascicolo del cittadino / fascicolo del contribuente.

Non da ultimo, appare importante il percorso relativo al miglioramento progressivo del livello di accessibilità dei contenuti esposti sul Portale Istituzionale. Partendo dall'adempimento dei dettami normativi che impongono la pubblicazione degli obiettivi di accessibilità sul portale istituzionale, nel form predisposto da Agid: l'intento del Comune di Parma è di avviare un'analisi dettagliata che scansioni tutti i contenuti, testuali e documentali esposti, in modo da avviare un processo di revisione a tappe che porti ad un innalzamento effettivo del livello di qualità nel corso del triennio prospettato.

Infine l'elemento comunicativo è potenziato attraverso il restyling progressivo dei siti tematici dell'Ente: luoghi di informazione tematica o settoriale, che restano connessi al portale istituzionale con il fine di accompagnare il cittadino attraverso percorsi di lettura differenti, a seconda delle identità e delle esigenze specifiche.

2. Accessibilità e inclusione digitale

Strettamente legati a questi interventi sono anche le misure relative all'accessibilità, intesa nel suo significato più ampio. Da un lato, l'accessibilità dei contenuti presenti sui siti, a cui si presta sempre maggiore attenzione fin dalla fase di creazione del contenuto stesso, sia esso comunicativo o documentale. Dall'altro lato, l'accessibilità in termini di inclusione rispetto all'accesso ai servizi stessi.

Quest'ultima componente di particolare rilevanza nell'ambito del progetto PNRR misura 1.7 “Digitale Facile”, che, attraverso la costituzione di punti di facilitazione digitale su tutto il territorio comunale, conferma la presenza costante in affiancamento al cittadino, rispetto ai suoi bisogni e potenziali difficoltà nell'uso e nella conoscenza delle nuove tecnologie.

Le piattaforme abilitanti rappresentano la modalità definita nelle linee strategiche nazionali (cfr. Piano triennale per la digitalizzazione Agid) come canale preferenziale per l'attivazione e gestione di servizi rivolti alla cittadinanza; si tratta di piattaforme tecnologiche che offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riutilizzabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

3. Ecosistema digitale dei servizi – componenti tecnologiche

Il Comune di Parma si è prefissato l'obiettivo di aumentare progressivamente l'adozione di tutti i servizi telematici da parte dei cittadini e pertanto si intende proseguire nel percorso di potenziamento delle piattaforme già adottate nonché procedere con l'ampliamento del ventaglio dei servizi offerti attraverso nuove piattaforme, anche in funzione dei bandi PNRR, in particolare con riferimento alle misure 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 e 1.3.

Le componenti tecnologiche che il Comune di Parma utilizza e prevede di potenziare, in linea con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione sono sinteticamente rappresentate da:

- **SPID:** tutti i servizi on line del Comune di Parma utilizzano le credenziali di accesso dell'identità digitale in linea con i dettami Agid;
- **ANPR:** Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente raccoglie e aggiorna i dati anagrafici dei cittadini italiani residenti in Italia e all'estero, garantendo un set di dati certo, accessibile, affidabile e sicuro per sviluppare servizi integrati e semplificare le procedure tra PA e cittadini. Sul portale ANPR, i cittadini possono visualizzare e rettificare i propri dati, richiedere certificati e comunicare cambi di residenza. Un aspetto significativo di ANPR è l'integrazione con i servizi dello Stato civile digitale. Si prevede la completa digitalizzazione dei registri dello stato civile (nascita, matrimonio, unione civile, cittadinanza e morte) tenuti dai Comuni, eliminando i registri cartacei e conservando gli atti digitali in un unico archivio nazionale del Ministero dell'Interno. Questo permetterà la consultazione a livello nazionale e la produzione di estratti o certificati tramite il sistema centrale, senza doverli richiedere necessariamente al Comune che li ha generati. A partire da ottobre 2023, alcuni Comuni pilota hanno iniziato a utilizzare i servizi resi disponibili da ANPR per lo stato civile. Attualmente, 14 comuni utilizzano questi servizi, formando atti digitali di stato civile con effetti giuridici conservati nella piattaforma centrale. ANPR ha rilasciato 28 e-service sulla ****Piattaforma Nazionale Digitale Dati (PDND)** per consentire la consultazione dei dati da parte di altri enti aventi diritto, nel rispetto dei principi del Regolamento Privacy. La presenza dei dati elettorali in ANPR ha permesso il rilascio di servizi su PDND che consentono di verificare in tempo reale la posizione elettorale di un cittadino da parte di altre amministrazioni per fini istituzionali. Una prima applicazione si è avuta con l'integrazione di questi servizi con la Piattaforma Referendum, attivata a luglio 2024 per la sottoscrizione di proposte referendarie e di iniziativa popolare. ANPR si sta inoltre integrando con le anagrafi settoriali del lavoro, della pensione e del welfare, e ogni nuova anagrafe che abbia come riferimento la popolazione residente sarà logicamente integrata con ANPR.;
- **CIE:** sviluppata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, rappresenta l'identità digitale dei cittadini, verificata tramite dati raccolti al momento del rilascio. L'app CielD permette l'accesso ai servizi della



pubblica amministrazione. A settembre 2024, sono state emesse a livello nazionale oltre 47 milioni di CIE, con più di 48 milioni di autenticazioni a servizi online. La federazione CIE include più di 10.000 fornitori di servizi pubblici e circa 100 privati. Il Decreto 8 settembre 2022 prevede evoluzioni del servizio CielD, tra cui: - Ampliamento degli attributi forniti tramite autenticazione, estensione delle funzionalità del portale del cittadino, inclusa la gestione della donazione di organi, implementazione dei servizi correlati al Numero Identificativo Servizi (NIS), creazione di una piattaforma di firma elettronica qualificata remota, sviluppo di un meccanismo di controllo genitoriale per l'accesso ai servizi online per minori.

- **PagoPA:** il Comune di Parma ha attivato per oltre il 70% dei servizi erogati che prevedono pagamenti, il canale PagoPA, provvedendo anche alla pubblicazione di un portale dedicato (<https://pagopa.comune.parma.it>) che con pochi passaggi permette il completamento sicuro di un'azione di pagamento; il bando PNRR misura 1.4.5 è stata occasione per potenziare tale canale e attivare diversi nuove tassonomie di pagamento;
- **INAD:** Indice nazionale dei domicili digitali – Disponibile per tutti i cittadini dal 06 Giugno 2023, è l'elenco pubblico contenente i domicili digitali eletti, destinati alle comunicazioni aventi valore legale con la PA. Il Comune di Parma prevede sia aggiornamenti ed integrazioni dei sistemi applicativi gestionali affinché le comunicazioni con valore legale, (come ad esempio i verbali di sanzioni amministrative), vengano inviate direttamente al domicilio digitale indicato dal cittadino, che interventi di comunicazione e sensibilizzazione per far sì che tale strumento sia adottato dal maggior numero di cittadini;
- **AppIO:** l'onboarding del Comune di Parma su AppIO risale al 2021 e sono al momento disponibili 16 servizi che comprendono comunicazioni e messaggi; gli incrementi vengono costantemente valutati ed attivati;
- **Piattaforma Notifiche Digitali (PND - SEND),** con riferimento al bando PNRR, misura 1.4.5, che ricomprende anche l'utilizzo della piattaforma Indice nazionale dei domicili digitali (INAD): attraverso questa piattaforma il Comune di Parma è ora abilitato ad effettuare notificazioni digitali degli atti con valore legale, secondo quanto previsto dalla normativa. Nel corso degli ultimi mesi, oltre all'attivazione sulla piattaforma, si sta portando avanti una sperimentazione sulle notifiche delle sanzioni al codice della strada ed extra codice della strada, al fine di perfezionare le procedure di interoperabilità tra sistemi. Una volta a regime, la sperimentazione verrà allargata ad altre tipologie di atti e si prevede un incremento delle soluzioni tecnologiche a supporto. Per il Comune questo permetterà di centralizzare la notificazione al cittadino o alle imprese utilizzando il domicilio digitale eletto, nonché di promuovere azioni di integrazione con diversi verticali in uso all'ente, in modo progressivo, attraverso una reingegnerizzazione dell'intero processo di notifica ed un evidente miglioramento della performance organizzativa e del livello di servizio offerto ai cittadini e alle imprese;
- **Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND),** con riferimento al bando PNRR misura 1.3., con questa piattaforma si mette in pratica l'obiettivo ambizioso di interconnettere i dati tra amministrazioni diverse, ottenendo quell'interoperabilità che è stata target fino dalla prima edizione del Codice dell'amministrazione digitale nel 2005. Attraverso l'esposizione di API anche il Comune di Parma si è attivato per esporre i propri servizi, in base alle più sentite necessità espresse in termini di richiesta delle altre amministrazioni (ad esempio sono allo studio per l'ambito sociale) o considerati strategici per il territorio (ad esempio i servizi che attualmente il Comune espone in ambito territoriale-ambientale). Contestualmente il Comune di Parma avrà accesso a dati di altre amministrazioni che, acquisiti tramite strumenti applicativi nei flussi dei verticali interni, permettono grandi passi avanti nella realizzazione del principio "once-only".
- **SUAP e SUE:** Gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) e per l'Edilizia (SUE) sono fondamentali per la Pubblica Amministrazione, fungendo da punto di convergenza per imprese, professionisti e cittadini. Essi facilitano gli adempimenti per le attività produttive e gli interventi edilizi, promuovendo la digitalizzazione e la semplificazione dei procedimenti amministrativi. Questi sportelli sono cruciali per la competitività delle imprese e la crescita economica del Paese; Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è stato avviato un percorso di trasformazione digitale e semplificazione dei sistemi

informatici. Le Specifiche tecniche, elaborate dal Gruppo tecnico, definiscono le regole che i Sistemi informatici degli Sportelli Unici devono adottare. La raccolta delle informazioni e la definizione dei piani di intervento sono in corso, con il supporto finanziario del Dipartimento della Funzione Pubblica. Questo processo di trasformazione, previsto per il prossimo triennio, mira a garantire il raggiungimento delle milestone del PNRR, con il necessario supporto tecnico per l'adeguamento delle soluzioni informatiche.

4. Sicurezza Informatica e protezione dei dati

Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, (aggiornamento 2025), pubblicato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) dedica una sezione significativa alla cybersecurity. La sicurezza informatica è considerata un pilastro fondamentale del piano, con l'obiettivo di proteggere i dati e i servizi digitali della Pubblica Amministrazione da minacce e attacchi. Negli ultimi anni infatti gli attacchi informatici hanno progressivamente acquisito la capacità di attraversare le barriere difensive costituite dalle principali tecnologie di IT Security (firewall, antivirus, intrusion prevention systems, etc.) con l'obiettivo di introdursi nelle banche dati e di raggiungere una condizione di controllo e ricognizione costante dei sistemi, in modo da valutare strategie di attacco ancor più efficaci e mirate. Nell'ambito della sicurezza informatica l'Ente, che si pone l'obiettivo di garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo per conservare la fiducia nei servizi digitali erogati, ha ottenuto un importante finanziamento (1.334.660 euro) dall'Agenzia per la cyber sicurezza nazionale (ACN), con fondi dell'Investimento 1.5 "Cybersecurity" del PNRR, che finanzia un importante progetto di potenziamento della resilienza cyber dell'Ente.

5. Interoperabilità dei dati e data analytics

La "politica del dato" rappresenta la linea strategica che maggiormente accomuna le pubbliche amministrazioni nazionali ed europee dell'ultimo periodo. L'interoperabilità dei dati è cruciale per garantire che le diverse amministrazioni pubbliche possano scambiarsi informazioni in modo efficiente e sicuro. Il piano promuove l'adozione di standard comuni e l'uso di piattaforme come la Piattaforma Nazionale Digitale Dati (PDND), che facilita la condivisione e l'accesso ai dati tra enti pubblici. Questo approccio mira a eliminare duplicazioni, ridurre i tempi di risposta e migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Il Data & Analytics Framework (DAF) è un altro elemento chiave del piano. Il DAF ha l'obiettivo di sviluppare e semplificare l'interoperabilità dei dati pubblici tra le PA, standardizzare e promuovere la diffusione degli open data, e ottimizzare i processi di analisi dei dati. Questo framework consente alle amministrazioni di utilizzare strumenti avanzati di data analytics per estrarre conoscenze utili dai dati, supportare le decisioni strategiche e migliorare l'efficienza operativa.

2.1.6.4 Piano di azione, Componenti Tecnologiche ed aree di intervento

L'attuazione delle strategie digitali del Comune di Parma per il 2025 / 2026 si basa sull'adozione di una serie di tecnologie e progetti, mirati a supportare la trasformazione digitale e a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi pubblici offerti ai cittadini. Queste progettualità, per lo più finanziate con fondi PNRR includono:

2.12.02 PNRR - DIGITALE - M1 - C1-1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Sito Internet e fascicolo del cittadino

Il progetto impatta su due componenti: Cittadino Informato (avente come obiettivo la standardizzazione dei siti comunale mettendo a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili ed accessibili) e Cittadino Attivo (avente come obiettivo il miglioramento dei servizi digitali per il cittadino) che si prefigge i seguenti obiettivi:

- Incremento dei servizi on line (100% al 2026);
- Semplificazione dei processi di comunicazione al cittadino/ impresa attraverso reingegnerizzazione e applicazione di soluzioni digitali;
- Chiarezza dell'informazione;
- Accesso chiaro e facilitato ai servizi;
- Partecipazione di cittadini e imprese attraverso feedback
- Attivazione dell'area riservata (fascicolo del cittadino) e progressivo aumento delle informazioni ivi disponibili come: visualizzazione dati, controllo stato di avanzamento pratiche in corso, azioni dirette (attivazione servizi on line, pagamenti)

2.12.01 PNRR - DIGITALE - M1C1 - 1.2 - Abilitazione al cloud per le PA locali – Cloud

Nel filone relativo alla migrazione al cloud sono stati identificati ventuno servizi che saranno realizzati tramite otto sistemi gestionali, questi software saranno quindi oggetto di specifici aggiornamenti.

La progettualità prevede quindi la revisione del modello infrastrutturale per la sicurezza dei dati a seguito della spinta verso servizi in cloud (PAAS e SAAS) e la revisione del modello di integrazione dati tra i sistemi e migrazione delle seguenti soluzioni applicative: (nella tabella sottostante viene riportata la percentuale di avanzamento del singolo ambito applicativo)

Ambito	Software	Servizi	Compl. (al 31.10.24)
Demografici	Demos Evo	6	90%
Bilancio	Serfin Evo	3	90%
Sociale	Icaro evo	5	60%
Avvocatura	Teleforum	1	100%
Giustizia digitale	Astrea Giustizia Digitale	1	50%
WhistleBlowing	Openblow	1	90%
Piano Anticorruzione	PTPCT	1	90%
Gestione Atti	Sfera	2	70%
Gestione acquisti	Suite Contratti	1	100%

Alle progettualità sopra riportate, si prevede, all'interno di questa pianificazione, (anche se finanziato da una diversa misura del PNRR) di ricomprendere il progetto ASNC (Stato Civile Digitale), per il quale l'Ente ha presentato candidatura nell'ambito della misura 1.4.4 del PNRR; Tale progetto che mira a digitalizzare completamente il sistema di stato civile è parte della Missione 1, Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea attraverso l'iniziativa NextGenerationEU L'Obiettivi del Progetto ASNC è rappresentato dalla creazione di un archivio nazionale informatizzato per la gestione digitale delle operazioni di iscrizione, trascrizione, annotazione e conservazione degli atti di stato civile. L'implementazione di questo progetto di semplificazione amministrativa andrà ad agevolare le comunicazioni tra i Comuni e semplificare gli adempimenti amministrativi, riducendo errori e ritardi consentendo l'accesso centralizzato e sicuro ai registri di stato civile per tutti i Comuni, migliorando l'efficienza e la trasparenza.

2.12.06 PNRR - Digitale - M1C1 - Asse 1 - Investimento 1.7.2 - Progetto Digitale Facile in Emilia Romagna

Nell'ambito del progetto PNRR Investimento 1.7.2 - Progetto Digitale Facile in Emilia Romagna l'Amministrazione Comunale ha avviato una rete di sportelli dedicati all'alfabetizzazione digitale (Punti Digitale Facile) con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo e la crescita delle competenze digitali dei cittadini per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie. Il progetto, che rientra nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), attivato attraverso un'iniziativa strategica del Dipartimento per la trasformazione digitale è rivolto ai cittadini che vogliono acquisire conoscenze e maggiore esperienza nell'uso delle tecnologie e di internet. In particolare a quei soggetti che potenzialmente partono da condizioni svantaggiate. Sono operativi una rete di sportelli (7) dedicati all'alfabetizzazione digitale (Punti Digitale Facile) a cui i cittadini possono rivolgersi per avere accesso a sessioni gratuite di facilitazione individuale di almeno un'ora o a corsi di formazione di gruppo. Il progetto si prefigge di raggiungere 8501 utenti unici alla data del 31.12.2025.

2.12.09 PNRR - Digitale - M1C1 - Investimento 1.5 Cybersecurity

Per rafforzare le infrastrutture e i servizi digitali, e migliorare le competenze specialistiche necessarie a garantire adeguati livelli di cyber resilienza, il Comune di Parma ha partecipato all'Avviso dell'Agenzia per la cyber sicurezza nazionale (ACN), n. 8/202 presentando un progetto denominato «L'evoluzione della cyber security a 360°. Dalla formazione alle tecnologie innovative»

Il progetto, (avviato insieme alla società partecipata IT.CITY SpA negli ultimi mesi del 2024), mira a migliorare tutti gli aspetti legati alla resilienza e alla sicurezza informatica del Comune. Attraverso l'acquisizione di tecnologie avanzate e servizi specialistici, sono previsti interventi per rafforzare le infrastrutture e i servizi digitali, azioni formative per migliorare le competenze specialistiche e attività di sensibilizzazione del personale rispetto all'evoluzione degli scenari di rischio cyber.

Si prevede di sviluppare tale progettualità attraverso un percorso innovativo che affronta la sicurezza informatica su tre fronti: 1. Tecnologico: adottando sistemi innovativi, 2. Formativo: incrementando la consapevolezza cyber degli utenti e le competenze tecniche degli operatori 3. Documentale: costruendo un framework di sicurezza conforme alle norme internazionali per la gestione delle informazioni (es. ISO27001).

Il progetto Cyber sarà diviso in 4 moduli: - 1) Governance e programmazione cyber: verrà eseguita un'analisi della postura di sicurezza dei sistemi del Comune e verrà definito un piano di potenziamento); 2) Gestione del rischio cyber e della continuità operativa: attraverso un processo di Business Impact Analysis si determinerà l'impatto e le ricadute sul business dell'ente di eventi che causano l'interruzione della produzione o dell'erogazione di servizi; 3) Gestione e risposta agli incidenti di sicurezza e delle identità digitali: verranno organizzati percorsi di formazione specialistica per il reparto IT e di consapevolezza cyber per gli utenti, al fine di potenziare le capacità di gestione di possibili scenari d'attacco; 4) Sicurezza delle applicazioni, dei dati e delle reti: verranno potenziati i sistemi di controllo accesso alla rete wired e wireless, di anonimizzazione dei dati e di difesa perimetrale.

Il progetto di potenziamento della resilienza cyber è completamente finanziato (1.3600.000 euro) dall'Agenzia per la cyber sicurezza nazionale (ACN) nell'ambito dell'investimento 1.5 "Cybersecurity" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (Intervento diretto a rafforzare le difese informatiche del Paese, con particolare attenzione alla Pubblica Amministrazione).

2.12.08 PNRR - Digitale - M1C1 - Investimento 1.4.3: PagoPA

Il progetto finanziato con fondi PNRR (Investimento 1.4.3: PagoPA) mira a migliorare e ampliare i servizi di pagamento che utilizzano il canale PagoPA, al fine di garantire maggiore efficienza, sicurezza e facilità d'uso per i cittadini e le imprese. Saranno quindi attivati nuovi servizi con le seguenti specifiche tassonomie: Diritti di rogito, Diritti di segreteria e spese di notifica, Dividendi da società partecipate, Monetizzazione aree a standards, Penali contrattuali per inadempienze, Rimborso spese, Spese di registrazione contratti, Sanzioni Ambientali, Sanzioni Amministrative, Sanzioni diverse dal codice della strada, Recupero tasse sui rifiuti (anni pregressi), Risarcimenti e indennizzi disposti da provvedimenti giudiziari. Si prevede, come per tutti gli altri servizi che utilizzano il canale PagoPA, l'integrazione dei dati di pagamento con il sistema gestionale di controllo e monitoraggio dei flussi denominato "Database dei Pagamenti".

2.12.03 PNRR - Digitale - M1C1 - 1.3: Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Governare correttamente i dati generati e in transito nel Comune è essenziale per garantire un controllo completo del territorio e per effettuare analisi previsionali che guidino le scelte di indirizzo e investimento. La condivisione dei dati consente di connettere tutti gli stakeholder del territorio, inclusi altre amministrazioni pubbliche, istituti di ricerca e realtà private, favorendo investimenti sicuri in termini di attrattività sociale ed economico-imprenditoriale.

Il Comune di Parma intende continuare il percorso iniziato con l'introduzione di un sistema documentale unico per l'ente, potenziando le strutture interne per garantire che la condivisione e valorizzazione dei dati supporti gli uffici, migliorando radicalmente l'efficacia dell'azione amministrativa. Seguendo la filosofia del dato aperto, negli ultimi anni il Comune di Parma ha lavorato per migliorare la sua offerta di dati aperti (opendata), migliorando il portale dedicato (<https://opendata.comune.parma.it/>) e aumentando i set di dati disponibili. Le prossime azioni prevedono il coinvolgimento progressivo di tutti i settori dell'ente nella produzione di set di dati aperti. Infine, tutte queste azioni prodromiche sono volte al raggiungimento di un elevato livello di condivisione, promuovendo



l'interoperabilità tra le banche dati di interesse nazionali (ex art. 60 del CAD), che ha come grande propulsore l'attivazione del Comune sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, su cui sono già stati esposti a catalogo 5 servizi come da bando PNRR, misura 1.3. Tali servizi sono stati individuati in particolare in riferimento all'ambito territoriale (potenziamento del SIT ed acquisizione di dati stratigrafici sui diversi interventi. Parimenti, l'uso della PDND ha consentito al Comune di Parma di attivare un primo servizio di interrogazione INPS sulle situazioni ISEE delle famiglie, che si integra nella revisione dei processi dell'ambito del bisogno sociale, contraendo i tempi di controllo e velocizzando quindi le fasi istruttorie dell'accesso ai benefici economici per i cittadini.

2.12.07 Smart City - Gemello Digitale per la governance del territorio

Il Comune di Parma, insieme a Bologna e altre 7 città italiane, è tra le 100 città europee che puntano alla neutralità carbonica entro il 2030. Questo obiettivo è particolarmente sfidante per Parma, situata nella Pianura Padana, una delle aree più inquinate d'Europa. Per affrontare questa sfida, è emersa la necessità di strumenti e dati per il monitoraggio e la previsione dei fenomeni urbani, semplificando la fruizione per amministratori, tecnici e altri interessati. Il progetto Gemello Digitale di Parma risponde a queste esigenze e rafforza gli strumenti per contrastare il cambiamento climatico, collaborando sinergicamente con il progetto VERA della Regione Emilia-Romagna.

Il progetto riferito al Gemello Digitale sin qui realizzato è un sistema integrato che utilizza diversi strumenti, ciascuno dedicato a un ambito specifico. Grazie all'interoperabilità dei dati geolocalizzati, fornisce in modo semplice e immediato una vasta e variegata quantità di informazioni agli amministratori, tecnici e operatori; Oltre al rilievo MMS/LiDAR stradale e pedonale che rende disponibile anche la visualizzazione di foto panoramiche, nuvole di punti e gestione degli asset si può contare su un ambiente cartografico 2D/3D che consente la visualizzazione di cruscotti interattivi e di strumenti per la consultazione di dati e il monitoraggio di indicatori tramite mappe interattive.

Il progetto prevede anche una piattaforma IoT che facilita la gestione dei dati (alcuni provenienti da sensori installati ad hoc, altri recuperati da sistemi verticali in uso all'Amministrazione o alle sue società partecipate), garantendo sicurezza e interoperabilità per una gestione urbana efficiente. Sino ad oggi ci si è concentrati sul monitoraggio urbano in particolare sul tema della mobilità e del traffico. Il progetto che mira a fornire all'amministrazione uno strumento tecnico, accessibile a tutti i settori e adattabile alle diverse esigenze in futuro si auspica che possa essere integrato con funzioni di intelligenza artificiale per scopi predittivi. L'intelligenza artificiale rappresenterebbe un significativo miglioramento del progetto, permettendo, ad esempio, studi automatici di precisione sulla segnaletica stradale o sullo stato di manutenzione di specifiche componenti. Per il 2025/26 si prevede, oltre ad effettuare un nuovo rilievo cinematico, ad aumentare il numero di sensori e/o set di dati integrati ed analizzati all'interno della piattaforma.

5.01.44 Sicurezza informatica e conformità privacy dei dati: Sostenere ed incrementare le misure per tutelare la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo Comunale

Oltre alla importante progettualità descritta, più sopra (2.12.09 PNRR - Digitale - M1C1 - Investimento 1.5 Cybersecurity) si sono intraprese nel corso degli scorsi anni diverse azioni, utili a sostenere ed incrementare le misure per tutelare la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo Comunale al fine di mantenere la fiducia nei servizi digitali erogati a cittadini ed imprese, che trovano continuità nell'attuale pianificazione. In particolare:

- adesione da parte del Comune di Parma all'accordo attuativo per la fruizione dei servizi del CSIRT Regionale "Computer Security Incident Response Team" (istituito con Delibera di Giunta Regionale n. 663/2022); Mediante l'adesione al CSIRT della Regione Emilia-Romagna, il Comune di Parma potrà accedere ad un catalogo di servizi di cybersecurity, erogati da Lepida S.c.p.A. nell'ambito del contratto di servizio con Regione Emilia Romagna per la difesa reattiva e proattiva dei propri sistemi, la gestione di eventuali incidenti di sicurezza e l'aumento delle competenze del proprio personale.

- monitoraggio, verifica e potenziamento tecnico per elevare gli standard di sicurezza sui sistemi connessi alla infrastruttura di rete, utili all'aggiornamento ed all'adeguamento alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni (<https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/misure-minime-sicurezza-ict>);
- promozione di interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness all'interno dei piani di formazione del personale in quanto dalla consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche e alle evoluzioni degli attacchi informatici;
- implementazione sistema applicativo software per la gestione decentrata del Registro delle attività di trattamento, art. 30 GDPR 679/2016.
- attività per conformarsi a quanto previsto dall'art. 7, comma 1, del decreto legislativo del 4 settembre 2024, n. 138, che recepisce la direttiva (UE) 2022/2555. (designazione punto di contatto per le questioni di cybersicurezza, compilazione della dichiarazione NIS da redigere attraverso il portale ACN per gli adempimenti relativi alle infrastrutture digitali e ai servizi cloud)

2.1.6.5 Ulteriori ambiti di operatività

Sistema informativo Mobilità - gestione della permessistica sul transito e sosta, della vendita dei titoli, dei controlli sulla sosta.

Per garantire la piena efficacia del sistema infrastrutturale di monitoraggio delle Aree Verde e Blu, l'Amministrazione Comunale ha istituito una cabina di regia composta da Infomobility S.p.A. e dal Comune di Parma, principalmente nei settori Mobilità e Trasporti e Transizione Digitale. L'obiettivo è sviluppare un nuovo sistema informatico denominato "Infomobility Suite" per la gestione avanzata dei permessi, la vendita dei titoli e il controllo della sosta.

La fase di analisi dei bisogni si è conclusa nel 2024 e nel biennio 2025-26 si procederà con la progettazione e lo sviluppo del software completo, sia per il back end che per il front end, e con l'acquisizione di moduli software di mercato per le app destinate ai cittadini e al controllo della sosta, allineati alla banca dati dell'Infomobility Suite. Il progetto, che diventerà un importante asset del sistema informativo comunale, sarà coordinato dalla società partecipata IT.CITY S.p.A. Oltre a essere strategico per il Comune di Parma e Infomobility S.p.A., rappresenta un percorso innovativo e unico a livello nazionale, con il Comune di Parma come protagonista e potenziale promotore di un sistema utilizzabile su larga scala.

La creazione del sistema sarà suddivisa in quattro moduli:

- Sistema gestionale principale: Gestione amministrativa dei permessi e dei titoli, con un'area riservata agli utenti. Il sistema includerà strumenti di pagamento e gestione dei permessi di sosta e transito, facilitando l'accreditamento degli utenti nella "Lista Autorizzati" (importo stimato: 300K euro).
- App per gli ausiliari della sosta: Software di mercato per il controllo automatizzato della sosta, che verifica in tempo reale la regolarità dei pagamenti o dei titoli di sosta basandosi sulla targa e sui titoli autorizzativi attivi presenti sulla nuova piattaforma dell'Infomobility Suite (importo stimato: 30K euro).
- App per smartphone: Destinata ai cittadini/clienti per la gestione delle autorizzazioni attive, l'acquisto di abbonamenti e/o titoli di sosta e i relativi pagamenti (importo stimato: 30K euro).
- Tool di creazione e gestione delle mappe di Parma: Hub per gli operatori privati del pagamento della sosta su smartphone (importo stimato: 40K euro).

Il progetto sarà finanziato direttamente dalla società partecipata Infomobility S.p.A.

Dati e AI

Dati e datawarehouse

Nel 2025 il Comune di Parma grazie al supporto della propria società ITCITY S.p.A. continuerà nel mantenimento e nell'evoluzione di due progetti correlati: la strutturazione, il popolamento e l'aggiornamento continuo dei dati del Datawarehouse, e il miglioramento delle infrastrutture informatiche del Gemello Digitale, (si veda a tale proposito il precedente paragrafo) sia nella componente 3D che nel modulo applicativo 2D. Il Datawarehouse continua a essere uno strumento strategico per l'infrastruttura tecnologica del Comune di Parma, non solo per il



Gemello Digitale, ma anche per tutte le piattaforme che necessitano di utilizzare una varietà di dati diversi. Tra queste, i progetti di Business Intelligence, le piattaforme e i moduli software statistici, i progetti di interoperabilità dei dati e, in particolare, l'infrastruttura per la centrale traffico, mobilità e sicurezza stradale. L'obiettivo per il 2025 è completare la strutturazione del Datawarehouse, gestire in modo ottimale la componente temporale dei dati per cogliere l'evoluzione nel tempo dei vari dataset presenti, e ampliare il popolamento dei dati raccogliendo ulteriori dataset significativi, come quelli provenienti da nuova sensoristica di mobilità-varchi, ambito socio-educativo e ambiente.

AI

Un sistema di Intelligenza Artificiale (IA) è un sistema automatico che, basandosi su obiettivi espliciti o impliciti, elabora gli input ricevuti per generare output come previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni. Questi output possono influenzare ambienti fisici o virtuali. I sistemi di IA differiscono nei loro livelli di autonomia e capacità di adattamento dopo l'implementazione (Fonte: OECD AI principles overview).

L'intelligenza artificiale ha il potenziale per essere una tecnologia estremamente utile, o addirittura dirompente, per la modernizzazione del settore pubblico. L'IA sembra essere la risposta alla crescente necessità di migliorare l'efficienza e l'efficacia nella gestione e nell'erogazione dei servizi pubblici. Tra le potenzialità delle tecnologie di intelligenza artificiale si possono citare:

- Automatizzazione delle attività: Automatizzare attività di ricerca e analisi delle informazioni semplici e ripetitive, liberando tempo di lavoro per attività a maggior valore.

- Capacità predittive: Aumentare le capacità predittive, migliorando il processo decisionale basato sui dati.

- Personalizzazione dei servizi: Supportare la personalizzazione dei servizi incentrata sull'utente, aumentando l'efficacia dell'erogazione dei servizi pubblici anche attraverso meccanismi di proattività.

Queste capacità possono trasformare il modo in cui i servizi pubblici vengono gestiti e forniti, rendendoli più efficienti, accurati e centrati sulle esigenze degli utenti.

Sulla spinta del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, redatto da AgID, che mira a promuovere l'adozione delle tecnologie di IA per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi pubblici, il Comune di Parma, (anche in attesa della conferma delle linee guida per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione che sono in fase di redazione e condivisione da parte di AgID) si propone di valutare le diverse soluzioni tecnologiche, di attivare iniziative di formazione per i propri dipendenti al fine di prepararsi all'introduzione di queste tecnologie, e di attivare eventualmente progetti pilota per sperimentare sul campo alcune applicazioni di IA.

2.1.6.6 Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio e la valutazione dei progetti del Piano sono fondamentali per garantire l'efficacia e l'efficienza delle iniziative digitali. Relativamente ai progetti finanziati da fondi legati a Interventi PNRR Digitale le attività di monitoraggio e verifica supportano l'attuazione fisica, finanziaria e procedurale del Piano nel suo complesso, assicurando che le iniziative digitali siano implementate in modo efficace e trasparente.

Gli indicatori individuati sono specifici per ciascun progetto e sono riportati nelle specifiche schede di avanzamento che fanno parte del sistema di gestione del ciclo della performance organizzativa e valutazione dell'Amministrazione Comunale, dove sono riportate milestone di progetto e percentuale di raggiungimento del risultato.

Per monitorare i progetti inoltre sono predisposti dai team di lavoro riunioni periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori.

L'andamento dei progetti e i risultati ottenuti sono di volta in volta pubblicati sui canali ufficiali del Comune, in particolare sul portale istituzionale. Qualora si trattasse di risultati particolarmente rilevanti per la cittadinanza o gli stakeholders del territorio, l'amministrazione potrà avvalersi di forme di comunicazione ulteriori, secondo l'esigenza.

2.1.6.7 Normativa di riferimento

Il piano del Comune di Parma si inserisce in un contesto ben definito di azioni di indirizzo europeo:

- l'Agenda 2030, un piano d'azione globale adottato dalle Nazioni Unite;
- il Next Generation EU, iniziativa dell'UE per sostenere la ripresa economica dell'Unione e promuovere la sua resilienza;

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 e del Next Generation EU in ambito digitale sono i seguenti:

Agenda 2030:

- a) accesso universale all'Internet: l'obiettivo è garantire che, entro il 2030, tutte le persone abbiano accesso a Internet, promuovendo l'inclusione digitale e riducendo la "frattura digitale".
- b) Promuovere la digitalizzazione: l'Agenda 2030 riconosce il potenziale della tecnologia digitale per favorire lo sviluppo sostenibile e incoraggia l'adozione e l'uso responsabile delle tecnologie digitali nei settori sociali ed economici.
- c) Innovazione tecnologica: l'Agenda 2030 promuove l'innovazione tecnologica come motore dello sviluppo sostenibile, incoraggiando la ricerca e lo sviluppo di tecnologie sostenibili che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi.

Next Generation EU:

- a) Transizione digitale: il Next Generation EU mira a promuovere una transizione digitale inclusiva e sostenibile in tutta l'UE. Ciò implica l'investimento in infrastrutture digitali, la diffusione delle tecnologie digitali e la promozione della digitalizzazione nel settore pubblico e privato.
- b) Connettività e reti ad alta velocità: l'obiettivo è garantire una connettività di qualità e reti ad alta velocità in tutta l'UE, riducendo le differenze digitali tra regioni e paesi.
- c) Competenze digitali: il Next Generation EU mira a promuovere l'acquisizione di competenze digitali attraverso programmi di formazione e istruzione, al fine di migliorare l'occupazione e favorire l'inclusione digitale.
- d) Digitalizzazione dei settori strategici: l'iniziativa mira a sostenere la digitalizzazione di settori chiave come l'industria manifatturiera, la sanità, l'agricoltura e l'amministrazione pubblica per promuovere l'efficienza, la competitività e la sostenibilità.

A livello normativo, l'Italia ha codificato l'implementazione della strategia digitale all'interno del **Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)**. Questo codice non solo prevede un cambiamento del modello organizzativo delle Pubbliche Amministrazioni, ma introduce anche nuovi diritti per cittadini e imprese, che richiedono alla PA di modificare le modalità di fornitura dei propri servizi. Il CAD si prefigge di:

- **Promuovere l'integrazione e l'interoperabilità** tra i servizi pubblici erogati dalle PP.AA.
- **Garantire maggiore certezza giuridica** nella formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.
- **Rafforzare i diritti di cittadinanza digitale** e promuovere l'innalzamento dei livelli di qualità dei servizi pubblici e fiduciari in digitale.
- **Valorizzare il patrimonio informativo pubblico** inserendolo nelle finalità istituzionali di ogni amministrazione.

Questi obiettivi mirano a rendere la Pubblica Amministrazione più efficiente, trasparente e orientata ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Il Piano Triennale per l'Informatica (PTI) di AgID e le Linee Guida pubblicate dall'Agenzia contribuiscono a implementare e attuare le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il PTI fornisce il quadro normativo di riferimento, mentre le Linee Guida definiscono l'indirizzo e le azioni da intraprendere per l'attuazione delle disposizioni.

Il Piano AgID, con le sue direttive, e il CAD sono parte integrante del programma di evoluzione e della strategia del Comune di Parma. Questi strumenti agiscono come leve di semplificazione, grazie a un approccio "Law & Compliance by Design", garantendo che tutte le linee di indirizzo siano opportunità per accelerare la transizione digitale nel rispetto dei diritti dei cittadini.

2.1.7 Il Piano della Qualità

Attraverso il "Piano della qualità", parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione il Comune di Parma intende esplicitare le modalità e la pianificazione delle attività inerenti all'implementazione degli strumenti per la misurazione della qualità percepita ed effettiva dei servizi, assunte entrambe quali dimensioni imprescindibili della valutazione della performance organizzativa, secondo un programma di lavoro che indica per ciascun progetto le unità organizzative coinvolte e l'oggetto di analisi.

L'anno 2023 ha visto la realizzazione dell'Obiettivo di Ente Carta Unica dei Servizi come strumento di semplificazione, trasparenza e qualità nell'erogazione dei servizi – Obiettivo operativo “Definizione condivisa di standard di qualità minimi da garantire, per i principali servizi erogati dal Comune (Carta Unica dei Servizi) e rilevazione del livello di qualità effettiva e della qualità percepita da parte dai cittadini”.

L'Obiettivo è stato inserito tra quelli di Ente in quanto strettamente collegato alla produzione di valore pubblico, inteso come l'insieme dei benefici sociali ed economici prodotti per i cittadini.

La Carta dei Servizi rappresenta il documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste.

Non si tratta di una semplice guida, ma di un documento che stabilisce un “patto”, un “accordo” fra soggetto erogatore del servizio pubblico e utente / cittadino.

Le Carte realizzate per i singoli servizi erogati dal Comune di Parma negli anni scorsi presentavano una parte prevalente dedicata alla descrizione degli stessi e alle modalità di accesso / erogazione. Era poco o per niente sviluppata, in alcuni casi, la descrizione degli indicatori e relativi valori che rappresentano gli standard minimi di qualità che l'Amministrazione vuole garantire, da condividere con i principali stakeholder e con i cittadini destinatari degli stessi servizi. Non si erano inoltre sviluppate modalità di analisi e misurazione di tali indicatori, realizzando solo in pochissimi casi indagini anche qualitative, di customer satisfaction.

Con la realizzazione della Carta Unica dei Servizi si è inteso predisporre uno strumento utile sia alla cittadinanza sia al Comune di Parma per la valutazione e la misurazione della qualità dei servizi erogati, nell'ottica della semplificazione dei processi, della trasparenza e di un continuo miglioramento connesso al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi stessi.

La predisposizione della Carta Unica dei Servizi ha previsto l'analisi della qualità a partire dalle principali dimensioni di accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia con possibilità di aggiungerne altre quali equità, empatia, elasticità, flessibilità... in ottica di miglioramento dei processi interni per l'erogazione di servizi alla cittadinanza sempre più improntati alla qualità. All'interno di queste dimensioni sono stati individuati e descritti gli indicatori che definiscono gli standard di qualità nel valore atteso.

L'anno 2024 ha visto un cambiamento organizzativo all'interno dell'Ente, facendo confluire le funzioni legate al controllo qualità all'interno della struttura competente per la Programmazione e Controllo, integrando così controlli strategico, di gestione e di qualità.

Questa scelta ha permesso di integrare all'interno della misurazione della performance organizzativa delle varie strutture dell'Ente anche indicatori di qualità inseriti nella Carta Unica dei Servizi.

A partire dal 2025 sarà anche dichiarato concluso il lavoro del Gruppo di lavoro istituito nel 2023 e aggiornato nel 2024 sulla Carta unica dei Servizi, considerando il lavoro da svolgere da qui in avanti come attività ordinaria, anche se con nuove modalità operative.

Il secondo semestre del 2024 ha visto l'avvio di alcune indagini di customer satisfaction (Informagiovani, Biblioteche, Presidenti dei seggi elettorali) con modalità digitali e i cui risultati sono in fase di elaborazione.

E' stata inoltre avviata una rilevazione interna sulle varie rilevazioni attualmente realizzate in capo agli affidatari/concessionari dei vari servizi dell'Ente, in modo di centralizzare le risultanze e rendere omogenee, in futuro, le modalità di erogazione delle indagini.

Il piano di lavoro per l'anno 2024 comprende le indagini di opinione e di soddisfazione dell'utenza da realizzare nell'anno e la digitalizzazione della Carta Unica dei Servizi, arrivando a coprire il 100% dei servizi con almeno un indicatore di qualità definito, come standard di riferimento e impegno verso i fruitori dei servizi. Nel dettaglio si intende:

1 – Digitalizzare la Carta Unica dei Servizi integrandola con la pagina Servizi del portale dell'Ente e abbandonando il formato pdf. In quanto modo si intende attuare il principio di reperimento univoco delle informazioni, permettendo l'aggiornamento contemporaneo dei servizi pubblicati sul portale e della relativa Carta.

2 – Rivisitazione elenco dei Servizi presenti nella Carta 2023-2024 e relativi indicatori e standard, in riferimento agli ambiti di accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia

3 -Avvio indagini di Customer Satisfaction in modalità digitale, ripetendo annualmente quelle avviate nel 2023 e integrando la rilevazione con nuove indagini: Di seguito lo schema che si riportano di seguito:

PROGRAMMAZIONE INDAGINI 2025

SERVIZIO	SETTORE
Customer per Impianti Sportivi - utenti	Settore Sport e Giovani
Customer per Impianti Sportivi - società sportive	Settore Sport e Giovani
Customer per Politiche Abitative	Settore Politiche abitative
Customer su Informastranieri	Settore Sociale
Customer su Informagiovani	Settore Sport e Giovani
Customer Sistema bibliotecario	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale
Customer Punto Unico di Accesso	Settore Sociale
Customer Musei Civici	Settore Cultura e Turismo
Customer Servizi Educativi Nidi e Scuole dell'Infanzia	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale
Customer Servizi Educativi Progetti nelle Scuole del primo ciclo	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale
Customer Servizi Educativi Ristorazione Scolastica	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale

4 - Accountability e trasparenza: rilevare i dati 2024 rispetto agli indicatori della Carta dei Servizi 2024 e individuare nuove modalità di restituzione / informazione /comunicazione rivolta ai cittadini / utenti e di interazione con essi, in merito al raggiungimento standard minimi e azioni di miglioramento implementate / da implementare.

Stante le precedenti premesse, ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa per quanto concerne la dimensione dell'output in termini di efficacia soggettiva, sarà possibile calcolare annualmente un indice complessivo di gradimento riferito alla media dei voti sintetici di gradimento dei servizi erogati risultanti dalle singole indagini di soddisfazione dell'utenza svolte nell'ultimo triennio.

2.2 Performance

2.2.1 Obiettivi e performance per favorire pari opportunità ed equilibrio di genere (Gender Equality Plan)

Gli obiettivi individuati nella presente sezione danno attuazione anche a quanto previsto dalla Commissione Europea, per il Gender Equality Plan (GEP), documento di natura programmatica che si pone come un insieme di azioni integrate in un'unica visione strategica, per:

- identificare distorsioni e disuguaglianze di genere;
- implementare strategie innovative per correggere distorsioni e disuguaglianze;
- definire obiettivi e monitorarne il raggiungimento attraverso adeguati indicatori.

Il GEP deve prendere in considerazione:

1. Equilibrio lavoro-vita privata e cultura aziendale inclusiva;
2. Parità di genere nella leadership dell'organizzazione con il superamento degli squilibri di genere nei processi decisionali;
3. Parità di genere nei processi di reclutamento di nuove risorse e nell'avanzamento di carriera;
4. Attuare strumenti di sensibilizzazione e di empowerment del genere sottorappresentato, al fine di ottenere un cambiamento istituzionale e culturale;
5. Misure contro la violenza di genere, anche sul luogo di lavoro.

Questa sezione del PIAO riporta inoltre le iniziative di promozione, sensibilizzazione e diffusione di una cultura di pari opportunità, per il monitoraggio dell'equilibrio di genere, la valorizzazione delle differenze e la conciliazione vita lavoro.

Tali azioni positive sono state individuate in coerenza con quanto disciplinato dalla direttiva n. 2/2019 “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia delle amministrazioni pubbliche” emanata nel giugno 2019 dal Ministero della Funzione pubblica.

In particolare, la Direttiva prevede che si perseguano le seguenti finalità:

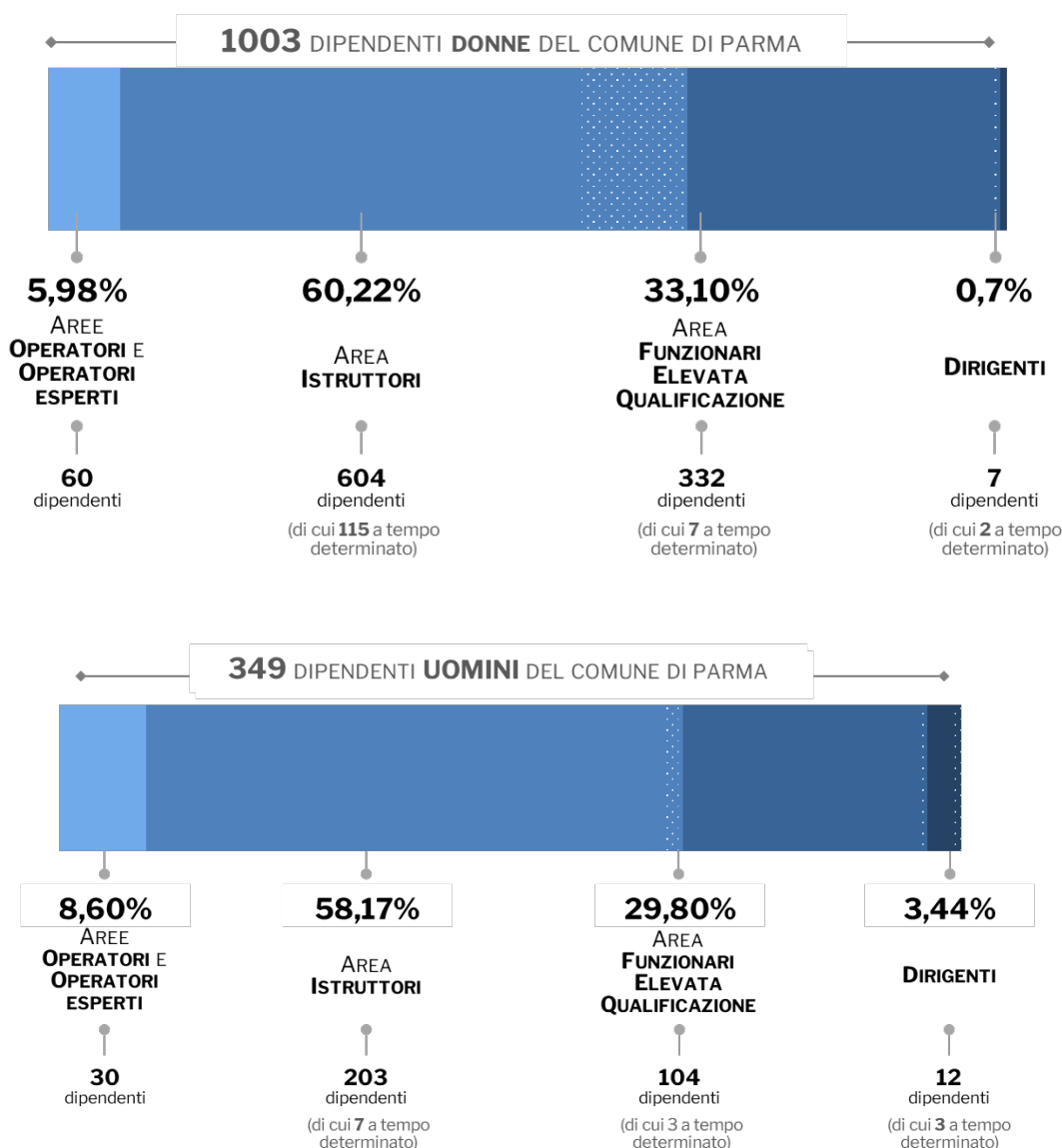
- superare la frammentarietà dei precedenti interventi con una visione organica;
- sottolineare fortemente il legame tra pari opportunità, benessere organizzativo e performance delle amministrazioni;
- semplificare l'implementazione delle politiche di genere con meno adempimenti e più azioni concrete;
- rafforzare il ruolo del CUG con la previsione di nuclei di ascolto organizzativo;
- spingere la pubblica amministrazione ad essere un datore di lavoro esemplare, punto di partenza per un cambiamento culturale del Paese.

La legge 162/2021 “Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo” rafforza l'attenzione sulle varie forme di discriminazione, diretta e indiretta, tra uomini e donne sul lavoro. Un'apposita norma considera discriminatorio, e dunque illecito, ogni atto organizzativo che «in ragione del sesso, dell'età anagrafica, delle esigenze di cura personale o familiare, dello stato di gravidanza nonché di maternità o paternità, pone o può porre il lavoratore in almeno una delle seguenti condizioni»: una posizione di svantaggio rispetto alla generalità degli altri lavoratori; una limitazione delle opportunità di partecipazione alla vita o alle scelte aziendali, una limitazione dell'accesso ai meccanismi di avanzamento e di progressione nella carriera.

Su scala nazionale, in linea con quanto definito nell'ambito dello strumento Next Generation EU, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è stata posta la parità di genere come una delle tre priorità trasversali a tutte le missioni del programma, prevedendo di “mettere la parità di genere come criterio di valutazione di tutti i progetti (gender mainstreaming) e promuovendo una strategia integrata di riforme, istruzione e investimenti in infrastrutture sociali e servizi di supporto”, (decreto “PNRR 2” - Decreto legge 36/2022). I principi sono stati ulteriormente rafforzati con l'adozione delle Linee guida sulla “Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni”, sottoscritte ad ottobre 2022 dal Dipartimento della Funzione pubblica



e dal Dipartimento per le politiche della famiglia, dalle quali si evince con chiarezza di puntare ad obiettivi concreti e percorribili, lavorando con una nuova consapevolezza, identificando le criticità e affrontando gradualmente il rinnovamento di scelte organizzative e il ridisegno di processi di lavoro con un'attenzione costante all'equilibrio di genere.



RISORSE UMANE DEL COMUNE DI PARMA PER GENERE E QUALIFICA AL 31.12.2024

	UOMINI						DONNE					
	classe di età					totale	classedi età					totale
	<30 anni	da 31 a 40 anni	da 41 a 50 anni	da 51 a 60 anni	> di 60 anni		<30 anni	da 31 a 40 anni	da 41 a 50 anni	da 51 a 60 anni	> di 60 anni	
tipo conciliazione												
Personale che fruisce di part time a richiesta	1	4	7	3	4	19	21	52	30	43	15	161
Personale che fruisce di lavoro da remoto	1	0	0	1	0	2	0	0	4	6	1	11
Personale che fruisce del lavoro agile	5	13	41	29	7	95	21	68	130	139	29	387
Personale che fruisce di orari flessibili	13	35	65	59	25	197	33	93	141	146	59	472

LAVORO AGILE E LAVORO FLESSIBILE: NUMERO DIPENDENTI AL 31.12.2024



FRUIZIONE DEI CONGEDI PARENTALI E PERMESSI L. 104/1992 PER GENERE



Numero permessi giornalieri L.104/1992
(media numero giorni fruiti in un anno per dipendente)

	2024	2023
uomini	0,89 giorni	1,36 giorni
donne	1,92 giorni	1,87 giorni

Numero permessi orari L.104/1992
(media numero ore fruiti in un anno per dipendente)

	2024	2023
uomini	3,14 ore	3,12 ore
donne	3,93 ore	3,70 ore

Numero permessi giornalieri per congedi parentali
(media numero giorni fruiti in un anno per dipendente)

	2024	2023
uomini	0,31 giorni	0,28 giorni
donne	2,22 giorni	2,96 giorni

Numero permessi orari per congedi parentali
(media numero ore fruiti in un anno per dipendente)

	2024	2023
uomini	0,22 ore	0,03 ore
donne	0,74 ore	1,21 ore



1 - Equilibrio lavoro-vita privata e cultura aziendale inclusiva;

Armonizzazione e impulso alle azioni di conciliazione vita - lavoro attraverso il consolidamento e la valorizzazione degli strumenti esistenti, quali la flessibilità oraria, lavoro da remoto, il lavoro agile, ecc. a seguito dell'applicazione del contratto di lavoro 2019/21, per favorire un equilibrio tra vita privata e vita lavorativa, una miglior cultura dell'organizzazione, perseguendo un bilanciamento tra lavoro, genitorialità e/o attività di cura.

L'introduzione in modalità strutturata, superata la fase sperimentale, dello smart working deve essere considerato uno stimolo verso un lavoro agile che promuova la produttività e l'orientamento ai risultati, concili le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori con le esigenze organizzative delle pubbliche amministrazioni, consentendo, ad un tempo, il miglioramento dei servizi pubblici e dell'equilibrio fra vita professionale e vita privata.

L'obiettivo è di mettere in campo azioni e progetti che favoriscano la riduzione delle asimmetrie di genere, e permettano al contempo la valorizzazione di tutte le diversità legate ad esempio alle variabili dell'età, della cultura, dell'abilità fisica, dell'orientamento sessuale, del plurilinguismo.

Al di là delle differenze retributive, si punta, quindi, a rimuovere le circostanze che possono determinare penalizzazioni alle donne sul lavoro, in modo da continuare a colmare il divario di genere sotto ogni profilo

AZIONE SPECIFICA. Promozione e sensibilizzazione dell'iniziativa “Hai tempo? Prestiamoci, Sperimentiamoci, Muoviamoci!”: conferma monte orario annuale (Obiettivo 2.13.02)

Periodo di realizzazione: attività prevista 2025-2026

Attività di promozione, sensibilizzazione ed utilizzo da parte dei diversi Settori/Servizi del Comune di Parma del Progetto per favorire la realizzazione di iniziative cui i lavoratori possano aderire, al di fuori dall'orario di lavoro. Sentirsi parte di un'organizzazione che valorizza i propri dipendenti e che si preoccupa della comunità in cui è inserita sono elementi che possono fortemente influire sulla stima nei confronti dell'azienda comunale e sul clima di benessere lavorativo.

A partire dal 2024 il dipendente al di fuori dal proprio orario di lavoro (ore straordinarie a recupero/a pagamento), può decidere di dedicare 20 ore all'anno allo svolgimento di attività a supporto di progettualità dell'Ente che necessitino di risorse straordinarie, quali ad esempio: servizi di guardiania a mostre, concerti, ecc..., affinché possano essere realizzate altre e diverse attività a favore di tutto il personale per contribuire ad accrescere il senso di appartenenza all'ente. Esempio: organizzazione di “competizioni sportive interne”, di attività dedicate in particolari periodi dell'anno rivolte al personale e alle famiglie (festa di Santa Lucia, laboratori di cucina per bambini, visite guidate ad hoc con attività per bambini, corsi sportivi, ecc.).

Benefici per il dipendente: conoscere il funzionamento di altre strutture dell'Ente (o di servizi afferenti); sentirsi parte attiva e coinvolta nelle iniziative dell'Ente e della città; aumentare il proprio bagaglio di competenze; ampliare la propria rete di relazioni tra i colleghi; allontanarsi dalla routine.

Benefici per l'Ente: poter contare su un certo numero di dipendenti provenienti da vari Settori interessati a svolgere ore di flessibilità; agire sull'*engagement*.

AZIONE SPECIFICA: AMPLIAMENTO DEL WELFARE AZIENDALE (Obiettivo 2.13.02)

Periodo di realizzazione: attività prevista 2025-2026

Dare continuità alle misure previste dal Contratto Decentrato:

- Contributo datoriale alla sottoscrizione di abbonamenti per il trasporto pubblico urbano TEP pari al 50% del costo
- Buoni spesa, in formato elettronico spendibile on line tramite apposita piattaforma. Il buono dà diritto di acquisto diretto di beni e servizi all'interno della rete degli esercizi convenzionati.
- Bike to work: attivazione nuovo applicativo e campagna di comunicazione con webinar

Agevolazioni per eventi culturali

Campagna di comunicazione ad hoc per ciascuna delle azioni di welfare aziendale messe a disposizione dall'ente. Sarebbe opportuno creare un ufficio dedicato per presidiare le attività di welfare aziendale in essere, ampliarle e promuoverne di nuove, garantendone al contempo la massima diffusione informativa.

2. Parità di genere nella leadership dell'organizzazione con il superamento degli squilibri di genere nei processi decisionali;

Ai sensi della direttiva n. 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia delle amministrazioni pubbliche" emanata nel giugno 2019 dal Ministero della Funzione pubblica, il Comune di Parma si impegna a

- conferire gli incarichi dirigenziali tengano conto del principio di pari opportunità (art. 19, commi 4-bis e 5-ter, del d.lgs. n. 165 del 2001; art. 42, comma 2, lett. d), del d.lgs. n. 198 del 2006; art. 11, comma 1, lett. h), della legge n. 124 del 2015);
- monitorare gli incarichi conferiti sia al personale dirigenziale che a quello non dirigenziale, le indennità e le elevate qualificazioni al fine di individuare eventuali differenziali retributivi tra donne e uomini e promuovere le conseguenti azioni correttive

	UOMINI	DONNE	Divario economico per livello
	Retribuzione netta media	Retribuzione netta media	Valori assoluti
Inquadramento			
Area Operatori	18.406,39	19.449,02	1.042,63
Area Operatori Esperti	19.279,99	19.120,43	159,56
Area Istruttori	22.559,79	21.897,07	662,72
Area Funzionari	25.000,26	24.488,42	511,84
DIRIGENTI	59.784,22	58.077,74	1706,48

3. Parità di genere nei processi di reclutamento di nuove risorse e nell'avanzamento di carriera;

Ai sensi del D.Lgs. 11/4/2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, il Comune di Parma si impegna a garantire parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva e al lavoro (principio inserito in tutti i bandi di concorso/avvisi pubblici).

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994 come modificato dal DPR 82/2023 l'amministrazione si impegna al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, di indicare nei bandi, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno

precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato.

AZIONE SPECIFICA: Riorganizzazione nelle dimensioni macro e micro e nuove assunzioni

Periodo di realizzazione: attività prevista 2025

Il benessere lavorativo non può prescindere dal considerare i cambiamenti come occasioni per migliorare l'efficacia organizzativa e al contempo il benessere dei dipendenti. Diviene quindi strategico investire sulle persone e sull'organizzazione, ad esempio con la creazione ed adozione di una sorta di "cassetta degli attrezzi" da mettere a disposizione di colleghi neo assunti, di chi si sposta da un settore/servizio ad un altro, di chi rientra da lunghi periodi di congedo od assenza, per chi vive momenti di passaggio e/o di cambiamento nell'arco della propria carriera lavorativa: uno strumento atto a garantire lo svolgimento delle proprie attività lavorative nelle migliori condizioni possibili. L'iniziativa prevede l'affiancamento da parte del responsabile di servizio o di un tutor da lui delegato e la predisposizione di iniziative formative dedicate. Le persone sono sempre più il punto di riferimento all'interno dell'organizzazione che è in grado di conoscere e valorizzare le novità ed i cambiamenti

4. Attuare strumenti di sensibilizzazione e di empowerment del genere sottorappresentato, al fine di ottenere un cambiamento istituzionale e culturale

AZIONE SPECIFICA: Promozione e conoscenza tra i dipendenti dell'attività del Comitato Unico di Garanzia – Obiettivo 4.05.06

Periodo di realizzazione: attività prevista 2025-2026

Promuovere la conoscenza dell'attività del Comitato Unico di Garanzia del Comune di Parma attraverso diverse modalità e canali comunicativi: un percorso di formazione obbligatoria on-line, con brevi pillole di presentazione; pubblicazione e diffusione delle iniziative del CUG attraverso l'aggiornamento costante del sito web dell'ente dedicato; utilizzo dei consueti canali comunicativi /informativi quali la posta elettronica, il giornalino "Obiettivo Comune", incontri dedicati con singoli settori/servizi, rubrica web "Smarty"; momento di presentazione e conoscenza dedicato ai neo-assunti; pubblicazione e diffusione (in aggiunta agli adempimenti propri dell'amministrazione) del Piano Triennale delle Azioni Positive e dei risultati conseguiti, nonché di specifiche informazioni sui temi di competenza del Comitato.

AZIONE SPECIFICA: Piano comunale per la parità di genere– Obiettivo 4.05.01

Periodo di realizzazione: attività prevista 2025-2026

Promuovere un Piano comunale per la parità di genere e lotta alle discriminazioni che possa concretizzarsi, in diverse fasi, nell'individuazione di linee guida e referenti nei singoli settori in materia di parità di genere

AZIONE SPECIFICA: Atlante di genere di Parma – Obiettivo 4.05.03

Periodo di realizzazione: attività prevista 2024-2026

Impostare il lavoro di studio sul modello di altre città europee, per la realizzazione di un Atlante di genere di Parma, che incroci gli studi di genere con quelli urbani e aiuti a pianificare contesti più rispettosi e inclusivi per chi abita lo spazio della città.

AZIONE SPECIFICA: Desegregazione professionale di genere – Obiettivo 4.08.04

Periodo di realizzazione: attività prevista 2024-2026

Definire azioni di sistema di lunga durata, con la partecipazione di scuole, famiglie, Università di Parma, per promuovere la desegregazione professionale di genere come quelle finalizzate a promuovere l'accesso delle giovani ragazze agli studi scientifici (discipline STEM)

AZIONE SPECIFICA: Leggere la parità di genere - Obiettivo 5.01.30

Periodo di realizzazione: attività prevista 2024-2026

Promuovere, sensibilizzare e diffondere la cultura della parità di genere attraverso una offerta bibliotecaria complessa che preveda la collaborazione con l'associazionismo per la costituzione nelle biblioteche di una o più sezioni dedicate, percorsi di empowerment quali gruppi di lettura, scrittura e conversazione, incontri con autrici

5. Misure contro la violenza di genere, anche sul luogo di lavoro.

Nel Codice di Comportamento del Comune di Parma approvata con Delibera di Giunta N. 217 del 30/06/2021 il personale è chiamato a contrastare qualsiasi forma d'intimidazione, ostilità, isolamento, indebita interferenza o condizionamento, molestia di qualunque tipo e genere.

AZIONE SPECIFICA: Consigliera di Fiducia – (Obiettivo 2.13.02)

Periodo di realizzazione: attività prevista 2025

Introduzione della figura della Consigliera di Fiducia e organizzazione di una giornata di presentazione della stessa (convegno e/o seminario) e delle azioni di contrasto messe in campo dall'Ente.

Lo step successivo prevede il convenzionamento con Azienda USL ed Azienda Ospedaliera e, nel caso, con altri enti del territorio di Parma, per creare un "pool" di Consigliere alle quali indistintamente i dipendenti dei diversi enti convenzionati potranno rivolgersi in caso di necessità. Diviene valore aggiunto anche per le Consigliere stesse che si trovano così ad avere colleghe/i di riferimento per dialogo, confronto e supervisione condivisa di situazioni particolarmente complesse.

AZIONE SPECIFICA: Prevenzione e contrasto alla violenza di genere – (Obiettivo 4.05.02)

Periodo di realizzazione: attività prevista 2025

Sensibilizzazione sulla tematica attraverso la ripresa dei tavoli interistituzionali per le azioni di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e rafforzare le convenzioni con le associazioni che si occupano di promuovere una cultura di rispetto fra uomini e donne e di tutelare le donne che subiscono violenza



2.2.2 Obiettivi e strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione

Ai sensi del Decreto legislativo 222/2023, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità”, viene identificata la dipendente Carboni Lorenza, Funzionario Educatore Professionale Socio Pedagogico - Disability Manager a seguito di disposizione del Direttore del Settore Scolae PG. N. 339797 del 19/12/2024, quale responsabile della proposta inerente:

- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e con disabilità;
- la definizione degli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e degli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche, delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi e gli strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione in un'ottica DESIGN 4 ALL.

Ai sensi del Decreto legislativo 222/2023, in data 22/01/2025 è stato attivato un processo partecipativo, per un eventuale aggiornamento delle presenti azioni, con le associazioni rappresentative delle persone con disabilità iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, come definito dal Nucleo di Valutazione in data 15/01/2025 con nota PG n. 8077/2025

Prospettiva interna

1. Accesso all'impiego

AZIONE SPECIFICA: Accessibilità di Gruppo - Obiettivo 2.06.04

Rendere permanente il gruppo di lavoro intersettoriale istituito con DG 1326/ allargandolo anche alle società partecipate con la finalità di promuovere all'interno dell'amministrazione comunale la cultura dell'inclusione e dell'accessibilità per tutti, al fine di raccogliere le criticità e le richieste che possono arrivare dai cittadini e dall'associazioni delle persone con disabilità, individuare percorsi che portino all'elaborazione di piani di abbattimento delle barriere architettoniche e di inclusione e accessibilità per tutti, e per monitorare l'andamento dei progetti che verranno attuati

Periodo di realizzazione: attività prevista 2025-2026

AZIONE SPECIFICA: Supporto ai tecnici in tema di accessibilità - Obiettivo 2.06.04

Attivazione affiancamento per fornire indicazioni tecnico-normative ai tecnici dell'amministrazione comunale ; sia in ambito pubblico che privato aperto al pubblico, dalla scala urbana a quella oggettuale (comprese eventuali partecipazioni alle Conferenze dei Servizi), attivato in base alle richieste

Periodo di realizzazione: attività prevista 2025

AZIONE SPECIFICA: Formare i dipendenti sul tema accessibilità - Obiettivo 2.06.04

Percorso formativo per i dipendenti, funzionari e dirigenti del Comune di Parma con l'obiettivo di rendere più consapevoli e autonomi tecnici e decisori perché siano in grado di individuare e realizzare soluzioni di accessibilità e inclusione efficaci ed efficienti, per tutti i cittadini e a lungo termine

Periodo di realizzazione: attività prevista 2025

Prospettiva esterna

1 – Barriere architettoniche

AZIONE SPECIFICA: Linee guida per abbattimento barriere architettoniche - Obiettivo 2.06.04

Linee guida per istituzioni museali e istituti comprensivi interessati a quanto previsto dalla proposta del PEBA

Periodo di realizzazione: attività prevista 2025

AZIONE SPECIFICA: Maggior vivibilità delle nostre aree verdi – Obiettivo 1.04.02

Periodo di realizzazione: attività prevista 2025

Installare 40 nuove attrezzature dedicate all'attività sportiva libera e ai giochi per bambini e ragazzi, con particolare attenzione all'accessibilità e all'inclusione delle persone con disabilità

AZIONE SPECIFICA: PNRR - PNRR Sport- M5C2 - 3.1: Sport e inclusione sociale - Una palestra per tutti – Moletolo – Obiettivo 3.03.03

Periodo di realizzazione: attività prevista 2024-2026

Realizzazione di un nuovo impianto sportivo in località Moletolo destinato ad ospitare la pratica di discipline sportive indoor prioritariamente rivolte a soggetti con disabilità motorie.

AZIONE SPECIFICA: Casa della Musica: innovazione culturale digitale – Obiettivo 3.04.12

Periodo di realizzazione: attività prevista 2024-2026

Migliorare la fruibilità e l'accessibilità del patrimonio culturale, per permettere alle persone con disabilità di accedere ai luoghi d'arte e di cultura, attraverso investimenti in digitalizzazione e rimozione delle barriere architettoniche e cognitive con percorsi tattili e materiali informativi per ipovedenti e non vedenti

2 - Competenze

AZIONE SPECIFICA: PNRR - Digitale - M1C1 - Asse 1 - Investimento 1.7.2: Progetto Digitale Facile in Emilia-Romagna – Obiettivo 2.12.06

Periodo di realizzazione: attività prevista 2024-2026

Il Progetto nasce con lo scopo di creare 7 Punti Digitale Facile per l'alfabetizzazione digitale dei cittadini, ma anche la loro inclusione e integrazione, per arrivare fino alla nascita di vere comunità digitali, con un'attenzione particolare a soggetti che potenzialmente partono da condizioni svantaggiate: anziani, stranieri, donne, residenti in aree montane o periferiche.



3 - Servizi

AZIONE SPECIFICA: PATTO SOCIALE - Tavolo “Disturbi di salute mentale (dsm) e disabilità” – Obiettivo 2.01.05

Periodo di realizzazione: attività prevista 2025-2027

Obiettivi a breve termine: Proposta di un percorso strutturato tra Psichiatria adulti e strutture per la disabilità nell'adulto dei Comuni / Proposta di una rete integrata di servizi rivolti all'autismo / Proposta di revisione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale / Proposta di ridefinizione dei processi e integrazione degli strumenti budget di salute/budget di progetto/sostegno caregiver.

Obiettivi a medio/lungo termine: / Programmazione di rete integrata di servizi residenziali anche innovativi (inclusione lavorativa, scuola di autonomia, co-housing etc) a favore delle persone con disabilità fisica e/o cognitiva

Nello specifico:

PROGETTO DI VITA E DI CURA

Progetto volto a migliorare la costruzione del “progetto di vita e di cura”, cioè di quel documento programmatico a medio-lungo periodo che pianifica la piena realizzazione esistenziale della persona con disabilità.

Obiettivi

- aggiornamento delle linee guida per il funzionamento delle Unità di Valutazione Multidisciplinari (UVM), prevedendo un assessment del funzionamento, delle aspettative e dei desideri;
- creazione di percorsi formativi specifici per gli operatori sia istituzionali, che del Terzo Settore;
- Definizione del regolamento del Comune di Parma, in accordo con Azienda Usl, per la costruzione del budget di progetto/budget di salute;
- Potenziamento dei sostegni alla domiciliarità, tra cui una maggiore flessibilità della rete dei centri diurni dedicati alle persone con disabilità;
- Formalizzazione del Tavolo Integrato Distrettuale dedicato all'Innovazione con Enti del Terzo Settore.

PROGETTO PARMA INCLUSIVA

Progetto volto a implementare le azioni dedicate all'accessibilità e all'inclusione: parchi inclusivi, autism friendly, opportunità di inclusione, agricoltura sociale, inclusione lavorativa, abitare.

Obiettivo

Realizzare il massimo numero di progetti con approccio metodologico robusto: valutazioni approfondite, pianificazione di adeguati sostegni formali e informali e sensibilizzazione dei contesti comunitari.

AZIONE SPECIFICA: PATTO SOCIALE - PNRR - Servizi Sociali disabilità e marginalità sociale - M5C2 - 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità – Obiettivo 2.01.08

Periodo di realizzazione: attività prevista 2025-2027

Progetto che promuove la personalizzazione dei progetti di vita delle persone con disabilità. Prevede la completa ristrutturazione dell'edificio denominato «Il Portico», inserito all'interno di un nucleo di fabbricati dalla forte vocazione sociale per destinarlo a esperienze di co-housing di persone con disabilità, nonché al potenziamento di progetti di «scuola di autonomia» e di formazione per favorire l'inserimento al lavoro

2.2.3 Obiettivi di Ente

2.2.3.1 Obiettivi di Ente: Missione 100 città climaticamente neutrali e smart

1.08

Obiettivo Strategico:

Energie sempre più rinnovabili

Accelerare sull'efficienza energetica e sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, sulla sicurezza ambientale e sismica degli edifici pubblici e privati, investendo quindi sull'edilizia sostenibile, sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini, sulla tutela dell'ambiente

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Roberto Barani

1.08.03

Missione 100 città climaticamente neutrale e smart

Obiettivo Operativo:

Sviluppare l'opportunità della missione europea forti della condivisione con le 8 città italiane, individuando tutti i nuovi possibili progetti e risorse finanziarie finalizzati al raggiungimento della ZERO CARBON NEUTRALITY al 2030, anche mediante tavoli istituzionali e alleanze pubblico-private

Strategia Trasversale

4 - Marketing e Sviluppo

Goal SDGS

Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci,

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio Fine

2025

2026

2027

Indicatore di risultato

1

Coordinamento con le altre 8 città italiane, Ministeri e altri soggetti a livello internazionale

Settore Staff della Direzione generale

Settori: Transizione ecologica, Settore Mobilità e trasporti, Settore Transizione digitale, Settore Patrimonio e facility management, Settore Opere Pubbliche, Settore Pianificazione e sviluppo del territorio

01-gen-23
31-dic-26

1 progetto ed iniziative sviluppate all'anno

2

Sviluppo progetti in ambito locale per l'obiettivo Zero Carbon 2030

Settore Staff della Direzione generale

Settori: Transizione ecologica, Settore Mobilità e trasporti, Settore Transizione digitale, Settore Patrimonio e facility management, Settore Opere Pubbliche, Settore Pianificazione e sviluppo del territorio

01-gen-23
31-dic-25

2 (nel 2023), 4 (nel 2024) e 10 (nel 2025) progetti sviluppati

3

Aggiornamento Climate City Contract

Settore Staff della Direzione generale

Settori: Transizione ecologica, Settore Mobilità e trasporti, Settore Transizione digitale, Settore Patrimonio e facility management, Settore Opere Pubbliche, Settore Pianificazione e sviluppo del territorio

01-gen-25
31-dic-25

Approvazione aggiornamento CCC

Indicatore di output

2025

2026

2027

a

progetti/iniziative sviluppati insieme alle altre città della missione

1

1

1

b

aggiornamento del Climate City Contract

100%

1.08.03

ilcity

Condivulgamento Gruppo Comune di Parma



2.2.3.3 Obiettivi di Ente: Consolidare il Gruppo di lavoro del PEBA

2.06		Insuperabili, oltre ogni barriera														2.06.04	
Obiettivo Strategico:		Rafforzare il confronto fra l'Amministrazione e le associazioni delle persone disabili, al fine di accompagnare queste ultime in tutte le fasi della loro vita, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo															
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile:		Roberto Barani - interim															

2.06.04

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



Parma
Città Climate Neutral
2030



Parma
European
Youth Capital
2027



Comune di Parma



2.2.3.4 Obiettivi di Ente: Riduzione residui attivi parte corrente

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione														
Responsabile:		Paola Azzoni														
5.01.25		Settore Finanziario														
Obiettivo Operativo:		Riduzione residui attivi parte corrente														
		L'aumento dei residui attivi di parte corrente in parte determinato dagli effetti della pandemia impone una piu' attenta valutazione e monitoraggio dei residui attivi per accelerane la riscossione n relazione agli effetti sull'accantonamento a fondo crediti														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Determinazione residui al 31/12/2024	Settore Finanziario		01-gen-25 15-mar-25													Riduzione del 44% dei residui al 31/12/2023
Indicatore di output																
a	riduzione dei residui attivi ante 2023 [1-(residui attivi iniziali +variazioni in corso d'esercizio) / residui attivi finali al 31/12/2023 ante 2023]]										2025		2026		2027	
															45%	

Altri obiettivi dell'Amministrazione



2.2.3.5 Obiettivi di Ente: Smart City - Gemello Digitale per la governance del territorio

2.12

Transizione digitale

Obiettivo Strategico:

Dare attuazione al processo di transizione digitale oggi sempre più improcrastinabile, fornendo agli utenti servizi digitali sempre più semplici da utilizzare, anche attraverso i fondi del PNRR

Area Strategica

Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile:

Alessandro Cantelli

Settore Transizione Digitale

2.12.07

Smart City - Gemello Digitale per la governance del territorio

Obiettivo Operativo:

Attivare una riproduzione digitale precisa, dettagliata ed accurata della città nella sua interezza (edifici, vie di comunicazione, reti tecnologiche ed infrastrutturali) affinché tutte le informazioni raccolte, possano essere utilizzate sinergicamente con funzione sia predittiva, preventiva, di analisi, sia ordinaria per la pianificazione del territorio e la gestione dei servizi pubblici al fine di prevenire criticità, migliorarne l'efficienza, la sostenibilità, la riduzione dei costi e la trasparenza

Strategia Trasversale

Goal SDGS

3 - Sostenibilità sociale

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

VIG

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato		
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
1 Incremento del pillar analizzabili attraverso la dashboard smart city al fine di analizzare dati mobilità/traffico e fenomeno incidentalità	Settore Transizione Digitale	Settore Staff Direzione Generale - Ufficio Statistica	01-set-24 31-dic-25													Pillar attivi nella dashboard		
2 Incremento dei sensori e dei dispositivi utili al recepimento dei dati sul territorio cittadino da utilizzare nella dashboard smart city	Settore Transizione Digitale	Settore Staff Direzione Generale - Ufficio Statistica	01-set-24 31-dic-25													Incremento dati raccolti (+ 20% ogni anno)		
3 Aggiornamento dei dati (MMS/LIDAR) mediante un secondo rilievo cinematico	Settore Transizione Digitale		01-gen-26 30-ott-26													Rilievo di aggiornamento realizzato		
Indicatore di output														2025	2026	2027		
c	attuazione piano													80%	100%			

2.12.07

Politiche coinvolte

ilcity

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.2.3.6 Obiettivi di Ente: Valore Pubblico di Gruppo

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione														
Responsabile:		Andrea Minari														
5.01.74		Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni														
Obiettivo Operativo:		Adottare un PIAO del Gruppo Comune di Parma, comprendente indicatori di performance organizzativa e di qualità, da monitorare da parte dei Settori detentori dei Contratti di Servizio														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Coordinare i Settori afferenti gli organismi partecipati per la definizione degli indicatori e dei relativi target, oltre agli indicatori di qualità	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni	Settore Staff della Direzione Generale	01-mar-25 31-dic-25													Coordinamento effettuato
Indicatore di output																
a PIAO di Gruppo adottato																
202520262027																
1																

Altri obiettivi dell'Amministrazione



2.2.3.7 Obiettivi di Ente: Sicurezza informatica e conformità privacy dei dati

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione													
Responsabile:		Alessandro Cantelli													

Altri obiettivi dell'Amministrazione



2.2.3.8 Obiettivi di Ente: Piano Strategico di sviluppo economico del Territorio

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione															
Responsabile:		Nicola Ferioli															

Altri obiettivi dell'Amministrazione



2.2.4 Dalle aree strategiche alle politiche trasversali

Il Consiglio Comunale, con delibera n. 66 del 27.9.2022, ha preso atto delle "**Linee Programmatiche di mandato 2022-2027**".

Per meglio rappresentare la strategia dell'Ente si è scelto di raggruppare gli obiettivi strategici in **4 Aree Strategiche**, rappresentative degli impegni assunti dall'Amministrazione nei confronti dei cittadini.

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile. Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie. Cultura e istruzione come fondamento della comunità. Una città che riduce le disuguaglianze. Queste le direttrici perseguite dall'Amministrazione Comunale nella propria visione di città.

LE 4 AREE STRATEGICHE



2.2.4.1 La trasversalità

Per valorizzare la trasversalità intrinseca delle azioni messe in campo accanto a ciascun obiettivo è riportato un logo rappresentativo delle politiche coinvolte, secondo il seguente schema:

	Food policy		Politiche culturali
	Politiche di innovazione tecnologica		Politiche del lavoro
	Politiche per il benessere animale		Politiche giovanili
	Politiche per la sicurezza dei cittadini		Politiche per il commercio
	Politiche finanziarie e tributarie		Politiche per il turismo
	Politiche del personale		Politiche per lo sport
	Politiche societarie		Politiche bibliotecarie
	Politiche agricole		Politiche educative
	Politiche di mobilità sostenibile		Politiche per il Terzo Settore
	Politiche di pianificazione e sviluppo del territorio		Politiche per la formazione professionale
	Politiche di transizione ecologica		Politiche per la partecipazione
	Politiche delle opere pubbliche e delle manutenzioni		Politiche per la salute
	Politiche di gestione e valorizzazione del patrimonio		Politiche per le pari opportunità
	Politiche abitative		Politiche sociali
			Tutte le politiche

2.2.4.2 Il coinvolgimento del Gruppo Comune di Parma negli obiettivi strategici

Per valorizzare il coinvolgimento degli organismi partecipati dall'Ente, il cosiddetto Gruppo Comune di Parma, accanto a ciascun obiettivo è riportato il logo dell'organismo partecipato coinvolto, secondo il seguente schema:



IT.CITY S.p.A.



S.T.T. Holding S.p.A.



Infomobility S.p.A.



Forma Futuro Soc.Cons.R.L.



Parma Infrastrutture S.p.A.



ASP Ad Personam



TEP S.p.A.



S.M.T.P. - Società per la mobilità e il trasporto pubblico S.p.A.



ADE S.p.A.



ParmaInfanzia S.p.A.



ATES Parma



CAL - Centro Agro Alimentare e Logistica Consortile di Parma



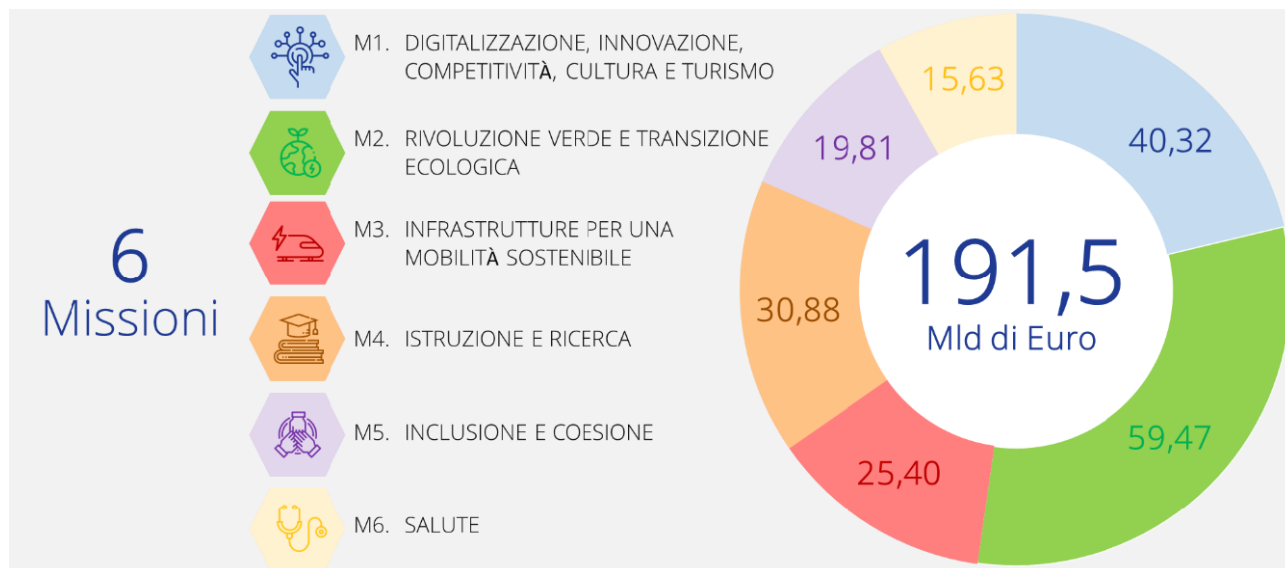
Fondazione Teatro Regio di Parma



Tutto il Gruppo Comune di Parma

2.2.4.3 Il raccordo con la programmazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Per valorizzare l'impegno del Comune di Parma nell'attuazione del PNRR, accanto a ciascun obiettivo finanziato con fondi PNRR è stata riportata la missione di riferimento del Piano stesso. Il dettaglio è rappresentato nella Sezione Operativa



2.2.4.4 Il raccordo con l'agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile

Per valorizzare l'impegno del Comune di Parma nell'attuazione dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo sviluppo sostenibile, accanto a ciascun obiettivo è stata riportata il GOAL di riferimento dell'agenda stessa. Il raccordo è evidenziato in caso di coerenza con i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable development goals - SDGs nell'acronimo inglese), e dei 169 Target che li sostanziano, approvati dalle Nazioni unite. Il dettaglio è rappresentato nella Sezione Operativa

Il lavoro dà seguito alla sperimentazione attuata negli anni scorsi di collegamento del DUP con gli indicatori BES e con l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile – AsviS - per la definizione della strategia locale per lo sviluppo sostenibile con la definizione di specifici obiettivi quantitativi e indicatori di monitoraggio.



2.2.4.5 Le 5 strategie trasversali

	Sostenibilità ambientale
	Sostenibilità sociale
	Sostenibilità finanziaria e Governance
	Transizione Digitale
	Marketing e Sviluppo economico del territorio

2.2.4.6 Il raccordo con la Valutazione di Impatto Generazionale (VIG)

Il Comune di Parma ha adottato le Linee Guida per la Valutazione di Impatto Generazionale (VIG) delle politiche pubbliche, il cosiddetto Youth Check. Obiettivo di questo strumento è supportare lo sviluppo di politiche in grado di ridurre il divario generazionale, rispondendo alle preoccupazioni dei giovani, e promuovere una società e un'economia più favorevoli alle nuove generazioni. L'adozione di queste linee guida permetterà infatti di sottoporre a valutazione in maniera trasversale le attività svolte da ogni settore, creando sinergie che permetteranno di portare miglioramenti concreti per i più giovani. La decisione è stata presa in linea con il Documento Unico di Programmazione (DUP) e conferma Parma come la prima città europea ad adottare questo strumento di valutazione delle politiche pubbliche. Lo strumento di Valutazione di Impatto Generazionale (VIG) è in linea con il Decreto del 3 giugno 2021, con il quale l'allora Ministro per le Politiche Giovanili aveva istituito il "Comitato per la valutazione dell'impatto generazionale delle politiche pubbliche" (COVIGE), dedicato all'analisi e alla verifica sistematica dell'impatto delle politiche, dei programmi e dei progetti destinati, direttamente o indirettamente, ai giovani.

Le definizioni che ne derivano sono le seguenti:



1. **Misura Generazionale:** Produce effetti diretti atti ad incidere positivamente ed esclusivamente sulla popolazione giovanile (soggetti fra i 14 e i 35 anni) e sulle loro condizioni.

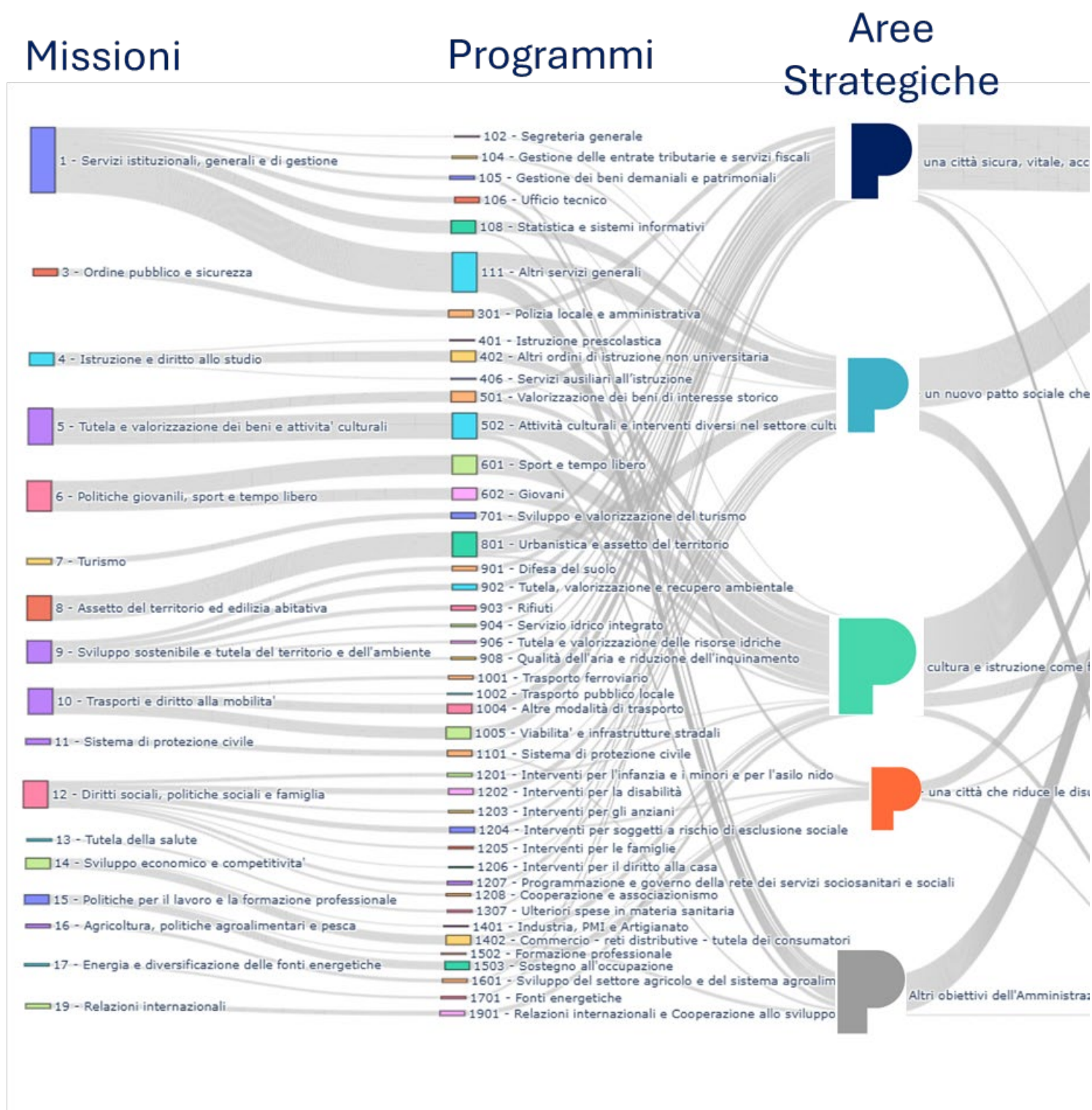


2. **Misura potenzialmente generazionale:** interventi non direttamente dedicati ai giovani, che potrebbero però avere degli impatti generazionali

Si è ritenuto utile pertanto identificare anche all'interno del Documento Unico di Programmazione, in via sperimentale, essendo il progetto ancora in corso, gli obiettivi classificati secondo la metodologia di VIG, mediante l'apposizione del simbolo sopra riportato.

2.2.4.7 La generazione del valore pubblico

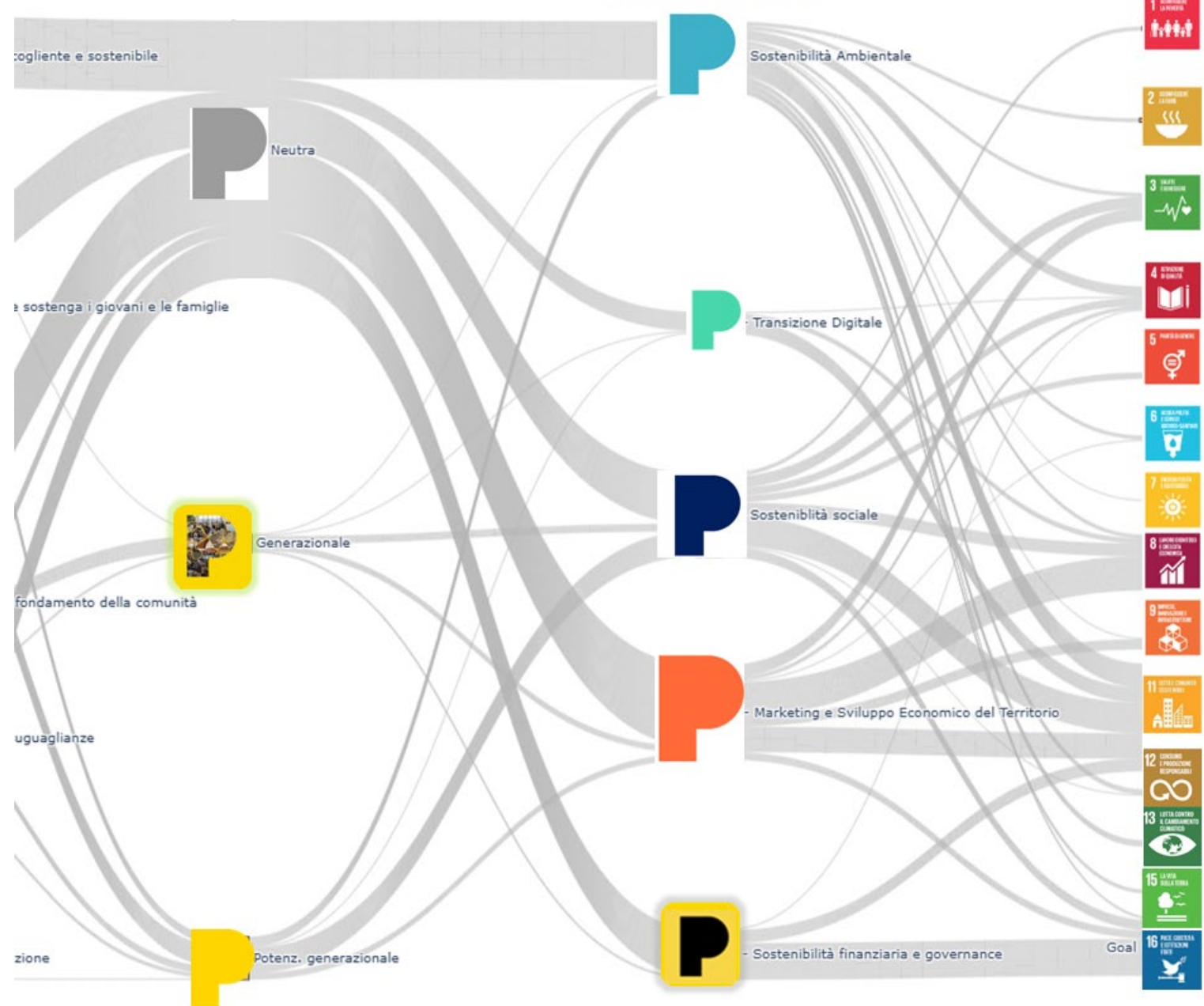
Di seguito si riporta il diagramma di Sankey in grado di evidenziare come ogni obiettivo operativo riesca a generare valore pubblico, e quindi l'impatto legato agli SDGS, attraversando le strategie dell'Ente



VIG

Strategie Trasversali

SDGs



2.2.5 Obiettivi Operativi



1/ **una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile**

Migliorare le condizioni di vivibilità del nostro territorio, ispirando l'azione dell'Amministrazione alla piena sostenibilità ambientale, economica e sociale, affrontando in maniera sempre più determinata il tema della qualità dell'aria, della transizione ecologica e digitale. Investire sempre più sulla rigenerazione della città esistente, finalizzata ad evitare ulteriore consumo di suolo, puntando in maniera sempre più convinta e decisa sulla riqualificazione, sulla manutenzione dell'esistente e sulla qualità dello spazio pubblico, quale luogo d'incontro e di costruzione di una rinnovata ed intensa vita pubblica cittadina.

Costruire una città di prossimità, capace di promuovere la qualità delle relazioni tra i cittadini, l'inclusione sociale e di accrescere il suo livello di sicurezza, ragionando contemporaneamente sull'accessibilità al nostro territorio, programmando un'infrastrutturazione capace di migliorare lo spostamento dei cittadini e delle merci con un'attenzione all'ambiente, dal quartiere all'area vasta.



1.01		Parma mobilità 30, la vivibilità al primo posto																
Obiettivo Strategico:		Realizzare un piano della mobilità che mette al centro la vivibilità dei quartieri, costruendo una valida alternativa all'uso esclusivo dell'auto privata, grazie ad una sempre più diffusa rete di piste ciclabili e puntando a zone 30 estese a tutti i quartieri, compresa la sperimentazione mirata di aree pedonali e di isole ambientali commerciali e scolastiche, per il rilancio del piccolo commercio e per garantire sicurezza a cittadini e studenti																
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile																
Responsabile:		Andrea Mancini				Settore Mobilità e trasporti												
1.01.02		Estensione delle zone 30																
Obiettivo Operativo:		Estendere le zone 30 ad altri quartieri. Sperimentare la pedonalizzazione temporanea di aree del centro storico e dei quartieri in concomitanza con eventi e attività studiati per accrescerne vivibilità e opportunità di aggregazione. Ampliare le aree pedonali in prossimità dei plessi scolastici e dei luoghi pubblici maggiormente frequentati, attraverso percorsi partecipativi con cittadini e associazioni, al fine di condividere e comprendere le scelte introdotte																
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale										VIG						
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili																
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
2 Realizzazione attraversamenti sicuri		Settore Mobilità e Trasporti	Settore Opere Pubbliche, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-apr-23 31-dic-25													5 (nel 2023), 10 (nel 2024) e 15 (nel 2025) attraversamenti sicuri realizzati	
Indicatore di output													2025		2026		2027	
a		numero attraversamenti sicuri realizzati												15				

1.01		Parma mobilità 30, la vivibilità al primo posto														
Obiettivo Strategico:		Realizzare un piano della mobilità che mette al centro la vivibilità dei quartieri, costruendo una valida alternativa all'uso esclusivo dell'auto privata, grazie ad una sempre più diffusa rete di piste ciclabili e puntando a zone 30 estese a tutti i quartieri, compresa la sperimentazione mirata di aree pedonali e di isole ambientali commerciali e scolastiche, per il rilancio del piccolo commercio e per garantire sicurezza a cittadini e studenti														
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile														
Responsabile:		Andrea Mancini		Settore Mobilità e trasporti												
1.01.03		Realizzazione di ciclovie intercomunali														
Obiettivo Operativo:		Realizzare, grazie a finanziamenti regionali e statali che sono in corso di programmazione, di 2 ciclovie intercomunali per favorire il cicloturismo, aumentando l'attrattività del nostro territorio: la "Ciclovía delle tre residenze Ducali" (Colorno, Parma, Boschi di Carrega) e la "Ciclovía della via Emilia e della via Francigena"														
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale														
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Studio di fattibilità della "Ciclovía delle tre residenze ducali" ricadente nel territorio del Comune di Parma	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-25 30-giu-26													Studio di fattibilità
2 Realizzazione ciclovie intercomunali	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-25 31-dic-27													"Ciclovía delle tre residenze ducali" realizzata
3 "Ciclovía della via Emilia e della via Francigena" ricadente nel territorio del Comune di Parma: progetto esecutivo pista ciclabile "San Prospero - ex Salamini"	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-24 01-mar-25													Progetto esecutivo
Indicatore di output												2025	2026	2027		
a	numero progettazioni ciclovie intercomunali											1				
b	numero ciclovie intercomunali realizzate											1				

1.01.03

Politiche coinvolte





CoINVOLGIMENTO Gruppo Comune di Parma

1.01		Parma mobilità 30, la vivibilità al primo posto														
Obiettivo Strategico:		Realizzare un piano della mobilità che mette al centro la vivibilità dei quartieri, costruendo una valida alternativa all'uso esclusivo dell'auto privata, grazie ad una sempre più diffusa rete di piste ciclabili e puntando a zone 30 estese a tutti i quartieri, compresa la sperimentazione mirata di aree pedonali e di isole ambientali commerciali e scolastiche, per il rilancio del piccolo commercio e per garantire sicurezza a cittadini e studenti														
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile														
Responsabile:		Andrea Mancini														
1.01.04		Settore Mobilità e trasporti														
Obiettivo Operativo:		Piano di pedonalizzazione														
Obiettivo Operativo:		Realizzare un piano di pedonalizzazioni che aiutino lo stare insieme, la sicurezza, il commercio e l'ambiente														
Strategia Trasversale		4 - Marketing e Sviluppo														
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione Piano	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-25 31-dic-26													Piano redatto
2 Attuazione del Piano	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-27 31-dic-27													Pedonalizzazioni realizzate
3 Realizzazione PDays	Settore Mobilità e Trasporti	Corpo di Polizia Locale	01-gen-23 31-dic-26													6 (nel 2023), 10 (nel 2024) e 15 (nel 2025) weekend PDays realizzati
Indicatore di output												2025	2026	2027		
a	numero mq pedonalizzati all'anno											2000				
b	numero Weekend P-days											15	15	15		

1.01.04

Politiche coinvolte







CoINVOLGIMENTO Gruppo Comune di Parma

1.01		Parma mobilità 30, la vivibilità al primo posto												
Obiettivo Strategico:		Realizzare un piano della mobilità che mette al centro la vivibilità dei quartieri, costruendo una valida alternativa all'uso esclusivo dell'auto privata, grazie ad una sempre più diffusa rete di piste ciclabili e puntando a zone 30 estese a tutti i quartieri, compresa la sperimentazione mirata di aree pedonali e di isole ambientali commerciali e scolastiche, per il rilancio del piccolo commercio e per garantire sicurezza a cittadini e studenti												
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile												
Responsabile:		Andrea Mancini				Settore Mobilità e trasporti								
1.01.06		Nuove piste ciclabili												
Obiettivo Operativo:		Costruzione di 6 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane entro giugno 2026 (oltre ai 12 km PNRR)												
Strategia Trasversale		4 - Marketing e Sviluppo												
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili												
ATTIVITA'		VIG												
		</												

1.01.06



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.01		Parma mobilità 30, la vivibilità al primo posto													
Obiettivo Strategico:		Realizzare un piano della mobilità che mette al centro la vivibilità dei quartieri, costruendo una valida alternativa all'uso esclusivo dell'auto privata, grazie ad una sempre più diffusa rete di piste ciclabili e puntando a zone 30 estese a tutti i quartieri, compresa la sperimentazione mirata di aree pedonali e di isole ambientali commerciali e scolastiche, per il rilancio del piccolo commercio e per garantire sicurezza a cittadini e studenti													
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile													
Responsabile:		Andrea Mancini													
1.01.07		Nuovo Biciplan													
		Settore Mobilità e trasporti													
Obiettivo Operativo:		Abbotare il nuovo Biciplan del Comune di Parma quale documento strategico di pianificazione finalizzato a promuovere e sviluppare la ciclabilità.													
Strategia Trasversale		4 - Marketing e Sviluppo													
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
ATTIVITA'		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
		VIG													
		Goal 11: Rendere													

1.01.07



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.02		Trasporto pubblico sostenibile e diffuso														1.02.01	
Obiettivo Strategico:		Incentivare ulteriormente il trasporto pubblico locale e le forme di mobilità elettrica condivisa, mettendo in campo azioni volte a garantire la piena accessibilità al centro urbano e al centro storico														Politiche coinvolte  Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma	
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Andrea Mancini															

1.02		Trasporto pubblico sostenibile e diffuso														1.02.02	
Obiettivo Strategico:		Incentivare ulteriormente il trasporto pubblico locale e le forme di mobilità elettrica condivisa, mettendo in campo azioni volte a garantire la piena accessibilità al centro urbano e al centro storico														Politiche coinvolte         Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma	
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Andrea Mancini															

1.02		Trasporto pubblico sostenibile e diffuso														1.02.03	
Obiettivo Strategico:		Incentivare ulteriormente il trasporto pubblico locale e le forme di mobilità elettrica condivisa, mettendo in campo azioni volte a garantire la piena accessibilità al centro urbano e al centro storico															
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Andrea Mancini															
1.02.03		Settore Mobilità e trasporti															
Obiettivo Operativo:		Potenziamento dei parcheggi scambiatori															
Obiettivo Operativo:		Potenziare i servizi intermodali e di mobilità condivisa, auto, bici, scooter e monopattini elettrici all'interno dei parcheggi scambiatori, dotandoli di pensiline fotovoltaiche per la produzione di energia															
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale														VIG	
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Aumento mezzi a disposizione in sharing mobility (bici, micromobilità, scooter)	Settore Mobilità e Trasporti	Infomobility S.p.A.	01-gen-25 31-dic-25													100 nuovi mezzi	
2 Realizzazione nuovi parcheggi scambiatori con pannelli	Settore Transizione Ecologica	Settore Mobilità e Trasporti	01-gen-27 31-dic-27													1 parcheggio scambiatore realizzato ogni anno	
Indicatore di output												2025	2026	2027			
a	aumento Mezzi a disposizione in sharing mobility (bici, micromobilità, scooter)											100%					
b	nuovi parcheggi scambiatori con pensilina con pannelli fotovoltaici												1	1			

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.02

Obiettivo Strategico:

Trasporto pubblico sostenibile e diffuso

Incentivare ulteriormente il trasporto pubblico locale e le forme di mobilità elettrica condivisa, mettendo in campo azioni volte a garantire la piena accessibilità al centro urbano e al centro storico

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

1.02.05

Obiettivo Operativo:

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Andrea Mancini

Settore Mobilità e trasporti

PNRR - Trasporto Locale Sostenibile - M2C2 - 4.4.1: Rinnovo Parco Autobus e Infrastrutture di ricarica - Rinnovo flotta Bus + Infrastrutture Ricariche Elettriche

Rinnovo del parco autobus ad alimentazione elettrica e realizzazione delle infrastrutture di supporto all'alimentazione ad emissioni zero con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

1 - Sostenibilità Ambientale

Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio Fine

2025

2026

2027

Indicatore di risultato

1 Messa in servizio nuovi bus

Settore Mobilità e Trasporti

SMTP

01-gen-25
31-dic-25

Nuovi bus messi in servizio

Indicatore di output

2025

2026

2027

a

parco autobus rinnovato secondo il piano approvato

100%

c

MILESTONE: procedura di acquisto e messa in servizio di n. 12 bus complessivi entro il 30 giugno 2026

100%

1.02.05

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



86

1.02		Trasporto pubblico sostenibile e diffuso														1.02.11	
Obiettivo Strategico:		Incentivare ulteriormente il trasporto pubblico locale e le forme di mobilità elettrica condivisa, mettendo in campo azioni volte a garantire la piena accessibilità al centro urbano e al centro storico															
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Andrea Mancini															

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.02		Trasporto pubblico sostenibile e diffuso														1.02.12			
Obiettivo Strategico:		Incentivare ulteriormente il trasporto pubblico locale e le forme di mobilità elettrica condivisa, mettendo in campo azioni volte a garantire la piena accessibilità al centro urbano e al centro storico																	
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile																	
Responsabile:		Andrea Mancini				Settore Mobilità e trasporti													
1.02.12		Trasporto Rapido di Massa																	
Obiettivo Operativo:		Presentare istanza ai fini della programmazione degli interventi finanziabili dallo Stato in via ordinaria nel settore del Trasporto Rapido di Massa , con un progetto che colleghi Stazione e Campusin via ordinaria nel settore del Trasporto Rapido di Massa																	
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale														VIG			
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili																	
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato		
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
1 Partecipazione al bando del MIT		Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-25 31-mar-25													Progetto inviato		
Indicatore di output														2025		2026		2027	
a	Istanza presentata nei tempi													100%					

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.03		Collegamenti infrastrutturali rapidi ed efficienti per una città sempre più interconnessa													
Obiettivo Strategico:		Potenziare l'accessibilità al sistema urbano per favorire lo spostamento dei cittadini e delle merci, grazie all'implementazione e al miglioramento delle infrastrutture ferroviarie, prioritarie rispetto a quelle su gomma													
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile													
Responsabile:		Andrea Mancini						Settore Mobilità e trasporti							
1.03.03		Nuova Pontremolese													
Obiettivo Operativo:		Garantire il rispetto degli accordi già sottoscritti per il raddoppio della Pontremolese nella tratta Parma-Vicofertile, ivi compresa la realizzazione di nuovi percorsi ciclo-pedonali, anche sul tratto di futura dismissione, tra i quartiere Pablo, Molinetto e Vicofertile. Attivare un tavolo di coordinamento provinciale, interregionale e nazionale, finalizzato al completamento del raddoppio della Pontremolese . Sottoscrivere un accordo con Rete Ferroviaria Italiana che garantisca un numero minimo di fermate tali da rendere efficace il collegamento ferroviario metropolitano tra la stazione di Vicofertile e Parma													
Strategia Trasversale		4 - Marketing e Sviluppo													
Goal SDGS		Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile													
ATTIVITA'		VIG													

1.03.03




Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.03		Collegamenti infrastrutturali rapidi ed efficienti per una città sempre più interconnessa													
Obiettivo Strategico:		Potenziare l'accessibilità al sistema urbano per favorire lo spostamento dei cittadini e delle merci, grazie all'implementazione e al miglioramento delle infrastrutture ferroviarie, prioritarie rispetto a quelle su gomma													
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile													
Responsabile:		Andrea Mancini				Settore Mobilità e trasporti									
1.03.04		Via Emilia Bis e Cispadana													
Obiettivo Operativo:		Promuovere la realizzazione delle due ricicture infrastrutturali su gomma necessarie per garantire un'adeguata accessibilità al territorio e all'ambito cittadino													
Strategia Trasversale		4 - Marketing e Sviluppo													
Goal SDGS		Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile													
ATTIVITA'		VIG													

1.03.04




Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.03		Collegamenti infrastrutturali rapidi ed efficienti per una città sempre più interconnessa														1.03.05	
Obiettivo Strategico:		Potenziare l'accessibilità al sistema urbano per favorire lo spostamento dei cittadini e delle merci, grazie all'implementazione e al miglioramento delle infrastrutture ferroviarie, prioritarie rispetto a quelle su gomma															
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Emanuela Montanini															
1.03.05		Rilancio dell'aeroporto															
Obiettivo Operativo:		Contribuire a un piano di sviluppo aeroportuale sostenibile e che punti sul trasporto passeggeri, integrato con il consolidamento e rafforzamento delle strutture fieristiche e della loro connessione con le grandi reti infrastrutturali															
Strategia Trasversale		4 - Marketing e Sviluppo															
Goal SDGS		Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 P.U.G. Area Strategica. Individuazione di strategie territoriali per il quadrante ricompreso fra casello autostradale/ aeroporto/ fiere	Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio	Settore Mobilità e Trasporti, Settore Transizione Ecologica, Settore Opere Pubbliche, Settore Patrimonio e facility management	01-gen-23 31-mar-25													Predisposizione proposta di delibera di adozione P.U.G.	
2 P.U.G. Area Strategica. Individuazione di strategie territoriali per il quadrante ricompreso fra casello autostradale/ aeroporto/ fiere	Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio	Settore Mobilità e Trasporti, Settore Transizione Ecologica, Settore Opere Pubbliche, Settore Patrimonio e facility management	01-mar-25 31-dic-25													Predisposizione proposta di delibera di approvazione P.U.G.	
3 Adozione Piano di rischio aeroportuale	Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio	Settore Mobilità e Trasporti, Settore Transizione Ecologica, Settore Opere Pubbliche, Settore Patrimonio e facility management	01-nov-23 30-set-25													Predisposizione proposta di delibera adozione Piano di rischio aeroportuale	
Indicatore di output													2025	2026	2027		
a	Piano Urbanistico Generale adottato												100%				
b	Piano di Rischio Aeroportuale adottato												100%				
c	Piano Urbanistico Generale approvato												100%				



Politiche coinvolte



Con coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.03		Collegamenti infrastrutturali rapidi ed efficienti per una città sempre più interconnessa														1.03.07	
Obiettivo Strategico:		Potenziare l'accessibilità al sistema urbano per favorire lo spostamento dei cittadini e delle merci, grazie all'implementazione e al miglioramento delle infrastrutture ferroviarie, prioritarie rispetto a quelle su gomma															
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Andrea Mancini															
1.03.07		Tratta ferroviaria Parma - Suzzara															
Obiettivo Operativo:		Attivare un tavolo di coordinamento provinciale, interregionale e nazionale, finalizzato all'elettrificazione delle tratte mancanti della Parma - Suzzara - Mantova - Verona, interventi che permetteranno di dare piena efficienza al corridoio intermodale Tirreno - Brennero sull'asse Parma - La Spezia - Verona, sia per il trasporto merci che passeggeri.															
Strategia Trasversale		4 - Marketing e Sviluppo															
Goal SDGS		Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Progetto piano complessivo rete ferro Pontremolese/ Parma-Suzzara e Verona	Settore Mobilità e Trasporti		01-gen-25 31-dic-26													Progetto piano complessivo	
Indicatore di output													2025	2026	2027		
a	attivazione tavolo con RFI												100%				

Politiche coinvolte



Con coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.03		Collegamenti infrastrutturali rapidi ed efficienti per una città sempre più interconnessa														1.03.08	
Obiettivo Strategico:		Potenziare l'accessibilità al sistema urbano per favorire lo spostamento dei cittadini e delle merci, grazie all'implementazione e al miglioramento delle infrastrutture ferroviarie, prioritarie rispetto a quelle su gomma															
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Michele Gadaleta														Settore Opere Pubbliche	
1.03.08		Ponte sul Taro															
Obiettivo Operativo:		Portare avanti l'impegno pluriennale per il restauro del Ponte sul Taro															
Strategia Trasversale		4 - Marketing e Sviluppo														VIG	
Goal SDGS		Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Nomina commissione per bando di gara progettazione	Settore Opere Pubbliche		01-gen-25 31-mar-25													Approvazione atto di nomina	
2 Aggiudicazione servizio di progettazione	Settore Opere Pubbliche		01-apr-25 31-mag-25													Progetto approvato	
3 Approvazione in linea tecnica del progetto da porre a base di gara per richiesta contributo	Settore Opere Pubbliche		01-giu-25 15-set-25													Progetto approvato	
4 Gara per affidamento progettazione	Settore Entrate Tributi Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni		01-gen-25 30-apr-25													Aggiudicazione efficace	
Indicatore di output													2025	2026	2027		
a	Richiesta contributo inoltrata													1			

Politiche coinvolte





Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

Politiche coinvolte



Coimpiegimento Gruppo Comune di Parma

1.04		Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità														1.04.01	
Obiettivo Strategico:		Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina															
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Michele Gadaleta															
1.04.01		Settore Opere Pubbliche															
Obiettivo Operativo:		Realizzare ex novo o riqualificare integralmente almeno 8 parchi pubblici cittadini. Rivitalizzare socialmente i parchi di quartiere attraverso nuovi Patti di Collaborazione con associazioni e cittadini															
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale														VIG Potenz. generazionale	
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Interventi di completamento Parco Nord: fine lavori	Settore Opere Pubbliche		01-nov-24 30-set-25													Verbale di fine lavori	
2 Interventi di completamento Parco Nord: emissione CRE	Settore Opere Pubbliche		01-ott-25 31-dic-25													CRE redatto	
3 Parco Testoni: fine lavori	Settore Opere Pubbliche		01-dic-24 30-nov-25													Verbale di fine lavori	
4 Parco Testoni: emissione CRE	Settore Opere Pubbliche		01-dic-25 28-feb-26													CRE redatto	
Indicatore di output											2025		2026		2027		
b	fine lavori Parco Testoni											1					
c	fine lavori completamento Parco Nord											1					

</

Politiche coinvolte



Coimpiegimento Gruppo Comune di Parma

1.04		Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità													
Obiettivo Strategico:		Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina													
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile													
Responsabile:		Tiziano Di Bernardo													

1.04

Obiettivo Strategico:

Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità

Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

1.04.03

Roberto Barani - interim

Settore Sociale

Orti Sociali

Obiettivo Operativo:

Riqualificare le aree ortive, con un programma pluriennale di investimenti, per sostenere questa importante rete sociale ed ambientale ben radicata nella nostra città

Strategia Trasversale

Goal SDGS

3 - Sostenibilità sociale

Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

VIG

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Costituzione di rete associativa e definizione di strumenti convenzionali con stakeholders	Settore Sociale	Settore Patrimonio e facility management	01-mar-24 30-giu-25												Convenzioni stipulate con masterplan definito	
2 Ricerca fondi per interventi	Settore Sociale	Settore Staff della Direzione Generale, Settore Patrimonio	01-lug-25 31-dic-25												Fondi reperiti	
3 Inizio lavori di riqualificazione	Settore Sociale	Settore Patrimonio e facility management	01-gen-26 31-dic-26												Lavori iniziati	

Indicatore di output				2025	2026	2027
a	costituzione di rete associativa e definizione di strumenti convenzionali con stakeholders			100%		
b	avanzamento progettazione masterplan			100%		
c	reperimento fondi per finanziamento interventi			100%		
d	avanzamento lavori				50%	100%

1.04.03

1.04		Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità														1.04.04	
Obiettivo Strategico:		Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina														Politiche coinvolte	
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Tiziano Di Bernardo															

1.04		Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità														1.04.05		
Obiettivo Strategico:		Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina																Politiche coinvolte
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile																
Responsabile:		Tiziano Di Bernardo																

1.04		Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità															
Obiettivo Strategico:		Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina															
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Michele Gadaleta															

1.04

Obiettivo Strategico:

1.04.07

Obiettivo Operativo:

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Michele Gadaleta

Settore Opere Pubbliche

I grandi parchi storici: i Giardini del Complesso di San Paolo

Effettuare interventi di riqualificazione funzionali ad un utilizzo adeguato al contesto, permettendo la programmazione di rassegne di ambito letterario, poetico, storico-artistico, cinematografico, anche in relazione alle attività del polo bibliotecario. Attivare un piano di gestione e manutenzione dedicato al parco

4 - Marketing e Sviluppo

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio Fine

2025

2026

2027

Indicatore di risultato

1 Ristrutturazione Parco di S. Paolo e completamento lavori Chiostro della Fontana e parti adiacenti: inizio lavori

Settore Opere Pubbliche

01-dic-24
31-mag-25

<

1.04		Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità														1.04.08	
Obiettivo Strategico:		Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina														Politiche coinvolte Con coinvolgimento Gruppo Comune di Parma	
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Michele Gadaleta							Settore Opere Pubbliche								
1.04.08		I grandi parchi storici: il Parco Ducale															
Obiettivo Operativo:		Effettuare interventi di riqualificazione con nuove funzioni per giovani, famiglie, studenti e turisti, valorizzando e rispettando al contempo i percorsi storici, culturali, monumentali e paesaggistici. Attivare un piano di gestione e manutenzione dedicato al parco															
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale															
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili															
VIG Potenz. generazionale																	
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Parco Ducale - restauro Fontana del Trianon: fine lavori		Settore Opere Pubbliche		01-lug-24 31-mag-25													Verbale di fine lavori
2 Parco Ducale - restauro Fontana del Trianon: CRE (100% lavori)		Settore Opere Pubbliche		01-giu-25 31-ago-25													CRE redatto
3 Parco Ducale - intervento di riqualificazione della Peschiera e delle aree contermini: approvazione esecutivo		Settore Opere Pubbliche		01-dic-24 28-feb-25													Atto approvato
4 Parco Ducale - intervento di riqualificazione della Peschiera e delle aree contermini: determina a contrarre		Settore Opere Pubbliche		01-mar-25 31-mar-25													Atto approvato
5 Parco Ducale - intervento di riqualificazione della Peschiera e delle aree contermini: inizio lavori		Settore Opere Pubbliche		01-apr-25 30-set-25													Verbale d'inizio lavori
6 Parco Ducale - intervento di riqualificazione della Peschiera e delle aree contermini: fine lavori		Settore Opere Pubbliche		01-ott-25 30-set-26													Verbale di fine lavori
7 Parco Ducale - intervento di riqualificazione della Peschiera e delle aree contermini: collaudo		Settore Opere Pubbliche		01-ott-26 31-mar-27													Collaudo emesso

1.04		Parma città verde: il verde urbano al centro della sfida del benessere della nostra comunità													
Obiettivo Strategico:		Incrementare e riqualificare la rete dei parchi, dei viali e delle piazze cittadine, in particolare negli ambiti periferici, per favorire la socializzazione e le attività all'aperto. Operare interventi di riqualificazione dei grandi parchi storici con attenti piani di gestione, manutenzione e pulizia, rispettosi della vocazione dei luoghi, che rappresentano spazi essenziali per la comunità e per l'attrattività turistica cittadina													
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile													
Responsabile:		Michele Gadaleta						Settore Opere Pubbliche							
1.04.08		I grandi parchi storici: il Parco Ducale													
Obiettivo Operativo:		Effettuare interventi di riqualificazione con nuove funzioni per giovani, famiglie, studenti e turisti, valorizzando e rispettando al contempo i percorsi storici, culturali, monumentali e paesaggistici. Attivare un piano di gestione e manutenzione dedicato al parco													
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale													
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili													
ATTIVITA'		VIG Potenz. generazionale													

[illegible][illegible]

[illegible]

1.05

Quartieri più sicuri

Obiettivo Strategico:

Contrastare gli episodi di microcriminalità potenziando il coordinamento tra Polizia Locale e forze dell'ordine, promuovendo l' "Agente di Comunità" e la diffusione dei gruppi C.D.V. in tutti i quartieri e frazioni

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Roberto Riva Cambrino

1.05.02

Corpo di Polizia Locale

Sviluppo del controllo di vicinato

Obiettivo Operativo:

Supporto ulteriore al controllo di vicinato, attraverso incontri illustrativi con la cittadinanza per la promozione dell' adesione e diffusione dei C.D.V. in tutti i quartieri e frazioni e lavorando ad un maggior coordinamento delle diverse associazioni vocate ad un controllo di sicurezza nei quartieri della città

Strategia Trasversale

2 - Transizione Digitale

VIG

Goal SDGS

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione di incontri illustrativi con la cittadinanza per la promozione dell'adesione e la diffusione dei gruppi C.D.V.	Corpo di Polizia Locale		01-gen-23 31-dic-26													2 incontri illustrativi con la cittadinaza realizzati ogni anno
2 Realizzazione di incontri con i referenti C.D.V. e Associazione per migliorare il coordinamento e l'attività posta in essere	Corpo di Polizia Locale		01-gen-23 31-dic-26													2 incontri tra referenti CDV, associazione e Polizia Locale realizzati ogni anno

Indicatore di output			2025	2026	2027
a	numero incontri illustrativi con la cittadinaza		2	2	2
b	numero di incontri tra referenti CDV, associazione e Polizia Locale		5	5	5
c	presa in carico delle segnalazioni pervenute dai referenti dei Gruppi CDV		80%	80%	80%
d	accoglimento richieste di costituzione e formazione di nuovi gruppi		100%	100%	100%

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05.02

1.05		Quartieri più sicuri													1.05.03												
Obiettivo Strategico:		Contrastare gli episodi di microcriminalità potenziando il coordinamento tra Polizia Locale e forze dell'ordine, promuovendo l' "Agente di Comunità" e la diffusione dei gruppi C.D.V. in tutti i quartieri e frazioni																									
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile																									
Responsabile:		Roberto Riva Cambrino													Corpo di Polizia Locale												
1.05.03		Quartieri vivibili																									
Obiettivo Operativo:		Potenziare il coordinamento tra Polizia Locale e forze dell'ordine																									
Strategia Trasversale		2 - Transizione Digitale													VIG												
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili																									
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato										
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12											
1 Realizzazione di servizi per il rispetto della velocità e per il contrasto della guida sotto l'effetto di alcol e droghe		Corpo di Polizia Locale		01-gen-23 31-dic-26													100 servizi di controllo velocità e contrasto alcol e droghe realizzati ogni anno										
Indicatore di output																	2025		2026		2027						
a		numero servizi di controllo del territorio															40		40		40						
b		numero servizi di controllo velocità e contrasto alcol e droghe															100		100		100						
c		numero servizi congiunti ad alto impatto															50		50		50						

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.05		Quartieri più sicuri													
Obiettivo Strategico:		Contrastare gli episodi di microcriminalità potenziando il coordinamento tra Polizia Locale e forze dell'ordine, promuovendo l' "Agente di Comunità" e la diffusione dei gruppi C.D.V. in tutti i quartieri e frazioni													
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile													
Responsabile:		Michele Gadaleta													

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.06		Parma territorio della legalità														
Obiettivo Strategico:		Prevenire, nell'ambito delle competenze comunali, l'infiltrazione delle organizzazioni criminali e mafiose, promuovendo ulteriormente una cultura che rifiuti ogni forma di violenza e discriminazione, in particolare di genere														
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile														
Responsabile:		Roberto Riva Cambrino							Corpo di Polizia Locale							
1.06.01		Sensibili alla legalità														
Obiettivo Operativo:		Attivare regolarmente momenti di sensibilizzazione con le scuole e le associazioni di categoria														
Strategia Trasversale		5 - Sostenibilità finanziaria e														
Goal SDGS		VIG Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci,														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione di lezioni di legalità, educazione stradale e contrasto al bullismo nelle scuole primarie e secondarie	Corpo di Polizia Locale		01-gen-23 31-dic-26													100 ore di lezioni di legalità, educazione stradale e contrasto al bullismo nelle scuole ogni anno
2 Realizzazione e partecipazione ad eventi pubblici di educazione stradale	Corpo di Polizia Locale		01-gen-23 31-dic-26													2 eventi pubblici di educazione stradale ogni anno
Indicatore di output											2025		2026		2027	
a	numero di ore di lezioni di legalità, educazione stradale e contrasto al bullismo nelle scuole										100		100		100	
b	partecipazione e promozione di eventi pubblici di educazione stradale										2		2		2	

1.06.01

Politiche coinvolte

Coivolgimento Gruppo Comune di Parma

1.06		Parma territorio della legalità																			
Obiettivo Strategico:		Prevenire, nell'ambito delle competenze comunali, l'infiltrazione delle organizzazioni criminali e mafiose, promuovendo ulteriormente una cultura che rifiuti ogni forma di violenza e discriminazione, in particolare di genere																			
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile																			
Responsabile:		Roberto Riva Cambrino Corpo di Polizia Locale																			
1.06.02		Contrasto all'abusivismo e alle contraffazioni																			
Obiettivo Operativo:		Proseguire il contrasto all'abusivismo e alle contraffazioni, come obiettivo della Polizia locale																			
Strategia Trasversale		5 - Sostenibilità finanziaria e VIG																			
Goal SDGS		Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci,																			
ATTIVITA'		Indicatore di risultato																			
Struttura responsabile		Strutture / Società coinvolte (collaborazione)				Inizio Fine		2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
								1-34-67-910-12				1-34-67-910-12				1-34-67-910-12					
1 Realizzazione di servizi per il contrasto alla contraffazione e all'abusivismo commerciale		Corpo di Polizia Locale				01-gen-24 31-dic-26														n. 50 attività ispezionate per abusivismo e contraffazione	
Indicatore di output																2025		2026		2027	
a numero attività ispezionate per abusivismo e contraffazione																50		50		50	

1.06.02

Politiche coinvolte

Coivolgimento Gruppo Comune di Parma

1.06		Parma territorio della legalità															
Obiettivo Strategico:		Prevenire, nell'ambito delle competenze comunali, l'infiltrazione delle organizzazioni criminali e mafiose, promuovendo ulteriormente una cultura che rifiuti ogni forma di violenza e discriminazione, in particolare di genere															
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Costanza Barbieri						Settore Attività produttive e edilizia									
1.06.03		Contrasto alle ludopatie															
Obiettivo Operativo:		Perseguire il contrasto alle ludopatie e ai circuiti del gioco d'azzardo illegale attraverso l'assunzione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione delle attività incompatibili ex art. 88 TULPS e verifica delle istanze volte ai nuovi insediamenti, sia mediante verifiche di conformità edilizio-urbanistica sia mediante il rispetto delle distanze da luoghi sensibili stabilite dalla normativa sanitaria regionale. Attività di supporto alla Polizia Locale finalizzata alla verifica dell'effettiva dismissione degli apparecchi da gioco installati presso attività commerciali/ricreative ex art. 86 TULPS															
Strategia Trasversale		5 - Sostenibilità finanziaria e						VIG									
Goal SDGS		Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci,															
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
1 Valutazioni preventive per eventuali delocalizzazioni di attività esistenti e/o nuove aperture		Settore Attività Produttive e Edilizia - S.O. SUAPE e S.O. Verifica conformità urbanistica edilizia degli interventi	Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio	01-gen-23 31-dic-26													100% provvedimenti di verifica preventiva (art. 21 della legge regionale n. 15/2013) rilasciati ogni anno
2 Attività di misurazione in contraddittorio relativamente alle distanze delle sale gioco da luoghi sensibili		Settore Attività Produttive e Edilizia - S.O. SUAPE	Corpo di Polizia Locale	01-gen-23 31-dic-26													100% sopralluoghi su istanza effettuati ogni anno
Indicatore di output															2025	2026	2027
b	numero di verifiche effettuate/numero titoli rilasciati														100%	100%	100%

1.06.03



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.07		No allo spreco dell'acqua												
Obiettivo Strategico:		Approvare un piano per l'approvvigionamento idrico, che elimini progressivamente le perdite di rete ed preveda il riutilizzo dell'acqua piovana. Migliorare la gestione e gli interventi relativi al rischio alluvioni, anche attraverso una sinergia sempre più stretta con le politiche e le programmazioni regionali di difesa del suolo												
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile												
Responsabile:		Emanuela Montanini												

1.07.02



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.07		No allo spreco dell'acqua													
Obiettivo Strategico:		Approvare un piano per l'approvvigionamento idrico, che elimini progressivamente le perdite di rete ed preveda il riutilizzo dell'acqua piovana. Migliorare la gestione e gli interventi relativi al rischio alluvioni, anche attraverso una sinergia sempre più stretta con le politiche e le programmazioni regionali di difesa del suolo													
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile													
Responsabile:		Michele Gadaleta						Settore Opere Pubbliche							
1.07.03		Lotta alle perdite di rete													
Obiettivo Operativo:		Ridurre le perdite di rete dell'acquedotto al di sotto della soglia del 20%, grazie ad investimenti di IREN, ai fondi PNRR ed ai fondi europei che arriveranno in relazione all'inserimento del Comune di Parma nelle 100 città "Carbon Neutral"													
Strategia Trasversale		5 - Sostenibilità finanziaria e													
Goal SDGS		Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci,													
ATTIVITA'		VIG													
</															

1.07.03

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.07		No allo spreco dell'acqua															
Obiettivo Strategico:		Approvare un piano per l'approvvigionamento idrico, che elimini progressivamente le perdite di rete ed preveda il riutilizzo dell'acqua piovana. Migliorare la gestione e gli interventi relativi al rischio alluvioni, anche attraverso una sinergia sempre più stretta con le politiche e le programmazioni regionali di difesa del suolo															
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Alessandro Angella							Settore Transizione Ecologica								
1.07.04		Qualità delle acque															
Obiettivo Operativo:		Miglioramento della qualità delle acque mediante la prosecuzione della rimozione degli scarichi abusivi dai canali cittadini, con particolare riferimento ai canali Galasso, Dugale, Lorno e Naviglietta. Utilizzo di tecnologie avanzate di censimento e bonifica															
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale															
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili															
ATTIVITA'		VIG Potenz. generazionale															
		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Interventi finalizzati al mantenimento della qualità chimica buona e/o miglioramento della qualità chimica delle acque dei corpi idrici superficiali, derivanti dalla mappatura realizzata nel 2023		Settore Transizione Ecologica - S.O. Qualità acque, cave e bonifiche	Arpae, IRETI, Regione Emilia-Romagna, ATERSIR	01-gen-24 31-dic-26													Coinvolgimento Enti competenti alle realizzaizone degli interventi derivanti dalla mappatura (Richieste e/o incontri)
2 Verifica di allacci in fognatura e relativa regolarizzazione congiuntamente al Gestore del Servizio Idrico Integrato (Canale Galasso, Dugale, Lorno, Naviglietta)		Settore Transizione Ecologica - S.O. Qualità acque, cave e bonifiche	IRETI, SUAPE	01-gen-23 31-dic-26													+40% (nel 2024) e +30% (nel 2026) degli scarichi di rete reflue in pubblica fognatura verificati avviati 2023
3 Verifica di scarichi in acque superficiali e relativa regolarizzazione congiuntamente al Gestore del Servizio Idrico Integrato e ad Arpae (Canale Galasso, Dugale, Lorno, Naviglietta)		Settore Transizione Ecologica - S.O. Qualità acque, cave e bonifiche	Arpae, SUAPE	01-gen-23 31-dic-26													+30% (nel 2024) e +50% (nel 2026) scarichi di rete reflue in corpo idrico superficiale verificati avviati nel 2023

1.07.04

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.07.05

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.08		Energie sempre più rinnovabili														1.08.02	
Obiettivo Strategico:		Accelerare sull'efficienza energetica e sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, sulla sicurezza ambientale e sismica degli edifici pubblici e privati, investendo quindi sull'edilizia sostenibile, sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini, sulla tutela dell'ambiente															
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Alessandro Angella														Settore Transizione Ecologica	
1.08.02		Produzione di energia da fonti rinnovabili															
Obiettivo Operativo:		Promuovere un cambio di passo rispetto alla produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare con il fotovoltaico, che con l'introduzione delle comunità energetiche potrà diventare vantaggioso, non solo sugli edifici ma anche sulle grandi superfici a parcheggio. Promuovere la produzione di energia da parte delle aziende agricole attraverso il fotovoltaico e la valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti tramite impianti a biogas aziendali e interaziendali															
Strategia Trasversale		5 - Sostenibilità finanziaria e														VIG	
Goal SDGS		Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci,															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Sviluppo di FV in agricoltura anche verso parchi agrivoltaici a supporto delle aziende agricole	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	IRETI, Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, Settore Attività produttive e edilizia	01-gen-23 31-dic-26													100% sviluppo di FV in agricoltura rispetto alle richieste presentate ogni anno	
2 Intensa campagna di sensibilizzazione per i privati che intendono installare pannelli FTV e impianti a biomassa	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio - Ufficio Comunicazione esterna - ATEs	01-feb-23 31-dic-26													1 campagna realizzata ogni anno	
3 Strutturare gli strumenti di base dell'energy managment comunale	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	Settore Patrimonio e facility management, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 31-dic-25													Implementazione data base realizzato nel 2023 con i consumi energetici delle Società partecipate e degli altri Settori : 50% nel 2024 e 50% nel 2025	
4 Coinvolgimento, diffusione e condivisione dei dati di consumo contenuti nel data base con le Società partecipate e degli altri Settori per i quali i costi energetici non sono direttamente sostenuti dall'Amministrazione Comunale	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	Settore Patrimonio e facility management, Settore Sport, Settore Sociale, ACER, ADE, TEP SMTP, ASP.	01-gen-24 31-dic-25													Verbali incontri	

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.08		Energie sempre più rinnovabili														
Obiettivo Strategico:		Accelerare sull'efficienza energetica e sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, sulla sicurezza ambientale e sismica degli edifici pubblici e privati, investendo quindi sull'edilizia sostenibile, sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini, sulla tutela dell'ambiente														
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile														
Responsabile:		Alessandro Angella							Settore Transizione Ecologica							
1.08.02		Produzione di energia da fonti rinnovabili														
Obiettivo Operativo:		Promuovere un cambio di passo rispetto alla produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare con il fotovoltaico, che con l'introduzione delle comunità energetiche potrà diventare vantaggioso, non solo sugli edifici ma anche sulle grandi superfici a parcheggio. Promuovere la produzione di energia da parte delle aziende agricole attraverso il fotovoltaico e la valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti tramite impianti a biogas aziendali e interaziendali														
Strategia Trasversale		5 - Sostenibilità finanziaria e							VIG							
Goal SDGS		Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci,														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
5 Creazione di un tavolo tecnico permanente sul teleriscaldamento, ipotesi di efficientamento ed estendimento e coinvolgimento in Parma Climate Neutral 2030	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	IREN energia	01-gen-23 31-dic-26													Tavolo tecnico permanente: verbali incontri
6 Costituzione tavolo permanente per gestione strategica della rete elettrica comunale a supporto della strategia di Parma Climate Neutral 2030	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	IREN, IRETI, Settore Mobilità e trasporti, TEP	01-gen-23 31-dic-26													Tavolo permanente
7 Sviluppo progetti fattibilità per la creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Positive Energy Districts con il supporto del Progetto Kinetic	Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, Settore Transizione digitale, Settore Patrimonio e facility management, CNR-IMEM, ATEs	01-gen-23 30-giu-25													Progetti di fattibilità sviluppati
8 Affidamento dei parcheggi mappati nel 2023 ad operatore economico per realizzazione impianti FV	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni, Struttura Infrastrutture Spa	Settore Patrimonio e facility management, Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima, Settore Mobilità e Trasporti, AESS	01-gen-25 31-dic-25													Espletamento gara e aggiudicazione

1.08		Energie sempre più rinnovabili															
Obiettivo Strategico:		Accelerare sull'efficienza energetica e sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, sulla sicurezza ambientale e sismica degli edifici pubblici e privati, investendo quindi sull'edilizia sostenibile, sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini, sulla tutela dell'ambiente															
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile: 1.08.03		Roberto Barani Settore Staff della Direzione Generale Missione 100 città climaticamente neutrali e smart															
Obiettivo Operativo:		Sviluppare l'opportunità della missione europea forti della condivisione con le 8 città italiane, individuando tutti i nuovi possibili progetti e risorse finanziarie finalizzati al raggiungimento della ZERO CARBON NEUTRALITY al 2030, anche mediante tavoli istituzionali e alleanze pubblico-private															
Strategia Trasversale		4 - Marketing e Sviluppo															
Goal SDGS		Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci,															
		VIG															
ATTIVITA'		Indicatore di risultato															
		Struttura responsabile															
		Strutture / Società coinvolte (collaborazione)															
		Inizio Fine															
		2025															
		2026															
		2027															
		Indicatore di risultato															
1 Coordinamento con le altre 8 città italiane, Ministeri e altri soggetti a livello internazionale		Settore Staff della Direzione generale Settori: Transizione ecologica, Settore Mobilità e trasporti, Settore Transizione digitale, Settore Patrimonio e facility management, Settore Opere Pubbliche, Settore Pianificazione e sviluppo del territorio															
		01-gen-23 31-dic-26															
		1 progetto ed iniziative sviluppate all'anno															
2 Sviluppo progetti in ambito locale per l'obiettivo Zero Carbon 2030		Settore Staff della Direzione generale Settori: Transizione ecologica, Settore Mobilità e trasporti, Settore Transizione digitale, Settore Patrimonio e facility management, Settore Opere Pubbliche, Settore Pianificazione e sviluppo del territorio															
		01-gen-23 31-dic-25															
		2 (nel 2023), 4 (nel 2024) e 10 (nel 2025) progetti sviluppati															
3 Aggiornamento Climate City Contract		Settore Staff della Direzione generale Settori: Transizione ecologica, Settore Mobilità e trasporti, Settore Transizione digitale, Settore Patrimonio e facility management, Settore Opere Pubbliche, Settore Pianificazione e sviluppo del territorio															
		01-gen-25 31-dic-25															
		Approvazione aggiornamento CCC															

1.09		Sempre più attenzione alle politiche agricole															
Obiettivo Strategico:		Valorizzare al meglio le aziende agricole multifunzionali del territorio comunale attraverso sinergie con scuole e associazioni, convinti che le politiche agricole più innovative debbano passare anche per una sempre maggiore formazione, consapevolezza pubblica e partecipazione															
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Emanuela Montanini								Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio							
1.09.01		Agevolazioni per le aziende agricole virtuose															
Obiettivo Operativo:		Agevolare, attraverso il Piano Urbanistico Generale, le aziende agricole virtuose e ad assegnare a tali aziende, attraverso bandi, terreni di proprietà comunale vocati all'agricoltura															
Strategia Trasversale		5 - Sostenibilità finanziaria e VIG Generazionale															
Goal SDGS		Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci,															
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Ricerca e studi di normative da inserire all'interno del P.U.G. a favore delle aziende agricole virtuose		Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settore Attività Produttive ed Edilizia, Settore Transizione Ecologica, Settore Patrimonio e Facility Management	01-gen-23 31-mar-25													Normative e strategie specifiche individuate
2 Bandi per l'assegnazione di terreni di proprietà comunale ad aziende agricole virtuose		Settore Patrimonio e facility management	Settore Attività Produttive ed Edilizia, Settore Transizione Ecologica, Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	01-gen-25 31-dic-25													Bandi
Indicatore di output												2025		2026		2027	
a	definizione di strategie e norme all'interno del P.U.G. a favore delle aziende agricole virtuose											50%					
b	bandi per aziende agricole virtuose											100%					

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.09

Obiettivo Strategico:

Sempre più attenzione alle politiche agricole

Valorizzare al meglio le aziende agricole multifunzionali del territorio comunale attraverso sinergie con scuole e associazioni, convinti che le politiche agricole più innovative debbano passare anche per una sempre maggiore formazione, consapevolezza pubblica e partecipazione

Area Strategica

Responsabile:

1.09.02

Obiettivo Operativo:

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Alessandro Angella

Settore Transizione Ecologica

Biodistretto di Parma

Promuovere il percorso di realizzazione del Biodistretto di Parma, valorizzando e investendo sulle produzioni biologiche locali e favorendo un sistema di consegna a domicilio di prodotti locali integrati con altri prodotti

5 - Sostenibilità finanziaria e

VIG

Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci,

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Coinvolgimento realtà principali	Settore Transizione Ecologica	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, Settore Attività Produttive e Edilizia, Associazioni di categoria	01-gen-23 31-dic-26													1 tavolo di confronto con le Associazioni di categoria ogni anno
2 Individuazione e condivisione misure funzionali alla realizzazione del Biodistretto	Settore Transizione Ecologica	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio	01-feb-23 31-dic-25													Misure individuate e condivise
3 Definizione norme di valorizzazione e/o incentivazione aziende agricole virtuose e multifunzionali da inserire nel P.U.G.	Settore Transizione Ecologica	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, Settore Attività Produttive e Edilizia	01-mar-23 31-dic-25													Norme di valorizzazione e/o incentivazione aziende agricole virtuose e multifunzionali
4 Realizzazione campagna promozionale	Settore Transizione Ecologica	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio - Ufficio Comunicazione esterna	01-apr-23 31-dic-25													1 campagna realizzata ogni anno
5 Insediamento sede Biodistretto all'interno del Laboratorio Aperto	Settore Staff della Direzione generale - Ufficio Food Policy e Unesco Creative City	Settore Transizione Ecologica	01-feb-24 31-dic-26													Convenzione sottoscritta

1.09.02

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



1.09		Sempre più attenzione alle politiche agricole														
Obiettivo Strategico:		Valorizzare al meglio le aziende agricole multifunzionali del territorio comunale attraverso sinergie con scuole e associazioni, convinti che le politiche agricole più innovative debbano passare anche per una sempre maggiore formazione, consapevolezza pubblica e partecipazione														
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile														
Responsabile:		Alessandro Angella						Settore Transizione Ecologica								
1.09.02		Biodistretto di Parma														
Obiettivo Operativo:		Promuovere il percorso di realizzazione del Biodistretto di Parma, valorizzando e investendo sulle produzioni biologiche locali e favorendo un sistema di consegna a domicilio di prodotti locali integrati con altri prodotti														
Strategia Trasversale		5 - Sostenibilità finanziaria e VIG														
Goal SDGS		Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci,														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2025	2026	2027		
a	tavoli di confronto con le Associazioni di Categoria											1	1			
d	campagna di promozione											1				
e	Biodistretto insediato all'interno del Laboratorio Aperto											100%				

1.10		Verso la crescita sostenibile della città														1.10.03		
Obiettivo Strategico:		Grazie alla straordinaria opportunità di ripensamento delle linee di sviluppo della città offerta dalla redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), si prevede l'individuazione di aree ed edifici dismessi che possano divenire il fulcro di iniziative di rigenerazione edilizia ed urbana, nella logica di limitare il consumo di suolo per l'insediamento di nuove attività																Politiche coinvolte 
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile																
Responsabile:		Emanuela Montanini																

1.11		Una tutela ambientale sostenibile														1.11.01	
Obiettivo Strategico:		Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini														Politiche coinvolte  	
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Alessandro Angella															

1.11 Una tutela ambientale sostenibile																	
Obiettivo Strategico:	Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini																
Area Strategica																	
Responsabile:	Alessandro Angella																
	Settore Transizione Ecologica																
1.11.02	Recupero di materia: nuovi impianti e filiere di recupero, centri di raccolta e centri del riuso																
Obiettivo Operativo:	Incrementare la flessibilità dei servizi di gestione dei conferimenti di rifiuti e beni ingombranti: realizzazione di 2 nuovi centri di raccolta (in strada Manara e in area Est) e di 1 nuovo centro del Riuso in P.le Sicilia. Incentivare chi gestisce correttamente i rifiuti e contribuisce alla creazione di materie prime seconde. Attuare progetti di intercettazione selettiva funzionali al recupero di plastiche di qualità (PET), olii e amianto																
Strategia Trasversale	4 - Marketing e Sviluppo																
Goal SDGS	Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie																
VIG																	
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Parere per approvazione PFTE del nuovo Centro di Raccolta nell'ambito del procedimento di PDC	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare	Iren Ambiente, Settore Attività Produttive ed Edilizia, Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, Settore Patrimonio e facility management	01-gen-25 31-dic-25													Parere Finale	
2 Aggiudicazione lavori, realizzazione, collaudo, nuovo Centro di Raccolta	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare	Iren Ambiente	01-mar-26 31-dic-26													Avvio centro di raccolta	
Indicatore di output															2025	2026	2027
a	attivazione centro di raccolta															100%	
e	Parere finale su PFTE e PDC															100%	

1.11.02



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.11		Una tutela ambientale sostenibile													
Obiettivo Strategico:		Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini													
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile													
Responsabile:		Alessandro Angella													

1.11.03



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.11		Una tutela ambientale sostenibile														
Obiettivo Strategico:		Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini														
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile														
Responsabile:		Alessandro Angella						Settore Transizione Ecologica								
1.11.03		Nuovo contratto di gestione dei rifiuti urbani														
Obiettivo Operativo:		Attuare le migliori di gara nel nuovo contratto di gestione del servizio di igiene urbana, sia in termini di nuovi servizi che di nuove strumentazioni e tecnologie per il lavaggio delle strade e la raccolta dei rifiuti. Potenziare i servizi di spazzamento e pulizia nelle principali vie di accesso alla città, anche mediante patti di collaborazione con associazioni ambientaliste e di cittadinanza attiva e accordi territoriali tra Enti. Completare le dotazioni di cestini, anche differenziati, in tutta la zona 1 e 2 (dal centro storico fino al confine delle tangenziali). Valorizzare la figura dello "spazzino di quartiere", coordinare le squadre di pronto intervento di Comune ed Iren Ambiente, migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi rendendolo più puntuale ed efficiente. Promuovere il controllo in tutte le sue forme														
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale											VIG			
Goal SDGS		Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2025	2026	2027		
a	percentuale servizi messi a bando nell'ambito del nuovo contratto di gestione del servizio di igiene urbana											50% zona 2	50% zona 2 + 100% zona 3			
d	numero nuovi cestini indifferenziato											100				
e	numero spazzini di quartiere											28				

1.11		Una tutela ambientale sostenibile															
Obiettivo Strategico:		Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini															
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Alessandro Angella							Settore Transizione Ecologica								
1.11.04		Città asbestos free															
Obiettivo Operativo:		Rimozione dell'amianto da tutte le strutture pubbliche comunali e coinvolgimento di imprese e cittadini per agevolare la rimozione anche dalle strutture private sulla base del censimento realizzato con l'ausilio di droni															
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale															
Goal SDGS		Goal 13 - Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze															
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Invio comunicazioni		Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare		01-mag-23 31-dic-26													Comunicazioni trasmesse
2 Invio Avvii di procedimento		Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare		01-gen-26 31-dic-27													Avvii di procedimento
3 Rimozione/ messa in sicurezza/ in monitoraggio eternit in copertura edifici privati		Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare		01-gen-23 31-dic-26													+5% nel 2023, +10% nel 2024, +15% nel 2025 e +20% nel 2026 +10 nel 2027 rispetto al censimento 2022
4 Coordinamento rimozione/ messa in sicurezza/ in monitoraggio eternit in copertura edifici comunali		Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare	Parma Infrastrutture	01-gen-23 31-dic-26													+10% nel 2024 , +30% nel 2025 e +20% nel 2026
Indicatore di output															2025	2026	2027
a		rimozione/messa in sicurezza/monitoraggio amianto residuo dalle strutture pubbliche da parte di Parma Infrastrutture e da parte della S.O. Manutenzioni Edifici, Infrastrutture a rete e impianti sportivi, per quanto di competenza. rispetto al censimento 2													45%	65%	70
b		Interventi di rimozione amianto in copertura su edifici comunali													1	1	1
c		percentuale rimozione/ messa in sicurezza/ in monitoraggio dell'amianto dalle coperture degli edifici privati individuate nel corso del censimento 2022													30%	50%	60%

1.11.04



Politiche coinvolte



Coivolgimento Gruppo Comune di Parma

1.11

Una tutela ambientale sostenibile

Obiettivo Strategico:

Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

1.11.05

Alessandro Angella

Tutela del suolo e bonifica siti contaminati

Settore Transizione Ecologica

Obiettivo Operativo:

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Governare la coltivazione dei poli estrattivi per assicurare la minimizzazione degli impatti sulla matrice suolo e acque sotterranee, con obiettivi di ripristino ad invaso ai fini della redistribuzione idrica durante gli eventi siccitosi. Recuperare la salubrità e la fruibilità dei siti contaminati.

1 - Sostenibilità Ambientale

Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione monitoraggi previsti dagli enti preposti per il sito "Area vasta Viarolo"	Settore Transizione Ecologica - S.O. Qualità acque, cave e bonifiche	ARPAE	01-gen-23 31-dic-26													100% monitoraggi
2 Pianificazione delle attività estrattive (PIAE/PAE)	Settore Transizione Ecologica - S.O. Qualità acque, cave e bonifiche	Provincia di Parma, Settore Pianificazione territoriale	01-gen-24 31-dic-25													Documento di conferma/integrazione della previsioni di attività sul Comune di Parma
3 Esecuzione controlli amministrativi/ tecnici su cave non attive	Settore Transizione Ecologica - S.O. Qualità acque, cave e bonifiche	Società specialistica incaricata	01-gen-23 31-dic-25													+30% nel 2024 e +20% nel 2025 controlli dei procedimenti inerenti cave non attive avviati nel 2023
4 Esecuzione controlli amministrativi/ tecnici su cave attive o di nuova apertura	Settore Transizione Ecologica - S.O. Qualità acque, cave e bonifiche	Società specialistica incaricata, Enti coinvolti (Arpae, Ausl, Regione, Provincia, ecc.)	01-gen-23 31-dic-26													100% controlli dei procedimenti inerenti cave attive o di nuova apertura
5 Realizzazione monitoraggi previsti dagli enti preposti per il sito "Via dell'Arpa"	Settore Transizione Ecologica - S.O. Qualità acque, cave e bonifiche	ARPAE	01-gen-23 31-dic-26													100% monitoraggi previsti per la gestione del sito contaminato di "Via dell'Arpa"
6 Realizzazione monitoraggi previsti dagli enti preposti per il sito "ex Metalfer"	Settore Transizione Ecologica - S.O. Qualità acque, cave e bonifiche	ARPAE	01-gen-23 31-dic-26													100% monitoraggi previsti per la gestione del sito contaminato di "ex Metalfer"

1.11.05

Politiche coinvolte

Con coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.11		Una tutela ambientale sostenibile																			
Obiettivo Strategico:		Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini																			
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile																			
Responsabile:		Alessandro Angella				Settore Transizione Ecologica															
1.11.05		Tutela del suolo e bonifica siti contaminati																			
Obiettivo Operativo:		Governare la coltivazione dei poli estrattivi per assicurare la minimizzazione degli impatti sulla matrice suolo e acque sotterranee, con obiettivi di ripristino ad invasivo ai fini della redistribuzione idrica durante gli eventi siccitosi. Recuperare la salubrità e la fruibilità dei siti contaminati.																			
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale										VIG									
Goal SDGS		Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile																			
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato				
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12					
Indicatore di output															2025		2026		2027		
a	monitoraggi previsti per la gestione del sito contaminato "Area Vasta Viarolo"															100%		100%		100%	
b	supporto al governo e alla pianificazione delle attività estrattive (PIAE/PAE)															100%					
c	controlli dei procedimenti inerenti cave non attive avviati nel 2023															100%					
d	percentuale controlli dei procedimenti inerenti cave attive o di nuova apertura															100%		100%		100%	
e	percentuale monitoraggi previsti per la gestione del sito contaminato "Via dell'Arpa"															100%		100%		1	
f	percentuale monitoraggi previsti per la gestione del sito contaminato "ex Metaifer"															100%		100%		1	

1.11		Una tutela ambientale sostenibile														
Obiettivo Strategico:		Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini														
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile														
Responsabile:		Alessandro Angella						Settore Transizione Ecologica								
1.11.06		Tutela della popolazione da agenti fisici														
Obiettivo Operativo:		Attuare il nuovo regolamento di telefonia mobile per favorire la diffusione delle informazione, il monitoraggio e i controlli. Minimizzare l'esposizione della popolazione e l'impatto visivo, tutelare il patrimonio storico, culturale e ambientale, garantendo allo stesso tempo l'implementazione della rete e la razionale distribuzione degli impianti. Promuovere iniziative di coordinamento delle richieste di autorizzazione. Realizzare il nuovo Piano d'Azione dell'agglomerato di Parma per l'abbattimento del rumore ambientale ai sensi del D. Lgs. n.194/2005, con definizione delle priorità di intervento utili a ridurre la popolazione esposta a livelli eccessivi di pressione acustica, sulla base delle risultanze della mappatura acustica approvata nel 2022														
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale						VIG								
Goal SDGS		Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Esecuzione campagna di monitoraggio in continuo di almeno un sito sensibile	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare	ARPAE	01-gen-23 31-dic-27													1 campagna di monitoraggio ogni anno
2 Tutela dall'inquinamento luminoso mediante creazione pagina dedicata sul sito del comune, informazione alla cittadinanza con ecoconsigli e aumento dei controlli	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare	ARPAE, Corpo di Polizia Locale	01-feb-23 31-dic-25													Campagna di comunicazione
3 Attuazione Piano d'Azione Acustica ai sensi del D.Lgs. n. 194/2005	Settore Opere Pubbliche	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente agenti fisici ed economia circolare, Settore Mobilità e Trasporti, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-25 31-dic-26													Realizzazione del 10% degli interventi del Piano entro il 2025 e del 20% entro il 2026
4 Programmi degli operatori di telefonia	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare	Operatori di telefonia	01-gen-24 31-dic-27													Ricognizione annuale
5 Riduzione flusso luminoso illuminazione pubblica a LED del 50% dopo la mezzanotte	Settore Patrimonio e facility management - S.O. Manutenzione, illuminazione pubblica e logistica	Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare	01-gen-24 31-dic-25													-50% flusso luminoso LED

1.11.06



Politiche coinvolte

Coimpegnamento Gruppo Comune di Parma

1.11		Una tutela ambientale sostenibile													
Obiettivo Strategico:		Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini													
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile													
Responsabile:		Alessandro Angella													

1.11		Una tutela ambientale sostenibile															
Obiettivo Strategico:		Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini															
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Alessandro Angella						Settore Transizione Ecologica									
1.11.07		Lotta allo spreco															
Obiettivo Operativo:		Combattere tutte le forme di spreco a partire da quelle energetiche, idriche ed alimentari, favorendo la conoscenza delle migliori pratiche, introducendo agevolazioni e ridistribuendo prodotti in eccesso di supermercati, mense, ristoranti e associazioni di volontariato															
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale															
Goal SDGS		Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione,															
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Redazione e pubblicazione sui canali social del Comune di "Ecoconsigli" in tema della lotta allo spreco		Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio - Ufficio Comunicazione esterna, Sprecozero.net, Iren Ambiente	01-gen-23 31-dic-27													2 Ecoconsigli strutturati promossi ogni anno
2 Campagna di coinvolgimento per utilizzo centro del riuso, officina sociale e ridistribuzione eccedenza alimentare		Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio - Ufficio Comunicazione esterna, Sprecozero.net, Iren Ambiente	01-gen-24 31-dic-27													1 campagna ogni anno
3 Attuazione Delibera adesione Manifesto #moNOuso		Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare		01-gen-25 31-dic-27													avvio di azioni di contrasto alla produzione di rifiuti monouso
Indicatore di output															2025	2026	2027
a	informazione continua: numero Ecoconsigli strutturati promossi													2	2	2	
b	campagna di coinvolgimento per utilizzo centro del riuso, officina sociale e ridistribuzione eccedenza alimentare													1	1	1	
c	Azioni contro il monouso avviate													1	1	1	

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.11		Una tutela ambientale sostenibile															
Obiettivo Strategico:		Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini															
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Alessandro Angella						Settore Transizione Ecologica									
1.11.08		Città sana e resiliente															
Obiettivo Operativo:		Contrastare i vettori di arbovirosi con servizi dedicati che si adattano al cambiamento climatico. Promuovere il miglioramento continuo delle condizioni igienico sanitarie delle strutture comunali con interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione															
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale															
Goal SDGS		Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione,															
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Interventi di lotta alla zanzara nelle aree pubbliche		Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare	Rentokil	01-gen-23 31-dic-26													100% interventi previsti dal piano arboviroso regionale per il controllo infestazione da zanzara tigre e culex attuati ogni anno
2 Affidamento nuovo servizio DDD e lotta alla zanzara ai sensi del Piano Regionale Arboviroso		Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare		01-gen-24 31-dic-25													+ 20% (nel 2024) e +10% (nel 2025) incremento dei servizi programmabili erogati per disinfestazione, disinfezione e derattizzazione
Indicatore di output													2025	2026	2027		
a		percentuale interventi previsti dal Piano arboviroso regionale per il controllo infestazione da zanzara tigre e culex												100%	100%	100%	
b		incremento dei servizi programmabili erogati per disinfestazione, disinfezione e derattizzazione												10%			

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.11		Una tutela ambientale sostenibile													
Obiettivo Strategico:		Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini													
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile													
Responsabile:		Emanuela Montanini													

1.11		Una tutela ambientale sostenibile															
Oiettivo Strategico:		Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini															
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Alessandro Angella								Settore Transizione Ecologica							
1.11.12		Tutela della biodiversità															
Obiiettivo Operativo:		Tutela di habitat e specie che presentano uno stato di conservazione non soddisfacente attraverso la riduzione di fattori di minaccia presenti sul territorio comunale															
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale															
Goal SDGS		Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo															
		VIG															
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Partecipazione come partner al progetto WELCOME LIFE		Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare	UNIPR, AIPO, Comune di Castiglione della Pescaia, Parco del Ticino, Federparchi, GEN-TECH, Net European Consulting Srl	01-gen-25 31-dic-25													Delibera di presa d'atto documentazione di candidatura ed eventualmente dell'ammissione al bando .
2 Area di Riequilibrio Ecologico "Fontanili di Beneceto-San Donato": Chiusura Quadro Conoscitivo e svolgimento consultazione pubblica ass. ambientaliste, agricole e proprietari		Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare	UNIPR, proprietari delle aree, associazioni agricole e ambientaliste	01-gen-25 31-dic-25													Avviso pubblico per consultazione
3 Area di Riequilibrio Ecologico "Fontanili di Beneceto-San Donato": Proposta di istituzione alla Regione		Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare	UNIPR, proprietari delle aree, associazioni agricole e ambientaliste, Regione Emilia Romagna	01-gen-26 30-giu-26													Trasmissione proposta di istituzione alla Regione
4 Area di Riequilibrio Ecologico "Fontanili di Beneceto-San Donato": Approvazione del Regolamento di gestione delle ARE del Comune di Parma		Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare	UNIPR, proprietari delle aree, associazioni agricole e ambientaliste, Settore Patrimonio e Facility Management	01-gen-26 31-dic-26													Approvazione regolamento in C.C.

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.11		Una tutela ambientale sostenibile															
Obiettivo Strategico:		Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini															
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Alessandro Angella							Settore Transizione Ecologica								
1.11.12		Tutela della biodiversità															
Obiettivo Operativo:		Tutela di habitat e specie che presentano uno stato di conservazione non soddisfacente attraverso la riduzione di fattori di minaccia presenti sul territorio comunale															
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale															
Goal SDGS		Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo															
ATTIVITA'																	
		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
1-3	4-6				7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
5 Tutela delle api e riduzione dei fattori di minaccia a cui sono sottoposti gli insetti impollinatori e sensibilizzazione della cittadinanza sul tema : Mappatura delle aree pubbliche idonee per la posa temporanea delle arnie, finalizzata alla concessione agli apicoltori		Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare	Settore Patrimonio e Facility Management, SUAPE	01-mar-25 31-dic-25													Mappatura
6 Tutela delle api e riduzione dei fattori di minaccia a cui sono sottoposti gli insetti impollinatori e sensibilizzazione della cittadinanza sul tema : Attuazione attività previste nell'Accordo stipulato con il Lions Club Parma Maria Luigia, attività di comunicazione alle Associazioni di categoria interessate ed ai giardinieri operanti sul territorio comunale, comunicazione alla popolazione		Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare	Lions Club Parma Maria Luigia, Settore Patrimonio e Facility Management, Settore Comunicazione	01-gen-25 31-dic-27													Report annuale

1.11		Una tutela ambientale sostenibile															
Obiettivo Strategico:		Maggiore pulizia, manutenzione e decoro a partire da strade, marciapiedi, ciclabili, aree verdi e arredo urbano. Grazie ad un confronto con le associazioni di categoria delle attività economiche ed IREN, intendiamo migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti dei pubblici esercizi, rendendolo più puntuale ed efficiente, in particolare nel centro storico, verificando tempi e orari di raccolta e promuovendo nei quartieri la realizzazione di appositi spazi di raccolta dei rifiuti dedicati ai condomini															
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile															
Responsabile:		Alessandro Angella							Settore Transizione Ecologica								
1.11.12		Tutela della biodiversità															
Obiettivo Operativo:		Tutela di habitat e specie che presentano uno stato di conservazione non soddisfacente attraverso la riduzione di fattori di minaccia presenti sul territorio comunale															
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale															
Goal SDGS		Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo															
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
7 Tutela della biodiversità nei giardini scolastici, mediante creazione angolo della biodiversità (favorire l'insediamento e la nidificazione dell'avifauna minacciata dalla carenza di habitat idonei e tutelare l'entomofauna xilofaga secondo quanto previsto dalla Restoration Law attraverso l'aumento della necromassa legnosa a terra): Installazione cassette per uccelli, posa di tronchi di legno, predisposizione di un documento divulgativo per le scuole da fornire agli insegnanti sui nidi artificiali e sull'importanza del legno morto a terra per gli insetti xilofagi		Settore Transizione Ecologica - S.O. Ambiente, agenti fisici ed economia circolare	Settore Servizi Educativi, Parma Infrastrutture spa, AUSL	01-gen-25 31-dic-27													Report annuale
Indicatore di output															2025	2026	2027
a	Delibera di Giunta progetto Welcome Life														1		
b	Regolamento di gestione delle ARE del Comune di Parma															1	
c	N. di scuole coinvolte nel progetto dell'angolo della biodiversità														1	1	1

1.12

Obiettivo Strategico:

Nelle emergenze non si è soli e tutti sono protagonisti

Solidarietà, senso civico, cultura della prevenzione, tutela della popolazione e del territorio fanno parte a tutti gli effetti del concetto di protezione civile. L'obiettivo è favorire la crescita di un'identità cittadina con un forte senso civico individuale e collettivo e, nel contempo, fornire conoscenze e chiavi di lettura in merito alle calamità, naturali ed antropiche, per fare in modo che possano essere affrontate con la massima consapevolezza possibile e con comportamenti che mettano il più possibile in sicurezza. L'informazione e la formazione sono leve fondamentali per perseguire questo obiettivo

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Roberto Riva Cambrino

Corpo di Polizia Locale

1.12.01

Potenziamento della comunicazione verso la cittadinanza

Obiettivo Operativo:

Aumentare le persone raggiunte sui temi di protezione civile, migliorando la capacità di penetrazione delle azioni informative e formative

Strategia Trasversale

1 - Sostenibilità Ambientale

VIG

Goal SDGS

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

ATTIVITA'

1 Adesione a campagne di sensibilizzazione nazionali e/o regionali, organizzazione ed attuazione, di iniziative mirate a promuovere la sicurezza della popolazione, favorendo la conoscenza della protezione civile, dei rischi naturali ed antropici del territorio e delle modalità di prevenzione

2 Progettazione e collaborazione nella realizzazione di attività educative ed informative sul tema sicurezza rivolte alla popolazione con particolare attenzione alle fasce di età scolare e giovanile

3 Aggiornamento periodico del sito tematico di Protezione Civile, integrato con l'utilizzo di altri canali comunicativi, al fine di aumentarne la pervasività nei confronti della popolazione

Struttura responsabile

Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione Civile

Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione Civile

Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione Civile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Corpo di Polizia Locale

Settore Relazioni esterne e marketing del territorio

Inizio Fine

01-gen-23
31-dic-26

01-gen-24
31-dic-26

01-gen-24
31-dic-26

2025

1-34-67-910-12

2026

1-34-67-910-12

2027

1-34-6710-12

Indicatore di risultato

Promozione della sicurezza della popolazione

Realizzazione attività educativa ed informativa sul tema della sicurezza rivolte alle fasce di età scolare e giovanile

Utilizzo di vari canali comunicativi rivolti alla popolazione

1.12.01

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

Politiche coinvolte

Co coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.12		Nelle emergenze non si è soli e tutti sono protagonisti													
Obiettivo Strategico:		Solidarietà, senso civico, cultura della prevenzione, tutela della popolazione e del territorio fanno parte a tutti gli effetti del concetto di protezione civile. L'obiettivo è favorire la crescita di un'identità cittadina con un forte senso civico individuale e collettivo e, nel contempo, fornire conoscenze e chiavi di lettura in merito alle calamità, naturali ed antropiche, per fare in modo che possano essere affrontate con la massima consapevolezza possibile e con comportamenti che mettano il più possibile in sicurezza. L'informazione e la formazione sono leve fondamentali per perseguire questo obiettivo													
Area Strategica		Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile													
Responsabile:		Roberto Riva Cambrino													

1.12

Obiettivo Strategico:

Nelle emergenze non si è soli e tutti sono protagonisti

Solidarietà, senso civico, cultura della prevenzione, tutela della popolazione e del territorio fanno parte a tutti gli effetti del concetto di protezione civile. L'obiettivo è favorire la crescita di un'identità cittadina con un forte senso civico individuale e collettivo e, nel contempo, fornire conoscenze e chiavi di lettura in merito alle calamità, naturali ed antropiche, per fare in modo che possano essere affrontate con la massima consapevolezza possibile e con comportamenti che mettano il più possibile in sicurezza. L'informazione e la formazione sono leve fondamentali per perseguire questo obiettivo

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

Roberto Riva Cambrino

Corpo di Polizia Locale

1.12.02

Promozione della conoscenza dei comportamenti per l'autoprotezione

Obiettivo Operativo:

Potenziamento delle azioni formative attraverso la realizzazione di interventi di educazione civica, di conoscenza del territorio, dei suoi rischi naturali ed antropici, delle modalità di prevenzione e dei comportamenti di autoprotezione

Strategia Trasversale

1 - Sostenibilità Ambientale

VIG

Goal SDGS

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio Fine

2025

2026

2027

Indicatore di risultato

1

Progettazione e realizzazione di interventi formativi finalizzati alla conoscenza delle principali calamità naturali del territorio e alla messa in atto di comportamenti di autoprotezione rivolti a scuole cittadine di diverso ordine e grado

Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione Civile

01-gen-23
31-dic-26

Realizzazione di interventi formativi presso le scuole

2

Ampliamento della dotazione di materiale formativo sui principali temi di protezione civile rivolto alla popolazione

Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione Civile

01-gen-24
31-dic-26

Materiale formativo predisposto

Indicatore di output

2025

2026

2027

a

numero di interventi realizzati o documenti prodotti

18

18

18

1.12.02

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

1.12

Obiettivo Strategico:

Nelle emergenze non si è soli e tutti sono protagonisti

Solidarietà, senso civico, cultura della prevenzione, tutela della popolazione e del territorio fanno parte a tutti gli effetti del concetto di protezione civile. L'obiettivo è favorire la crescita di un'identità cittadina con un forte senso civico individuale e collettivo e, nel contempo, fornire conoscenze e chiavi di lettura in merito alle calamità, naturali ed antropiche, per fare in modo che possano essere affrontate con la massima consapevolezza possibile e con comportamenti che mettano il più possibile in sicurezza. L'informazione e la formazione sono leve fondamentali per perseguire questo obiettivo

Area Strategica

Una città sicura, vitale, accogliente e sostenibile

Responsabile:

1.12.03

Michele Gadaleta

Settore Opere Pubbliche

Obiettivo Operativo:

Manutenzione straordinaria del Centro delle Emergenze e sede DICOMAC

Strategia Trasversale

Goal SDGS

1 - Sostenibilità Ambientale

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

VIG

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
3 Fine lavori	Settore Opere Pubbliche		01-nov-24 30-giu-25													Verbale di fine lavori
4 Emissione Certificato di regolare esecuzione	Settore Opere Pubbliche		01-lug-25 30-set-25													CRE redatto

Indicatore di output												2025	2026	2027
b	fine cantiere											100%		

1.12.03

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



2/ un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Stipulare un nuovo patto sociale, che metta al centro il benessere delle persone, finalizzato a sostenere in particolare i giovani e le famiglie, generare nuove opportunità per i giovani e migliorare la rete di assistenza ai cittadini fragili.

Mettere a punto politiche di rigenerazione sociale che vedano lo strumento della partecipazione attiva dei cittadini come metodo incentivato, grazie anche al sostegno al mondo dell'associazionismo in una logica di restituzione sociale sia in termini assistenziali che di iniziative legate alla rivitalizzazione e cura degli spazi pubblici.

Riflettere in modo innovativo sul tema dell'abitare e sulla distribuzione dei servizi sanitari sul territorio, cercando di sviluppare modelli in linea con i recenti investimenti in atto e con una programmazione di lungo periodo più attenta ed articolata.

2.01		Stipulare un nuovo patto sociale															
Obiettivo Strategico:		Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità															
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile:		Roberto Barani - interim								Settore Sociale							
2.01.02		Tavolo "Case della Comunità"															
Obiettivo Operativo:		Obiettivi a breve termine: proposta per la definizione di Punti Unici di Accesso (PUA) integrati a livello di Case di Comunità; proposta di governance dei processi di integrazione tra sociale e sanitario e tra socio-sanitario e volontariato. Obiettivi a medio/lungo termine: analisi e condivisione di dati per una mappatura dei soggetti anziani fragili a rischio di ospedalizzazione e con bisogni sociali complessi; ridefinizione dei rapporti (e dei confini) tra casa della salute/polo territoriale sociale/nuclei di medicina di gruppo															
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale															
Goal SDGS		Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo															
		VIG Potenz. generazionale															
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Proposta per la definizione di Punti Unici di Accesso (PUA) integrati a livello di Case di Comunità		Settore Sociale		01-gen-24 31-mar-25													Proposta realizzata
2 Proposta di governance dei processi di integrazione tra sociale e sanitario e tra socio-sanitario e volontariato		Settore Sociale		01-gen-24 31-mar-25													Proposta realizzata
3 Ridefinizione dei rapporti (e dei confini) tra casa della salute/polo territoriale sociale/nuclei di medicina di gruppo		Settore Sociale		01-gen-25 31-dic-25													Rapporti ridefiniti

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Palma

2.01	Stipulare un nuovo patto sociale																
Obiettivo Strategico:	Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità																
Area Strategica	Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie																
Responsabile:	Roberto Barani - interim					Settore Sociale											
2.01.02	Tavolo "Case della Comunità"																
Obiettivo Operativo:	Obiettivi a breve termine: proposta per la definizione di Punti Unici di Accesso (PUA) integrati a livello di Case di Comunità; proposta di governance dei processi di integrazione tra sociale e sanitario e tra socio-sanitario e volontariato. Obiettivi a medio/lungo termine: analisi e condivisione di dati per una mappatura dei soggetti anziani fragili a rischio di ospedalizzazione e con bisogni sociali complessi; ridefinizione dei rapporti (e dei confini) tra casa della salute/polo territoriale sociale/nuclei di medicina di gruppo																
Strategia Trasversale	1 - Sostenibilità Ambientale										VIG Potenz. generazionale						
Goal SDGS	Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo																
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
Indicatore di output												2025		2026		2027	
b	proposta per la definizione di Punti Unici di Accesso (PUA) integrati a livello di Case di Comunità												100%				
c	proposta di governance dei processi di integrazione tra sociale e sanitario e tra socio-sanitario e volontariato												100%				
d	analisi e condivisione di dati per una mappatura dei soggetti anziani fragili a rischio di ospedalizzazione e con bisogni sociali complessi												100%				
e	ridefinizione dei rapporti (e dei confini) tra casa della salute/polo territoriale sociale/nuclei di medicina di gruppo												100%				

2.01		Stipulare un nuovo patto sociale														
Obiettivo Strategico:		Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità														
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie														
Responsabile:		Roberto Barani - interim				Settore Sociale										
2.01.03		Tavolo "Dimissioni difficili e protette"														
Obiettivo Operativo:		Obiettivi a breve termine: analisi dei percorsi in essere e proposte di miglioramento in collegamento con l'attuazione del progetto PNRR dedicato; proposta di un percorso di dimissione ospedaliera e dimensionamento risorse di accoglienza per persone senza dimora e/o in condizione di grave marginalità; proposta di un percorso di dimissione di minori con gravissima disabilità. Obiettivi a medio/lungo termine: impulso alla concretizzazione di forme di assistenza domiciliare flessibili e integrate; interventi e modalità operative con CRA-Case Residenze Anziani, medici di medicina generale/medici di struttura per prevenire ricoveri ospedalieri														
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale										VIG				
Goal SDGS		Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 impulso alla concretizzazione di forme di assistenza domiciliare flessibili e integrate.	Settore Sociale - S.O. Non Autosufficienza	Settore Sociale - S.O. Poli territoriali, S.O. Programmazione distrettuale, Terzo settore, Associazioni	01-gen-24 31-dic-25												Realizzazione progettualità flessibili a favore della domiciliarità	
2 interventi e modalità operative con CRA-Case Residenze Anziani, medici di medicina generale/medici di struttura per prevenire ricoveri ospedalieri	Settore Sociale - S.O. Non Autosufficienza	Azienda Ausl, Azienda ospedaliera, CRA del distretto	01-gen-24 31-dic-25												Proposta modalità operativa	
Indicatore di output																
d	impulso alla concretizzazione di forme di assistenza domiciliare flessibili e integrate.										2025		2026		2027	
e	interventi e modalità operative con CRA-Case Residenze Anziani, medici di medicina generale/medici di struttura per prevenire ricoveri ospedalieri										100%					

2.01.03

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.01		Stipulare un nuovo patto sociale															
Obiettivo Strategico:		Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità															
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile:		Roberto Barani - interim							Settore Sociale								
2.01.04		Tavolo "Famiglia e genitorialità"															
Obiettivo Operativo:		Obiettivi a breve termine: analisi dei percorsi di collaborazione in essere tra Servizio Sociale e NPIA-Neuro-Psichiatria Infantile e dell'Adolescenza e individuazione di criticità; analisi dell'attuazione della DGR 1102/2014; proposta di un percorso crescita. Obiettivi a medio/lungo termine: implementazione del percorso crescita; evoluzione di processi e metodologie per promuovere il diritto dei minori a vivere armoniosamente nel contesto familiare e «recupero» degli adulti di riferimento															
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale															
Goal SDGS		Goal 13 - Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze															
ATTIVITA'		VIG															
		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione del Laboratorio "Percorso Crescita" permanente.		Settore Sociale - S.O. Genitorialità	NPIA - Poli territoriali distretto - Associazione Liberamente - Coop Proges - Associazione FamigliaPiù	01-gen-24 31-dic-26													Laboratorio realizzato - report incontri
2 Realizzazione del progetto "Stare bene a Scuola": percorsi di Mediazione Scolastica rivolti alle classi delle scuole primarie.		Settore Sociale - S.O. Genitorialità	NPIA - Poli territoriali - S.O. Servizi per la Scuola (LED)	01-gen-24 31-dic-26													Progetto avviato con 20 insegnanti coinvolti: scheda progettuale e adesioni
3 Sviluppo del progetto "Facilita-Amo la comunità": facilitatori impegnati nella prevenzione di situazioni che evidenziano fattori di rischio o elementi di criticità di minori e famiglie, in particolare sul ritiro sociale.		Settore Sociale - S.O. Genitorialità	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Servizi per la Scuola, Proges, CSS, Poli Territoriali, NPIA - Istituzioni scolastiche	01-gen-24 31-dic-26													Progetto avviato con facilitatori (2 per anno): relazione annuale

2.01.04

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.01		Stipulare un nuovo patto sociale															
Obiettivo Strategico:		Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità															
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile:		Roberto Barani - interim							Settore Sociale								
2.01.04		Tavolo "Famiglia e genitorialità"															
Obiettivo Operativo:		Obiettivi a breve termine: analisi dei percorsi di collaborazione in essere tra Servizio Sociale e NPIA-Neuro-Psichiatria Infantile e dell'Adolescenza e individuazione di criticità; analisi dell'attuazione della DGR 1102/2014; proposta di un percorso crescita. Obiettivi a medio/lungo termine: implementazione del percorso crescita; evoluzione di processi e metodologie per promuovere il diritto dei minori a vivere armoniosamente nel contesto familiare e «recupero» degli adulti di riferimento															
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale										VIG					
Goal SDGS		Goal 13 - Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
4	Potenziamento del Centro per le Famiglie come spazio di accesso per famiglie non in carico ai servizi e individuazione figura di sistema come raccordo per lo sviluppo di progetti di comunità e di risorse educative.	Settore Sociale - S.O. Genitorialità	NPIA, Poli territoriali distretto, Settore Sport e Giovani, Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale, Ausl, Pediatri di libera scelta, Istituzioni scolastiche, Terzo settore	01-gen-24 31-dic-26													Progetto avviato e individuazione della figura di sistema
Indicatore di output													2025	2026	2027		
b	Laboratorio "Percorso Crescita"												100%	100%			
c	"Stare bene a Scuola": numero classi coinvolte												5	6			
e	"Faciliti-Amo la comunità": numero facilitatori impegnati nella prevenzione di situazioni che evidenziano fattori di rischio o elementi di criticità di minori e famiglie												2	2			
f	aumento del numero di minori destinatari di interventi educativi rispetto all'anno precedente												10%	10%			

Indicatore di output				2025	2026	2027
b	Laboratorio "Percorso Crescita"			100%	100%	
c	"Stare bene a Scuola": numero classi coinvolte			5	6	
e	"Faciliti-Amo la comunità": numero facilitatori impegnati nella prevenzione di situazioni che evidenziano fattori di rischio o elementi di criticità di minori e famiglie			2	2	
f	aumento del numero di minori destinatari di interventi educativi rispetto all'anno precedente			10%	10%	

2.01		Stipulare un nuovo patto sociale													
Obiettivo Strategico:		Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità													
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie													
Responsabile:		Roberto Barani - interim													

2.01.05







Politiche coinvolte




CoINVOLGIMENTO Gruppo Comune di Parma

2.01		Stipulare un nuovo patto sociale														
Obiettivo Strategico:		Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità														
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie														
Responsabile:		Roberto Barani - interim							Settore Sociale							
2.01.05		Tavolo “Disturbi di salute mentale (dsm) e disabilità”														
Obiettivo Operativo:		Obiettivi a breve termine: proposta di un percorso strutturato tra Psichiatria adulti e strutture per la disabilità nell'adulto dei Comuni; proposta di una rete integrata di servizi rivolti all'autismo; proposta di revisione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale; proposta di ridefinizione dei processi e integrazione degli strumenti budget di salute/budget di progetto/sostegno caregiver. Obiettivi a medio/lungo termine: programmazione di rete integrata di servizi residenziali anche innovativi (inclusione lavorativa, scuola di autonomia, co-housing etc) a favore delle persone con disabilità fisica e/o cognitiva														
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale VIG														
Goal SDGS		Goal 13 - Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2025	2026	2027	
a	linee guida progetto di vita e cura												100%			
b	proposta di un percorso strutturato tra Psichiatria adulti e strutture per la disabilità nell'adulto dei Comuni												100%			
c	proposta di una rete integrata di servizi rivolti all'autismo												100%			
d	proposta di revisione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale												100%			
e	programmazione di rete integrata di sostegni anche innovativi (inclusione lavorativa, scuola di autonomia, co-housing etc) a favore delle persone con disabilità fisica e/o cognitiva														100%	

2.01		Stipulare un nuovo patto sociale															
Obiettivo Strategico:		Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità															
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile:		Roberto Barani - interim							Settore Sociale								
2.01.06		Tavolo “Disturbi di salute mentale (dsm) e fragilità”															
Obiettivo Operativo:		Obiettivi a breve termine: ricognizione delle prassi operative attuali e dei protocolli in essere per le persone con problematiche psichiatriche, di dipendenza e di grave disagio sociale; allineamento delle attività «istituzionali» e di volontariato nell'ambito della «bassa soglia»; analisi delle casistiche e proposta di sistematizzazione. Obiettivi a medio/lungo termine: mappatura, prevenzione, studio dei contesti culturali e socio-sanitari per contenere e ridurre le evoluzioni più gravi e disabilitanti; proposte di strutturazione delle Unità di Valutazione Multidimensionali e nuove strategie di allocazione delle risorse per superare le rigidità delle attuali forme di sostegno economico															
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale							VIG								
Goal SDGS		Goal 13 - Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze															
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Attuare collaborazioni strutturate sulle singole situazioni emerse attraverso la collaborazione tra servizi sanitari e sociali - fragilità adulta - interventi di prevenzione mirati alla individuazione dei soggetti, delle culture e dei contesti a rischio con lo scopo di contenere e ridurre evoluzioni più gravi disabilitanti		Settore Sociale - S.O. Fragilità	Settore Sociale - S.O. Poli territoriali, S.O. Inclusione persone con disabilità	30-giu-24 31-dic-25													Incontri effettuati
2 Rafforzamento della "rete di prossimità" che già si occupa di senza dimora sia dal punto di vista dell'apporto di volontari che da quello della presenza di operatori professionisti, in funzione delle esigenze di gestione dell'attività, partendo da prassi di azione già condivise nel periodo della "Emergenza Freddo"		Settore Sociale - S.O. Fragilità	Settore Sociale - S.O. Poli territoriali	01-gen-24 31-dic-25													Incontri con la rete di prossimità
3 Studio di fattibilità equipe socio sanitaria modulare		Settore Sociale - S.O. Fragilità	Settore Sociale - S.O. Inclusione persone con disabilità, S.O. non autosufficienza, S.O. Poli territoriali	01-gen-24 31-dic-25													Studio di fattibilità

2.01.06



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.01		Stipulare un nuovo patto sociale															
Obiettivo Strategico:		Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità															
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile:		Roberto Barani - interim						Settore Sociale									
2.01.06		Tavolo “Disturbi di salute mentale (dsm) e fragilità”															
Obiettivo Operativo:		Obiettivi a breve termine: ricognizione delle prassi operative attuali e dei protocolli in essere per le persone con problematiche psichiatriche, di dipendenza e di grave disagio sociale; allineamento delle attività «istituzionali» e di volontariato nell'ambito della «bassa soglia»; analisi delle casistiche e proposta di sistematizzazione. Obiettivi a medio/lungo termine: mappatura, prevenzione, studio dei contesti culturali e socio-sanitari per contenere e ridurre le evoluzioni più gravi e disabilitanti; proposte di strutturazione delle Unità di Valutazione Multidimensionali e nuove strategie di allocazione delle risorse per superare le rigidità delle attuali forme di sostegno economico															
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale												VIG			
Goal SDGS		Goal 13 - Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
Indicatore di output													2025		2026	2027	
a	realizzazione Progetto “SO-STARE													100%			
b	realizzazione Progetto “RI-PARTENZA”													100%			
c	attivazione Equipe socio-sanitaria integrata ad assetto variabile													100%			
d	allineamento delle attività «istituzionali» e di volontariato nell'ambito della «bassa soglia»													100%			
e	analisi delle casistiche e proposta di sistematizzazione													100%			
f	mappatura, prevenzione, studio dei contesti culturali e socio-sanitari per contenere e ridurre le evoluzioni più gravi e disabilitanti													100%			
g	proposte di strutturazione delle Unità di Valutazione Multidimensionali e nuove strategie di allocazione delle risorse per superare le rigidità delle attuali forme di sostegno economico													100%			

2.01		Stipulare un nuovo patto sociale													
Obiettivo Strategico:		Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità													
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie													
Responsabile:		Roberto Barani - interim													

2.01.07



Politiche coinvolte

Coivolgimento Gruppo Comune di Parma



2.01		Stipulare un nuovo patto sociale													
Obiettivo Strategico:		Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità													
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie													
Responsabile:		Roberto Barani - interim													

2.01		Stipulare un nuovo patto sociale													
Obiettivo Strategico:		Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità													
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie													
Responsabile:		Roberto Barani - interim													

2.01.08



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



2.01		Stipulare un nuovo patto sociale														2.01.09		
Obiettivo Strategico:		Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità																   
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie																
Responsabile:		Roberto Barani - interim																

2.01		Stipulare un nuovo patto sociale															
Obiettivo Strategico:		Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità															
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile:		Roberto Barani - interim Settore Sociale															
2.01.09		PNRR - Servizi Sociali disabilità e marginalità sociale - MSC2 - 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità															
Obiettivo Operativo:		Progetto che promuove la personalizzazione dei progetti di vita delle persone con disabilità. Prevede la completa ristrutturazione dell'edificio denominato «Il Portico», inserito all'interno di un nucleo di fabbricati dalla forte vocazione sociale per destinarlo a esperienze di co-housing di persone con disabilità, nonché al potenziamento di progetti di «scuola di autonomia» e di formazione per favorire l'inserimento al lavoro															
Strategia Trasversale		5 - Sostenibilità finanziaria e VIG															
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
Indicatore di output													2025		2026	2027	
a	PNRR: riqualificazione struttura "Il Portico" e realizzazione gruppi appartamento: numero di gruppi appartamento che si prevede di realizzare (2 al 2026)												2				
b	PNRR: numero beneficiari dei nuovi progetti di vita indipendente presso i gruppi appartamento realizzati (+ 1 nel 2022 e 1 nel 2026 per un totale di 12)												7		12		
c	MILESTONE: numero di persone con disabilità indicato nella scheda progetto validata che devono aver beneficiato del rinnovo dello spazio domestico e/o della fornitura di dispositivi ICT. I servizi devono essere accompagnati da una formazione sulle competenze														100%		

2.01		Stipulare un nuovo patto sociale														2.01.10	
Obiettivo Strategico:		Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità															
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile:		Roberto Barani - interim															

2.01		Stipulare un nuovo patto sociale													
Obiettivo Strategico:		Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità													
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie													
Responsabile:		Roberto Barani - interim													

2.01		Stipulare un nuovo patto sociale													
Obiettivo Strategico:		Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità													
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie													
Responsabile:		Roberto Barani - interim													

2.01.11



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



2.01		Stipulare un nuovo patto sociale													
Obiettivo Strategico:		Mettere al centro il benessere delle persone, in un momento storico che ha visto stravolte molte delle misure tradizionali di assistenza, garantendo sostegno alle categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di assistenza ai cittadini in difficoltà, conseguendo l'obiettivo di rendere ancora più coesa la nostra comunità													
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie													
Responsabile:		Roberto Barani - interim													

2.01.12



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



2.02

Una rinnovata partecipazione

Obiettivo Strategico:

Innovare e rafforzare gli strumenti e le sedi di partecipazione alla cosa pubblica da parte dei cittadini e delle cittadine di Parma

Area Strategica

Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile:

Debora Saccani

Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

2.02.02

Patti di collaborazione

Obiettivo Operativo:

Promuovere la cittadinanza attiva e una vera rigenerazione urbana e sociale attraverso lo strumento dei "Patti di collaborazione"

Strategia Trasversale

Goal SDGS

3 - Sostenibilità sociale

Goal 1: Sconfiggere la povertà

VIG Potenz. generazionale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Formalizzazione e avvio lavoro del Gruppo Tecnico Intersettoriale (condivisione progettazioni realizzabili attraverso Patti di collaborazione)	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza attiva, partecipazione e intercultura		01-gen-24 31-dic-27												Primo incontro nel 2024 e almeno 3 incontri/anno nei successivi	
2 Sottoscrizione nuovi Patti di collaborazione con il coinvolgimento dei Settori interessati	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza attiva, partecipazione e intercultura		01-feb-23 31-dic-27												Almeno 10 patti sottoscritti ogni anno	

Indicatore di output

a

numero nuovi patti di collaborazione attivati

2025

2026

2027

10

10

10

2.02.02

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

Politiche coinvolte

Convolgimento Gruppo Comune di Parma

2.02

Una rinnovata partecipazione

Obiettivo Strategico:

Innovare e rafforzare gli strumenti e le sedi di partecipazione alla cosa pubblica da parte dei cittadini e delle cittadine di Parma

Area Strategica

Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile:

2.02.03

Debora Saccani

Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

Obiettivo Operativo:

Adottare la progettazione partecipata come modalità ordinaria di rigenerazione dello spazio pubblico

Strategia Trasversale

Goal SDGS

3 - Sostenibilità sociale

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

VIG Potenz. generazionale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione azioni di informazione, coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza attraverso la piattaforma dedicata, anche per processi partecipativi da attivare collegati agli obiettivi di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza attiva, partecipazione e intercultura	Settori coinvolti nel GTI (Gruppo Tecnico intersettoriale - Regolamento Cittadinanza Attiva)	01-feb-24 31-dic-27												Azioni / attività / processi partecipativi realizzati con la piattaforma (almeno 1 nel 2024 e almeno 5 /anno per i successivi)	
2 Incontri di confronto per le basi del Bilancio partecipativo - definizione modalità di attivazione a partire dall'anno 2026	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza attiva, partecipazione e intercultura		01-giu-23 31-dic-25												delibera di Giunta approvata	
3 Attivazione percorso e avvio progetti definiti dal Bilancio partecipativo	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza attiva, partecipazione e intercultura		01-gen-26 31-dic-26												percorso attivato nel 2026 (primo semestre), progetti avviati a partire dal secondo semestre 2026	
4 Azioni con gli Istituti Scolastici (secondarie di II° grado) sui temi della partecipazione e della rappresentanza civica	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza attiva, partecipazione e intercultura	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale	31-ott-23 30-giu-26												coinvolgimento di almeno n. 5 Istituti ogni anno scolastico	

2.02.03

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

Politiche coinvolte

Convolgimento Gruppo Comune di Parma

2.02		Una rinnovata partecipazione															
Obiettivo Strategico:		Innovare e rafforzare gli strumenti e le sedi di partecipazione alla cosa pubblica da parte dei cittadini e delle cittadine di Parma															
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile:		Debora Saccani				Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino											
2.02.03		Progettazione partecipata															
Obiettivo Operativo:		Adottare la progettazione partecipata come modalità ordinaria di rigenerazione dello spazio pubblico															
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale															
Goal SDGS		Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età															
		VIG Potenz. generazionale															
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
		Indicatore di output											2025	2026	2027		
a		azioni/ attività/ processi partecipativi realizzati con la piattaforma digitale											5	5	5		
b		approvazione delibera di Giunta che definisce percorso											100%				
c		realizzazione percorso per identificazione progetti											100%				
d		avvio progetti di bilancio partecipativo da realizzare											0,5 100%				
e		istituti scolastici coinvolti su attività connesse alla partecipazione/ rappresentanza civica											almeno 5 almeno 5 almeno 5				

2.02		Una rinnovata partecipazione													
Obiettivo Strategico:		Innovare e rafforzare gli strumenti e le sedi di partecipazione alla cosa pubblica da parte dei cittadini e delle cittadine di Parma													
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie													
Responsabile:		Michele Gadaleta													

2.02.05



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.02

Una rinnovata partecipazione

Obiettivo Strategico:

Innovare e rafforzare gli strumenti e le sedi di partecipazione alla cosa pubblica da parte dei cittadini e delle cittadine di Parma

Area Strategica

Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile:

Debora Saccani

Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

2.02.06

Partecipazione nei quartieri

Obiettivo Operativo:

Avvio attività dei nuovi Laboratori di Quartiere, istituti di partecipazione, e valorizzazione dei quartieri anche attraverso lo sviluppo di progettualità, reti di collaborazione e individuazione di spazi civici aperti, per promuovere coesione sociale e partecipazione attiva

Strategia Trasversale

3 - Sostenibilità sociale

VIG Potenz. generazionale

Goal SDGS

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Affiancamento, formazione e monitoraggio prima fase di avvio dei nuovi Laboratori di Quartiere	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza attiva, partecipazione e intercultura		01-nov-24 31-dic-25													Numero incontri di formazione e/o di affiancamento/ facilitazione per i Laboratori
2 Valorizzazione dei quartieri, a partire dai nuovi Istituti di partecipazione, per aumentare la coesione sociale, attraverso nuove progettualità e reti di collaborazione tra realtà del Terzo Settore, commercio di vicinato, presenze interculturali	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza attiva, partecipazione e intercultura	Settore Sviluppo Economico, Settore Cultura e Turismo	01-nov-24 31-dic-27													realizzazione iniziative (tra cui "Quartieri in festa") e progettualità nei quartieri, con il coordinamento e/o supporto dei Laboratori
3 Individuazione di almeno una sala / spazio civico per la partecipazione in ogni quartiere	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza attiva, partecipazione e intercultura	Settore Patrimonio e facility management, Settore Sociale	01-gen-24 31-dic-25													50% (nel 2024) e 100% (nel 2025) quartieri con sala individuata

2.02.06

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.02		Una rinnovata partecipazione													
Obiettivo Strategico:		Innovare e rafforzare gli strumenti e le sedi di partecipazione alla cosa pubblica da parte dei cittadini e delle cittadine di Parma													
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie													
Responsabile:		Debora Saccani													

2.04

Accountability e trasparenza

Obiettivo Strategico:

Migliorare l'efficacia del Comune anche attraverso la misurazione della qualità effettiva e percepita dei servizi pubblici, coinvolgendo il cittadino nella valutazione

Area Strategica

Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile:

2.04.01

Debora Saccani

Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

Customer sui servizi - Sportelli al cittadino del DUC

Obiettivo Operativo:

Adottare nuovi strumenti di rilevazione della soddisfazione del cittadino utente dei servizi - Sportelli al cittadino del DUC

Strategia Trasversale

3 - Sostenibilità sociale

VIG Potenz. generazionale

Goal SDGS

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Restituzione ai cittadini dei risultati delle indagini di customer	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino, Settore Transizione Digitale, operatori URP (appalto), Settore Relazioni esterne e marketing del territorio - Ufficio Comunicazione esterna	01-gen-25 31-dic-27												85% nel 2025, 90% nel 2026, 95% nel 2027 - livello di soddisfazione degli utenti che accedono agli sportelli del DUC	
2 Attivazione nuove modalità di rilevazione della customer satisfaction (sperimentazione e a regime)	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino	Settore Staff della Direzione Generale, Settore Transizione Digitale, operatori URP (appalto)	01-gen-25 31-dic-27												Utilizzo di customer interattive digitalizzate inviate ai cittadini che hanno utilizzato un servizio del DUC i cui contatti sono a disposizione dell'Ente: 50% dei servizi nel 2025, 80% nel 2026, 100% nel 2027	
3 Miglioramento dei tempi di attesa massimi (media/anno) per i servizi erogati su appuntamento al DUC (accesso e prenotazione appuntamento)	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino	Settore Transizione Digitale, operatori URP (appalto)	01-gen-23 31-dic-27												Diminuzione minuti di attesa rispetto all'orario dell'appuntamento e diminuzione giorni di attesa per prenotare l'appuntamento	

2.04.01

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

it.cit

Politiche coinvolte

Coimpegnamento Gruppo Comune di Parma



2.04 Accountability e trasparenza	
Obiettivo Strategico:	Migliorare l'efficacia del Comune anche attraverso la misurazione della qualità effettiva e percepita dei servizi pubblici, coinvolgendo il cittadino nella valutazione
Area Strategica	Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie
Responsabile:	Debora Saccani

2.04

Accountability e trasparenza

Obiettivo Strategico:

Migliorare l'efficacia del Comune anche attraverso la misurazione della qualità effettiva e percepita dei servizi pubblici, coinvolgendo il cittadino nella valutazione

Area Strategica

Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile:

Debora Saccani

Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino

2.04.02

Comunicazione diretta con il cittadino

Obiettivo Operativo:

Attivare un innovativo ed efficace sistema di comunicazione con il cittadino

Strategia Trasversale

3 - Sostenibilità sociale

VIG Potenz. generazionale

Goal SDGS

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Maggiore tempestività delle risposte alle segnalazioni pervenute su "Comuni-chiamo"	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici e URP	Settore Transizione Digitale, URP appalto, Gruppo di lavoro ristretto, staff del Sindaco	01-gen-23 31-dic-27												Tempi di risposta diminuiti rispetto a quelli dell'anno precedente per ogni categoria di segnalazione	
2 Indagine su soddisfazione funzionamento dell'applicativo "Comuni-chiamo": dati quantitativi-qualitativi sulle segnalazioni e risposte	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Servizi Demografici e URP	Settore Transizione Digitale, URP (appalto), Gruppo di lavoro ristretto, staff del Sindaco	01-gen-24 31-dic-27												Analisi dati quantitativi-qualitativi sulle segnalazioni e risposte (valore indicatori positivo)	

2.04.02

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.04.02




Politiche coinvolte



Convolgimento Gruppo Comune di Parma

2.04 Accountability e trasparenza																
Obiettivo Strategico:		Migliorare l'efficacia del Comune anche attraverso la misurazione della qualità effettiva e percepita dei servizi pubblici, coinvolgendo il cittadino nella valutazione														
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie														
Responsabile:		Debora Saccani														

2.06		Insuperabili, oltre ogni barriera													2.06.04	
Obiettivo Strategico:		Rafforzare il confronto fra l'Amministrazione e le associazioni delle persone disabili, al fine di accompagnare queste ultime in tutte le fasi della loro vita, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo														
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie														
Responsabile:		Roberto Barani - interim														

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.06		Insuperabili, oltre ogni barriera														
Obiettivo Strategico:		Rafforzare il confronto fra l'Amministrazione e le associazioni delle persone disabili, al fine di accompagnare queste ultime in tutte le fasi della loro vita, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo														
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie														
Responsabile:		Roberto Barani - interim						Settore Sociale								
2.06.04		Consolidare il Gruppo di lavoro del PEBA														
Obiettivo Operativo:		Rendere permanente il gruppo di lavoro intersettoriale istituito con DG 1326/ allargandolo anche alle società partecipate con la finalità di promuovere all'interno dell'amministrazione comunale la cultura dell'inclusione e dell'accessibilità per tutti, al fine di raccogliere le criticità e le richieste che possono arrivare dai cittadini e dall'associazioni delle persone con disabilità, individuare percorsi che portino all'elaborazione di piani di abbattimento delle barriere architettoniche e di inclusione e accessibilità per tutti, e per monitorare l'andamento dei progetti che verranno attuati;														
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale										VIG				
Goal SDGS		Goal 1: Sconfiggere la povertà														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
3 Attivazione affiancamento per fornire indicazioni tecnico-normative ai tecnici dell'amministrazione comunale ; sia in ambito pubblico che privato aperto al pubblico, dalla scala urbana a quella oggettuale (comprese eventuali partecipazioni alle Conferenze dei Servizi), attivato in base alle richieste	Settore Sociale	Settore Opere Pubbliche	01-gen-25 31-dic-25													Servizio affidato
4 Percorso formativo per i dipendenti, funzionari e dirigenti del Comune di Parma con l'obiettivo di rendere più consapevoli e autonomi tecnici e decisori perché siano in grado di individuare e realizzare soluzioni di accessibilità e inclusione efficaci ed efficienti, per tutti i cittadini e a lungo termine	Settore Sociale	Settore Risorse Umane - S.O. Sviluppo Organizzativo e valorizzazione delle risorse umane, S.O. Gestione del Rapporto di Lavoro	01-gen-25 31-dic-25													Formazione svolta

2.06		Insuperabili, oltre ogni barriera																									
Obiettivo Strategico:		Rafforzare il confronto fra l'Amministrazione e le associazioni delle persone disabili, al fine di accompagnare queste ultime in tutte le fasi della loro vita, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo																									
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie																									
Responsabile:		Roberto Barani - interim						Settore Sociale																			
2.06.04		Consolidare il Gruppo di lavoro del PEBA																									
Obiettivo Operativo:		Rendere permanente il gruppo di lavoro intersettoriale istituito con DG 1326/ allargandolo anche alle società partecipate con la finalità di promuovere all'interno dell'amministrazione comunale la cultura dell'inclusione e dell'accessibilità per tutti, al fine di raccogliere le criticità e le richieste che possono arrivare dai cittadini e dall'associazioni delle persone con disabilità, individuare percorsi che portino all'elaborazione di piani di abbattimento delle barriere architettoniche e di inclusione e accessibilità per tutti, e per monitorare l'andamento dei progetti che verranno attuati;																									
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale												VIG													
Goal SDGS		Goal 1: Sconfiggere la povertà																									
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato										
												1-3	4-6	7-9	10-12	1-3		4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
Indicatore di output												2025		2026		2027											
a												Linee guida per istituzioni museali e istituti comprensivi interessati a quanto previsto nel PEBA		si													
b												Report annuale su azioni e monitoraggio delle stesse		si		si											
c												Servizio di affiancamento sui temi di accessibilità		si													
d		Dformazione sui temi di accessibilità svolta												si													

2.07		Nidi: meno attesa e giù le rette													
Obiettivo Strategico:		Incentivare politiche di sostegno alle famiglie, capaci di favorire la conciliazione dei tempi della vita privata e del lavoro, cercando di garantire il diritto educativo a partire dal nido, anche grazie a nuovi investimenti del PNRR che consentiranno di ampliare i posti disponibili													
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie													
Responsabile:		Donatella Signifredi													

2.07.01



Politiche coinvolte



Coivolgimento Gruppo Comune di Parma

2.07		Nidi: meno attesa e giù le rette														2.07.02		
Obiettivo Strategico:		Incentivare politiche di sostegno alle famiglie, capaci di favorire la conciliazione dei tempi della vita privata e del lavoro, cercando di garantire il diritto educativo a partire dal nido, anche grazie a nuovi investimenti del PNRR che consentiranno di ampliare i posti disponibili																
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie																
Responsabile:		Donatella Signifredi Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere																
2.07.02		Maggior equità nell'accesso ai servizi educativi 0-6																
Obiettivo Operativo:		Migliorare l'accessibilità ai servizi per l'infanzia																
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale VIG Potenz. generazionale																
Goal SDGS		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti																
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato		
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
1	Inserimento dei nuovi criteri nei bandi a.s. 2025/2026	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Servizi generali amministrativi	01-dic-23 31-mar-25													Determina dirigenziale di approvazione bandi per l'accesso ai servizi di Nido e scuole infanzia		
Indicatore di output														2025	2026	2027		
d	inserimento dei nuovi criteri nei bandi a.s. 2025/2026													100%				

2.08		Il diritto alla casa														2.08.01		
Obiettivo Strategico:		Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale																
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie																
Responsabile:		Andrea Cantini Settore Politiche abitative																
2.08.01		Piano Strategico alloggi vuoti																
Obiettivo Operativo:		Ripristinare alloggi di edilizia residenziale pubblica																
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale VIG Potenz. generazionale																
Goal SDGS		Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci,																
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato		
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
1	Programma integrato di ripristino alloggi di edilizia residenziale pubblica	Settore Politiche abitative ACER Parma	01-gen-23 31-dic-26													Report annuale di ACER Parma (progetti comunali, progetti regionali, manutenzioni Acer)		
Indicatore di output														2025	2026	2027		
a	numero unità abitative ripristinate													150	90			

2.08		Il diritto alla casa														2.08.06			
Obiettivo Strategico:		Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale																	
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie																	
Responsabile:		Andrea Cantini																	

2.08		Il diritto alla casa														2.08.07		
Obiettivo Strategico:		Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale																
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie																
Responsabile:		Andrea Cantini																

2.08		Il diritto alla casa														2.08.08		
Obiettivo Strategico:		Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale																   
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie																
Responsabile:		Andrea Cantini																

2.08		Il diritto alla casa														2.08.09	
Obiettivo Strategico:		Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale														   	
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile:		Andrea Cantini															

2.08

Il diritto alla casa

Obiettivo Strategico:

Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale

Area Strategica

Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile:

2.08.10

Andrea Cantini

Settore Politiche abitative

Obiettivo Operativo:

Rigenerazione urbana tramite formule innovative di housing sociale del quadrante denominato "Villa Parma" nel Quartiere Molinetto. L'intervento ID 1687 - 3 "MAS3 - Acer House" prevede la riqualificazione energeticadi n.2 immobili erp in Via Taro da parte di ACER Parma

Strategia Trasversale

Goal SDGS

4 - Marketing e Sviluppo

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

VIG Potenz. generazionale

ATTIVITA'

1 Coordinamento e monitoraggio intervento

Struttura responsabile

Settore Politiche abitative

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

ACER Parma

Inizio Fine

01-gen-23
31-mar-26

2025

1-3
4-6
7-9
10-12

2026

1-3
4-6
7-9
10-12

2027

1-3
4-6
7-9
10-12

Indicatore di risultato

Report annuale di dettaglio

Indicatore di output

2025

2026

2027

a numero unità abitative

60

b mq di spazi pubblici

1.224

c avanzamento lavori

100%

d MILESTONE: termine lavori e collaudo entro il 31 marzo 2026

100%

2.08.10

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma









2.08		Il diritto alla casa														2.08.11		
Obiettivo Strategico:		Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale																   
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie																
Responsabile:		Andrea Cantini																

2.08		II diritto alla casa														2.08.14		
Obiettivo Strategico:		Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale																
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie																
Responsabile:		Andrea Cantini																

2.08		Il diritto alla casa														2.08.15		
Obiettivo Strategico:		Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale																
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie																
Responsabile:		Andrea Cantini																

2.08

Obiettivo Strategico:

2.08.20

Obiettivo Operativo:

Strategia Trasversale

Goal SDGS

II diritto alla casa

Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale

Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile: Andrea Cantini

Settore Politiche abitative

Progetto "Abitare+Plus"

Realizzazione di un a piattaforma digitale di gestione e orientamento per l'autonomia abitativa

3 - Sostenibilità sociale

VIG

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio Fine

2025

1-34-67-910-12

2026

1-34-67-910-12

2027

1-34-6710-12

Indicatore di risultato

1 Design della piattaforma digitale

Settore Politiche abitative

Settore Transizione digitale - ACER Parma – Università degli Studi di Parma - Itcity S.p.A. - Area Proxima Srl

01-gen-25
31-lug-25

verbale focus group

2 Sviluppo informatico della piattaforma digitale

Settore Politiche abitative

Settore Transizione digitale - ACER Parma – Università degli Studi di Parma - Itcity S.p.A. - Area Proxima Srl

01-lug-25
31-dic-25

verbale focus group

3 Rilascio, disseminazione e monitoraggio della piattaforma digitale

Settore Politiche abitative

Settore Transizione digitale - ACER Parma – Università degli Studi di Parma - Itcity S.p.A. - Area Proxima Srl

01-gen-26
31-dic-26

verbale focus group

2.08.20

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



2.08		Il diritto alla casa																	
Obiettivo Strategico:		Investire sulla vivibilità residenziale dei quartieri e combattendo la formazione di complessi di emarginazione residenziale che generano ripercussioni sul tessuto sociale																	
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie																	
Responsabile:		Andrea Cantini				Settore Politiche abitative													
2.08.20		Progetto "Abitare+Plus"																	
Obiettivo Operativo:		Realizzazione di un a piattaforma digitale di gestione e orientamento per l'autonomia abitativa																	
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale																	
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili																	
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato			
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12				
Indicatore di output												2025		2026		2027			
a	Approvazione definitiva degli indirizzi e dei target di design da parte di tutti i partner di progetto												1						
b	Rilascio versione alfa della piattaforma e dell'applicazione mobile												1						
c	Rilascio versione beta e 1.0 della piattaforma e dell'applicazione mobile														1				

2.11		Equità fiscale														
Obiettivo Strategico:		Definire manovre tributarie sostenibili coerenti con la capacità contributiva delle singole fasce di popolazione o gruppi di operatori economici, previa analisi delle caratteristiche socio-economiche e dei bisogni del territorio. Organizzare e mettere in atto azioni di contrasto all'evasione e all'elusione tributaria al fine di un equo trattamento di tutti i cittadini. Acquisire e mettere a sistema un patrimonio di conoscenza sulle dinamiche immobiliari, sull'accesso ai servizi e sulla propensione all'osservanza degli obblighi tributari e contributivi														
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie														
Responsabile:		Andrea Minari														
2.11.01		Controllo del territorio - Lotta all'evasione														
Obiettivo Operativo:		Il Comune di Parma, anche attraverso la riorganizzazione della struttura organizzativa dedicata e la revisione del modello organizzativo, intende potenziare le azioni finalizzate al contrasto dell'evasione tributaria ed all'efficientamento dell'attività di riscossione, con il primario obiettivo di assicurare un gettito tributario stabile e congruo per il finanziamento dei servizi erogati. Saranno in particolare promosse iniziative per la verifica degli adempimenti a carico dei contribuenti, anche in nuovi ambiti di indagine, caratterizzati da un ampliamento dei fenomeni elusivi. Sarà prestata particolare attenzione all'efficacia ed efficienza delle procedure per la riscossione, volontaria e coattiva, delle entrate comunali, investendo su sistemi innovativi e digitali, al fine di agevolare gli adempimenti di versamento e di monitorare al meglio lo stato dei pagamenti. Sarà implementata, non appena operativa, la piattaforma digitale per le notificazioni. Fondamentale sarà poi il 3 - Sostenibilità sociale														
Strategia Trasversale		VIG														
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Recupero del gettito della TARI tributo fino all'annualità 2022	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni - S.O. Tributi ed Entrate	Iren Ambiente SpA, Settore Transizione Digitale, It.City S.p.A.	01-gen-23 31-dic-26													Entrate accertate a titolo di recupero
2 Potenziamento dell'attività di accertamento IMU attraverso l'individuazione di nuovi ambiti di indagine	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni - S.O. Tributi ed Entrate	Settore Transizione Digitale (SIT), Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, Settore Attività produttive ed edilizia, Settore Cittadinanza attiva e servizi al cittadino - S.O. Servizi demografici ed elettorali	01-gen-23 31-dic-26													Entrate accertate a titolo di recupero
3 Potenziamento dell'attività di accertamento sull'imposta di soggiorno	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni - S.O. Tributi ed Entrate	Settore Cultura e turismo	01-gen-23 31-dic-26													Entrate accertate a titolo di recupero
4 Controllo del processo di riscossione delle entrate	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni - S.O. Tributi ed Entrate	Settore Transizione Digitale, It.City S.p.A.	01-gen-24 31-dic-25													Reportistica sull'andamento

2.11.01



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.11		Equità fiscale														
Obiettivo Strategico:		Definire manovre tributarie sostenibili coerenti con la capacità contributiva delle singole fasce di popolazione o gruppi di operatori economici, previa analisi delle caratteristiche socio-economiche e dei bisogni del territorio. Organizzare e mettere in atto azioni di contrasto all'evasione e all'elusione tributaria al fine di un equo trattamento di tutti i cittadini. Acquisire e mettere a sistema un patrimonio di conoscenza sulle dinamiche immobiliari, sull'accesso ai servizi e sulla propensione all'osservanza degli obblighi tributari e contributivi														
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie														
Responsabile:		Andrea Minari														
2.11.01		Controllo del territorio - Lotta all'evasione														
Obiettivo Operativo:		Il Comune di Parma, anche attraverso la riorganizzazione della struttura organizzativa dedicata e la revisione del modello organizzativo, intende potenziare le azioni finalizzate al contrasto dell'evasione tributaria ed all'efficientamento dell'attività di riscossione, con il primario obiettivo di assicurare un gettito tributario stabile e congruo per il finanziamento dei servizi erogati. Saranno in particolare promosse iniziative per la verifica degli adempimenti a carico dei contribuenti, anche in nuovi ambiti di indagine, caratterizzati da un ampliamento dei fenomeni elusivi. Sarà prestata particolare attenzione all'efficacia ed efficienza delle procedure per la riscossione, volontaria e coattiva, delle entrate comunali, investendo su sistemi innovativi e digitali, al fine di agevolare gli adempimenti di versamento e di monitorare al meglio lo stato dei pagamenti. Sarà implementata, non appena operativa, la piattaforma digitale per le notificazioni. Fondamentale sarà poi il 3 - Sostenibilità sociale														
Strategia Trasversale		VIG														
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
5 Attività di gestione del contenzioso tributario	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni - S.O. Tributi ed entrate		01-gen-24 31-dic-26													Rendiconto procedure gestite
6 Attività di informazione e/o formazione volta alla gestione del contenzioso tributario alla luce dello Statuto del Contribuente	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni - S.O. Tributi ed entrate		01-gen-24 31-dic-25													Attività di informazione e/o formazione realizzate
7 Attività di gestione delle procedure concorsuali e di composizione della crisi	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni - S.O. Tributi ed entrate	Tutte le strutture competenti per entrata e per spesa	01-gen-24 31-dic-25													Rendiconto procedure gestite
8 Attività di analisi e gestione delle procedure inerenti le eredità giacenti	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni - S.O. Tributi ed entrate	Settore Sociale	01-gen-24 31-dic-26													Rendiconto procedure gestite

2.11	Equità fiscale																	
Obiettivo Strategico:	Definire manovre tributarie sostenibili coerenti con la capacità contributiva delle singole fasce di popolazione o gruppi di operatori economici, previa analisi delle caratteristiche socio-economiche e dei bisogni del territorio. Organizzare e mettere in atto azioni di contrasto all'evasione e all'elusione tributaria al fine di un equo trattamento di tutti i cittadini. Acquisire e mettere a sistema un patrimonio di conoscenza sulle dinamiche immobiliari, sull'accesso ai servizi e sulla propensione all'osservanza degli obblighi tributari e contributivi																	
Area Strategica	Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie																	
Responsabile:	Andrea Minari				Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni													
2.11.01	Controllo del territorio - Lotta all'evasione																	
Obiettivo Operativo:	Il Comune di Parma, anche attraverso la riorganizzazione della struttura organizzativa dedicata e la revisione del modello organizzativo, intende potenziare le azioni finalizzate al contrasto dell'evasione tributaria ed all'efficientamento dell'attività di riscossione, con il primario obiettivo di assicurare un gettito tributario stabile e congruo per il finanziamento dei servizi erogati. Saranno in particolare promosse iniziative per la verifica degli adempimenti a carico dei contribuenti, anche in nuovi ambiti di indagine, caratterizzati da un ampliamento dei fenomeni elusivi. Sarà prestata particolare attenzione all'efficacia ed efficienza delle procedure per la riscossione, volontaria e coattiva, delle entrate comunali, investendo su sistemi innovativi e digitali, al fine di agevolare gli adempimenti di versamento e di monitorare al meglio lo stato dei pagamenti. Sarà implementata, non appena operativa, la piattaforma digitale per le notificazioni. Fondamentale sarà poi il 3 - Sostenibilità sociale																	
Strategia Trasversale	VIG																	
Goal SDGS	Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili																	
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato		
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
Indicatore di output																		
a	consolidamento del gettito tributario [(accertamenti entrata anno n) / (accertamenti entrata anno n-1)] su capitoli entrate tributarie ordinarie, al netto effetti variazioni base imponibile												2025		2026		2027	
													1,003		1,003		1,004	
d	riduzione dei tempi di risposta nell'attività di tutoraggio ai servizi on-line (giorni lavorativi)												1		1		1	

2.11		Equità fiscale												
Obiettivo Strategico:		Definire manovre tributarie sostenibili coerenti con la capacità contributiva delle singole fasce di popolazione o gruppi di operatori economici, previa analisi delle caratteristiche socio-economiche e dei bisogni del territorio. Organizzare e mettere in atto azioni di contrasto all'evasione e all'elusione tributaria al fine di un equo trattamento di tutti i cittadini. Acquisire e mettere a sistema un patrimonio di conoscenza sulle dinamiche immobiliari, sull'accesso ai servizi e sulla propensione all'osservanza degli obblighi tributari e contributivi												
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie												
Responsabile:		Andrea Minari												

2.11.02



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.12		Transizione digitale															
Obiettivo Strategico:		Dare attuazione al processo di transizione digitale oggi sempre più improcrastinabile, fornendo agli utenti servizi digitali sempre più semplici da utilizzare, anche attraverso i fondi del PNRR															
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile:		Alessandro Cantelli								Settore Transizione Digitale							
2.12.01		PNRR - Digitale - M1C1 - 1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali - Cloud															
Obiettivo Operativo:		L'investimento è collegato all'obbligo per la PA, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, di migrare i propri CED verso ambienti cloud															
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale															
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili															
		VIG															
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Migrazione dei servizi individuati		Settore Transizione Digitale	Settore Sociale, Settore Cittadinanza attiva e servizi al cittadino, Settore Entrate tributi Stazione Unica Appaltante e organismi partecipate, Settore Finanziario, Settore Avvocatura Civica, Segreteria Generale	01-gen-23 31-ott-25													10% (nel 2023), 40% (nel 2024) e 100% (nel 2025) dei 21 servizi migrati
2 Reingegnerizzazione dei processi legati ai servizi		Settore Transizione Digitale	Settore Sociale, Settore Cittadinanza attiva e servizi al cittadino, Settore Entrate tributi Stazione Unica Appaltante e organismi partecipate, Settore Finanziario, Settore Avvocatura Civica, Segreteria Generale	01-gen-23 31-dic-25													6 (nel 2023), 10 (nel 2024) e 40 (nel 2025) processi reingegnerizzati

2.12		Transizione digitale																			
Obiettivo Strategico:		Dare attuazione al processo di transizione digitale oggi sempre più improcrastinabile, fornendo agli utenti servizi digitali sempre più semplici da utilizzare, anche attraverso i fondi del PNRR																			
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie																			
Responsabile:		Alessandro Cantelli							Settore Transizione Digitale												
2.12.01		PNRR - Digitale - M1C1 - 1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali - Cloud																			
Obiettivo Operativo:		L'investimento è collegato all'obbligo per la PA, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, di migrare i propri CED verso ambienti cloud																			
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale																			
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili																			
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato				
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12					
Indicatore di output														2025		2026		2027			
a		migrazione dei 21 servizi oggetto del bando PNRR 1.2												100%							
b		reingegnerizzazione dei processi legati ai 21 servizi: numero di processi												100%							
c		MILESTONE: data conclusione attività entro il 7 maggio 2025												100%							

2.12		Transizione digitale													
Obiettivo Strategico:		Dare attuazione al processo di transizione digitale oggi sempre più improcrastinabile, fornendo agli utenti servizi digitali sempre più semplici da utilizzare, anche attraverso i fondi del PNRR													
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie													
Responsabile:		Alessandro Cantelli													

2.12.02



Politiche coinvolte

Co coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



2.12		Transizione digitale														2.12.04	
Obiettivo Strategico:		Dare attuazione al processo di transizione digitale oggi sempre più improcrastinabile, fornendo agli utenti servizi digitali sempre più semplici da utilizzare, anche attraverso i fondi del PNRR															
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile: 2.12.04		Donatella Signifredi Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere															
Obiettivo Operativo:		Digitalizzazione delle pratiche edilizie															
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale															
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Esternalizzazione di un intervento di selezione scarto della documentazione archivistica conservata a banche nei depositi di Marore: elenchi di scarto	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Servizio Archivi e Protocollo	01-gen-24 30-giu-25													Verbale di scarto effettuato	
2 Analisi e avvio del riordino della serie delle pratiche edilizie al fine di produrre la descrizione archivistica necessaria per il successivo affidamento in concessione di servizio della digitalizzazione delle stesse.	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Servizio Archivi e Protocollo	01-gen-25 31-dic-25													Relazione sui lavori svolti	
3 Redazione del piano di progetto di digitalizzazione e gestione della consultazione dell'archivio edilizio al fine di procedere successivamente con la gara per la concessione di servizio	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Servizio Archivi e Protocollo Settore Transizione Digitale. Stazione Unica Appaltante	01-gen-26 30-giu-26													piano di progetto per la digitalizzazione da presentare alla Sovrintendenza per l'autorizzazione	

2.12		Transizione digitale															
Obiettivo Strategico:		Dare attuazione al processo di transizione digitale oggi sempre più improcrastinabile, fornendo agli utenti servizi digitali sempre più semplici da utilizzare, anche attraverso i fondi del PNRR															
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile: 2.12.04		Donatella Signifredi Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere															
Obiettivo Operativo:		Digitalizzazione delle pratiche edilizie															
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale															
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
4 Indizione della gara di concessione di servizio per la digitalizzazione dell'archivio edilizio	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Servizio Archivi e Protocollo Settore Transizione Digitale. Stazione Unica Appaltante	01-lug-26 31-dic-26													Gara pubblicata	
5 Gara di concessione di servizio per la digitalizzazione dell'archivio edilizio	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Servizio Archivi e Protocollo Settore Transizione digitale	01-gen-27 30-giu-27													Affidamento della gara	
6 Controllo della procedura di concessione di servizio	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Servizio Archivi e Protocollo	01-lug-27 31-dic-27													% fascicoli digitalizzati	

2.12		Transizione digitale															
Obiettivo Strategico:		Dare attuazione al processo di transizione digitale oggi sempre più improcrastinabile, fornendo agli utenti servizi digitali sempre più semplici da utilizzare, anche attraverso i fondi del PNRR															
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile:		Alessandro Cantelli								Settore Transizione Digitale							
2.12.06		PNRR - Digitale - M1C1 - Asse 1 - Investimento 1.7.2: Progetto Digitale Facile in Emilia Romagna															
Obiettivo Operativo:		Attivazione di 7 Centri di facilitazione digitale															
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale VIG															
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili															
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Puntini attivati e servizi erogati		Settore Transizione Digitale		01-apr-24 31-dic-25													7 punti attivati e target di popolazione raggiunto
					Indicatore di output										2025	2026	2027
b		target di popolazione raggiunto												8.501/8.501			

2.12		Transizione digitale														2.12.09	
Obiettivo Strategico:		Dare attuazione al processo di transizione digitale oggi sempre più improcrastinabile, fornendo agli utenti servizi digitali sempre più semplici da utilizzare, anche attraverso i fondi del PNRR															
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile:		Alessandro Cantelli															

2.12		Transizione digitale													
Obiettivo Strategico:		Dare attuazione al processo di transizione digitale oggi sempre più improcrastinabile, fornendo agli utenti servizi digitali sempre più semplici da utilizzare, anche attraverso i fondi del PNRR													
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie													
Responsabile:		Alessandro Cantelli													

2.13

Obiettivo Strategico:

Valorizzazione del capitale umano

Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzaione) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano Sviluppare e consolidare le attività strategiche prevlste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO

Area Strategica

Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie

Responsabile:

2.13.01

Donatella Signifredi - interim

Settore Risorse Umane

Obiettivo Operativo:

2 - Transizione Digitale

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Diventare attrattivi per neo assunti, rendere progressivamente l'organizzazione ad alta densità di lavoro qualificato, sviluppare il sistema valoriale e responsabilità sociale ("civil service"), dando ulteriore spinta al cambiamento nelle modalità di reclutamento / accesso, riformando il sistema di valutazione e sviluppo delle carriere, con nuovi profili professionali e lo sviluppo di competenze e attivare un piano della formazione del personale dell'Ente sempre più integrato e funzionale agli obiettivi strategici

VIG

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Revisione regolamentazione in materia di reclutamento (Fase 2)	Settore Risorse Umane - S.O. Programmazione e selezione delle risorse umane		01-gen-23 31-dic-25													Nuova regolamentazione approvata
2 Progettazione formazione in collaborazione con altri Enti/soggetti privati	Settore Risorse Umane - S.O. Sviluppo Organizzativo e valorizzazione delle risorse umane		01-gen-23 31-dic-26													Percorsi formativi attivati
3 Definizione di percorsi di promozione assunzioni presso le Università	Settore Risorse Umane - S.O. Programmazione e selezione delle risorse umane	Settore Staff della Direzione Generale	01-lug-23 30-giu-26													Accordi di intesa con le Università
4 Definizione strategia di employer branding	Settore Risorse Umane - S.O. Programmazione e selezione delle risorse umane, S.O. Sviluppo organizzativo e valorizzazione delle risorse umane, S.O. Gestione del rapporto di lavoro	Settore Staff della Direzione Generale	01-gen-25 31-dic-26													Strategia di employer branding definita

2.13.01

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.13		Valorizzazione del capitale umano													
Obiettivo Strategico:		Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzaizone) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO													
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie													
Responsabile:		Donatella Signifredi - interim													

2.13		Valorizzazione del capitale umano													
Obiettivo Strategico:		Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzaizone) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO													
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie													
Responsabile:		Donatella Signifredi - interim													

2.13		Valorizzazione del capitale umano														
Obiettivo Strategico:		Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e OrganizzaIzione) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO														
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie														
Responsabile:		Donatella Signifredi - interim							Settore Risorse Umane							
2.13.02		Benessere del personale														
Obiettivo Operativo:		Sviluppo delle competenze digitali dei dipendenti, sviluppare una efficace comunicazione interna, funzionale all'integrazione dei processi, alla diffusione delle informazioni e al coinvolgimento / motivazione dei dipendenti, attivare nuove modalità spazio-temporali della prestazione lavorativa (lavoro agile e lavoro da remoto); riorganizzazione degli spazi di lavoro e co-working, sostenibilità ed efficientamento energetico sedi comunali, riduzione degli spostamenti casa-lavoro, conciliazione vita-lavoro e aumento benessere organizzativo, sviluppo di azioni coordinate di welfare aziendale. Diffondere e consolidare la modalità di lavoro per obiettivi: competenze manageriali, misurabilità dei risultati, aumento performance organizzativa, sviluppo di competenze e produttività														
Strategia Trasversale		2 - Transizione Digitale														
Goal SDGS		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Comunicazione interna: avvio nuovi strumenti e implementazione nuove modalità di dialogo con i dipendenti	Settore Risorse Umane		01-gen-23 31-dic-25													Nuovi strumenti e progetti di comunicazione coi dipendenti avviati
2 Comunicazione interna: piano di comunicazione interna	Settore Risorse Umane - S.O. Sviluppo Organizzativo e valorizzazione delle risorse umane		01-gen-24 30-giu-25													Piano di comunicazione interna approvato
3 Sviluppo del lavoro a distanza secondo le linee del nuovo CCNL e del POLA	Settore Risorse Umane - S.O. Sviluppo Organizzativo e valorizzazione delle risorse umane, S.O. Gestione del Rapporto di Lavoro		30-giu-23 31-dic-26													Nuova regolamentazione e sviluppo progressivo del lavoro a distanza
4 Formazione all'esercizio di funzioni manageriali: programmazione, rilevazione di impatto, creazione di valore pubblico, project management	Settore Risorse Umane - S.O. Sviluppo Organizzativo e valorizzazione delle risorse umane		01-gen-23 31-dic-26													Percorsi formativi attivati

2.13.02



Politiche coinvolte



Coivolgimento Gruppo Comune di Parma



2.13		Valorizzazione del capitale umano															
Obiettivo Strategico:		Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzaizone) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO															
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile:		Donatella Signifredi - interim				Settore Risorse Umane											
2.13.02		Benessere del personale															
Obiettivo Operativo:		Sviluppo delle competenze digitali dei dipendenti, sviluppare una efficace comunicazione interna, funzionale all'integrazione dei processi, alla diffusione delle informazioni e al coinvolgimento / motivazione dei dipendenti, attivare nuove modalità spazio-temporali della prestazione lavorativa (lavoro agile e lavoro da remoto): riorganizzazione degli spazi di lavoro e co-working, sostenibilità ed efficientamento energetico sedi comunali, riduzione degli spostamenti casa-lavoro, conciliazione vita-lavoro e aumento benessere organizzativo, sviluppo di azioni coordinate di welfare aziendale. Diffondere e consolidare la modalità di lavoro per obiettivi: competenze manageriali, misurabilità dei risultati, aumento performance organizzativa, sviluppo di competenze e produttività															
Strategia Trasversale		2 - Transizione Digitale										VIG					
Goal SDGS		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti															
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
5 Welfare Aziendale: Ampliamento del welfare aziendale - nuove opportunità offerte da art. 82 CCNL 2019/2021		Settore Risorse Umane - S.O. Sviluppo organizzativo e valorizzazione delle risorse umane, S.O. Gestione del rapporto di lavoro		01-gen-25 31-dic-26													Offerta aumentata
6 Digitalizzazione istanze/comunicazioni del personale dipendente		Settore Risorse Umane - S.O. Sviluppo organizzativo e valorizzazione delle risorse umane, S.O. Gestione del rapporto di lavoro	Settore Transizione Digitale	01-gen-25 31-dic-26													Digitalizzazione istanze/ comunicazioni del personale dipendente
7 Benessere lavorativo e contrasto allo stress lavoro correlato: Promozione e sensibilizzazione dell'iniziativa "Hai tempo? Prestiamoci, Sperimentiamoci, Muoviamoci"		Settore Cultura e Turismo	Settore Risorse Umane	01-gen-25 31-dic-26													Conferma monte orario annuale
8 Benessere organizzativo e gestione dei conflitti: Consigliera di fiducia		Settore Staff della Direzione Generale	CUG	01-gen-24 31-dic-26													Nomina della Consigliera di Fiducia
9 Programmazione mensile visite guidate culturali per i dipendenti		Settore Cultura e Turismo		01-gen-25 31-dic-26													Programma mensile iniziative

2.13		Valorizzazione del capitale umano														
Obiettivo Strategico:		Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzaione) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO														
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie														
Responsabile:		Donatella Signifredi - interim							Settore Risorse Umane							
2.13.02		Benessere del personale														
Obiettivo Operativo:		Sviluppo delle competenze digitali dei dipendenti, sviluppare una efficace comunicazione interna, funzionale all'integrazione dei processi, alla diffusione delle informazioni e al coinvolgimento / motivazione dei dipendenti, attivare nuove modalità spazio-temporali della prestazione lavorativa (lavoro agile e lavoro da remoto): riorganizzazione degli spazi di lavoro e co-working, sostenibilità ed efficientamento energetico sedi comunali, riduzione degli spostamenti casa-lavoro, conciliazione vita-lavoro e aumento benessere organizzativo, sviluppo di azioni coordinate di welfare aziendale. Diffondere e consolidare la modalità di lavoro per obiettivi: competenze manageriali, misurabilità dei risultati, aumento performance organizzativa, sviluppo di competenze e produttività														
Strategia Trasversale		2 - Transizione Digitale														
Goal SDGS		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
10 Benessere lavorativo e contrasto allo stress lavoro correlato: Promozione e conoscenza tra i dipendenti dell'attività del Comitato Unico di Garanzia	Settore Staff della Direzione Generale	CUG	01-gen-25 31-dic-26													Azioni di comunicazione intraprese

Indicatore di output												2025	2026	2027
a	periodicità informazioni diffuse a tutti i dipendenti attraverso diversi strumenti (uscite/anno)											>24	>24	>24
b	percentuale dipendenti formati su competenze digitali su syllabus											55%	75%	
c	percentuale di Dirigenti e Responsabili di Struttura Operativa a cui è stata erogata formazione su competenze manageriali											100%	100%	

2.13		Valorizzazione del capitale umano														2.13.03	
Obiettivo Strategico:		Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO															
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile:		Alessandro Angella Settore Transizione Ecologica															
2.13.03		Ottimizzazione dei consumi															
Obiettivo Operativo:		Ridurre consumi energetici a seguito di investimenti e misure di contenimento stagionali nella gestione strutture															
Strategia Trasversale		2 - Transizione Digitale															
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Aggiornamento annuale del piano consumi	Settore Transizione Ecologica - Ufficio Energy Manager e Sostenibilità	Tutti i Settori dell'Ente, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-ago-23 31-dic-26													Proposta di aggiornamento del piano approvata annualmente in Giunta Comunale	
2 Monitoraggio azioni del piano di contenimento consumi	Settore Transizione Ecologica - Ufficio Energy Manager e Sostenibilità	Settore Patrimonio e facility management, Settore Sport e Giovani, Settore Cultura e Turismo, Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale, Settore Mobilità e trasporti, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-23 31-dic-26													2% (nel 2024) 5% (nel 2025) 10% (nel 2026) risparmio conseguito partendo dai consumi storici consolidati dal 2022	
3 Affidamento edifici mappati nel 2023 ad operatore economico per realizzazione interventi di efficientamento	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni, Struttura gare di Parma Infrastrutture Spa	Settore Patrimonio e facility management, Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima, Settore Mobilità e Trasporti, AEES	01-gen-25 31-dic-25													Avvio gara	



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.13		Valorizzazione del capitale umano														
Obiettivo Strategico:		Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzaizone) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO														
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie														
Responsabile:		Alessandro Angella							Settore Transizione Ecologica							
2.13.03		Ottimizzazione dei consumi														
Obiettivo Operativo:		Ridurre consumi energetici a seguito di investimenti e misure di contenimento stagionali nella gestione strutture														
Strategia Trasversale		2 - Transizione Digitale														
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output											2025		2026	2027		
a	avvio del contratto di Energy Performance Contract sugli edifici													1		
b	completamento Energy Performance Contract per la riqualificazione rete illuminazione pubblica													100%		
c	risparmio in % conseguito partendo dai consumi storici consolidati del 2022													5%	10%	10%

2.13		Valorizzazione del capitale umano														
Obiettivo Strategico:		Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzaizone) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO														
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie														
Responsabile:		Roberto Barani														

2.13.04



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



2.13 Valorizzazione del capitale umano																																
Obiettivo Strategico:	Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzaizone) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO																															
Area Strategica	Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie																															
Responsabile:	Pasquale Criscuolo Direzione Generale																															
2.13.05	Reingegnerizzazione dei processi																															
Obiettivo Operativo:	Reingegnerizzare i processi di lavoro, per una successiva / parallela digitalizzazione. Ripensare e modificare i flussi di lavoro della Pubblica Amministrazione, per velocizzare il raggiungimento degli obiettivi e ridurre i costi a partire da un'attenta analisi dei processi in essere, delle risorse e della produttività																															
Strategia Trasversale	2 - Transizione Digitale																															
Goal SDGS	Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili																															
ATTIVITA'	<table><tr><td>Struttura responsabile</td><td>Strutture / Società coinvolte (collaborazione)</td><td>Inizio Fine</td><td colspan="4">2025</td><td colspan="4">2026</td><td colspan="4">2027</td><td rowspan="2">Indicatore di risultato</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td>1-3</td><td>4-6</td><td>7-9</td><td>10-12</td><td>1-3</td><td>4-6</td><td>7-9</td><td>10-12</td><td>1-3</td><td>4-6</td><td>7-9</td><td>10-12</td></tr></table>	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12
Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato																	
			1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12																		
1 Reingegnerizzazione processo relativo a gestione del bisogno sociale	<table><tr><td>Settore Sociale</td><td>Settore Risorse Umane, Settore Transizione Digitale, It.city S.p.A.</td><td>01-apr-23 31-dic-25</td><td colspan="4"></td><td colspan="4"></td><td colspan="4"></td><td>Ridefinizione dei singoli flussi di processo integrati in un'ottica di digitalizzazione, semplificazione e condivisione dei dati. Creazione della cartella sociale informatizzata in grado di fornire funzioni sia a livello operativo agli assistenti sociali,</td></tr></table>	Settore Sociale	Settore Risorse Umane, Settore Transizione Digitale, It.city S.p.A.	01-apr-23 31-dic-25													Ridefinizione dei singoli flussi di processo integrati in un'ottica di digitalizzazione, semplificazione e condivisione dei dati. Creazione della cartella sociale informatizzata in grado di fornire funzioni sia a livello operativo agli assistenti sociali,															
Settore Sociale	Settore Risorse Umane, Settore Transizione Digitale, It.city S.p.A.	01-apr-23 31-dic-25													Ridefinizione dei singoli flussi di processo integrati in un'ottica di digitalizzazione, semplificazione e condivisione dei dati. Creazione della cartella sociale informatizzata in grado di fornire funzioni sia a livello operativo agli assistenti sociali,																	
2 Reingegnerizzazione processo relativo a fascicolo digitale unico del personale: applicazione a nuovi assunti	<table><tr><td>Settore Risorse Umane - S.O. Programmazione e selezione delle risorse umane, S.O. Sviluppo organizzativo e valorizzazione delle risorse umane, S.O. Gestione del rapporto di lavoro</td><td>Settore Transizione Digitale</td><td>01-gen-25 31-dic-26</td><td colspan="4"></td><td colspan="4"></td><td colspan="4"></td><td>Digitalizzazione fascicolo del personale: applicazione ai nuovi assunti</td></tr></table>	Settore Risorse Umane - S.O. Programmazione e selezione delle risorse umane, S.O. Sviluppo organizzativo e valorizzazione delle risorse umane, S.O. Gestione del rapporto di lavoro	Settore Transizione Digitale	01-gen-25 31-dic-26													Digitalizzazione fascicolo del personale: applicazione ai nuovi assunti															
Settore Risorse Umane - S.O. Programmazione e selezione delle risorse umane, S.O. Sviluppo organizzativo e valorizzazione delle risorse umane, S.O. Gestione del rapporto di lavoro	Settore Transizione Digitale	01-gen-25 31-dic-26													Digitalizzazione fascicolo del personale: applicazione ai nuovi assunti																	
3 Reingegnerizzazione processo relativo a fascicolo digitale unico del personale: applicazione a tutto il personale	<table><tr><td>Settore Risorse Umane - S.O. Programmazione e selezione delle risorse umane, S.O. Sviluppo organizzativo e valorizzazione delle risorse umane, S.O. Gestione del rapporto di lavoro</td><td>Settore Transizione Digitale</td><td>01-set-26 31-dic-27</td><td colspan="4"></td><td colspan="4"></td><td colspan="4"></td><td>Digitalizzazione fascicolo del personale: applicazione ai fascicoli individuali di tutto il personale dell'Ente</td></tr></table>	Settore Risorse Umane - S.O. Programmazione e selezione delle risorse umane, S.O. Sviluppo organizzativo e valorizzazione delle risorse umane, S.O. Gestione del rapporto di lavoro	Settore Transizione Digitale	01-set-26 31-dic-27													Digitalizzazione fascicolo del personale: applicazione ai fascicoli individuali di tutto il personale dell'Ente															
Settore Risorse Umane - S.O. Programmazione e selezione delle risorse umane, S.O. Sviluppo organizzativo e valorizzazione delle risorse umane, S.O. Gestione del rapporto di lavoro	Settore Transizione Digitale	01-set-26 31-dic-27													Digitalizzazione fascicolo del personale: applicazione ai fascicoli individuali di tutto il personale dell'Ente																	

2.13.05



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



2.13		Valorizzazione del capitale umano															
Obiettivo Strategico:		Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzaizone) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO															
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile:		Pasquale Criscuolo							Direzione Generale								
2.13.05		Reingegnerizzazione dei processi															
Obiettivo Operativo:		Reingegnerizzare i processi di lavoro, per una successiva / parallela digitalizzazione. Ripensare e modificare i flussi di lavoro della Pubblica Amministrazione, per velocizzare il raggiungimento degli obiettivi e ridurre i costi a partire da un'attenta analisi dei processi in essere, delle risorse e della produttività															
Strategia Trasversale		2 - Transizione Digitale															
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili															
VIG																	
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
4 Reingegnerizzazione processo relativo ad accesso agli atti: utilizzo nuovo applicativo		Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settore Transizione DigitaleSegreteria Generale	01-gen-25 31-dic-25													Avvio nuovo applicativo per ricezione istanze e smistamento da parte dell'URP per le categorie definite, con percentuale di utilizzo pari almeno all'80%
5 Reingegnerizzazione processo relativo ad abusi (edilizi, commerciali)		Settore Attività Produttive e Edilizia	Settore Transizione Digitale	01-lug-25 31-dic-26													Processi digitalizzati
6 Reingegnerizzazione processo relativo a concessione impianti sportivi		Settore Sport e Giovani	Settore Transizione Digitale, Settore Risorse Umane, Segreteria Generale	01-gen-25 31-dic-25													Processo digitalizzato
7 Reingegnerizzazione processo relativo a patrocini, vantaggi economici e contributi		Settore Staff della Direzione Generale	Settore Transizione Digitale, Settore Risorse Umane, Segreteria Generale	01-gen-24 31-dic-25													Progetto organizzativo condiviso con Amministrazione
8 Reingegnerizzazione processo relativo a gestione del patrimonio edilizio comunale - FASCICOLO DEL FABBRICATO		Settore Patrimonio e Facility Management	Settore Transizione Digitale, Settore Risorse Umane, Segreteria Generale, Settore Staff della Direzione Generale	01-gen-25 31-dic-26													Processo digitalizzato

2.13		Valorizzazione del capitale umano														
Obiettivo Strategico:		Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzaizone) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO														
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie														
Responsabile:		Pasquale Criscuolo Direzione Generale														
2.13.05		Reingegnerizzazione dei processi														
Obiettivo Operativo:		Reingegnerizzare i processi di lavoro, per una successiva / parallela digitalizzazione. Ripensare e modificare i flussi di lavoro della Pubblica Amministrazione, per velocizzare il raggiungimento degli obiettivi e ridurre i costi a partire da un'attenta analisi dei processi in essere, delle risorse e della produttività														
Strategia Trasversale		2 - Transizione Digitale VIG														
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
9 Reingegnerizzazione processo relativo a gestione layout uffici comunali	Settore Patrimonio e Facility Management	Settore Transizione Digitale, Settore Risorse Umane, Segreteria Generale, Settore Staff della Direzione Generale	01-gen-25 31-dic-25													Processo digitalizzato
10 Reingegnerizzazione processo relativo a Piani Operativi urbanistici	Settore Pianificazione e sviluppo del territorio	Settore Transizione Digitale, Settore Risorse Umane, Segreteria Generale, Settore Staff della Direzione Generale	01-gen-24 31-dic-25													Processo digitalizzato
11 Reingegnerizzazione processo relativo a servizi e rapporti con Parma Infrastrutture	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni	Settore Transizione Digitale, Settore Risorse Umane, Segreteria Generale, Settore Staff della Direzione Generale, Settore Entrate Tributi Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni, Settore Finanziario, Settore Patrimonio e Facility Management, Settore Op	01-gen-25 31-dic-25													Convenzione rivista
12 Reingegnerizzazione processo relativo ad abusi ambientali	Settore Transizione Ecologica	Settore Transizione Digitale	01-lug-25 31-dic-26													Processi digitalizzati

2.13		Valorizzazione del capitale umano															
Obiettivo Strategico:		Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzaizone) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO															
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile:		Pasquale Criscuolo				Direzione Generale											
2.13.05		Reingegnerizzazione dei processi															
Obiettivo Operativo:		Reingegnerizzare i processi di lavoro, per una successiva / parallela digitalizzazione. Ripensare e modificare i flussi di lavoro della Pubblica Amministrazione, per velocizzare il raggiungimento degli obiettivi e ridurre i costi a partire da un’attenta analisi dei processi in essere, delle risorse e della produttività															
Strategia Trasversale		2 - Transizione Digitale										VIG					
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili															
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
13 Reingegnerizzazione processo relativo ad autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente		Settore Risorse Umane - S.O. Gestione del rapporto di lavoro	Settore Transizione Digitale	01-gen-24 31-dic-25													Digitalizzazione autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente
14 Spesa investimenti Analisi del processo e delle attività necessarie		Settore Finanziario	Parma Infrastrutture S.p.A., Settore Lavori Pubblici	01-mar-24 30-giu-25													Analisi effettuata
15 Spesa investimenti : Introduzione nuova modalità di gestione degli investimenti		Settore Finanziario	Parma Infrastrutture S.p.A., Settore Lavori Pubblici	01-lug-25 28-feb-26													Attivazione procedura
16 Reingegnerizzazione processo relativo ai TSO		Corpo di Polizia Locale	Settore Transizione Digitale	01-gen-25 31-dic-25													Processo digitalizzato
17 Reingegnerizzazione processo gestione meteo-idrogeologico e idraulico e gli effetti al suolo		Corpo di Polizia Locale	Direzione Generale	01-gen-25 31-dic-25													Processo digitalizzato
18 Reingegnerizzazione processo Ciclo della Performance		Settore Staff della Direzione Generale	Settore Risorse Umane	01-gen-25 31-dic-25													Sperimentazione nuovo applicativo e nuove modalità

2.13		Valorizzazione del capitale umano														
Obiettivo Strategico:		Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzaizone) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano Svyiluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO														
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie														
Responsabile:		Pasquale Criscuolo Direzione Generale														
2.13.05		Reingegnerizzazione dei processi														
Obiettivo Operativo:		Reingegnerizzare i processi di lavoro, per una successiva / parallela digitalizzazione. Ripensare e modificare i flussi di lavoro della Pubblica Amministrazione, per velocizzare il raggiungimento degli obiettivi e ridurre i costi a partire da un'attenta analisi dei processi in essere, delle risorse e della produttività														
Strategia Trasversale		2 - Transizione Digitale VIG														
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2025	2026	2027	
a	processi reingegnerizzati secondo la pianificazione definita nel PIAO												100%	100%	100%	

[illegible][illegible]

2.13		Valorizzazione del capitale umano														
Obiettivo Strategico:		Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzaizone) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano Sviluppare e consolidare le attività strategiche prevlste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO														
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie														
Responsabile:		Andrea Minari														
2.13.09		Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni														
Creazione di una Stazione Unica Appaltante																
Obiettivo Operativo:		La SUA è una struttura specializzata negli acquisti di lavori, servizi e forniture che, oltre a sgravare ciascun settore dall'incombenza dell'esperimento della procedure e garantire la standardizzazione rendendo maggiormente fruibile la documentazione, è garanzia del rispetto della normativa in materia di appalti e dell'applicazione dei principi fondamentali in materia. L'obiettivo dell'accentramento delle procedure di appalto di lavori, beni e servizi non coinvolge soltanto tutti i settori del Comune di Parma ma anche potenzialmente le Società Partecipate tenute al rispetto del Codice dei contratti pubblici. L'accentramento da avviarsi nel 2023 coincide con l'entrata in vigore del Nuovo Codice Appalti che obbliga a rivedere completamente tutta la documentazione decessaria per l'esperimento delle ~~procedura di gara e con l'obbligo di esecire le procedure collegate ai finanziamenti PNRR e PNCR~~ La specializzazione sarà pertanto fondamentale nell'affrontare														
Strategia Trasversale		2 - Transizione Digitale														
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Reingegnerizzazione e digitalizzazione del processo di acquisizione degli interventi da inserire nel programma degli acquisti di beni e servizi	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni - S.O. Gare e contratti	Settore Transizione digitale	01-gen-24 31-dic-25													Piattaforma avviata su ciclo programmazione completo
2 Avvio della SUA: esperimento diretto delle procedure di gara per acquisto di beni e servizi, in conformità al Nuovo Codice degli Appalti	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni - S.O. Gare e contratti	Strutture operative competenti per materia	01-mag-24 31-dic-26													Procedure esperite
3 Attivazione della SUA per i soggetti partecipati non qualificati che ne hanno fatto richiesta	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni - S.O. Gare e contratti	Strutture operative competenti per materia	01-feb-24 31-dic-25													Stipula della convenzione con i soggetti partecipati che ne hanno fatto richiesta

2.13.09

<



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



2.13 Valorizzazione del capitale umano																	
Obiettivo Strategico:	Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzaione) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO																
Area Strategica	Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie																
Responsabile:	Andrea Minari																
Settore	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni																
2.13.09	Creazione di una Stazione Unica Appaltante																
Obiettivo Operativo:	La SUA è una struttura specializzata negli acquisti di lavori, servizi e forniture che, oltre a sgravare ciascun settore dall'incombenza dell'esperimento della procedura e garantire la standardizzazione rendendo maggiormente fruibile la documentazione, è garanzia del rispetto della normativa in materia di appalti e dell'applicazione dei principi fondamentali in materia. L'obiettivo dell'accentramento delle procedure di appalto di lavori, beni e servizi non coinvolge soltanto tutti i settori del Comune di Parma ma anche potenzialmente le Società Partecipate tenute al rispetto del Codice dei contratti pubblici. L'accentramento da avviarsi nel 2023 coincide con l'entrata in vigore del Nuovo Codice Appalti che obbliga a rivedere completamente tutta la documentazione necessaria per l'esperimento delle procedure di gara e con l'obbligo di esecire le procedure collegate ai finanziamenti PNRR e PNCR. La specializzazione sarà pertanto fondamentale nell'affrontare la Transizione Digitale																
Strategia Trasversale	VIG																
Goal SDGS	Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili																
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
Indicatore di output												2025		2026		2027	
a	digitalizzazione processo programmazione acquisti beni e servizi: [n. CUI acquisiti digitalmente / n. CUI inseriti in programma]												95%		100%		
b	stato di attuazione SUA: [n. gare esperite direttamente / n. gare previste in programmazione acquisti beni e servizi ed esperite]												75%		100%		
d	stipula convenzioni [n. convenzioni stipulate / n. convenzioni richieste]												100%				

[illegible]

2.13		Valorizzazione del capitale umano													
Obiettivo Strategico:		Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzaizone) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO													
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie													
Responsabile:		Roberto Barani													

2.13		Valorizzazione del capitale umano													
Obiettivo Strategico:		Attraverso uno strumento unico di programmazione (PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzaione) mettere in correlazione la programmazione dei fabbisogni di personale con la programmazione strategica dell'Ente e con le strategie di valorizzazione del capitale umano Sviluppare e consolidare le attività strategiche previste negli strumenti programmatori del POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) e PAP (Piano Azioni Positive), inseriti nel PIAO													
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie													
Responsabile:		Debora Saccani													

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.14		Politiche di Gruppo per migliorare la qualità e l'efficienza nell'erogazione dei servizi														
Obiettivo Strategico:		Promuovere la progressiva razionalizzazione del Gruppo Comune di Parma e le azioni di potenziamento e miglioramento della qualità e dell'efficienza nei servizi erogati dagli organismi partecipati, siano essi strumentali al funzionamento dell'Ente, o destinati direttamente all'utenza finale. Intercettare le opportunità di collaborazione e sinergia fra i soggetti del gruppo o fra essi e le strutture organizzative dell'Ente, al fine di tendere ad un modello organizzativo ottimale di gruppo.														
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie														
Responsabile:		Andrea Minari														
2.14.01		Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni														
		Gruppo Comune di Parma - Potenziamento del controllo analogo														
Obiettivo Operativo:		Dopo un forte investimento dell'Ente nell'attività di razionalizzazione del sistema di partecipazioni, il focus deve ora spostarsi sul governo ed il coordinamento dell'attività dei soggetti che costituiscono il Gruppo Comune di Parma. Si intende pertanto potenziare significativamente l'attività di controllo analogo sugli organismi partecipati, in particolare quelli che rientrano nel perimetro di controllo secondo le definizioni regolamentari. La governance dovrà in particolare tendere ad un maggior coinvolgimento e supervisione da parte delle competenti strutture organizzative dell'Ente rispetto all'intero ciclo di attività delle partecipate: dalla programmazione, al monitoraggio, alla rendicontazione, sia in termini economico-finanziari, sia in termini di performance (definizione degli obiettivi gestionali e														
Strategia Trasversale		verifica del raggiungimento dei risultati) sia sotto il profilo della qualità dei servizi resi all'utenza. L'attenta costruzione di strumenti di analisi e di monitoraggio e la														
Goal SDGS		5 - Sostenibilità finanziaria e VIG														
		Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci,														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Potenziamento del controllo di gestione sui soggetti controllati, attraverso analisi contabile del bilancio d'esercizio ed esame dei modelli organizzativi, con focus su: a) indicatori di bilancio; b) costi di funzionamento; c) politiche assunzionali e di	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni - S.O. Gestione partecipazioni	Società ed enti controllati	01-gen-23 31-dic-26													Analisi di bilancio condotte
2 Attività formativa per l'utilizzo della piattaforma a tutti i soggetti coinvolti.	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni - S.O. Gestione partecipazioni	Settore Transizione Digitale	01-gen-24 31-dic-25													Avvio della piena operatività del gestionale
3 Sviluppo di un modello di controllo periodico attraverso definizione di obiettivi e reportistica di monitoraggio e rendicontazione in termini di efficacia, economicità e qualità del servizio reso, previa analisi dei contratti di servizio stipulati con soc	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni - S.O. Gestione partecipazioni	Strutture competenti per materia, Settore Staff della Direzione Generale - S.O. Programmazione e Controllo	01-gen-23 31-dic-26													Contratti di servizio analizzati e reportistica realizzata

2.14.01



Politiche coinvolte



Coivolvemento Gruppo Comune di Parma



2.14		Politiche di Gruppo per migliorare la qualità e l'efficienza nell'erogazione dei servizi													
Obiettivo Strategico:		Promuovere la progressiva razionalizzazione del Gruppo Comune di Parma e le azioni di potenziamento e miglioramento della qualità e dell'efficienza nei servizi erogati dagli organismi partecipati, siano essi strumentali al funzionamento dell'Ente, o destinati direttamente all'utenza finale. Intercettare le opportunità di collaborazione e sinergia fra i soggetti del gruppo o fra essi e le strutture organizzative dell'Ente, al fine di tendere ad un modello organizzativo ottimale di gruppo.													
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie													
Responsabile:		Andrea Minari													

2.14		Politiche di Gruppo per migliorare la qualità e l'efficienza nell'erogazione dei servizi													
Obiettivo Strategico:		Promuovere la progressiva razionalizzazione del Gruppo Comune di Parma e le azioni di potenziamento e miglioramento della qualità e dell'efficienza nei servizi erogati dagli organismi partecipati, siano essi strumentali al funzionamento dell'Ente, o destinati direttamente all'utenza finale. Intercettare le opportunità di collaborazione e sinergia fra i soggetti del gruppo o fra essi e le strutture organizzative dell'Ente, al fine di tendere ad un modello organizzativo ottimale di gruppo.													
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie													
Responsabile:		Andrea Minari													

2.14.02

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

2.14		Politiche di Gruppo per migliorare la qualità e l'efficienza nell'erogazione dei servizi															
Obiettivo Strategico:		Promuovere la progressiva razionalizzazione del Gruppo Comune di Parma e le azioni di potenziamento e miglioramento della qualità e dell'efficienza nei servizi erogati dagli organismi partecipati, siano essi strumentali al funzionamento dell'Ente, o destinati direttamente all'utenza finale. Intercettare le opportunità di collaborazione e sinergia fra i soggetti del gruppo o fra essi e le strutture organizzative dell'Ente, al fine di tendere ad un modello organizzativo ottimale di gruppo.															
Area Strategica		Un nuovo patto sociale che sostenga i giovani e le famiglie															
Responsabile:		Andrea Minari Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni															
2.14.02		Gruppo Comune di Parma - Scenari evolutivi															
Obiettivo Operativo:		L'assetto complessivo del Gruppo Comune di Parme viene analizzato ordinariamente con cadenza annuale per individuare le eventuali azioni di razionalizzazione necessarie. Al fianco dell'analisi ricognitiva su ciascun soggetto partecipato, si rileva oggi la necessità di un approccio più sistematico sul gruppo nel suo complesso. Si intende pertanto promuovere iniziative di approfondimento di diversi ambiti di attività, in particolare quelli che accomunano tutti (o quasi) i soggetti partecipati, con la finalità di evidenziare possibili trasversalità e/o sinergie che possono essere utilmente sfruttate anche a livello di Gruppo, attraverso il semplice scambio delle best practices, oppure eventualmente rivedendo i modelli organizzativi in essere															
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale VIG															
Goal SDGS		Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci,															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
4 Area Stazione STU S.p.A.- definizione e approvazione nuovo piano 182 bis	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni - S.O. Gestione partecipazioni	Strutture competenti per materia	01-gen-24 31-dic-25													Definizione e approvazione nuovo accordo	
				Indicatore di output								2025		2026		2027	
a	attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie [n. azioni realizzate / n. azioni programmate]								100%		1						



3/ **cultura e istruzione come fondamento della comunità**

Valorizzare la cultura quale chiave di volta per la crescita e il benessere delle comunità e motore di sviluppo economico che accresce anche l'attrattività della città.

Investire ulteriormente sui distretti socio-culturali e, oltre essi, sulle grandi strutture sportive, all'interno di una strategia complessiva e di un'attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali, con l'obiettivo di contribuire alla rivitalizzazione del centro storico e dei quartieri.

Proporre un modello di riqualificazione culturale nei quartieri, studiato e condotto assieme ad associazioni di riferimento nel settore, con l'obiettivo di valorizzare l'ampia rete di spazi pubblici esistenti e ridurre, nel contempo, fenomeni di degrado e disagio sociale.

Puntare su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro.

Proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale. Migliorare i luoghi del lavoro in particolare della qualità urbana dei distretti della produzione manifatturiera tipica.

3.01		Parma scuole innovative 2.0													
Obiettivo Strategico:		Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico													
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità													
Responsabile:		Michele Gadaleta							Settore Opere Pubbliche						
3.01.01		Parma scuole sicure e sostenibili													
Obiettivo Operativo:		Proseguire il percorso intrapreso con il progetto “Parma scuole sicure e sostenibili”, riqualificando i plessi programmati dal punto di vista sismico, energetico, antincendio e ambientale, puntando sulla sicurezza e sul benessere della comunità scolastica cittadina e rendendola sempre più inclusiva													
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale													
Goal SDGS		Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti													
ATTIVITA'		VIG													

3.01.01



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.01		Parma scuole innovative 2.0													
Obiettivo Strategico:		Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico													
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità													
Responsabile:		Donatella Signifredi													
3.01.03		Oltre la Scuola													
Obiettivo Operativo:		Realizzare interventi per fare in modo che le scuole assumano il ruolo di centri civici aperti ai quartieri e ai cittadini, luogo di confronto e socializzazione. Costruire le condizioni per rendere accessibili palestre e auditorium, in modo che si possano realizzare con maggior facilità attività sportive, culturali e di incontro al di fuori dell'orario scolastico. Incentivare anche la realizzazione di piccole biblioteche scolastiche													
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale													
Goal SDGS		Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti													
ATTIVITA'		VIG Generazionale													

3.01.03



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.01		Parma scuole innovative 2.0													
Obiettivo Strategico:		Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico													
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità													
Responsabile:		Donatella Signifredi													

3.01.04



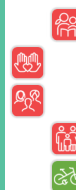
Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.01		Parma scuole innovative 2.0													
Obiettivo Strategico:		Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico													
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità													
Responsabile:		Michele Gadaleta													

3.01.05



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.01		Parma scuole innovative 2.0																	
Obiettivo Strategico:		Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico																	
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità																	
Responsabile:		Michele Gadaleta																	
3.01.06		Settore Opere Pubbliche																	
		Parma scuole sicure e sostenibili - PNRR Futura - M4C1 - 1.1: Nuovo nido d'infanzia Eurosia																	
Obiettivo Operativo:		Realizzazione di un nuovo nido d'infanzia nella zona Eurosia																	
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale																	
Goal SDGS		Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti																	
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato		
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
1 Avanzamento intervento al 40%		Settore Opere Pubbliche		01-dic-23 31-lug-25													Pagamento del 40% spese sostenute dall'Ente		
2 Fine lavori		Settore Opere Pubbliche		01-giu-25 31-dic-25													Verbale di fine lavori		
3 Collaudo lavori (100% lavori)		Settore Opere Pubbliche		01-gen-26 30-giu-26													Collaudo redatto		
Indicatore di output														2025		2026		2027	
a		avanzamento intervento												100%					
b		MILESTONE: conclusione lavori entro il 31 dicembre 2025												100%					
c		MILESTONE: collaudo lavori entro il 30 giugno 2026														100%			

3.01.06



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.01	Parma scuole innovative 2.0															
Obiettivo Strategico:	Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico															
Area Strategica	Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile:	Michele Gadaleta								Settore Opere Pubbliche							
3.01.07	Parma scuole sicure e sostenibili - PNRR - PNRR Futura - M4C1 - 1.1: Aumento offerta servizi educativi 0-6 anni - Nuovo asilo Parma Mia															
Obiettivo Operativo:	Ampliare l'offerta educativa per l'infanzia grazie alla realizzazione di un nuovo nido d'infanzia a Parmamia															
Strategia Trasversale	1 - Sostenibilità Ambientale															
Goal SDGS	Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Avanzamento intervento al 40%	Settore Opere Pubbliche		01-dic-23 31-lug-25													Pagamento del 40% spese sostenute dall'Ente
2 Collaudo lavori	Settore Opere Pubbliche		01-gen-26 30-giu-26													Collaudo redatto
2 Fine lavori	Settore Opere Pubbliche		01-lug-25 31-dic-25													Verbale di fine lavori
Indicatore di output													2025	2026	2027	
a	MILESTONE: conclusione lavori entro il 31 dicembre 2025												100%			
b	MILESTONE: collaudo lavori entro il 30 giugno 2026												100%			

3.01.07



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.01		Parma scuole innovative 2.0													
Obiettivo Strategico:		Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico													
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità													
Responsabile:		Michele Gadaleta													

3.01

Obiettivo Strategico:

Parma scuole innovative 2.0

Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico

Area Strategica

Responsabile:

3.01.11

Obiettivo Operativo:

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Donatella Signifredi

Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere

Coordinamento fra i diversi soggetti coinvolti nel settore educativi

Piena attivazione di un percorso di coordinamento fra i diversi soggetti coinvolti nel settore educativi, con percorsi di formazione e coordinamento pedagogico condivisi fra le scuole di diverso ordine

3 - Sostenibilità sociale

VIG Potenz. generazionale

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Organizzazione eventi formativi LED - Laboratorio EnergieEducative Didattiche anche con Ufficio Scolastico Provinciale e/o Ausl	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Servizi per la scuola, S.O. Nidi Infanzia, S.O. Scuole dell'Infanzia	Terzo settore, Associazioni, Ausl, soggetti privati USP e Ausl	01-gen-23 31-dic-26													Eventi formativi LED
2 Incontri di coordinamento del CP Distrettuale e Territoriale	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Nidi Infanzia, S.O. Scuole dell'Infanzia	CPT	01-gen-23 31-dic-26													Incontri di coordinamento
Indicatore di output													2025	2026	2027	
a	numero di percorsi di coordinamento condivisi fra i diversi soggetti educativi												4	4	4	
b	numero eventi												6	6	6	

3.01.11

Politiche coinvolte

Concittadinanza Gruppo Comune di Parma

3.01		Parma scuole innovative 2.0														
Obiettivo Strategico:		Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico														
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità														
Responsabile:		Donatella Signifredi														
3.01.12		Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere														
Obiettivo Operativo:		Patto per la scuola														
Obiettivo Operativo:		Attivazione di percorsi di co-progettazione in relazione al "Patto per la scuola" con realizzazione di attività condivise, in particolar modo nei settori orientamento/ri-orientamento, lotta alla dispersione scolastica, integrazione scolastica														
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale														
Goal SDGS		VIG Generazionale														
Goal SDGS		Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Attivazione equipe integrate multiprofessionali a supporto delle scuole	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Servizi per la scuola	Scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie, Terzo settore, Associazioni, Ausl, Settore Sociale, Settore Sport e giovani	01-gen-23 31-dic-26													Equipe attivate
2 Riorganizzazione sportello orientamento e sportello scuola e interventi di orientamento e ri-orientamento nelle scuole	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Servizi per la scuola	Scuole secondarie di primo e secondo grado, Terzo settore, Associazioni, Settore Sport e giovani	01-gen-23 31-dic-26													Sportelli riorganizzati
3 Attivazione percorsi personalizzati su segnalazioni di dispersione scolastica	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Servizi per la scuola	Scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado statali, Terzo settore, Associazioni, Ausl, Settore Sociale, Settore Sport e giovani	01-gen-23 31-dic-26													Percorsi personalizzati attivati
4 Attivazione rete per il successo formativo attraverso laboratori di competenze relazionali, azioni di coaching e azioni educative ponte per prevenire il fenomeno di abbandono scolastico	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Servizi per la scuola	S.O. Genitorialità	01-gen-24 31-dic-27													100% degli interventi richiesti su casi segnalati soddisfatti (in base alle risorse assegnate)

3.01.12



Politiche coinvolte

Co coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.01		Parma scuole innovative 2.0																	
Obiettivo Strategico:		Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico																	
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità																	
Responsabile:		Donatella Signifredi				Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere													
3.01.12		Patto per la scuola																	
Obiettivo Operativo:		Attivazione di percorsi di co-progettazione in relazione al "Patto per la scuola" con realizzazione di attività condivise, in particolar modo nei settori orientamento/ri-orientamento, lotta alla dispersione scolastica, integrazione scolastica																	
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale																	
Goal SDGS		Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti																	
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato		
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
5 Valutazione impatto rete per il successo formativo attraverso laboratori di competenze relazionali, azioni di coaching e azioni educative ponte per prevenire il fenomeno di abbandono scolastico		Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Servizi per la scuola	S.O. Genitorialità	01-gen-24 31-ott-26													1. Allineamento formativo su impatto e valutazione con il gruppo degli attori del progetto NEET; 2. Definizione dell'impianto di valutazione del Progetto NEET 3. Rilevazione dati 4. Analisi, redazione report e restituzione finale interna ed esterna.		
Indicatore di output																	2025	2026	2027
a	numero percorsi di co-progettazione attivati															30	30	30	

3.01		Parma scuole innovative 2.0														
Obiettivo Strategico:		Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico														
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità														
Responsabile:		Donatella Signifredi														
3.01.13		Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere														
Obiettivo Operativo:		La ristorazione scolastica per uno sviluppo sostenibile														
Obiettivo Operativo:		Realizzazione di interventi strategici nell'ambito della ristorazione scolastica per una consapevole ed efficace politica di qualità totale, in considerazione della responsabilità dell'Amministrazione nelle scelte che influiscono sul benessere globale, in particolare lotta alla malnutrizione, oltre che consumi e produzioni responsabili (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU)														
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale														
Goal SDGS		Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti														
VIG																
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Rilevare sistematicamente le eccedenze e i residui predisponendo una procedura di monitoraggio standardizzata, coinvolgendo nelle varie attività anche gli studenti, rendendoli parte attiva del processo, ottenendo indicazioni utili per l'adeguamento del servizio e contestualmente sensibilizzando insegnanti e studenti sul problema degli sprechi alimentari	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - Ufficio ristorazione scolastica	Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN), Ente appaltatore, Ditta/e di ristorazione, Utenza (studenti e le rispettive famiglie, rappresentate dalla Commissione Mensa), Istituzioni scolastiche	01-gen-23 31-dic-25													Monitoraggio degli scarti
2 Lavorare in rete per individuare ed eliminare le criticità che portano agli scarti (rete integrata), con l'obiettivo di creare un contesto con maggior coordinamento, flessibilità ed integrazione tra l'operato di tutti i soggetti e le possibili informazioni che possono derivare dal rilevamento e dall'analisi puntuale delle dinamiche del servizio di refezione (previste dal punto 1)	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - Ufficio ristorazione scolastica	Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN), Ente appaltatore, Ditta/e di ristorazione, Utenza (studenti e le rispettive famiglie, rappresentate dalla Commissione Mensa), Istituzioni scolastiche	01-gen-24 31-dic-26													Eventi realizzati



3.01		Parma scuole innovative 2.0														
Obiettivo Strategico:		Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico														
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità														
Responsabile:		Donatella Signifredi														
3.01.13		Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere														
Obiettivo Operativo:		La ristorazione scolastica per uno sviluppo sostenibile														
Obiettivo Operativo:		Realizzazione di interventi strategici nell'ambito della ristorazione scolastica per una consapevole ed efficace politica di qualità totale, in considerazione della responsabilità dell'Amministrazione nelle scelte che influiscono sul benessere globale, in particolare lotta alla malnutrizione, oltre che consumi e produzioni responsabili (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU)														
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale														
Goal SDGS		Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti														
VIG																
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
3 Attivare eventuali percorsi, progetti o interventi educativi e di sensibilizzazione sullo spreco alimentare e sui suoi impatti ambientali, economici e sociali, prevedendo il coinvolgimento anche delle famiglie, con l'obiettivo di promuovere la cultura e la consapevolezza sul fenomeno degli sprechi	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - Ufficio ristorazione scolastica	Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN), Ente appaltatore, Ditta/e di ristorazione, Utenza (studenti e le rispettive famiglie, rappresentate dalla Commissione Mensa), Istituzioni scolastiche	01-gen-24 31-dic-26													Percorsi, progetti o interventi educativi e di sensibilizzazione attivati
4 Valutare l'ambiente mensa con i soggetti coinvolti nel servizio con lo scopo di rendere i refettori accoglienti e adeguati alla funzione che devono svolgere per ridurre l'impatto negativo che a volte hanno in termini di fruizione del pasto.	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - Ufficio ristorazione scolastica	Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN), Ente appaltatore, Ditta/e di ristorazione, Utenza (studenti e le rispettive famiglie, rappresentate dalla Commissione Mensa), Istituzioni scolastiche	01-gen-23 31-dic-26													Analisi dell'adeguatezza dello spazio e del tempo dedicato al pasto e relativa influenza sui consumi effettuata
5 Favorire i contatti tra i diversi Servizi del Comune, Gestori mensa ed Enti caritatevoli, con lo scopo di incrementare procedure igienico sanitarie, inclusa l'incentivazione all'uso di specifiche attrezzature (es. abbattitori), per il recupero e la ridistribuzione delle eccedenze	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - Ufficio ristorazione scolastica	Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN), Ente appaltatore, Ditta/e di ristorazione, Enti caritatevoli	01-gen-23 31-dic-25													Eventi realizzati

3.01	Parma scuole innovative 2.0														
Obiettivo Strategico:	Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico														
Area Strategica	Cultura e istruzione come fondamento della comunità														
Responsabile:	Donatella Signifredi														

3.01		Parma scuole innovative 2.0													
Obiettivo Strategico:		Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico													
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità													
Responsabile:		Michele Gadaleta													

3.01.15



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.01		Parma scuole innovative 2.0																
Obiettivo Strategico:		Puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università, per assicurare a tutti i cittadini l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni che consentiranno un ingresso più ampio e consapevole al mondo del lavoro. Sarà necessario proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini, capaci di esprimere la loro forza di socialità anche oltre l'orario scolastico																
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità																
Responsabile:		Michele Gadaleta						Settore Opere Pubbliche										
3.01.16		ATUSS: Riqualificazione della Scuola Secondaria Vicini di Parma - POR FESR 2021/2027 – Azione 5.1.1																
Obiettivo Operativo:		Ristrutturazione della Scuola Secondaria “Vicini” ubicata in Parma, via Milano 14, mediante adeguamento sismico strutturale e riqualificazione energetica																
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale																
Goal SDGS		Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti																
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Aggiudicazione lavori		Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-25 30-apr-25													Dad approvata	
2 Inizio lavori		Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-mag-25 30-giu-25													Verbale d'inizio lavori	
3 fine lavori		Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-lug-25 31-dic-26													Verbale di fine lavori	
Indicatore di output													2025		2026		2027	
b		aggiudicazione lavori											100%					
c		collaudo											100%					
d		popolazione interessata dai progetti che rientrano in strategie di sviluppo territoriale integrato											Circa 600					

3.01.16



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.02		Parma e i giovani, liberiamo le energie																	
Obiettivo Strategico:		(1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro																	
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità																	
Responsabile:		Elena Turci							Settore Sport e Giovani										
3.02.01		Partecipazione attiva dei giovani alla vita culturale, politica e sociale della città																	
Obiettivo Operativo:		Offrire occasioni di riflessione, confronto e scambio giovanile volte a promuovere la partecipazione attiva e a facilitare il dialogo intergenerazionale. Favorire il coinvolgimento diretto dei giovani per raccogliere le loro istanze e indirizzarle ai decisori politici																	
Strategia Trasversale		1 - Sostenibilità Ambientale																	
Goal SDGS		VIG Generazionale Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti																	
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato		
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
1 Attivazione di sinergie con realtà nazionali ed internazionali per la realizzazione di attività volte a favorire e promuovere la partecipazione giovanile		Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani		01-gen-23 31-dic-25													Benchmarking con altri enti e incremento 20% (nel 2024 e 2025) partecipanti a eventi e occasioni di incontri intergenerazionali diffusi nella città		
2 Progettazione e realizzazione di eventi e dibattiti volti a sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche giovanili		Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani		01-gen-23 31-dic-26													Realizzazione di almeno 2 azioni di protagonismo giovanile nel 2023 e 5 negli anni successivi		
Indicatore di output														2025		2026		2027	
a numero collaborazioni significative sul protagonismo giovanile														4		5		5	

3.02.01



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



[illegible]

3.02

Parma e i giovani, liberiamo le energie

Obiettivo Strategico:

(1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

3.02.03

Elena Turci

Promozione dell' inclusione sociale

Settore Sport e Giovani

Obiettivo Operativo:

Creare nuovi spazi di aggregazione giovanile a vocazione specifica o polifunzionale; valorizzare gli esistenti centri giovani in tutte le loro(ancora inesprese) potenzialità; implementare gli interventi di prevenzione al disagio e alla devianza giovanile

Strategia Trasversale

3 - Sostenibilità sociale

VIG Generazionale

Goal SDGS

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Promozione e valorizzazione dei centri giovani e delle officine	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Corpo di Polizia Locale, Settore Sociale, Settore Sviluppo economico	01-gen-24 31-dic-26													Progettazione innovativa coordinata fra settori

Indicatore di output

	2025	2026	2027
a numero azioni di confronto con i giovani per i Centri Giovani	4		
b numero uscite di educativa di strada	20	25	25

3.02.03

Politiche coinvolte



3.02		Parma e i giovani, liberiamo le energie															
Obiettivo Strategico:		(1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro															
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile:		Elena Turci															
3.02.04		Settore Sport e Giovani															
Obiettivo Operativo:		Promozione del ben-essere sociale ed emotivo dei giovani															
Obiettivo Operativo:		Creare un osservatorio dedicato all'analisi dello stato emotivo e sociale dei giovani della città e alle eventuali strategie di intervento. Costruire sinergie tra scuola ed extra scuola (centri giovani) al fine di concorrere alla prevenzione della dispersione scolastica (in sinergie con i servizi educativi)															
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale															
Goal SDGS		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Ricognizione e sviluppo progettazioni in sinergia tra Scuola ed extrascuola	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Settore Sociale, Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale, Settore Cittadinanza Attiva e servizi al cittadino, Corpo di Polizia Locale, AUSL di Parma, ETS	01-apr-23 31-dic-26													2 (nel 2024) e 3 (nel 2025 e nel 2026) nuove progettazioni attivate	
Indicatore di output								2025				2026				2027	
a	numero progettualità di sinergie tra scuola ed extrascuola attivate							3				4				4	

3.02.04

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.02		Parma e i giovani, liberiamo le energie													
Obiettivo Strategico:		(1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro													
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità													
Responsabile:		Elena Turci													
3.02.05		Settore Sport e Giovani													
Obiettivo Operativo:		Sostegno all'occupazione e autoimprenditorialità giovanile													
Obiettivo Operativo:		Mettere a sistema le varie opportunità offerte dal territorio per migliorare l'occupabilità giovanile. Implementare l' efficacia dell' InformaGiovani anche integrando le azioni con il Centro per l' Impiego: creazione di tre azioni sinergiche. Proporre un evento (con cadenza annuale periodica) che rappresenti una mappa delle opportunità per la comunità giovanile con il fine ultimo di informare, formare e assistere i giovani nel mercato lavorativo del futuro													
Strategia Trasversale		4 - Marketing e Sviluppo													
Goal SDGS		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
ATTIVITA'		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													
		VIG Generazionale													
		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti													

3.02.05

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.02	Parma e i giovani, liberiamo le energie															
Obiettivo Strategico:	(1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro															
Area Strategica	Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile:	Elena Turci					Settore Sport e Giovani										
3.02.05	Sostegno all'occupazione e autoimprenditorialità giovanile															
Obiettivo Operativo:	Mettere a sistema le varie opportunità offerte dal territorio per migliorare l'occupabilità giovanile. Implementare l' efficacia dell' InformaGiovani anche integrando le azioni con il Centro per l' Impiego: creazione di tre azioni sinergiche. Proporre un evento (con cadenza annuale periodica) che rappresenti una mappa delle opportunità per la comunità giovanile con il fine ultimo di informare, formare e assistere i giovani nel mercato lavorativo del futuro															
Strategia Trasversale	4 - Marketing e Sviluppo										VIG Generazionale					
Goal SDGS	Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
3 Open Day sulla formazione professionale	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Settore Sviluppo Economico, Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale, Agenzia Regionale per il Lavoro/ Centro per l'impiego, Osservatorio Regionale Giovani, ArtER, Università, Scuole, Enti di Formazio	01-gen-23 31-dic-26													1 evento ne 2023 e 2 negli anni successivi
Indicatore di output													2025	2026	2027	
a	numero Open day sulla formazione professionale organizzati												2	2	2	
b	numero partecipanti ad evento annuale organizzato												1000	1000	1000	

3.02	Parma e i giovani, liberiamo le energie															
Obiettivo Strategico:	(1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro															
Area Strategica	Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile:	Elena Turci					Settore Sport e Giovani										
3.02.06	Parma Capitale Europea dei Giovani 2027															
Obiettivo Operativo:	Dare attuazione al programma di Parma Capitale Europea dei Giovani come guida delle azioni di policy sulla governance della città.															
Strategia Trasversale	4 - Marketing e Sviluppo															
Goal SDGS	Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Organizzazione eventi intermedi in preparazione a Capitale Europea dei giovani	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani		01-gen-24 31-dic-26													Eventi realizzati
2 Definizione Governance sulla base di quanto previsto dal Dossier	Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni	01-gen-25 30-giu-25													Governance costituita
Indicatore di output													2025	2026	2027	
a	Avvio Governance												100%			
b	progettualità intermedie avviate rispetto a quelle previste nella candidatura												100%	100%		

3.02.06



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.02

Obiettivo Strategico:

3.02.07

Area Strategica

Responsabile:

3.02.07

Obiettivo Operativo:

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Parma e i giovani, liberiamo le energie

(1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Elena Turci

Settore Sport e Giovani

Parma città universitaria

Consolidare e migliorare il progetto "Parma città universitaria", attraverso un dialogo costante con l'Ateneo e con la popolazione studentesca, facendo emergere esigenze e progettualità che dovranno incidere su tutti gli ambiti dell'Amministrazione

4 - Marketing e Sviluppo

VIG Generazionale

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio Fine

2025

2026

2027

Indicatore di risultato

1 Percorsi formativi attuati

Settore Sport e Giovani

Settore Risorse Umane

01-lug-23
30-giu-26

Percorso formativo attuato

2 Revisione Convenzione Parma Città Universitaria

Settore Sport e Giovani

Settore Staff della Direzione Generale

01-gen-25
30-giu-25

Convenzione sottoscritta

3 Gestione delle attività istruttorie/ amministrative di competenza finalizzate a consentire la realizzazione di studentati su iniziativa sia dei privati sia di Enti/Amministrazioni pubbliche

Settore Attività Produttive e Edilizia

Settore Politiche abitative

01-gen-25
31-dic-26

100% delle istruttorie svolte secondo le procedure all'uopo richieste in ragione della natura giuridica del proponente e dela conformità o meno alla pianificazione urbanistica (rilascio titolo edilizio, proposta deliberativa sottoposta al CC per atto in

4 Attuazione PTPP per creazione alloggi per gli studenti

Settore Politiche abitative

Settore Staff della Direzione Generale

01-gen-25
30-giu-26

PTPP Sottoscritto

3.02.07

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.02	Parma e i giovani, liberiamo le energie															
Obiettivo Strategico:	(1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro															
Area Strategica	Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile:	Elena Turci						Settore Sport e Giovani									
3.02.07	Parma città universitaria															
Obiettivo Operativo:	Consolidare e migliorare il progetto "Parma città universitaria", attraverso un dialogo costante con l'Ateneo e con la popolazione studentesca, facendo emergere esigenze e progettualità che dovranno incidere su tutti gli ambiti dell'Amministrazione															
Strategia Trasversale	4 - Marketing e Sviluppo															
Goal SDGS	Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2025		2026		2027
a	Avvio PTPP per creazione alloggi per gli studenti												100%			
a	Avvio PTPP per creazione alloggi per gli studenti												100%			
b	attuazione percorsi di formazione specifici tra Università e Comune rispetto al piano contrattualizzato												100%		100%	
c	Revisione Convenzione Parma Città Universitaria												100%			
d	Percentuale istruttorie gestite secondo le procedure all'uopo richieste in ragione della natura giuridica del proponente e delle conformità o meno alla pianificazione urbanistica (rilascio titolo edilizio, proposta deliberativa sottoposta al CC, procedura												100%		100%	100%

3.02		Parma e i giovani, liberiamo le energie														3.02.08		
Obiettivo Strategico:		(1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro																Politiche coinvolte Con coinvolgimento Gruppo Comune di Parma
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità																
Responsabile:		Roberto Barani																

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.02	Parma e i giovani, liberiamo le energie															
Obiettivo Strategico:	(1) Creare un ecosistema di supporto alle iniziative giovanili e aprire canali e spazi di confronto politico per permettere l'ascolto delle istanze giovanili all'interno delle istituzioni. (2) Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità che vede i giovani protagonisti di cambiamento per se stessi e per il territorio che vivono. (3) Esplorare nuove sinergie tra bisogni della comunità giovanile e servizi offerti dal sistema pubblico al fine di favorire il loro ben-essere sociale ed emotivo. (4) Creare un sistema di maggiore efficacia nella transizione scuola-lavoro															
Area Strategica	Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile:	Roberto Barani				Settore Staff della Direzione Generale											
3.02.08	Valutazione Impatto Generazionale															
Obiettivo Operativo:	Sperimentare, prima Città in Europa, lo strumento di valutazione di impatto geenzazionale															
Strategia Trasversale	VIG Generazionale															
Goal SDGS	Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2025	2026	2027	
a	Report sperimentazione VIG													1		
b	Aggiornamento linee guida													si		
c	Evento nazionale realizzato													si		

[illegible]

3.03

Città dello sport

Obiettivo Strategico:

Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Elena Turci

Settore Sport e Giovani

3.03.01

Sport: Rete, confronto e relazioni

Obiettivo Operativo:

Rafforzare la promozione del diritto allo sport quale dimensione ineliminabile della vita delle persone con il coinvolgimento di tutti i soggetti della filiera dei corretti stili di vita (altri settori dell'Amministrazione, istituzioni scolastiche, società sportive, Coni e Cip, Enti di promozione Sportiva, Università, Ausl, ecc.)

Strategia Trasversale

3 - Sostenibilità sociale

VIG

Goal SDGS

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Progetto Giocampus: mantenimento del progetto di alleanza educativa e potenziamento dell'offerta formativa	Settore Sport e Giovani - S.O. Promozione dello Sport e Gestione Impianti Sportivi	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale	15-giu-25 31-dic-25												Convenzione con Giocampus stipulata con integrazione sulla collaborazione in occasione del festival dello sport	
2 Formazione Associazioni e Società Sportive	Settore Sport e Giovani - S.O. Promozione dello Sport e Gestione Impianti Sportivi		01-gen-25 31-dic-25												Svolgimento di incontri di formazione in collaborazione con soggetti esperti	
3 Costituzione di un gruppo di lavoro e/o la trasmissione di bollettini informativi/comunicazioni per l'accesso ai fondi pubblici e le opportunità messe a disposizione dall'Ente	Settore Sport e Giovani - S.O. Promozione dello Sport e Gestione Impianti Sportivi		01-gen-25 31-dic-25												Svolgimento di incontri del gruppo di lavoro e/o produzione bollettini informativi/comunicazioni	

Politiche coinvolte

Coivolgimento Gruppo Comune di Parma

3.03	Città dello sport														
Obiettivo Strategico:	Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi														
Area Strategica	Cultura e istruzione come fondamento della comunità														
Responsabile:	Michele Gadaleta														

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.03		Città dello sport														3.03.03											
Obiettivo Strategico:		Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi																									
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità																									
Responsabile:		Michele Gadaleta													Settore Opere Pubbliche												
3.03.03		PNRR - PNRR Sport- M5C2 - 3.1: Sport e inclusione sociale - Una palestra per tutti - Moletolo																									
Obiettivo Operativo:		Immobile destinato ad ospitare la pratica di discipline sportive indoor prioritariamente rivolte a soggetti con disabilità motorie																									
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale													VIG												
Goal SDGS		Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età																									
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato										
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12											
1 Avanzamento appalto 95%		Settore Opere Pubbliche		01-set-25 31-dic-25													Emissione SAL testimoniante avanzamento 95%										
2 Fine lavori		Settore Opere Pubbliche		01-gen-26 31-gen-26													Verbale di fine lavori										
3 Collaudo intervento		Settore Opere Pubbliche		01-feb-26 30-giu-26													Collaudo redatto										
Indicatore di output																		2025		2026		2027					
b pagamento spese complessive																		95%		100%							
c MILESTONE: termine lavori entro il 31 gennaio 2026																				100%							
d MILESTONE: collaudo entro il 30 giugno 2026																				100%							

Politiche coinvolte

Convolgimento Gruppo Comune di Parma

3.03		Città dello sport														3.03.04											
Obiettivo Strategico:		Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi																									
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità																									
Responsabile:		Michele Gadaleta													Settore Opere Pubbliche												
3.03.04		Impianto natatorio G.Ferrari in via Zarotto																									
Obiettivo Operativo:		Miglioramento sismico, riqualificazione energetica e funzionale dell'impianto natatorio G.Ferrari in via Zarotto																									
Strategia Trasversale		4 - Marketing e Sviluppo													VIG												
Goal SDGS		Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età																									
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato										
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12											
1 Ricevimento offerte e conseguente nomina commissione per valutazione proposte pervenute		Settore Opere Pubbliche		01-mar-25 30-apr-25														Atto nomina commissione									
2 Individuazione miglior proposta		Settore Opere Pubbliche		01-mag-25 31-lug-25														Atto di Giunta approvato									
Indicatore di output																		2025		2026		2027					
a nomina commissione per valutazione proposte pervenute																		100%									
b atto di GC selezione proponente																		100%									

Politiche coinvolte

Convolgimento Gruppo Comune di Parma

3.03		Città dello sport													
Obiettivo Strategico:		Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi													
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità													
Responsabile:		Michele Gadaleta													

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.03		Città dello sport														3.03.06													
Obiettivo Strategico:		Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi																											
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità																											
Responsabile:		Michele Gadaleta													Settore Opere Pubbliche														
3.03.06		Riqualificazione del Palasport																											
Obiettivo Operativo:		Riqualificare il Palasport, con una rinnovata possibilità di ospitare eventi sportivi e concerti indoor, con almeno 4000 spettatori, cogliendo l'occasione di mettere a sistema tutti gli impianti sportivi presenti nel settore urbano, grazie ad un ridisegno dello spazio pubblico circostante																											
Strategia Trasversale		4 - Marketing e Sviluppo																											
Goal SDGS		Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età																											
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato												
1 Valutazioni risorse necessarie e possibilità loro reperimento al fine dell'inserimento triennale		Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-26 31-dic-26	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	Fondi reperiti												
		Indicatore di output												2025		2026		2027											
a reperimento fondi																100%													

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.03

Città dello sport

Obiettivo Strategico:

Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Michele Gadaleta

Settore Opere Pubbliche

3.03.07

PNRR - Bando Rigenerazione - M5C2 - 2.1: Rigenerazione Urbana - Palasport

Obiettivo Operativo:

Perseguire il target riferito alla rigenerazione urbana di oltre 13.000 mq di fabbricato procedendo alla posa di nuovo pacchetto di copertura e nuovo controsoffitto, intervenendo altresì con la sostituzione degli impianti di illuminazione, ivi compresi quelli di emergenza, del campo da gioco e delle tribune

Strategia Trasversale

4 - Marketing e Sviluppo

VIG

Goal SDGS

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Avanzamento intervento pari all'80%	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-ott-24 31-dic-25													Pagamento dell'80% spese sostenute dall'Ente
2 Verbale di fine lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-26 31-mar-26													Verbale di fine lavori
3 Collaudo opera	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-apr-26 30-set-26													Collaudo redatto
Indicatore di output												2025	2026	2027		
a	pagamento spese complessive											80%				
b	MILESTONE: terminare i lavori entro il 31 marzo 2026												100%			

3.03.07

Politiche coinvolte

</

3.03 Città dello sport		3.03.08													
Obiettivo Strategico:		Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi													
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità													
Responsabile:		Michele Gadaleta													

3.03 Città dello sport	
Obiettivo Strategico:	Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi
Area Strategica	
Responsabile:	Michele Gadaleta

3.03 Città dello sport																
Obiettivo Strategico:	Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi															
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità														
Responsabile:	Elena Turci			Settore Sport e Giovani												
3.03.09	Luoghi dello sport e impiantistica															
Obiettivo Operativo:	Ottimizzare la gestione e la cura degli impianti e garantire alla popolazione di Parma strutture sportive sicure, inclusive e funzionali, che possano rispondere efficacemente alle molteplici esigenze di diverse attività sportive e pubbliche															
Strategia Trasversale	3 - Sostenibilità sociale													VIG		
Goal SDGS	Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Creazione del fascicolo degli impianti sportivi all'aperto e al coperto (palestre e palazzetti): analisi stato di fatto e reperimento documentazione presente	Settore Sport e Giovani - S.O. Promozione dello Sport e Gestione Impianti Sportivi	S.O. Servizio Archivi e Protocollo	01-gen-25 31-dic-25													Acquisizione documentazione e archiviazione dei report/relazioni sugli impianti sportivi
2 Predisposizione nuovo Regolamento per la gestione e concessione degli impianti comunali	Settore Sport e Giovani - S.O. Promozione dello Sport e Gestione Impianti Sportivi		01-gen-25 30-apr-25													Proposta di nuovo Regolamento inserita all'odg per commissione
3 Realizzare una mappatura dei luoghi attuali e potenziali dedicati allo sport all'aperto, coinvolgendo i cittadini nella valutazione delle caratteristiche che dovrebbero avere tali impianti "open air" e delle opportunità di attività fisica che dovrebbero offrire.	Settore Sport e Giovani - S.O. Promozione dello Sport e Gestione Impianti Sportivi	Settore Pianificazione e Sviluppo del territorio, Settore Patrimonio e Facility management, S.O. Cittadinanza Attiva Partecipazione e Intercultura	01-gen-25 31-dic-25													Acquisizione documentazione e archiviazione dei report/relazioni sugli impianti sportivi
4 Realizzazione di nuovi campi sportivi e aree attrezzate dedicate allo sport all'interno dei parchi pubblici	Settore Sport e Giovani - S.O. Promozione dello Sport e Gestione Impianti Sportivi	S.O. Servizio Archivi e Protocollo	01-gen-25 31-dic-27													Pianificazione e coordinamento di attività finalizzate alla realizzazione delle nuove aree sportive

3.03.09



Politiche coinvolte



Coivolgimento Gruppo Comune di Parma

3.03	Città dello sport															
Obiettivo Strategico:	Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi															
Area Strategica	Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile:	Elena Turci					Settore Sport e Giovani										
3.03.09	Luoghi dello sport e impiantistica															
Obiettivo Operativo:	Ottimizzare la gestione e la cura degli impianti e garantire alla popolazione di Parma strutture sportive sicure, inclusive e funzionali, che possano rispondere efficacemente alle molteplici esigenze di diverse attività sportive e pubbliche															
Strategia Trasversale	3 - Sostenibilità sociale															
Goal SDGS	Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2025	2026	2027		
a	Nuovo Regolamento per la gestione e concessione degli impianti comunali												1			
b	Creazione del fascicolo dell'impianto sportivo														1	
c	Realizzare una mappatura dei luoghi attuali e potenziali dedicati allo sport all'aperto, coinvolgendo i cittadini nella valutazione delle caratteristiche che dovrebbero avere tali impianti "open air" e delle opportunità di attività fisica che dovrebbero													1		
d	Realizzazione di nuovi campi sportivi e aree attrezzate dedicate allo sport all'interno dei parchi pubblici												1	3	5	

3.03 Città dello sport																									
Obiettivo Strategico:	Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi																								
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità																							
Responsabile:		Elena Turci						Settore Sport e Giovani																	
3.03.10		Sport e Scuola																							
Obiettivo Operativo:		Contrasto al fenomeno del drop-out sportivo, soprattutto tra i giovani, concentrandosi maggiormente sul contesto scolastico; far comprendere l'importanza di un equilibrio tra studio e attività fisica																							
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale																							
Goal SDGS		Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età																							
ATTIVITA'		Struttura responsabile		Strutture / Società coinvolte (collaborazione)		Inizio Fine		2025				2026				2027				Indicatore di risultato					
								1-3		4-6		7-9		10-12		1-3		4-6		7-9		10-12			
1 Organizzazione di un tavolo di lavoro con il Settore Educativi e il corpo docente per lo sviluppo di un piano di offerta formativa e di percorsi educativi sperimentali per le scuole secondarie,		Settore Sport e Giovani - S.O. Promozione dello Sport e Gestione Impianti Sportivi		Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale		01-gen-25 31-dic-25																Svolgimento tavolo di lavoro			
Indicatore di output																		2025		2026		2027			
a Sviluppo di un piano di offerta formativa e di percorsi educativi sperimentali per le scuole secondarie, anche tramite la creazione di una rete e coinvolgendo il corpo docente																100%									

3.03.10



Politiche coinvolte



Coivolgimento Gruppo Comune di Parma

3.03		Città dello sport														3.03.12	
Obiettivo Strategico:		Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi															
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile:		Elena Turci															

3.03	Città dello sport															
Obiettivo Strategico:	Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi															
Area Strategica	Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile:	Elena Turci					Settore Sport e Giovani										
3.03.12	Promozione sportiva															
Obiettivo Operativo:	Promuovere e sostenere la pratica sportiva, sia a livello competitivo che di partecipazione diffusa.															
Strategia Trasversale	3 - Sostenibilità sociale															
Goal SDGS	Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
5 Coordinamento di incontri per la condivisione, individuazione e realizzazione di proposte innovative per la promozione dello sport tramite la creazione della figura del "coach di quartiere"	Settore Sport e Giovani - S.O. Promozione dello Sport e Gestione Impianti Sportivi		01-gen-25 01-gen-26													Avvio della progettualità pilota
Indicatore di output												2025	2026	2027		
a	Campagna di sensibilizzazione, coinvolgendo influencer sportivi, per far comprendere appieno i benefici che derivano dalla partecipazione all'attività fisica e sportiva												1			
b	Percentuale di ragazzi che fanno sport nella fascia 7/17 rispetto ad anno precedente											+3%	+4%	+5%		
c	Numero di praticanti donne rispetto all'anno 2023													+10%		
d	Valutazione per potenziare le ore di attività motoria fin dalla Scuola dell'Infanzia.											1		1		
e	Istituire la figura del "Coach di Quartiere"												1			

3.03

Città dello sport

Obiettivo Strategico:

Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Elena Turci

3.03.13

Turismo e vocazione sportiva

Obiettivo Operativo:

Promuovere Parma come destinazione turistica sportiva a livello nazionale e internazionale, offrendo ispirazione agli atleti locali e alle giovani generazioni attraverso l'incontro con grandi campioni e squadre e contribuendo a incrementare le presenze turistiche sul territorio

Strategia Trasversale

4 - Marketing e Sviluppo

Goal SDGS

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio

Fine

2025

2026

2027

Indicatore di risultato

1 Museo dello Sport: inaugurazione

Settore Sport e Giovani - S.O. Promozione dello sport e gestione impianti sportivi

01-gen-17

31-dic-27

Museo inaugurato

2 Collaborazione nella progettazione dei contenuti del Museo dello Sport del nuovo stadio Tardini

Settore Sport e Giovani - S.O. Promozione dello sport e gestione impianti sportivi

01-gen-25

31-dic-27

Progetto Museo dello Sport presentato

3 Istituzione di una Cabina di Coordinamento incaricata di individuare, attrarre e sostenere eventi sportivi di alto livello nel territorio cittadino, strutturando un'efficace calendarizzazione durante l'anno e coinvolgendo i cittadini di diverse fasce d'età nella partecipazione diretta a queste iniziative

Settore Sport e Giovani - S.O. Promozione dello Sport e Gestione Impianti Sportivi

01-gen-25

31-dic-27

Svolgimento incontri della Cabina di coordinamento

4 Coorganizzazione degli eventi e supporto alle società/associazioni sportive in manifestazioni patrocinate dall'Ente

Settore Sport e Giovani - S.O. Promozione dello Sport e Gestione Impianti Sportivi

01-gen-25

31-dic-27

Realizzazione eventi

3.03.13

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

Politiche coinvolte

Co coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.03 Città dello sport																													
Obiettivo Strategico:	Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi																												
Area Strategica	Cultura e istruzione come fondamento della comunità																												
Responsabile:	Elena Turci																												
	Settore Sport e Giovani																												
3.03.13	Turismo e vocazione sportiva																												
Obiettivo Operativo:	Promuovere Parma come destinazione turistica sportiva a livello nazionale e internazionale, offrendo ispirazione agli atleti locali e alle giovani generazioni attraverso l'incontro con grandi campioni e squadre e contribuendo a incrementare le presenze turistiche sul territorio																												
Strategia Trasversale	4 - Marketing e Sviluppo																												
Goal SDGS	Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età																												
ATTIVITA'	<table><tr><td rowspan="2">Struttura responsabile</td><td rowspan="2">Strutture / Società coinvolte (collaborazione)</td><td rowspan="2">Inizio Fine</td><td colspan="4">2025</td><td colspan="4">2026</td><td colspan="4">2027</td><td rowspan="2">Indicatore di risultato</td></tr><tr><td>1-3</td><td>4-6</td><td>7-9</td><td>10-12</td><td>1-3</td><td>4-6</td><td>7-9</td><td>10-12</td><td>1-3</td><td>4-6</td><td>7-9</td><td>10-12</td></tr></table>	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12
Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)				Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato											
		1-3	4-6	7-9		10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12															
Indicatore di output													2025	2026	2027														
a	Numero eventi sportivi a larga partecipazione, di rilevanza nazionale o internazionale realizzati													5															
b	Istituzione di una Cabina di Coordinamento incaricata di individuare ,attrarre e sostenere eventi sportivi di alto livello nel territorio cittadino, strutturando un'efficace calendarizzazione durante l'anno e coinvolgendo i cittadini di diverse fasce d'e														1														
c	Collaborazione nella stesura di un report di impatto sul territorio derivante dagli eventi sportivi															1													
d	Museo dello sport: progettazione													100%															
e	Museo dello sport: realizzazione															100%													

3.03		Città dello sport																		
Obiettivo Strategico:		Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi																		
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità																		
Responsabile:		Michele Gadaleta							Settore Opere Pubbliche											
3.03.15		Impianto sportivo Lauro Grossi: Rifacimento manto pista atletica																		
Obiettivo Operativo:		Rendere l'attuale pista di atletica competitiva a livello nazionale per una possibile candidatura agli assoluti																		
Strategia Trasversale		4 - Marketing e Sviluppo																		
Goal SDGS		Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età																		
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato			
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12				
Indicatore di output													2025		2026		2027			
a	Inizio lavori													1						
b	Fine lavori													1						
c	CRE															1				

3.03	Città dello sport														
Obiettivo Strategico:	Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi														
Area Strategica	Cultura e istruzione come fondamento della comunità														
Responsabile:	Michele Gadaleta														

3.03.16



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.03		Città dello sport															
Obiettivo Strategico:		Sostenere le società e le associazioni affinché possano svolgere al meglio, con strutture adeguate, la loro attività e possano incidere sulla vita dei quartieri nei quali operano, riconoscendo alle società sportive il ruolo di "sentinelle" sociali, luoghi di comunità ed aggregazione e quindi luoghi educativi															
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile:		Michele Gadaleta							Settore Opere Pubbliche								
3.03.16		Riqualificazione area adiacente all'EFSa a seguito demolizione piscina Caduti di Brema															
Obiettivo Operativo:		Restituire alla città un area grazie alla sua rinaturalizzazione iniziando dalla demolizione della Piscina Caduti di Brema attualmente in stato di abbandono tanto da essere divenuta luogo di rifugio per emarginati.															
Strategia Trasversale		4 - Marketing e Sviluppo															
Goal SDGS		Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età															
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output												2025		2026		2027	
a	PFTE per mutuo											1					
a	Avvio lavori													1			
a	Fine lavori													1			

3.04	Città della cultura															
Obiettivo Strategico:	Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura															
Area Strategica	Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile:	Alessandro Puglisi					Settore Cultura e Turismo										
3.04.01	Contributi al sistema culturale cittadino															
Obiettivo Operativo:	Prevedere interventi di sostegno specifici per dare spazio alle progettualità esistenti e nuove in ambito culturale, creando e sostenendo una rete di collaborazione tra soggetti attivi, consolidati e non, nella programmazione culturale cittadina															
Strategia Trasversale	3 - Sostenibilità sociale															
Goal SDGS	Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Ampliamento dei rapporti convenzionali con i soggetti culturali, associazioni, enti ed istituzioni che operano nel settore musicale per la realizzazione di progetti condivisi in attuazione agli obiettivi strategici	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Soggetti esterni	01-gen-23 31-dic-26													2 nuovi rapporti convenzionali e/o accordi di collaborazione con Enti e Associazioni del territorio volti al reperimento di nuove progettualità musicali da proporre alla cittadinanza ogni anno
2 Coordinamento della attività volte alla realizzazione della programmazione delle iniziative dei rapporti convenzionali	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Soggetti esterni	01-gen-23 31-dic-26													Programma annuale delle iniziative dei rapporti convenzionali realizzato
3 Sostegno alla rete di associazioni e realtà culturali per realizzare eventi gratuiti e di divulgazione cittadina	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Soggetti esterni	01-gen-23 31-dic-26													20 (nel 2023), 25 (nel 2024) e 30 (nel 2025) contributi erogati
4 Programmazione e promozione eventi con sostegno comunale	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Soggetti esterni	01-gen-23 31-dic-26													Eventi programmati e promossi

3.04.01



Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.04 Città della cultura	
Obiettivo Strategico:	Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura
Area Strategica	
Responsabile:	Alessandro Puglisi
3.04.01	Contributi al sistema culturale cittadino
Obiettivo Operativo:	Prevedere interventi di sostegno specifici per dare spazio alle progettualità esistenti e nuove in ambito culturale, creando e sostenendo una rete di collaborazione tra soggetti attivi, consolidati e non, nella programmazione culturale cittadina
Strategia Trasversale	3 - Sostenibilità sociale
Goal SDGS	Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
ATTIVITA'	Struttura responsabile
	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)
	Inizio Fine
	2025
	2026
	2027
	Indicatore di risultato
	Indicatore di output
a	numero contributi erogati ad iniziative di particolare valore culturale
b	numero Festival che usufruiscono di finanziamenti dalla Regione e dal MIC su cui viene mantenuto il coordinamento
c	nuovi rapporti convenzionali e/o accordi di collaborazione con Enti e Associazioni del territorio volti al reperimento di nuove progettualità musicali da proporre alla cittadinanza

3.04 Città della cultura	
Obiettivo Strategico:	Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura
Area Strategica	
Responsabile:	Alessandro Puglisi
3.04.02	Volontari per la Cultura
Obiettivo Operativo:	Consolidare l'azione di coinvolgimento dei cittadini volontari, esperienza nata in ambito Parma 2020 nella prospettiva di una proficua collaborazione in campo culturale
Strategia Trasversale	3 - Sostenibilità sociale
Goal SDGS	Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
ATTIVITA'	Struttura responsabile
	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)
	Inizio Fine
	2025
	2026
	2027
	Indicatore di risultato
1	Coordinamento, confronto e dialogo con i Volontari iscritti
2	Implementazione, modifiche e aggiornamenti sito web MiimpegnoaParma e creazione pagine social
3	Implementazione soggetti gestori esterni possibili fruitori del servizio
	Indicatore di output
a	numero volontari coinvolti e attivi
b	post ed eventi social, newsletters, pagine web

3.04.02



Politiche coinvolte



Coivolgimento Gruppo Comune di Parma



3.04

Città della cultura

Obiettivo Strategico:

Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Alessandro Puglisi

3.04.03

Programma culturale unico

Settore Cultura e Turismo

Obiettivo Operativo:

Indirizzare una azione condivisa nelle prospettive di un cartellone annuale delle stagioni e dei festival teatrali, musicali, cinematografici, con una programmazione coordinata, attraverso la valorizzazione dei tavoli di concertazione teatrale, musicale, cinematografica. Costruire un tavolo di coordinamento pubblico-privato sulla programmazione delle attività espositive e culturali in città e provincia

Strategia Trasversale

4 - Marketing e Sviluppo

VIG

Goal SDGS

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Programmazione tavoli di concertazione	Settore Cultura e Turismo	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio, Settore Sport e giovani, Settore Cittadinanza attiva e servizi al cittadino, Settore attività produttive e edilizia - S.O. Sportello unico per le attività produttive e l'edilizia	01-gen-23 31-dic-26													Tavoli di concertazione realizzati
2 Implementazione agenda unica con eventi culturali e turistici patrocinati e coorganizzati	Settore Cultura e Turismo	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio, Settore Sport e giovani, Settore Cittadinanza attiva e servizi al cittadino, Settore attività produttive e edilizia - S.O. Sportello unico per le attività produttive e l'edilizia	01-gen-23 31-dic-26													Agenda unica implementata
3 Promozione e comunicazione calendario unico degli eventi	Settore Cultura e Turismo	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio - Ufficio comunicazione esterna	01-gen-23 31-dic-26													Calendario unico eventi

3.04.03

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



Politiche coinvolte



Co coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.04 Città della cultura																
Obiettivo Strategico:	Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura															
Area Strategica	Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile:	Alessandro Puglisi															
3.04.03	Settore Cultura e Turismo Programma culturale unico															
Obiettivo Operativo:	Indirizzare una azione condivisa nelle prospettiva di un cartellone annuale delle stagioni e dei festival teatrali, musicali, cinematografici, con una programmazione coordinata, attraverso la valorizzazione dei tavoli di concertazione teatrale, musicale, cinematografica. Costruire un tavolo di coordinamento pubblico-privato sulla programmazione delle attività espositive e culturali in città e provincia															
Strategia Trasversale	4 - Marketing e Sviluppo															
Goal SDGS	VIG Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
4 Valorizzazione spazi espositivi comunali e calendario mostre	Settore Cultura e Turismo	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio - Ufficio comunicazione esterna	01-gen-23 31-dic-26													Spazi valorizzati e mostre realizzate come da calendario

Indicatore di output				2025	2026	2027
a	numero eventi/mostre realizzate			3	3	3
b	numero eventi patrocinati e coordinati			80	90	90

3.04		Città della cultura														3.04.06	
Obiettivo Strategico:		Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura															
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile:		Alessandro Puglisi															

Politiche coinvolte



Coivolgimento Gruppo Comune di Parma



3.04

Città della cultura

Obiettivo Strategico:

Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

3.04.07

Alessandro Puglisi

Settore Cultura e Turismo

Obiettivo Operativo:

Dare avvio ad un Centro Studi Archivio dedicato ad Attilio, Bernardo e Giuseppe Bertolucci a partire dalla valorizzazione degli Archivi Bertolucci, in collaborazione con la Fondazione Bertolucci di Roma e con il supporto dell'Università di Parma

Strategia Trasversale

Goal SDGS

4 - Marketing e Sviluppo

VIG

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Progetto sede definitiva cittadina e avvio attività	Settore Cultura e Turismo	Fondazione Bertolucci, Parma Infrastrutture	01-gen-24 31-dic-27													Trasferimento materiali e sede operativa
2 Fruizione cittadina del centro studi e Istituzione premio in ricordo/memoria Bertolucci	Settore Cultura e Turismo	Fondazione Bertolucci	01-gen-24 31-dic-27													Premio assegnato
3 Eventi espositivi, spettacolari e divulgativi del progetto in collaborazione con Fondazione Bertolucci	Settore Cultura e Turismo	Fondazione Bertolucci	01-gen-24 31-dic-27													Eventi realizzati

Indicatore di output			2025	2026	2027
b	predisposizione locali e attività sede definitiva				100%
c	apertura al pubblico sede definitiva				100%

3.04.07

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

Politiche coinvolte



Coivolgimento Gruppo Comune di Parma



3.04 Città della cultura																
Obiettivo Strategico:	Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura															
Area Strategica																
Responsabile:	Alessandro Puglisi															
3.04.08	Settore Cultura e Turismo															
Obiettivo Operativo:	Sistema teatrale cittadino															
Obiettivo Operativo:	Consolidare la grande esperienza del teatro cittadino, a partire dal ruolo centrale del Teatro Regio, dalla lirica fino alla prosa e alle nuove forme di espressione contemporanea. Creazione di una rete di collaborazione e sostegno alle nuove produzioni cittadine e coordinamento tra enti e istituzioni teatrali															
Strategia Trasversale	3 - Sostenibilità sociale															
Goal SDGS	VIG Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Supporto, sostegno e programmazione condivisa con il Teatro Regio	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	01-gen-23 31-dic-26													Programmazione realizzata
2 Convenzioni attivate a sostegno del sistema teatrale	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	01-gen-23 31-dic-26													Programmazione realizzata
3 Convenzioni attivate a sostegno dei festival teatrali	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo	01-gen-23 31-dic-26													Programmazione realizzata
4 Progetti speciali teatrali e coordinamento realtà	Settore Cultura e Turismo	Soggetti esterni	01-gen-23 31-dic-26													Eventi realizzati
Indicatore di output														2025	2026	2027
a	numero annuale spettacoli teatri convenzionati												70	80	80	

3.04.08



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.04 Città della cultura																
Obiettivo Strategico:	Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura															
Area Strategica																
Cultura e istruzione come fondamento della comunità																
Responsabile:	Alessandro Puglisi															
3.04.09	Settore Cultura e Turismo															
Innovazione culturale digitale																
Obiettivo Operativo:	Sviluppo di progettualità legate al digitale e alle nuove tecnologie, implementando percorsi per rendere accessibili a cittadini e visitatori spazi pubblici e luoghi d'arte privati o inaccessibili															
Strategia Trasversale	2 - Transizione Digitale															
Goal SDGS	VIG Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Realizzazione percorso	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale	Settore Opere Pubbliche, Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-24 31-dic-25													Percorso realizzato
2 Realizzazione progetto di intervento specifico realizzato per abbattimento barriere a seguito di reperimento risorse	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale		01-gen-24 31-dic-26													Interventi realizzati
Indicatore di output													2025	2026	2027	
a	numero percorsi con introduzione di nuove tecnologie, come ad es. realtà virtuale o aumentata, per la fruizione di musei o spazi pubblici												1			

3.04.09

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.04

Città della cultura

Obiettivo Strategico:

Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Alessandro Puglisi

Settore Cultura e Turismo

3.04.11

Sviluppo del Sistema musicale

Obiettivo Operativo:

Pianificare nuove strategie di comunicazione e promozione del patrimonio culturale e delle diversificate iniziative che Parma attraverso gli enti e associazione che partecipano al tavolo istituzionale musicale è in grado di offrire, per favorire una maggiore integrazione e potenziare il sistema di relazioni e delle opportunità con i più significativi soggetti culturali, pubblici e privati del territorio

Strategia Trasversale

4 - Marketing e Sviluppo

VIG

Goal SDGS

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Individuazione di nuove modalità di sviluppo tematico da condividere con i soggetti del tavolo degli enti musicali per la costituzione di una calendarizzazione di iniziative condivise	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Settore Cultura e Turismo	01-gen-23 31-dic-26													Nuove modalità individuate

Indicatore di output			2025	2026	2027
a	realizzazione calendario condiviso		1	1	1
b	numero rassegne fruibile da un numero di persone > 200 coordinate da un nuovo tavolo territoriale con realtà musicali e Associazioni		1	1	1

3.04.11

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



Politiche coinvolte



Coivolgimento Gruppo Comune di Parma

3.04

Città della cultura

Obiettivo Strategico:

Valorizzare la cultura nelle sue espressioni cittadine, quali le professionalità, il volontariato, il tessuto associativo e il terzo settore, consolidando le potenzialità del settore già emerse in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Alessandro Puglisi

Settore Cultura e Turismo

3.04.12

Casa della Musica: innovazione culturale digitale

Obiettivo Operativo:

Migliorare la fruibilità e l'accessibilità del patrimonio culturale, per permettere alle persone con disabilità di accedere ai luoghi d'arte e di cultura, attraverso investimenti in digitalizzazione e rimozione delle barriere architettoniche e cognitive con percorsi tattili e materiali informativi per ipovedenti e non vedenti

Strategia Trasversale

2 - Transizione Digitale

VIG

Goal SDGS

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Ideazione di azioni mirate alla fruizione accessibile dei contenuti già presenti nei Musei della Musica	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Settore Cultura e Turismo, Settore transizione digitale, Settore Sociale, Informastranieri	01-gen-23 31-dic-26													Partecipazione a progetti di rete per individuazione di proposte per la realizzazione di un percorso progettuale
2 Realizzare accordi con associazioni specializzate per avvinire di un programma mirato al reperimento di risorse	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Settore Cultura e Turismo, Settore transizione digitale, Settore Sociale, Informastranieri	01-giu-23 31-dic-26													Stipula accordi
3 Realizzazione progetto di intervento specifico realizzato per abbattimento barriere a seguito di reperimento risorse	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Settore Cultura e Turismo, Settore transizione digitale, Settore Sociale, Informastranieri	01-gen-24 31-dic-26													Interventi realizzati
Indicatore di output													2025	2026	2027	
a	numero iniziative di restituzione dell'attività svolta per incrementare la conoscenza musicale												3	3	3	
b	numero rassegne di divulgazione musicale												3	3	3	

3.04.12

Politiche coinvolte

it.city

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



Politiche coinvolte



Coivolgimento Gruppo Comune di Parma

[illegible]

3.05	Nuovi luoghi della cultura
Obiettivo Strategico:	Promuovere la cultura come strumento di espressione e di sviluppo delle relazioni tra i cittadini, investendo ulteriormente su nuove polarità culturali - Ospedale Vecchio, San Paolo, Wopa, riprendendo le loro vocazioni, riportando a nuova vita complessi storico-monumentali ed ex industriali, all'interno di una strategia complessiva e con un'attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali ed eventistici offerti, rivitalizzando il centro storico e le periferie
Area Strategica	Cultura e istruzione come fondamento della comunità
Responsabile:	Alessandro Puglisi Settore Cultura e Turismo
3.05.01	Valorizzazione del Complesso monumentale di San Paolo quale sede della Camera di San Paolo, della Pinacoteca Stuard e della Biblioteca delle Arti e valorizzazione del polo museale civico
Obiettivo Operativo:	Proseguire nelle attività di restauro e valorizzazione del Complesso monumentale di San Paolo quale polo museale, sede dei musei civici ed in particolare promuovendo la Camera di San Paolo, arricchimento del settore museale civico cittadino da valorizzarsi ulteriormente attraverso l'ampliamento del percorso espositivo e il ripristino del collegamento interno originario con la Pinacoteca Stuard (con lavori architettonici in capo a Parma Infrastrutture). Recupero e utilizzo delle statue del Boudard e dell'installazione contemporanea negli spazi pubblici ai fini della riflessione e valorizzazione dello spazio urbano
Strategia Trasversale	4 - Marketing e Sviluppo VIG
Goal SDGS	Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
ATTIVITA'	Struttura responsabile Strutture / Società coinvolte (collaborazione) Inizio Fine 2025 2026 2027 Indicatore di risultato
6 Valorizzazione delle collezioni fotografiche Amoretto e Rosati tramite la conservazione nei depositi comunali, catalogazione e digitalizzazione e l'allestimento di mostre tramite l'esposizione dei fondi fotografici	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Servizio Archivi e Protocollo/ Archivio Storico 01-gen-23 31-dic-26 Conservazione dei fondi nei depositi, catalogazione, mostre fotografiche
7 Sistemazione dei depositi del Patrimonio Artistico con progettazione tramite il metodo BE-ORG	Settore Cultura e Turismo - S.O. Sistema Museale 01-gen-23 31-dic-25 Sistemazione dei depositi

3.05		Nuovi luoghi della cultura															
Obiettivo Strategico:		Promuovere la cultura come strumento di espressione e di sviluppo delle relazioni tra i cittadini, investendo ulteriormente su nuove polarità culturali - Ospedale Vecchio, San Paolo, Wopa, rispettando le loro vocazioni, riportando a nuova vita complessi storico-monumentali ed ex industriali, all'interno di una strategia complessiva e con un'attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali ed eventistici offerti, rivitalizzando il centro storico e le periferie															
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile:		Alessandro Puglisi				Settore Cultura e Turismo											
3.05.01		Valorizzazione del Complesso monumentale di San Paolo quale sede della Camera di San Paolo, della Pinacoteca Stuard e della Biblioteca delle Arti e valorizzazione del polo museale civico															
Obiettivo Operativo:		Proseguire nelle attività di restauro e valorizzazione del Complesso monumentale di San Paolo quale polo museale, sede dei musei civici ed in particolare promuovendo la Camera di San Paolo, arricchimento del settore museale civico cittadino da valorizzarsi ulteriormente attraverso l'ampliamento del percorso espositivo e il ripristino del collegamento interno originario con la Pinacoteca Stuard (con lavori architettonici in capo a Parma Infrastrutture). Recupero e utilizzo delle statue del Boudard e dell'installazione contemporanea negli spazi pubblici ai fini della riflessione e valorizzazione dello spazio urbano															
Strategia Trasversale		4 - Marketing e Sviluppo												VIG			
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
Indicatore di output												2025		2026		2027	
b	rimodulazione del percorso espositivo finalizzato al collegamento Pinacoteca/ Camera di San Paolo: apertura collegamento												100%				
c	progetto restauro degli affreschi												100%				
d	numero restauri opere del Boudard												2				
e	avanzamento installazione ausili facilitanti per visitatori diversamente abili												100%		100		
f	patrimonio artistico civico ampliato														100%		

3.05 Nuovi luoghi della cultura																
Obiettivo Strategico:	Promuovere la cultura come strumento di espressione e di sviluppo delle relazioni tra i cittadini, investendo ulteriormente su nuove polarità culturali - Ospedale Vecchio, San Paolo, Wopa, rispettando le loro vocazioni, riportando a nuova vita complessi storico-monumentali ed ex industriali, all'interno di una strategia complessiva e con un'attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali ed eventistici offerti, rivitalizzando il centro storico e le periferie															
Area Strategica	Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile:	Michele Gadaleta															
	Settore Opere Pubbliche															
3.05.02	PNRR - Bando Rigenerazione - M5C2 - 2.1: Rigenerazione Urbana -Sottocrociera Ospedale Vecchio															
Obiettivo Operativo:	Proseguire gli investimenti sull'Ospedale Vecchio come Distretto della memoria sociale-civile e popolare, recuperando il sottocrociera con l'insediamento del nuovo Castello dei Burattini e con la realizzazione di un Museo multimediale della città di Pama															
Strategia Trasversale	4 - Marketing e Sviluppo															
Goal SDGS	Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili															
VIG																
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Avanzamento intervento pari all'80%	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-nov-24 31-dic-25													Pagamento del 80% spese sostenute dall'Ente
2 Verbale di fine lavori	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-gen-26 31-mar-26													Verbale di fine lavori
3 Collaudo opera (100% lavori)	Settore Opere Pubbliche	Parma Infrastrutture S.p.A.	01-apr-26 30-set-26													Collaudo redatto
Indicatore di output													2025	2026	2027	
a	avanzamento lavori												80%	100%		
b	MILESTONE: terminare i lavori entro il 31 marzo 2026													100%		

3.05.02



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.05		Nuovi luoghi della cultura														3.05.03	
Obiettivo Strategico:		Promuovere la cultura come strumento di espressione e di sviluppo delle relazioni tra i cittadini, investendo ulteriormente su nuove polarità culturali - Ospedale Vecchio, San Paolo, Wopa, rispettando le loro vocazioni, riportando a nuova vita complessi storico-monumentali ed ex industriali, all'interno di una strategia complessiva e con un'attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali ed eventistici offerti, rivitalizzando il centro storico e le periferie														 Politiche coinvolte   Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma 	
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile:		Alessandro Puglisi															

3.05		Nuovi luoghi della cultura														3.05.05		
Obiettivo Strategico:		Promuovere la cultura come strumento di espressione e di sviluppo delle relazioni tra i cittadini, investendo ulteriormente su nuove polarità culturali - Ospedale Vecchio, San Paolo, Wopa, rispettando le loro vocazioni, riportando a nuova vita complessi storico-monumentali ed ex industriali, all'interno di una strategia complessiva e con un'attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali ed eventistici offerti, rivitalizzando il centro storico e le periferie																Politiche coinvolte
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità																
Responsabile:		Alessandro Puglisi																

3.06

Cultura diffusa in tutti i quartieri

Obiettivo Strategico:

A fronte di una motivata richiesta di maggior sicurezza, prevedere una sempre più attenta programmazione degli eventi culturali, sportivi e mercatali nel centro storico e nei quartieri, creando occasioni di incontro regolari e continuative, in grado di concorrere efficacemente alla riduzione di fenomeni di degrado e disagio sociale. Prevedere nuove biblioteche e spazi teatrali in rete, anche nel contesto delle scuole e dei rinnovati centri civici, in una logica di continuità e apertura alla comunità e al territorio. Le piazze e le aree verdi dovranno poter accogliere, anche con interventi mirati, piccoli eventi capaci di valorizzare sia le energie culturali delle associazioni presenti nei vari quartieri sia le risorse itineranti frutto della produzione culturale delle maggiori istituzioni creative

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Alessandro Puglisi

3.06.04

I like Parma – Nuova edizione

Settore Cultura e Turismo

Obiettivo Operativo:

Estendere i weekend di successo di "I like Parma" inaugurando una nuova formula stagionale, che porterà alla scoperta di un patrimonio storico e paesaggistico spesso nascosto o dimenticato promuovendo percorsi all'interno dei diversi quartieri cittadini e attivando collegamenti tematici culturali anche in provincia

Strategia Trasversale

4 - Marketing e Sviluppo

Goal SDGS

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

VIG Potenz. generazionale

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato							
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12								
1 Coordinamento degli enti culturali coinvolti	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Realtà cittadine	01-feb-23 31-dic-26													Tavoli di coordinamento e soggetti operativi							
2 Progetto didattico per le scuole	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale	01-mar-23 31-dic-26													Scuole coinvolte							
3 Promozione e comunicazione evento	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Settore Cultura e Turismo - S.O. Turismo, S.O. Sistema museale, S.O. Casa della musica	01-mar-23 31-dic-26													Campagna di comunicazione							
Indicatore di output												2025	2026	2027									
a	numero soggetti coinvolti in rete nelle varie edizioni											20	20	20									
b	classi coinvolte in attività didattiche specifiche											30	30	30									

3.06.04

Obiettivo Strategico

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica

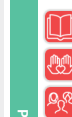
Responsabile

Obiettivo Operativo

Strategia Trasversale

Goal SDGS

Area Strategica



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.06 Cultura diffusa in tutti i quartieri		3.06.05															
Obiettivo Strategico: A fronte di una motivata richiesta di maggior sicurezza, prevedere una sempre più attenta programmazione degli eventi culturali, sportivi e mercatini nel centro storico e nei quartieri, creando occasioni di incontro regolari e continuative, in grado di concorrere efficacemente alla riduzione di fenomeni di degrado e disagio sociale. Prevedere nuove biblioteche e spazi teatrali in rete, anche nel contesto delle scuole e dei rinnovati centri civici, in una logica di continuità e apertura alla comunità e al territorio. Le piazze e le aree verdi dovranno poter accogliere, anche con interventi mirati, piccoli eventi capaci di valorizzare sia le risorse culturali delle associazioni presenti nei quartieri sia le risorse tipiche dei fruitori della produzione culturale delle maggiori istituzioni operative.																	
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile: Alessandro Puglisi 3.06.05 Obiettivo Operativo: Realizzare nuove sinergie tra istituzioni e associazioni culturali per favorire la partecipazione popolare alla fruizione dell'offerta culturale nelle sue molteplici forme, dai piccoli ai grandi eventi Strategia Trasversale 4 - Marketing e Sviluppo Goal SDGS Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti		Settore Cultura e Turismo Sostegno ai festival e ai grandi eventi VIG															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Realizzazione di eventi, festival e spettacoli	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio	01-gen-23 31-dic-26													Eventi realizzati	
2 Coinvolgimento soggetti culturali esterni e sostegno alle realtà locali	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive		01-gen-23 31-dic-26													Soggetti culturali esterni coinvolti e realtà locali sostenute	
3 Incentivazione nuove proposte culturali da realizzare nei quartieri	Settore Cultura e Turismo - S.O. Eventi e Attività espositive		01-gen-23 31-dic-26													Eventi realizzati	
4 Attività di promozione e comunicazione	Settore Cultura e Turismo	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio - Ufficio comunicazione esterna, soggetti esterni	01-gen-23 31-dic-26													Attività svolta	



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.06		Cultura diffusa in tutti i quartieri																			
Obiettivo Strategico:		A fronte di una motivata richiesta di maggior sicurezza, prevedere una sempre più attenta programmazione degli eventi culturali, sportivi e mercatali nel centro storico e nei quartieri, creando occasioni di incontro regolari e continuative, in grado di concorrere efficacemente alla riduzione di fenomeni di degrado e disagio sociale. Prevedere nuove biblioteche e spazi teatrali in rete, anche nel contesto delle scuole e dei rinnovati centri civici, in una logica di continuità e apertura alla comunità e al territorio. Le piazze e le aree verdi dovranno poter accogliere, anche con interventi mirati, piccoli eventi capaci di valorizzare sia le energie culturali delle associazioni presenti nei vari quartieri sia le risorse tipiche e le attività frutto della produzione culturale delle maggiori istituzioni creative.																			
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità																			
Responsabile:		Alessandro Puglisi				Settore Cultura e Turismo															
3.06.05		Sostegno ai festival e ai grandi eventi																			
Obiettivo Operativo:		Realizzare nuove sinergie tra istituzioni e associazioni culturali per favorire la partecipazione popolare alla fruizione dell'offerta culturale nelle sue molteplici forme, dai piccoli ai grandi eventi																			
Strategia Trasversale		4 - Marketing e Sviluppo																			
Goal SDGS		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti																			
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato				
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12					
Indicatore di output															2025		2026		2027		
a		realtà coinvolte														30		30		30	
b		numero festival o rassegne realizzate direttamente o sostenute														15		15		15	

3.06		Cultura diffusa in tutti i quartieri															
Obiettivo Strategico:		A fronte di una motivata richiesta di maggior sicurezza, prevedere una sempre più attenta programmazione degli eventi culturali, sportivi e mercatali nel centro storico e nei quartieri, creando occasioni di incontro regolari e continuative, in grado di concorrere efficacemente alla riduzione di fenomeni di degrado e disagio sociale. Prevedere nuove biblioteche e spazi teatrali in rete, anche nel contesto delle scuole e dei rinnovati centri civici, in una logica di continuità e apertura alla comunità e al territorio. Le piazze e le aree verdi dovranno poter accogliere, anche con interventi mirati, piccoli eventi capaci di valorizzare sia le energie culturali delle associazioni presenti nei vari quartieri sia le risorse tipiche e le attività frutto della produzione culturale delle maggiori istituzioni creative.															
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile:		Donatella Signifredi															
3.06.06		Città della memoria															
Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere																	
Obiettivo Operativo:		Implementazione del percorso "Città della memoria" attraverso un lavoro di valorizzazione del cimitero monumentale della Villetta e dei patrimoni archivistici/di storia locale/familiari presenti nel nostro territorio, finalizzati alla raccolta, messa a sistema e fruizione di un racconto "corale" della memoria di Parma															
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale															
Goal SDGS		Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili															
VIG																	
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Il racconto delle storie di cittadine e cittadini che ora riposano al Cimitero della Villetta mediante la realizzazione di podcast in collaborazione con le scuole		Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale		01-ott-23 01-nov-26													Realizzazione di 5 podcast
2 Il racconto delle storie di cittadine e cittadini che ora riposano al Cimitero della Villetta mediante la realizzazione di podcast in collaborazione con le scuole		Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale		01-mag-23 01-nov-26													Pubblicazione online e presentazione pubblica dei nuovi podcast
Indicatore di output															2025	2026	2027
a	numero di interventi mirati al recupero e valorizzazione del percorso storico e identitario cittadino														3	3	3

3.06.06



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



3.06 Cultura diffusa in tutti i quartieri	
Obiettivo Strategico:	A fronte di una motivata richiesta di maggior sicurezza, prevedere una sempre più attenta programmazione degli eventi culturali, sportivi e mercatalli nel centro storico e nei quartieri, creando occasioni di incontro regolari e continuative, in grado di concorrere efficacemente alla riduzione di fenomeni di degrado e disagio sociale. Prevedere nuove biblioteche e spazi teatrali in rete, anche nel contesto delle scuole e dei rinnovati centri civici, in una logica di continuità e apertura alla comunità e al territorio. Le piazze e le aree verdi dovranno poter accogliere, anche con interventi mirati, piccoli eventi capaci di valorizzare sia le energie culturali delle associazioni presenti nei vari quartieri sia le risorse filigrane frutto della produzione culturale delle maggiori istituzioni creative.
Area Strategica	Cultura e istruzione come fondamento della comunità
Responsabile:	Michele Gadaleta

3.06.07



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.07 Potenziamento del brand Parma e rafforzamento dell'attrattività della città e del suo territorio																
Obiettivo Strategico:		Comunicare e promuovere il brand Parma nelle sue principali declinazioni tematiche, rafforzandone l'attrattività anche attraverso la messa a fuoco di principali eventi di rilievo														
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità														
Responsabile:		Alessandro Puglisi														

3.07.01



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

[illegible][illegible]

3.08

Sport e spettacoli: nuovi spazi per grandi eventi

Obiettivo Strategico:

Prevedere nuovi spazi per spettacoli, ritenendo che l'utilizzo dei parchi monumentali, come luoghi di cultura e sport all'aperto, debba avvenire nel pieno rispetto della loro vocazione naturale, realizzando eventi che risultino compatibili con la delicatezza di contesti che necessitano di rispetto e cura. trasformare la logica di impianto sportivo in infrastruttura sportiva, che anima e sostiene il territorio

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Michele Gadaleta

3.08.01

Settore Opere Pubbliche

Area per spettacoli

Obiettivo Operativo:

Realizzare un'area per spettacoli: un'arena verde accessibile, che potrà ospitare anche grandi concerti ed eventi, dando quindi una valida alternativa rispetto ad altre location più centrali, che spesso presentano alcune criticità

Strategia Trasversale

Goal SDGS

4 - Marketing e Sviluppo

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio Fine

2025

2026

2027

Indicatore di risultato

1 Individuazione dell'area e contestuale proposta progettuale da candidare per richiesta contributo

Settore Opere Pubbliche

01-gen-24
31-gen-25

Candidatura per richiesta contributo inviata

2 Reperimento risorse

Settore Opere Pubbliche

01-feb-25
31-dic-25

Risorse disponibili

Indicatore di output

2025

2026

2027

a

Candidatura per richiesta contributo

100%

b

Realizzazione intervento

50%

100%

3.08.01

3.08		Sport e spettacoli: nuovi spazi per grandi eventi														3.08.02		
Obiettivo Strategico:		Prevedere nuovi spazi per spettacoli, ritenendo che l'utilizzo dei parchi monumentali, come luoghi di cultura e sport all'aperto, debba avvenire nel pieno rispetto della loro vocazione naturale, realizzando eventi che risultino compatibili con la delicatezza di contesti che necessitano di rispetto e cura. trasformare la logica di impianto sportivo in infrastruttura sportiva, che anima e sostiene il territorio																Politiche coinvolte
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità																
Responsabile:		Michele Gadaleta																

3.08	Sport e spettacoli: nuovi spazi per grandi eventi														
Obiettivo Strategico:	Prevedere nuovi spazi per spettacoli, ritenendo che l'utilizzo dei parchi monumentali, come luoghi di cultura e sport all'aperto, debba avvenire nel pieno rispetto della loro vocazione naturale, realizzando eventi che risultino compatibili con la delicatezza di contesti che necessitano di rispetto e cura. trasformare la logica di impianto sportivo in infrastruttura sportiva, che anima e sostiene il territorio														
Area Strategica	Cultura e istruzione come fondamento della comunità														
Responsabile:	Michele Gadaleta														
3.08.02	Teatro Guareschi														
Obiettivo Operativo:	Avviare il cantiere di completamento del Teatro Guareschi che, una volta terminato verrà concesso al Consorzio Paganini - Regio per ottimizzarne la gestione in una logica di rete teatrale diversificata e interconnessa														
Strategia Trasversale	4 - Marketing e Sviluppo														
Goal SDGS	Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027			
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12
Indicatore di output												2025	2026	2027	
a	approvazione esecutivo												100%		
b	pagamento spese complessive												30%	100%	

3.09 “SPIP ecodistrict”, il rilancio del distretto manifatturiero																
Obiettivo Strategico:		Rilanciare il distretto manifatturiero per garantire la competitività del sistema Parma, puntando alla riqualificazione paesaggistica e ambientale del quartiere, all'incremento dei servizi offerti alle aziende, ad una migliore accessibilità infrastrutturale e di mobilità dolce, alla sicurezza e ad una immagine coordinata che permetta di valorizzare il marchio del distretto manifatturiero														
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità														
Responsabile:		Emanuela Montanini														
3.09.01		Spip Ecodistrict														
Obiettivo Operativo:		Sostenere il progetto di SPIP, puntando alla riqualificazione paesaggistica e ambientale del quartiere, all'incremento dei servizi offerti alle aziende, ad una migliore accessibilità infrastrutturale e di mobilità dolce, alla sicurezza e ad una immagine coordinata che permetta di valorizzare il marchio del distretto manifatturiero. Favorire iniziative imprenditoriali, con la realizzazione di un parcheggio per mezzi pesanti con servizi e di un nido d'infanzia interaziendale														
Strategia Trasversale		4 - Marketing e Sviluppo														
Goal SDGS		Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile														
ATTIVITA'		VIG														

3.09.01

Politiche coinvolte



Coimpegnamento Gruppo Comune di Parma

3.10		Sviluppo del prodotto turistico in chiave sostenibile													
Obiettivo Strategico:		Approfondire e perfezionare l'attività fin ora svolta sul prodotto turistico, in particolare quello legato al tema enogastronomico, declinando e strutturando contestualmente anche il prodotto outdoor, con particolare attenzione al prodotto Bike, e il prodotto culturale													
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità													
Responsabile:		Alessandro Puglisi													

3.10.04

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.11 Nuove vie per il commercio																
Obiettivo Strategico:	Garantire al settore del commercio e dell'artigianato, con particolare riferimento alla vendita al dettaglio e al commercio di prossimità, una parte importante dei sostegni pensati durante la pandemia, sia in ordine agli sgravi fiscali, che agli incentivi alla neo- imprenditorialità (soprattutto nelle aree di maggior depressione commerciale)															
Area Strategica	Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile:	Costanza Barbieri															
3.11.01	Settore Attività produttive e edilizia Più sostegno meno burocrazia															
Obiettivo Operativo:	Sburocratizzazione e snellimento delle procedure amministrative con la riduzione degli adempimenti, oltre a inserire agevolazioni per l'occupazione del suolo pubblico (CUP), in particolare negli assi commerciali da rivitalizzare. Introduzione sportello per il commerciante															
Strategia Trasversale	3 - Sostenibilità sociale															
Goal SDGS	VIG Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
3 Istituzione e monitoraggio dello sportello per il commerciante	Settore Attività Produttive e Edilizia	Settore Sviluppo Economico	01-gen-25 31-dic-26	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	Sportello istituito e monitoraggio attività
Indicatore di output													2025	2026	2027	
b	Istituzione dello sportello dedicato												1			
c	numero di accessi allo sportello per le attività di tutoraggio												30	40	40	

3.11.01



Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.11

Nuove vie per il commercio

Obiettivo Strategico:

Garantire al settore del commercio e dell'artigianato, con particolare riferimento alla vendita al dettaglio e al commercio di prossimità, una parte importante dei sostegni pensati durante la pandemia, sia in ordine agli sgravi fiscali, che agli incentivi alla neo- imprenditorialità (soprattutto nelle aree di maggior depressione commerciale)

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Nicola Ferioli

Settore Sviluppo economico

3.11.02

Piano di valorizzazione commerciale

Obiettivo Operativo:

Realizzare un Piano di valorizzazione dei negozi sfitti. Garantire incentivi alla neo-imprenditorialità (soprattutto nelle aree di maggior depressione commerciale). Pubblicare un bando straordinario per la riqualificazione delle attività esistenti e per la valorizzazione dei "borghi" e delle vie cittadine

Strategia Trasversale

4 - Marketing e Sviluppo

VIG

Goal SDGS

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Aggiornamento del piano di valorizzazione commerciale	Settore Sviluppo Economico		01-gen-24 31-dic-25													Piano aggiornato
2 Implementazione azioni previste nel piano per la valorizzazione delle attività economiche (esistenti, "borghi", neoimprenditorialità) - Rigenerazione borgo Antini, Rigenerazione strade tramite Giovani Artisti ER (GA/ER), Rigenerazione vie commerciali centro storico	Settore Sviluppo Economico	Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni, Settore Cultura e Turismo, Settore Sport e Giovani	01-gen-24 31-dic-26													Implementazione di almeno 1 azione all'anno
3 Assegnazione contributi tramite bandi per sviluppo commerciale (bando Oltretorrente, bando zona Nord, Bandi HUB commerciali nuovi distretti L.R., etc)	Settore Sviluppo Economico	Settore Cultura e Turismo	01-gen-24 31-dic-26													Pubblicazione e assegnazione di almeno 1 bando all'anno
4 Sviluppo aree mercatali (Bixio, Osacca, etc) anche sulla base del finanziamento ottenuto dal bando Regionale L.R. 41/97 per "Riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale" - Parma Open Community	Settore Sviluppo Economico	Settore Attività produttive e edilizia, Settore Cultura e Turismo, Settore Sport e Giovani	01-gen-24 31-dic-25													Realizzazione azioni 1 all'anno

3.11.02

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.11		Nuove vie per il commercio													
Obiettivo Strategico:		Garantire al settore del commercio e dell'artigianato, con particolare riferimento alla vendita al dettaglio e al commercio di prossimità, una parte importante dei sostegni pensati durante la pandemia, sia in ordine agli sgravi fiscali, che agli incentivi alla neo- imprenditorialità (soprattutto nelle aree di maggior depressione commerciale)													
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità													
Responsabile:		Nicola Ferioli													

3.11

Nuove vie per il commercio

Obiettivo Strategico:

Garantire al settore del commercio e dell'artigianato, con particolare riferimento alla vendita al dettaglio e al commercio di prossimità, una parte importante dei sostegni pensati durante la pandemia, sia in ordine agli sgravi fiscali, che agli incentivi alla neo- imprenditorialità (soprattutto nelle aree di maggior depressione commerciale)

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

Andrea Mancini

3.11.03

Revisione piano di sosta a pagamento

Obiettivo Operativo:

Revisione del sistema delle righe blu

Strategia Trasversale

4 - Marketing e Sviluppo

Goal SDGS

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

ATTIVITA'

Struttura responsabile

Strutture / Società coinvolte (collaborazione)

Inizio Fine

2025

1-34-67-910-12

2026

1-34-67-910-12

2027

1-34-67-910-12

Indicatore di risultato

1 Estensione fascia a pagamento in alcune zone del centro storico

Settore Mobilità e Trasporti

Settore Sviluppo economico

01-gen-23
31-dic-26

Fascia a pagamento estesa in 1 zona ZPRU ogni anno

2 Estensione sperimentazione prima mezz'ora gratuita

Settore Mobilità e Trasporti

Settore Sviluppo economico

01-gen-23
31-dic-25

20 (nel 2023) e 30 (nel 2024 e 2025) stalli sperimentali

3 Realizzazione di un nuovo sistema informativo integrato per la gestione della permessistica per l'accesso e la sosta nelle zone a traffico limitato (vendita titoli controllo della sosta) nonché per la gestione di tutte le attività amministrative per il rilascio dei permessi di transito

Settore Mobilità e Trasporti

Settore Transizione Digitale, It.City S.p.A, Infomobility

01-gen-24
30-giu-26

Avviate attività volte all'acquisizione dell'applicativo

3.11.03

Politiche coinvolte

CoINVOLGIMENTO Gruppo Comune di Parma

3.11		Nuove vie per il commercio															
Obiettivo Strategico:		Garantire al settore del commercio e dell'artigianato, con particolare riferimento alla vendita al dettaglio e al commercio di prossimità, una parte importante dei sostegni pensati durante la pandemia, sia in ordine agli sgravi fiscali, che agli incentivi alla neo- imprenditorialità (soprattutto nelle aree di maggior depressione commerciale)															
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità															
Responsabile:		Andrea Mancini															
3.11.03		Revisione piano di sosta a pagamento															
Obiettivo Operativo:		Revisione del sistema delle righe blu															
Strategia Trasversale		4 - Marketing e Sviluppo															
Goal SDGS		Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
Indicatore di output												2025		2026		2027	
a	numero Zone ZPRU di estensione fascia a pagamento											1		1			
b	stalli sosta di Estensione sperimentazione prima mez'ora gratuita											30					
c	nuovo sistema informativo integrato per la gestione della permessistica per l'accesso e la sosta nelle zone a traffico limitato (vendita titoli controllo della sosta) nonché per la gestione di tutte le attività amministrative per il rilascio dei permessi											100%					

3.12

Città internazionale

Obiettivo Strategico:

Rafforzare il tema dell'internazionalizzazione e sviluppare ulteriormente le relazioni internazionali, coinvolgendo l'intero territorio parmense attraverso il dialogo con i numerosi stakeholder e i Comuni della Provincia

Area Strategica

Cultura e istruzione come fondamento della comunità

Responsabile:

3.12.03

Simona Colombo

Settore Relazioni esterne e marketing del territorio

Obiettivo Operativo:

Realizzazione di iniziative di facilitazione nell'accoglienza e integrazione dei talenti internazionali nei vari ambiti della vita della comunità

Strategia Trasversale

Goal SDGS

4 - Marketing e Sviluppo

VIG

Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci,

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private del territorio	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio - Ufficio Marketing Territoriale	Settore Sport e Giovani	01-gen-24 31-dic-26													Collaborazioni avviate
2 Progettazione e programmazione di attività per l'attrattività dei talenti	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio - Ufficio Marketing Territoriale	Settore Sport e Giovani	01-gen-24 31-dic-26													Attività e strumenti progettati e realizzati
Indicatore di output														2025	2026	2027
a	progettazione strumenti e attività realizzate per facilitare l'attrattività dei talenti											100%	1			

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.12		Città internazionale													
Obiettivo Strategico:		Rafforzare il tema dell'internazionalizzazione e sviluppare ulteriormente le relazioni internazionali, coinvolgendo l'intero territorio parmense attraverso il dialogo con i numerosi stakeholder e i Comuni della Provincia													
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità													
Responsabile:		Simona Colombo													

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

3.12		Città internazionale													
Obiettivo Strategico:		Rafforzare il tema dell'internazionalizzazione e sviluppare ulteriormente le relazioni internazionali, coinvolgendo l'intero territorio parmense attraverso il dialogo con i numerosi stakeholder e i Comuni della Provincia													
Area Strategica		Cultura e istruzione come fondamento della comunità													
Responsabile:		Simona Colombo													

3.12.05



Politiche coinvolte



CoINVOLGIMENTO Gruppo Comune di Parma

3.13 Food Policy																																														
Obiettivo Strategico:	Creare le condizioni affinché a Parma il cibo sia non solo di qualità, ma anche accessibile a tutti e prodotto secondo gli obiettivi di sostenibilità indicati dall'agenda 2030																																													
Area Strategica	Cultura e istruzione come fondamento della comunità																																													
Responsabile:	Roberto Barani																																													
	Settore Staff della Direzione Generale																																													
3.13.01	Approvazione di una food policy territoriale																																													
Obiettivo Operativo:	Sviluppare ed approvare una food policy che tenga insieme le varie dimensioni del cibo, pilastro fondamentale della città: produzione, consumo, educazione, promozione. Un documento su cui costruire non solo la gestione diretta dei servizi sotto il controllo diretto dell'Ente (quali le mense), ma che funga da riferimento per tutti gli attori coinvolti nel settore food																																													
Strategia Trasversale	1 - Sostenibilità Ambientale																																													
Goal SDGS	Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile																																													
ATTIVITA'																																														
1 Predisposizione Food Policy Territoriale	<table><tr><td rowspan="2">Struttura responsabile</td><td rowspan="2">Strutture / Società coinvolte (collaborazione)</td><td rowspan="2">Inizio Fine</td><td colspan="4">2025</td><td colspan="4">2026</td><td colspan="4">2027</td><td rowspan="2">Indicatore di risultato</td></tr><tr><td>1-3</td><td>4-6</td><td>7-9</td><td>10-12</td><td>1-3</td><td>4-6</td><td>7-9</td><td>10-12</td><td>1-3</td><td>4-6</td><td>7-9</td><td>10-12</td></tr><tr><td></td><td>Settore Staff della Direzione generale - Ufficio Food Policy e Unesco Creative City</td><td>Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale, Settore Staff Direzione Generale - S.O. Finanziamenti Comunitari e Strategici, Settore Transizione Ecologica, Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territ</td><td>01-gen-24 30-giu-25</td><td colspan="4"></td><td colspan="4"></td><td colspan="4"></td><td>Delibera di approvazione Food Policy Territoriale sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale</td></tr></table>	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		Settore Staff della Direzione generale - Ufficio Food Policy e Unesco Creative City	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale, Settore Staff Direzione Generale - S.O. Finanziamenti Comunitari e Strategici, Settore Transizione Ecologica, Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territ	01-gen-24 30-giu-25													Delibera di approvazione Food Policy Territoriale sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale
Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)				Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato																												
		1-3	4-6	7-9		10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12																																
	Settore Staff della Direzione generale - Ufficio Food Policy e Unesco Creative City	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale, Settore Staff Direzione Generale - S.O. Finanziamenti Comunitari e Strategici, Settore Transizione Ecologica, Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territ	01-gen-24 30-giu-25													Delibera di approvazione Food Policy Territoriale sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale																														
Indicatore di output														2025	2026		2027																													
a	food policy territoriale approvata													100%																																

3.13.01



Politiche coinvolte



CoINVOLGIMENTO Gruppo Comune di Parma

[illegible]



4/ una città che riduce le disuguaglianze

Vincere la sfida dei diritti fondamentali.

Ridurre le disuguaglianze sociali, aggravate dalla pandemia, perseguendo una logica né emergenziale né assistenzialista, bensì finalizzata a superare, con interventi mirati, la condizione di povertà e disagio.

Confermare la centralità del pubblico, anche nelle funzioni di regolazione, programmazione e controllo del Comune, sviluppando un sistema integrato sempre più inclusivo e partecipato.

Porre attenzione e ascolto ai problemi dei lavoratori e delle lavoratrici del settore sanitario, messi a dura prova negli ultimi due anni, provando a dare un contributo concreto alla ristrutturazione dell'assetto organizzativo del sistema sanitario locale.

4.03 Più valore al lavoro		4.03.01													
Obiettivo Strategico:		Creare un Forum per il lavoro e lo sviluppo territoriale, che riunisca in un unico centro associazioni di categoria, Università, sindacati, enti di formazione a cui aggiungere nuovi servizi dedicati alle nuove imprenditorialità, soprattutto quella femminile, e all'economia collaborativa													
Area Strategica		Una città che riduce le disuguaglianze													
Responsabile:		Nicola Ferioli													

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.03 Più valore al lavoro		4.03.03													
Obiettivo Strategico:		Creare un Forum per il lavoro e lo sviluppo territoriale, che riunisca in un unico centro associazioni di categoria, Università, sindacati, enti di formazione a cui aggiungere nuovi servizi dedicati alle nuove imprenditorialità, soprattutto quella femminile, e all'economia collaborativa													
Area Strategica		Una città che riduce le disuguaglianze													
Responsabile:		Emanuela Montanini													

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.03		Più valore al lavoro													
Obiettivo Strategico:		Creare un Forum per il lavoro e lo sviluppo territoriale, che riunisca in un unico centro associazioni di categoria, Università, sindacati, enti di formazione a cui aggiungere nuovi servizi dedicati alle nuove imprenditorialità, soprattutto quella femminile, e all'economia collaborativa													
Area Strategica		Una città che riduce le disuguaglianze													
Responsabile:		Michele Gadaleta													

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.03 Più valore al lavoro		4.03.05													
Obiettivo Strategico:		Creare un Forum per il lavoro e lo sviluppo territoriale, che riunisca in un unico centro associazioni di categoria, Università, sindacati, enti di formazione a cui aggiungere nuovi servizi dedicati alle nuove imprenditorialità, soprattutto quella femminile, e all'economia collaborativa													
Area Strategica		Una città che riduce le disuguaglianze													
Responsabile:		Michele Gadaleta													

Politiche coinvolte



Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma

4.04		Più diritti al lavoro													
Obiettivo Strategico:		Sostenere una cultura del lavoro orientata alla qualità, alla stabilità dei contratti e all'occupazione femminile, sviluppando azioni che potenzino l'attrattività del nostro territorio nei confronti di imprese socialmente responsabili e sostenibili													
Area Strategica		Una città che riduce le disuguaglianze													
Responsabile:		Nicola Feroli													

100

4.05		Parma città paritaria												4.05.03	
Obiettivo Strategico:		Promuovere ulteriormente una cultura che rifiuti ogni forma di violenza e discriminazione, in particolare di genere, attraverso una più stretta sinergia con le agenzie educative - scuola, università, mondo dello sport e del Terzo settore - anche con l'obiettivo di eliminare alla radice ogni forma di esclusione, inclusa la segregazione formativa, e di promuovere un riconoscimento pieno dei diritti di tutte e di tutti													
Area Strategica		Una città che riduce le disuguaglianze													
Responsabile:		Donatella Signifredi													

4.07		Parma aperta al mondo, interculturale e più forte															
Obiettivo Strategico:		Favorire un sistema di accoglienza e inclusione diffuse che impediscano l'insorgere di forme di marginalità sociale															
Area Strategica		Una città che riduce le disuguaglianze															
Responsabile:		Debora Saccani															
4.07.02		Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino															
		Parma Città interculturale															
Obiettivo Operativo:		Promozione dell'intercultura attraverso la costituzione di un Laboratorio tematico, una rinnovata forma di partecipazione per le comunità straniere, la realizzazione di iniziative e progettualità, anche in collegamento con le reti di città italiane ed europee															
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale															
Goal SDGS		VIG Generazionale															
		Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci,															
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
5 Istituzione di un Tavolo Parma Città Interculturale - Predisposizione atti - iter amministrativo per istituzione		Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza attiva, partecipazione e intercultura		01-gen-24 30-giu-25													Tavolo istituito
6 Istituzione di un Tavolo Parma Città Interculturale - Costituzione Tavolo permanente "Parma Città interculturale" come laboratorio tematico (definizione obiettivi e attività e coinvolgimento comunità religiose)		Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza attiva, partecipazione e intercultura		01-lug-25 31-dic-25													Tavolo costituito
7 Nework città interculturali - Iniziative e progettualità nella rete italiana ed europea - Promozione di iniziative locali sui temi dell'intercultura e collaborazione con Rete Città del Dialogo per progetti locali ed europei		Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza attiva, partecipazione e intercultura		01-gen-24 31-dic-27													Iniziative e progettazioni realizzate

4.07		Parma aperta al mondo, interculturale e più forte													
Obiettivo Strategico:		Favorire un sistema di accoglienza e inclusione diffuse che impediscano l'insorgere di forme di marginalità sociale													
Area Strategica		Una città che riduce le disuguaglianze													
Responsabile:		Debora Saccani													

4.08		Competenze chiave per la cittadinanza attiva														
Obiettivo Strategico:		Promuovere una nuova alleanza educativa tra scuola, famiglie, associazioni, biblioteche ed enti no profit per la diffusione della cittadinanza attiva e per l'educazione permanente														
Area Strategica		Una città che riduce le disuguaglianze														
Responsabile:		Donatella Signifredi Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere														
4.08.01		Competenze digitali per i ragazzi														
Obiettivo Operativo:		Organizzare corsi specifici di alfabetizzazione, anche digitale, nelle biblioteche comunali, consolidando i percorsi di 'dopo scuola' in tutti i quartieri, al fine di abbattere la povertà educativa e l'abbandono scolastico														
Strategia Trasversale		2 - Transizione Digitale VIG Generazionale														
Goal SDGS		Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Alternativa in caso di non ammissione a finanziamento del progetto Bibliocicli: Predisposizione programma di incontri nelle biblioteche a tema dipendenza digitale e rischi della rete e individuazione soggetti attuatori (programmazione annuale)	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Sistema Bibliotecario	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Servizi generali amministrativi	01-giu-23 31-dic-26													Affidamento incarichi (ripetizione annuale)
2 Reclutamento partecipanti (annuale)	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Servizi generali amministrativi	Settore Sociale, Settore Sport e giovani - S.O. Giovani	01-giu-23 31-dic-26													Partecipanti reclutati ogni anno
3 Realizzazione attività nelle biblioteche (annuale)	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Sistema Bibliotecario		01-giu-23 31-dic-26													Incontri/laboratori realizzati

4.08.01

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



Politiche coinvolte

Coivolgimento Gruppo Comune di Parma

4.08		Competenze chiave per la cittadinanza attiva															
Obiettivo Strategico:		Promuovere una nuova alleanza educativa tra scuola, famiglie, associazioni, biblioteche ed enti no profit per la diffusione della cittadinanza attiva e per l'educazione permanente															
Area Strategica		Una città che riduce le disuguaglianze															
Responsabile:		Donatella Signifredi				Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere											
4.08.01		Competenze digitali per i ragazzi															
Obiettivo Operativo:		Organizzare corsi specifici di alfabetizzazione, anche digitale, nelle biblioteche comunali, consolidando i percorsi di 'dopo scuola' in tutti i quartieri, al fine di abbattere la povertà educativa e l'abbandono scolastico															
Strategia Trasversale		2 - Transizione Digitale										VIG Generazionale					
Goal SDGS		Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
Indicatore di output												2025		2026		2027	
a	numero Laboratori organizzati											10		10		10	

4.12		Parma per la Pace														4.12.01			
Obiettivo Strategico:		Sviluppare azioni di sensibilizzazione sui temi inerenti alla PACE																	
Area Strategica		Una città che riduce le disuguaglianze																	
Responsabile:		Debora Saccani														Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino			
4.12.01		Promozione di politiche di Pace e di cultura non violenta																	
Obiettivo Operativo:		Promuovere, attraverso tutti i mezzi a disposizione della amministrazione, della città nelle sue anime culturali e imprenditoriali e sussidiarie, una cultura della gestione dei conflitti interpersonali e sociali in modo da costruire presupposti di una cultura di pace e non violenza																	
Strategia Trasversale		3 - Sostenibilità sociale														VIG			
Goal SDGS		Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci,																	
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato		
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
1 Realizzazione iniziative locali attraverso il convenzionamento con ETS sulla tematica della Pace / non violenza (Festival della Pace, attività nelle scuole e nei quartieri...)		Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza attiva, partecipazione e intercultura		01-mar-23 31-dic-26													Iniziative realizzate		
2 Attività collegate all'adesione a network nazionali e internazionali sul tema Pace		Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza attiva, partecipazione e intercultura		01-mar-23 31-dic-26													Adesioni realizzate e attivazione scambi		
																	Indicatore di output		
b percentuale di scuole superiori e quartieri coinvolti in corsi di formazione sulla Non violenza																	75%	75%	80%

Politiche coinvolte

Coinvolgimento Gruppo Comune di Parma



5 / **Altri obiettivi dell'Amministrazione**

Obiettivi non previsti nel Documento Unico di
Programmazione



5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione															
Responsabile:		Paola Azzoni															
5.01.01		Settore Finanziario															
Obiettivo Operativo:		Riduzione tempi di pagamento															
		Monitoraggio flussi di cassa al fine di garantire la tempestività dei pagamenti															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Determinazione trimestrale flussi di cassa	Settore Finanziario	Tutti i settori -S.O. Gestione Bilancio	01-giu-25 30-mag-26												rendiconto 2025 accrual		
Indicatori di risultato																	
Indicatore di output															2025	2026	2027
a	Determinazione trimestrale flussi di cassa														100		
b	Verifica trimestrale flussi di cassa														100		

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione														
Responsabile:		Tiziano Di Bernardo														
5.01.06		Settore Patrimonio e facility management														
Obiettivo Operativo:		Innovazione e digitalizzazione della Cassa economale														
		Introdurre modalità alternative al solo contante per le anticipazioni a favore di Amministratori e dipendenti (ad esempio per le missioni) e per le altre spese minute, sostituendo i prelievi in Tesoreria con mezzi telematici (bancomat, bonifici ecc).														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Applicazione in via ordinaria delle nuove modalità di gestione della cassa	Settore Patrimonio e facility management - S.O. Economato e provveditorato	Settore Finanziario, Settore Transizione digitale	01-lug-24 31-dic-25													Monitoraggio
Indicatore di output													2025	2026	2027	
a	% operazioni di Cassa Economale svolte con modalità telematica													75%		
b	importi movimentati con modalità telematiche													20.000€		

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione																
Responsabile:		Tiziano Di Bernardo Settore Patrimonio e facility management														
5.01.07		Miglioramento della gestione dei beni comunali inventariati														
Obiettivo Operativo:		Definire le modalità organizzative e procedurali per il controllo di tutto il ciclo di vita dei beni mobili, dall'acquisto alla dismissione con il coinvolgimento dei referenti di tutti i settori comunali per l'aggiornamento della banca dati e la costituzione di un gruppo di lavoro														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1	Avvio nuove modalità gestione beni inventariati comprese le attività volte al riuso e al riciclo	Settore Patrimonio e facility management	Tutti i Settori dell'Ente	01-gen-25 31-dic-26												Nuove modalità di gestione avviate
Indicatore di output													2025	2026	2027	
a	% aumento beni dismessi avviati al riciclo												10%	20%		
b	% riduzione acquisti di arredi in seguito a riuso di quelli esistenti												5%	10%		

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione																
Responsabile:		Alessandro Puglisi Settore Cultura e Turismo														
5.01.09		Valorizzazione dei Musei Civici a seguito dell'accreditamento al Sistema Museale Nazionale ai sensi del D.M. 113/2018 e dell'attuativa delibera R.E.R. n. 503 del 04/04/2022														
Obiettivo Operativo:		Attività di rivisitazione e/o adeguamento manutentivo dei percorsi museali dei Musei Civici secondo le linee guida del MIC e della Regione Emilia Romagna														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1	Realizzazione di adeguamento tecnico-museale dei Musei di pertinenza in attuazione al documento di analisi progettuale	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Settore Cultura e Turismo	01-gen-23 31-dic-25												Affidamento servizio
2	Opere di realizzazione del progetto illuminotecnico dei Musei della Musica	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Settore Cultura e Turismo	01-gen-24 31-dic-25												Affidamento servizio e adeguamento impianto
2	Interventi di valorizzazione del patrimonio	Settore Cultura e Turismo - S.O. Casa della Musica	Settore Cultura e Turismo	01-gen-23 31-dic-26												Iniziativa effettuate
Indicatore di output													2025	2026	2027	
b	numero iniziative di restituzione dell'attività svolta per incrementare la conoscenza del patrimonio archivistico												2	2		

Altri obiettivi dell'Amministrazione

235

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione															
Responsabile:		Elena Turci															
5.01.17		Settore Sport e Giovani															
Obiettivo Operativo:		Semplificazione dei processi della Commissione elettorale Circondariale															
		Semplificazione e digitalizzazione dei processi relativi alle attività di segreteria della Commissione elettorale Circondariale															
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Integrazione dei processi semplificati nel modulo elettorale di Sicraweb con particolare riferimento agli adempimenti propri delle consultazioni elettorali (esame candidature e ammissione liste)		Settore Sport e Giovani - Ufficio Elettorale	Settore Transizione Digitale	01-gen-25 31-dic-25											Procedure semplificate relative alle attività in prossimità delle consultazioni elettorali integrate in Sicraweb		
		Indicatore di output												2025	2026	2027	
a integrazione procedure straordinarie (consultazioni elettorali)														100%			

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione															
Responsabile:		Debora Saccani															
5.01.21		Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al cittadino															
Obiettivo Operativo:		Riapertura Hub caffè															
		Riapertura con finalità socio-educative e culturali dello spazio Hub caffè															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1	Realizzazione di attività di animazione dell'Hub Caffè e coinvolgimento di altre realtà del Quartiere	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino - S.O. Cittadinanza attiva, partecipazione e Intercultura	Settore Patrimonio e facility management, Settore Sociale, Settore Cultura e Turismo, Settore Sport e Giovani, Settore Sviluppo economico	01-mag-24 31-dic-26													Attività previste nel progetto realizzate
Indicatore di output													2025	2026	2027		
b	numero attività realizzate in collaborazione con altre realtà del quartiere												10	12			

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione															
Responsabile:		Marco Cassi															
5.01.22		Settore Advocatura Civica															
Obiettivo Operativo:		Attività amministrativa e legale strumentale alla difesa in giudizio della Città															
		Implementazione della difesa legale mediante avvocati interni, sia attiva che passiva, a tutela del Comune nei giudizi amministrativi e civili e della consulenza giuridico amministrativa nei confronti degli altri Settori dell'Ente															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1	Acquisizione della documentazione per la materiale redazione degli atti	Settore Advocatura Civica	Tutti i Settori dell'Ente	01-gen-24 31-dic-26													Documentazione acquisita
2	Predisposizione di fascicoli	Settore Advocatura Civica		01-gen-24 31-dic-26													Fascicoli predisposti
3	Tenuta del calendario dei termini processuali e costante aggiornamento degli applicativi e dei database di riferimento del Settore	Settore Advocatura Civica		01-gen-24 31-dic-26													Calendario termini processuali e database aggiornati
4	Rilascio di pareri	Settore Advocatura Civica		01-gen-24 31-dic-26													Pareri rilasciati
5	Attività volta al recupero dei crediti di pertinenza del Settore (accertamenti esecutivi, ordinanze ingiunzione, etc.)	Settore Advocatura Civica		01-gen-24 31-dic-26													Recupero crediti
6	Predisposizione memorie	Settore Advocatura Civica		01-gen-24 31-dic-26													Memorie predisposte nei termini
7	Utilizzazione del nuovo applicativo legale (Teleforum)	Settore Advocatura Civica		01-gen-24 31-dic-26													Messa in regime

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione														
Responsabile:	Marco Cassi															
	Settore Advocatura Civica															
5.01.22	Attività amministrativa e legale strumentale alla difesa in giudizio della Città															
Obiettivo Operativo:	Implementazione della difesa legale mediante avvocati interni, sia attiva che passiva, a tutela del Comune nei giudizi amministrativi e civili e della consulenza giuridico amministrativa nei confronti degli altri Settori dell'Ente															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2025	2026	2027	
a	rispetto della programmazione dell'attività del settore												100%		100%	
b	incremento recupero crediti												+1% (rispetto al 2024)		+1% (rispetto al 2025)	
c	numero cause affidati ai legali interni / numero cause complessive risultanti dai fascicoli legali nell'anno di riferimento * 100												63%		68%	

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione																	
Responsabile:		Roberto Barani																	
5.01.24		Settore Staff della Direzione Generale																	
		Governance dell'attuazione degli interventi finanziati dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)																	
Obiettivo Operativo:		Sviluppare il monitoraggio e la supervisione dell'implementazione dell'insieme degli interventi finanziati dal PNRR in un'ottica di coordinamento dei vari settori titolari dei progetti finanziati e dei settori interessati da attività funzionali all'implementazione degli stessi																	
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato			
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12				
1 Coordinamento e monitoraggio dei progetti finanziati da Fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)	Settore Staff della Direzione generale	Settori: Mobilità e trasporti, Transizione digitale, Opere Pubbliche, Sociale, Politiche Abitative, Finanziario, Entrate Tributi Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni, Risorse Umane; Parma Infrastrutture S.p.A., It.City S.p.A., ACER, ASP Parma, TEP	01-gen-23 31-dic-25												100% delle milestone raggiunte				
2 Aggiornamento dell'Argomento del portale istituzionale dell'Ente dedicato al PNRR	Settore Staff della Direzione generale		01-gen-23 31-dic-25												Notizie e aggiornamenti pubblicati				
3 Predisposizione disciplina controlli interni su gestione PNRR	Settore Staff della Direzione generale	Settore Finanziario, Settore Transizione digitale, Settore Opere Pubbliche, Settore Sociale, Settore Politiche Abitative, Segreteria Generale; Settore Tributi Entrate e Stazione Unica Appaltante	01-gen-24 31-mar-25												Disciplina predisposta e sottoposta per l'approvazione				
Indicatore di output														2025		2026		2027	
a	milestone raggiunte													100%					

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione															
Responsabile:		Paola Azzoni										Settore Finanziario					
5.01.25		Riduzione residui attivi parte corrente															
Obiettivo Operativo:		L'aumento dei residui attivi di parte corrente in parte determinato dagli effetti della pandemia impone una piu' attenta valutazione e monitoraggio dei residui attivi per accelerare la riscossione in relazione agli effetti sull'accantonamento a fondo crediti															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1	Determinazione residui al 31/12/2024	Settore Finanziario		01-gen-25 15-mar-25													Riduzione del 44% dei residui al 31/12/2023
Indicatore di output														2025	2026	2027	
a	riduzione dei residui attivi ante 2023 [1-(residui attivi iniziali +variazioni in corso d'esercizio) / residui attivi finali al 31/12/2023 ante 2023]]														45%		

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione																
Responsabile:		Donatella Signifredi - interim Settore Risorse Umane																
5.01.26		Creazione sportello unico del dipendente																
Obiettivo Operativo:		Creazione di un servizio rivolto ai dipendenti per la ricerca e la risoluzione delle problematiche relative alla gestione del rapporto di lavoro																
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato		
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
1 Implementazione Sportello del dipendente	Settore Risorse Umane - S.O. Gestione del rapporto di lavoro		01-gen-25 31-dic-25													Aumento di una sede coperta		
2 Manuale per personale in futura quiescenza	Settore Risorse Umane - S.O. Gestione del rapporto di lavoro		01-gen-25 31-dic-25													Aggiornamento		
Indicatore di output												2025		2026		2027		
a	sedi aumentate											1						

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione													
Responsabile:		Pasquale Criscuolo													

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione															
Responsabile:		Donatella Signifredi															
5.01.30		Leggere la parità di genere															
Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere																	
Obiettivo Operativo:		Promuovere, sensibilizzare e diffondere la cultura della parità di genere attraverso una offerta bibliotecaria complessa che preveda la collaborazione con l'associazionismo per la costituzione nelle biblioteche di una o più sezioni dedicate, percorsi di empowerment quali gruppi di lettura, scrittura e conversazione, incontri con autrici															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Figure della femminilità e della maschilità nella fiaba, nel mito e nella letteratura per l'infanzia e per ragazzi		Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale - S.O. Sistema Bibliotecario		01-apr-24 31-dic-25										Costruzione dei percorsi di lettura e lavoro con le classi			
Indicatore di output														2025	2026	2027	
b classi coinvolte														3			

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione																
Responsabile:		Donatella Signifredi														

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione																
Responsabile:		Nicola Ferioli																
5.01.32		Trasporti e diritto alla mobilità																
Settore Sviluppo economico																		
Obiettivo Operativo:		Trasporto pubblico non di linea – taxi ed ncc: ridefinizione del servizio finalizzato al miglioramento del livello di qualità anche attraverso incremento delle licenze ed autorizzazioni																
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato		
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
1 Sviluppo trasporto pubblico non di linea tramite rafforzamento Servizio TAXI e regolamentazione TAXI ed NCC	Settore Sviluppo Economico	Settore Cultura e Turismo, Settore attività produttive ed edilizia, Corpo Polizia Locale	01-gen-24 31-dic-25													Pubblicazione bando nuove licenze e nuovo regolamento		
Indicatore di output													2025		2026		2027	
b regolamento													1					

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione	
Responsabile:	Pasquale Criscuolo Segreteria Generale
5.01.37	Aggiornamento della sezione Amministrazione trasparente del Comune di Parma
Obiettivo Operativo:	A seguito dell'obsolescenza della piattaforma attualmente in uso, si rende necessario trasferire la sezione Amministrazione Trasparente del portale del Comune di Parma sull'applicativo già utilizzato per la gestione dell'iter degli atti amministrativi
ATTIVITA'	Struttura responsabile
1	Transizione della sezione Amministrazione Trasparente da CMS all'applicativo in dotazione all'Ente
	Settore Transizione Digitale
	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)
	Segreteria Generale - S.O. Supporto Segreteria Generale
	Inizio Fine
	01-gen-24 30-giu-25
	Indicatore di risultato
	Transizione effettuata
Indicatore di output	
b	transizione della sezione Amministrazione Trasparente
	100%
	2025 2026 2027

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione	
Responsabile:	Tiziano Di Bernardo Settore Patrimonio e facility management
5.01.43	Miglioramento della gestione dei beni immobiliari comunali inventariati
Obiettivo Operativo:	Migliorare le informazioni sugli immobili, tramite l'aggiornamento catastale, quale archivio dei dati utili a generare statistiche di indicazione economica in senso ampio
ATTIVITA'	Struttura responsabile
1	Esecuzione rilievi topografici; redazione della planimetria delle unità da accatastare; compilazione dei modelli, mediante i programmi ministeriale DOCFA e PREGEO
	Settore Patrimonio e facility management
	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)
	Inizio Fine
	01-gen-25 31-dic-25
	Indicatore di risultato
	Presentazione documenti mediante i sistemi PREGEO E DOCFA
2	Esecuzione rilievi topografici; redazione della planimetria delle unità da accatastare; compilazione dei modelli, mediante i programmi ministeriale DOCFA e PREGEO
	Settore Patrimonio e facility management
	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)
	Inizio Fine
	01-gen-26 31-dic-26
	Indicatore di risultato
	Presentazione documenti mediante i sistemi PREGEO E DOCFA
Indicatore di output	
a	numero modelli presentati
	12 12
	2025 2026 2027

5.01 Altri obiettivi dell'Amministrazione																
Responsabile:		Alessandro Cantelli Settore Transizione Digitale														
5.01.44		Sicurezza informatica e conformità privacy dei dati														
Obiettivo Operativo:		Sostenere ed incrementare le misure per tutelare la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo Comunale al fine di mantenere la fiducia nei servizi digitali erogati a cittadini ed imprese														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Proteggere i dati personali e la privacy. Attività formative e di supporto all'utilizzo di "RecordER" per una corretta gestione del Registro delle attività di trattamento dei dati e per la distribuzione ai dipendenti in modalità digitale delle comunicazioni di autorizzazione al trattamento di dati personali e delle relative istruzioni	Settore Transizione Digitale	Segreteria Generale – S.O. Supporto Segreteria Generale, tutti i Settori	01-gen-24 31-dic-25													Sistema software operativo e autorizzazioni/istruzioni consegnate
2 Cyber Security: Strutturazione ed erogazione di phishing training adattivo (addestramento esperienziale in funzione anti-phishing) finalizzato all'aumento della consapevolezza dei dipendenti e collaboratori dell'A.C. nell'ambito della cybersecurity	Settore Transizione Digitale	It.City S.p.a.	01-gen-24 31-dic-25													Erogazione di contenuti formativi personalizzati in ambito cyber sicurezza. Campagne di attacchi simulati e micro training - Reportistica
23 Tenuta e aggiornamento del registro del trattamento	Tutti i Settori	Settore Transizione Digitale	01-gen-25 31-dic-27													Registro aggiornato ogni anno

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione														
Responsabile:		Alessandro Cantelli				Settore Transizione Digitale										
5.01.44		Sicurezza informatica e conformità privacy dei dati														
Obiettivo Operativo:		Sostenere ed incrementare le misure per tutelare la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo Comunale al fine di mantenere la fiducia nei servizi digitali erogati a cittadini ed imprese														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2025	2026	2027	
a	registro attività di trattamento, art. 30 GDPR 679/2016 attivato e lettera di autorizzazione al trattamento rilasciate ai dipendenti incaricati in modalità digitale (aggiornamento semestrale realizzato)													100%		
c	campagne attacchi simulati e micro training erogati a dipendenti e collaboratori													100% dipendenti/ collaboratori		

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione														
Responsabile:		Nicola Ferioli														

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione													
Responsabile:		Roberto Barani													

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione													
Responsabile:		Tiziano Di Bernardo													

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione															
Responsabile:		Pasquale Criscuolo Segreteria Generale															
5.01.66		Time monitoring degli atti aministrativi degli organi di governo e indirizzo															
Obiettivo Operativo:		Monitoraggio e controllo dell'iter delle PD con elaborazione finale di statistiche per Settore															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Elaborazione report semestrali sugli atti	Segreteria Generale		01-gen-25 31-dic-25													2 Report prodotti	
Indicatore di output													2025	2026	2027		
a	Report su tempi delle PD												2	2	2		

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione														
Responsabile:		Roberto Riva Cambrino														

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione														
Responsabile: 5.01.71		Roberto Riva Cambrino Potenziamento organizzativo della struttura comunale di protezione civile														
Obiettivo Operativo:		Potenziare la capacità di risposta dell'Ente ad emergenze di protezione civile, sia nel caso in cui si renda necessario l'attivazione del Centro Operativo Comunale, di cui le Funzioni di Supporto, e i loro sostituti, sono parte costituenti, sia qualora accadano eventi critici sul territorio riconducibili per competenza ad uno o più Settori, ovvero che richiedano conoscenze, competenze professionali, risorse umane, tecnologiche, strumentali, di mezzi, presenti nei diversi Settori, Servizi e Uffici ed indispensabili per fronteggiare le singole criticità.														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Definizione di pianificazioni di attività ordinarie ed in emergenza con i relativi dettagli operativi	Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione Civile		01-gen-25 31-dic-25													Procedura e responsabilità definite + Programma interventi realizzato
2 Definizione di pianificazioni di attività ordinarie ed in emergenza con i relativi dettagli operativi	Settore Sociale	Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione Civile	01-gen-25 31-dic-25													Procedura e responsabilità definite + Programma interventi realizzato
3 Definizione di pianificazioni di attività ordinarie ed in emergenza con i relativi dettagli operativi	Settore Patrimonio e Facility Management	Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione Civile	01-gen-25 31-dic-25													Procedura e responsabilità definite + Programma interventi realizzato
4 Definizione di pianificazioni di attività ordinarie ed in emergenza con i relativi dettagli operativi	Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale	Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione Civile	01-gen-25 31-dic-25													Procedura e responsabilità definite + Programma interventi realizzato
5 Definizione di pianificazioni di attività ordinarie ed in emergenza con i relativi dettagli operativi	Settore Transizione Digitale	Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione Civile	01-gen-25 31-dic-25													Procedura e responsabilità definite + Programma interventi realizzato
6 Definizione di pianificazioni di attività ordinarie ed in emergenza con i relativi dettagli operativi	Settore Relazioni esterne e marketing del territorio	Corpo di Polizia Locale - S.O. Protezione Civile	01-gen-25 31-dic-25													Procedura e responsabilità definite + Programma interventi realizzato

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione														
Responsabile:		Roberto Riva Cambrino				Corpo di Polizia Locale										
5.01.71		Potenziamento organizzativo della struttura comunale di protezione civile														
Obiettivo Operativo:		Potenziare la capacità di risposta dell'Ente ad emergenze di protezione civile, sia nel caso in cui si renda necessario l'attivazione del Centro Operativo Comunale, di cui le Funzioni di Supporto, e i loro sostituti, sono parte costituenti, sia qualora accadano eventi critici sul territorio riconducibili per competenza ad uno o più Settori, ovvero che richiedano conoscenze, competenze professionali, risorse umane, tecnologiche, strumentali, di mezzi, presenti nei diversi Settori, Servizi e Uffici ed indispensabili per fronteggiare le singole criticità.														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
Indicatore di output													2025	2026	2027	
a	Funzioni di Supporto con dettagli operativi definiti													1		

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione														
Responsabile:		Simona Colombo		Settore Relazioni esterne e marketing del territorio												
5.01.73		Una Comunicazione efficace														
Obiettivo Operativo:		Rafforzare il coordinamento fra la Comunicazione dell'Ente e tutti i settori, al fine di dare il giusto rilievo ai progetti più strategici. Contribuire a riavvicinare i cittadini e l'Istituzione, contribuendo a rendere tutta la cittadinanza sempre più consapevole delle attività quotidiane svolte dall'ente. Rendere la comunicazione sempre più capillare sul territorio al fine di informare la cittadinanza sulle progettualità più strategiche dell'ente e dei risultati raggiunti. Creare un coinvolgimento sempre maggiore della cittadinanza nelle attività di comunicazione dell'Ente, per promuovere in maniera più efficace conoscenza e consapevolezza su servizi e progetti strategici														
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	
1 Programmazione e partecipazione a momenti di allineamento definiti con i diversi settori	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio - Ufficio Comunicazione Esterna	Tutti i settori dell'Ente	01-gen-25													Momenti di allineamento con settori organizzati e presieduti
			31-dic-27													
2 Organizzare un ciclo di incontri periodici fra l'Amministrazione e la cittadinanza, con sviluppo di materiali dedicati a illustrare quanto sta facendo il Comune per ogni quartiere	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio - Ufficio Comunicazione Esterna	Tutti i settori dell'Ente	01-gen-25													Incontri svolti
			31-dic-25													
3 Sviluppare una camapgna di affissioni che presidi i diversi spazi della città nel corso dell'anno	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio - Ufficio Comunicazione Esterna	Tutti i settori dell'Ente	01-gen-25													Attività realizzata
			31-dic-27													
4 Attraverso l'utilizzo di canali digitali, in particolar modo Instagram e Whatsapp, sviluppare iniziative che rispondano direttamente alle richieste della cittadinanza	Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio - Ufficio Comunicazione Esterna	Tutti i settori dell'Ente	01-gen-25													Attività realizzata
			31-dic-27													

Altri obiettivi dell'Amministrazione

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione																
Responsabile:		Andrea Minari																
5.01.74		Valore Pubblico di Gruppo																
Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni																		
Obiettivo Operativo:		Adottare un PIAO del Gruppo Comune di Parma, comprendente indicatori di performance organizzativa e di qualità, da monitorare da parte dei Settori detentori dei Contratti di Servizio																
ATTIVITA'		Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
					1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 Coordinare i Settori afferenti gli organismi partecipati per la definizione degli indicatori e dei relativi target, oltre agli indicatori di qualità		Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni	Settore Staff della Direzione Generale	01-mar-25 31-dic-25												Coordinamento effettuato		
Indicatore di output															2025	2026	2027	
a	PIAO di Gruppo adottato																	
1																		

Altri obiettivi dell'Amministrazione

249

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione																
Responsabile:		Michele Gadaleta																
5.01.77		Settore Opere Pubbliche																
		Collaudo finalizzato all'acquisizione da parte dell'Ente delle opere di urbanizzazione terminate																
Obiettivo Operativo:		Collaudo opere di urbanizzazione legate a PdC al fine dell'acquisizione da parte dell'Ente e successiva messa a disposizione della cittadinanza																
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato		
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12			
1 PdC 100/2021 - Collaudo area giochi di via Savinio	Settore Opere Pubbliche - Ufficio Opere di Urbanizzazione		01-gen-25 31-mar-25													Collaudo definitivo redatto		
2 PdC 82/2016 - Parcheggio e relative aree pertinenziali sito in Strada Cornacchia	Settore Opere Pubbliche - Ufficio Opere di Urbanizzazione		01-gen-25 30-giu-25													Collaudo parziale redatto		
3 PdC 359/2014 - Parcheggio e relative aree pertinenziali sito in Via dei Maniscalchi	Settore Opere Pubbliche - Ufficio Opere di Urbanizzazione		01-gen-25 31-dic-25													Collaudo definitivo redatto		
4 PUA B21 - Parcheggio e relative aree pertinenziali sito in Via Raimondi	Settore Opere Pubbliche - Ufficio Opere di Urbanizzazione		01-gen-25 31-dic-25													Collaudo definitivo redatto		
5 PUA ex COMAT - Parcheggio e relative aree pertinenziali sito in Via Paisiello	Settore Opere Pubbliche - Ufficio Opere di Urbanizzazione		01-gen-25 30-giu-25													Collaudo definitivo redatto		
6 PdC 1095/2021 - Parcheggio e relative aree pertinenziali sito in Via Baganza	Settore Opere Pubbliche - Ufficio Opere di Urbanizzazione		01-gen-25 30-giu-25													Collaudo definitivo redatto		
Indicatore di output												2025		2026		2027		
a	numero collaudi previsti nell'anno												6					

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione													
Responsabile:		Michele Gadaleta													

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione															
Responsabile:		Michele Gadaleta		Settore Opere Pubbliche													
5.01.79		Approvazione dei progetti di opere fuori comparto a scomputo oneri															
Obiettivo Operativo:		Approvazione dei progetti opere fuori comparto da attivarsi ex L. 241/1990 e/o Procedimento Unico ex art. 53 L.R. 24/2017															
ATTIVITA'	Struttura responsabile	Strutture / Società coinvolte (collaborazione)	Inizio Fine	2025				2026				2027				Indicatore di risultato	
				1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12	1-3	4-6	7-9	10-12		
1 VGP Park Parma Srl - sub-ambito 27S2A: Conferenza di servizi ex art. 14 ss. L. 241/1990 per approvazione PE di opere idrauliche fuori comparto	Settore Opere Pubbliche - Ufficio Opere di Urbanizzazione		01-gen-25 31-lug-25													Atto approvato	
2 VGP Park Parma Srl - sub-ambito 27S2A: Conferenza di servizi ex art. 14 ss. L. 241/1990 per approvazione PE di barriere acustiche	Settore Opere Pubbliche - Ufficio Opere di Urbanizzazione		01-gen-25 31-lug-25													Atto approvato	
3 Enterprise Engineering s.r.l. - PUA di iniziativa privata di tipo residenziale Sub Ambito 15CR1 - Alberi: Procedimento Unico ex art. 53 L.R. 24/2017 per approvazione di PFTE	Settore Opere Pubbliche - Ufficio Opere di Urbanizzazione		01-gen-25 31-dic-25													Atto approvato	
4 Sitec s.r.l. (già Immobiliare F.B.S. S.r.l.) - PUA di iniziativa privata scheda norma B20 - 1° stralcio: conferenza di servizi ex art. 14 ss. L. 241/1990 per approvazione di PFTE	Settore Opere Pubbliche - Ufficio Opere di Urbanizzazione		01-gen-25 31-dic-25													Atto approvato	
Indicatore di output													2025	2026	2027		
a atti approvati													1				

5.01		Altri obiettivi dell'Amministrazione													
Responsabile:		Michele Gadaleta													

252

2.2.6 Performance Organizzativa di Ente

Ad esito della sperimentazione svolta dal Dipartimento, per il ciclo 2020-2022, il 30 dicembre 2019 è stata adottata dal Ministro per la pubblica amministrazione la circolare sugli indicatori comuni relativi alle funzioni di supporto svolte dalle pubbliche amministrazioni. Circolare n. 2/2019, che si riporta di seguito.

Area: Gestione delle risorse umane

Settore Responsabile dell'indicatore: **Settore Risorse Umane**

Numero e nome indicatore	Formula di calcolo	Indicazioni di calcolo
1.1 Costo unitario della funzione di gestione delle risorse umane	$\frac{\text{Costo del personale addetto alla funzione gestione risorse umane}}{\text{n. totale dei dipendenti in servizio}}$	Numeratore Personale addetto: occorre quantificare il personale addetto alla gestione delle risorse umane; la soluzione ideale (in un'ottica di full costing) sarebbe quella di individuare tutti gli addetti (sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche e negli uffici decentrati) alle attività di gestione risorse umane ad eccezione di coloro che si occupano di formazione: infatti, non potendo ipotizzarsi che la formazione per dipendente sia eguale nelle diverse amministrazioni, bisogna non considerare al numeratore i costi della formazione (in caso contrario, a parità di costo di gestione in senso stretto, amministrazioni eroganti una maggiore formazione per dipendente verrebbero erroneamente giudicati come meno efficienti). Costo unitario personale addetto: è da intendersi il "costo del lavoro" unitario come da voce del Conto annuale, quindi comprensivo di IRAP. Il costo deve essere quello di competenza nel periodo di riferimento, sia per gli enti in contabilità finanziaria che per quelli in contabilità economica. Denominatore Dipendenti: va indicato il solo personale dipendente in servizio, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, sia a tempo parziale che a tempo pieno, sia di ruolo che non di ruolo distaccato presso la propria amministrazione. In caso di amministrazioni in cui sia rilevante il numero del personale inquadrato con contratti diversi dal lavoro dipendente (collaboratori ecc.), e non sia possibile isolare il costo del personale che si occupa solo dei dipendenti si può calcolare l'indicatore ponendo al denominatore la somma del personale dipendente e del personale non dipendente.
1.2 Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile	$\frac{\text{n. di dipendenti in lavoro agile e telelavoro}}{\text{n. totale dei dipendenti in servizio}}$	Numeratore: i dipendenti in telelavoro vanno sommati a quelli in lavoro agile. Denominatore: va considerato il solo personale dipendente in servizio, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, sia a tempo parziale che a tempo pieno, sia di ruolo che non di ruolo distaccato presso la propria amministrazione.
1.3 Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	$\frac{\text{n. di dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento}}{\text{n. totale dei dipendenti in servizio}}$	Numeratore: un dipendente è incluso al numeratore dal momento in cui ha iniziato almeno un'attività formativa nel periodo di riferimento. Dalle attività formative devono essere escluse quelle relative alla formazione obbligatoria. Per essere inclusa nel calcolo, la specifica attività formativa deve prevedere il rilascio di una certificazione/attestazione.
1.4 Grado di copertura delle procedure di valutazione del personale	$\frac{\text{n. di dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione}}{\text{n. totale dei dipendenti in servizio}}$	Denominatore: si escludono i dipendenti non sottoposti a valutazione ai sensi del decreto legislativo n. 150/2009.
1.5 Tasso di mobilità interna del personale non dirigenziale	$\frac{\text{n. di dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa}}{\text{n. totale di personale non dirigenziale in servizio}}$	Unità organizzativa: si intende quella di livello inferiore nell'organizzazione, vale a dire al di sotto del quale non esistono altre unità organizzative (ad es., servizio, ufficio, reparto o altra unità comunque denominata).

Area: Gestione degli approvvigionamenti e degli immobili

 Settore Responsabile dell'indicatore: **Settore Patrimonio e facility management**

Numero e nome indicatore	Formula di calcolo	Indicazioni di calcolo
2.1 Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	$\frac{\text{Spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico}}{\text{Pagamenti per acquisto di beni e servizi}}$	Spesa: per gli enti in contabilità finanziaria, il riferimento è al pagato (cassa) e non all'impegnato; per gli enti in contabilità economica, sia al numeratore che al denominatore, vanno considerati i costi di competenza economica.
2.2 Spesa per energia elettrica al metro quadro	$\frac{\text{Costo per energia elettrica}}{\text{n. di metri quadri disponibili}}$	Metri quadrati disponibili: per il computo si rimanda alla circolare dell'Agenzia del Demanio n. 20494 del 2012.

Area: Gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione

 Settore Responsabile dell'indicatore: **Settore Transizione Digitale**

Numero e nome indicatore	Formula di calcolo	Indicazioni di calcolo
3.1 Grado di utilizzo di SPID nei servizi digitali	$\frac{\text{n. di accessi unici tramite SPID a servizi digitali}}{\text{n. di accessi unici a servizi digitali collegati a SPID}}$	Si fa riferimento ai servizi online ai quali è consentito l'accesso sia tramite SPID che con altri sistemi di autenticazione.
3.2 Percentuale di servizi full digital	$\frac{\text{n. di servizi interamente online, integrati e full digital}}{\text{n. di servizi erogati}}$	Numeratore: per servizi "full digital" si intendono tutti quei servizi che consentono a cittadini e imprese di avviare e completare un servizio completamente online, utilizzando un'unica applicazione e senza richiedere procedure di stampa e/o scansione di documenti. Denominatore: nel computo dei servizi erogati vanno considerati quelli indicati nella carta dei servizi.
3.3 Percentuale di servizi a pagamento tramite PagoPA	$\frac{\text{n. di servizi a pagamento che consentono uso PagoPA}}{\text{n. di servizi a pagamento}}$	
3.4 Percentuale di comunicazioni tramite domicili digitali	$\frac{\text{n. di comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e PPAA tramite domicili digitali}}{\text{n. di comunicazioni inviate a imprese e PPAA}}$	
3.5 Percentuali di banche dati pubbliche disponibili in formato aperto	$\frac{\text{n. di dataset pubblicati in formato aperto}}{\text{n. di dataset previsti dal paniere dinamico per il tipo di amministrazione}}$	Denominatore: il paniere dinamico di dataset è definito ed aggiornato da Agid al seguente indirizzo https://www.dati.gov.it/content/rapporto-annuale-disponibilit-banche-dat...
3.6 Dematerializzazione procedure	Procedura di gestione presenze-assenze, ferie-permessi, missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (<i>full digital</i>)	Tale indicatore assume valore "sì" se almeno tre processi su quattro sono digitali, altrimenti assume valore "no".

Area: Gestione della comunicazione e della trasparenza

 Settore Responsabile dell'indicatore: **Settore Transizione Digitale**

Numero e nome indicatore	Formula di calcolo	Indicazioni di calcolo
4.1 Consultazione del portale istituzionale	$\frac{\text{n. totale di accessi unici al portale istituzionale}}{365}$	L'indicatore misura il numero di accessi medi giornalieri al portale istituzionale. Numeratore: numero di accessi unici annuali al portale istituzionale. Denominatore: numero di giorni annuali standard

 Settore Responsabile dell'indicatore: **Settore Staff della Segreteria Generale**

Grado di trasparenza dell'amministrazione	L'indicatore si calcola come rapporto tra punteggi associati alle attestazioni rilasciate dall'OIV	Numeratore: si considera la somma dei punteggi assegnati ad ogni singola cella della griglia di rilevazione dall'OIV (di cui alla delibera ANAC n. 141 del 2019). Denominatore: si considera la somma dei punteggi massimi conseguibili per ciascuna cella.

A questi indicatori vengono aggiunti, secondo quanto previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, indicatori utilizzati per la valutazione della performance organizzativa di Ente collegati a quattro dimensioni:

SALUTE ORGANIZZATIVA: comprensiva di indicatori volti a misurare il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali oltre alla qualità e alla quantità delle prestazioni e dei servizi erogati in riferimento agli standard individuati, da rilevare in modo sistematico secondo le modalità indicate nel Regolamento sui Controlli;

SALUTE ECONOMICO FINANZIARIA: comprensiva di indicatori volti a misurare l'efficienza nell'impiego delle risorse e la riduzione dei costi;

SALUTE DELLE RELAZIONI: comprensiva di indicatori volti a misurare lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;

RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE: comprensiva di indicatori volti a misurare il raggiungimento di obiettivi di promozione delle pari opportunità;

Dimensione	Ambito	INDICATORE	
Salute organizzativa	Benessere	Incentivazione per dipendente	$= \frac{\text{Importo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo}}{\text{numero dipendenti tempo indeterminato}}$
		tasso assenteismo	$= \frac{\text{numero giorni assenza}}{\text{giorni totali lavorabili}}$



Dimensione	Ambito	INDICATORE	
Salute organizzativa	Benessere	Comitato Unico di Garanzia	= $\frac{\text{Presenza del CUG (Comitato Unico di Garanzia)}}{\text{ }}$
Salute organizzativa	Capitale umano	Differenziazione punteggi valutazione performance dipendenti	= $\frac{\text{Deviazione Standard valutazioni}}{\text{media valutazioni}}$
Salute organizzativa	Capitale umano	percentuale di dirigenti donne	= $\frac{\text{numero dirigenti donna}}{\text{totale Dirigenti (T. I. e T. D.)}}$
Salute organizzativa	Capitale umano	numero dipendenti ogni mille abitanti	= $\frac{\text{numero dipendenti (dirigenti + tempo indeterminato)}}{\text{residenti}}$
Salute organizzativa	Capitale umano	responsabilizzazione del personale	= $\frac{\text{numero P.O. e Dirigenti tempo indeterminato}}{\text{numero dipendenti (dirigenti + tempo indeterminato)}}$
Salute organizzativa	Capitale umano	età anagrafica media dipendenti	= $\frac{\text{media età anagrafica dipendenti}}{\text{ }}$
Salute organizzativa	Formazione	ore di formazione esterna per dipendente	= $\frac{\text{somma (ore formazione esterna * dipendenti partecipanti per ogni corso)}}{\text{numero dipendenti (dirigenti + tempo indeterminato)}}$
Salute organizzativa	Formazione	ore di formazione interna per dipendente	= $\frac{\text{somma (ore formazione interna * dipendenti partecipanti per ogni corso)}}{\text{numero dipendenti (dirigenti + tempo indeterminato)}}$
Salute organizzativa	Formazione	Livello di formazione del personale	= $\frac{\text{dipendenti laureati}}{\text{numero dipendenti (dirigenti + tempo indeterminato)}}$
Salute economico finanziaria	Costo capitale umano	Capacità di incentivazione	= $\frac{\text{Fondo a destinazione variabile}}{\text{numero dipendenti tempo indeterminato}}$
Salute economico finanziaria	Costo capitale umano	media ore di straordinari pagati per dipendente	= $\frac{\text{ore totali di straordinario pagate}}{\text{numero dipendenti tempo indeterminato}}$
Salute economico finanziaria	Costo capitale umano	costo personale pro capite	= $\frac{\text{spesa totale dipendenti}}{\text{Residenti}}$

Dimensione	Ambito	INDICATORE	
Salute economico finanziaria	Costo capitale umano	Costo medio personale delle Società partecipate anno precedente	$= \frac{\text{costo totale personale partecipate}}{\text{numero dipendenti partecipate}}$
Salute economico finanziaria	Entrate	Dipendenza da trasferimenti statali	$= \frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Totale spese correnti + quota amm.to mutui}}$
Salute economico finanziaria	Entrate	Grado di autonomia finanziaria	$= \frac{\text{Entrate correnti proprie}}{\text{Entrate Correnti}}$
Salute economico finanziaria	Entrate	Autonomia impositiva	$= \frac{\text{Entrate Tributarie}}{\text{Entrate Correnti}}$
Salute economico finanziaria	Entrate	Pressione finanziaria	$= \frac{\text{Entrate Tributarie + Contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici}}{\text{Popolazione residente}}$
Salute economico finanziaria	Entrate	Pressione Tributaria	$= \frac{\text{Entrate Tributarie}}{\text{Popolazione}}$
Salute economico finanziaria	Indebitamento	Indebitamento locale pro-capite	$= \frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione residente}}$
Salute economico finanziaria	Spese	Spesa corrente pro capite	$= \frac{\text{Impegnato di competenza di Titolo I}}{\text{Popolazione residente}}$
Salute economico finanziaria	Spese	Investimenti annui pro capite	$= \frac{\text{Spesa investimenti annui (impegnato di competenza di Titolo II)}}{\text{Popolazione residente}}$
Salute economico finanziaria	Spese	Rigidità spesa corrente	$= \frac{\text{Spesa personale+ quota amm.to mutui}}{\text{Entrate Correnti}}$
Salute delle relazioni	Altri portatori di interesse	numero attività realizzate con città gemellate	$= \frac{\text{numero attività realizzate con città gemellate}}{\text{Popolazione residente}}$
Salute delle relazioni	Altri portatori di interesse	numero città con "Patti d'amicizia"	$= \frac{\text{numero città con "Patti d'amicizia"}}{\text{Popolazione residente}}$
Salute delle relazioni	Cittadini	percentuale sanzioni con ricorsi	$= \frac{\text{numero ricorsi presentati}}{\text{sanzioni totali}}$

Dimensione	Ambito	INDICATORE	
Salute delle relazioni	Cittadini	percentuale Sanzioni immediatamente contestate	$= \frac{\text{numero violazioni al Codice della Strada immediatamente contestate}}{\text{numero totale violazioni}}$
Salute delle relazioni	Cittadini	Evasione delle richieste di intervento da parte dei cittadini per rilievo incidenti stradali	$= \frac{\text{Richieste di intervento per rilievo incidenti stradali da parte dei cittadini}}{\text{Richieste di intervento soddisfatte}}$
Salute delle relazioni	Cittadini	Qualità Front Office DUC	$= \frac{\text{percentuale utenti che hanno espresso giudizio positivo}}{\text{}}$
Salute delle relazioni	Turisti	percentuale di turisti (arrivi) che si rivolgono all'ufficio per l'informazione e l'accoglienza turistica (IAT)	$= \frac{\text{accessi (sportello, web, telefono) IAT}}{\text{numero arrivi}}$
Salute delle relazioni	Turisti	Variazione percentuale di arrivi rispetto all'anno precedente	$= \frac{(\text{numero arrivi anno}) - (\text{numero arrivo anno} - 1)}{\text{numero arrivi anno} - 1}$
Salute delle relazioni	Turisti	Variazione percentuale di presenze rispetto all'anno precedente	$= \frac{(\text{numero presenze anno}) - (\text{numero presenze anno} - 1)}{\text{numero presenze anno} - 1}$
Salute delle relazioni	Turisti	numero accessi al sito web dell'ufficio per l'informazione e l'accoglienza turistica (IAT)	$= \frac{\text{numero accessi}}{\text{}}$
Responsabilità sociale e ambientale	Ambiente	percentuale giorni di superamento del limite per il PM10 rispetto al numero di giornate consentite	$= \frac{\text{numero giornate di superamento del limite per il PM10}}{\text{numero giornate consentite di sfioramento del limite}}$
Responsabilità sociale e ambientale	Ambiente	km di piste ciclabili ogni 10.000 abitanti	$= \frac{\text{km piste ciclabili}}{\text{residenti}}$
Responsabilità sociale e ambientale	Ambiente	percentuale estensione rete del trasporto pubblico urbano	$= \frac{\text{Lunghezza di esercizio della rete del trasporto pubblico urbano (km)}}{\text{km strade entro tangenziale}}$
Responsabilità sociale e ambientale	Ambiente	percentuale raccolta differenziata a livello dell'intero comune	$= \frac{\text{Kg rifiuti raccolta differenziata}}{\text{totale Kg rifiuti}}$
Responsabilità sociale e ambientale	Ambiente	Illuminazione pubblica: consumo medio energetico per punto luce	$= \frac{\text{Consumo energetico in kWh}}{\text{numero punti luce}}$
Responsabilità sociale e ambientale	Ambiente	percentuale di soddisfazione della richiesta di partecipazione a conferenze dei servizi per verde pubblico	$= \frac{\text{numero partecipazioni/ pareri effettuate/ rilasciati}}{\text{numero partecipazioni richieste}}$
Responsabilità sociale e ambientale	Educazione	numero medio di ore di Educazione stradale per alunno scuola primaria statale	$= \frac{\text{ore di educazione stradale per studenti scuola primaria * partecipanti}}{\text{numero studenti scuola primaria statale}}$

Dimensione	Ambito	INDICATORE	
Responsabilità sociale e ambientale	Educazione	percentuale domande soddisfatte su domande pervenute per ammissione alle scuole dell'infanzia (anno solare)	numero domande soddisfatte al 31 dicembre
			numero domande pervenute di ammissione alle scuole dell'infanzia
Responsabilità sociale e ambientale	Educazione	Posti disponibili ai Nidi d'Infanzia ogni 100 residenti 0-2 anni	posti nido comunali (anno scolastico anno - 1/ anno)
			residenti 0-2 anni
Responsabilità sociale e ambientale	Educazione	percentuale domande soddisfatte su domande pervenute per ammissione ai nidi d'infanzia (anno scolastico anno - 1/anno)	domande soddisfatte (anno scolastico anno - 1/ anno)
			domande presentate (anno scolastico anno - 1/ anno)
Responsabilità sociale e ambientale	Educazione	Grado di copertura delle domande	numero domande accolte (anno scolastico anno - 1/ anno)
			numero domande presentate (anno scolastico anno - 1/ anno)
Responsabilità sociale e ambientale	Sicurezza	tasso sicurezza stradale (numero medio di sinistri per km di strade)	numero sinistri
			numero km strade (comunali, provinciali, statali)
Responsabilità sociale e ambientale	Sicurezza	tasso incidentalità stradale: numero di incidenti ogni 100.000 abitanti	numero incidenti
			residenti
Responsabilità sociale e ambientale	Sicurezza	Incidentalità utenti deboli: numero di pedoni e ciclisti vittime di incidenti stradali ogni 100.000 abitanti	numero pedoni e ciclisti vittime di incidenti stradali
			residenti
Responsabilità sociale e ambientale	Sociale	numero posti Casa Residenza anziani ogni 100 anziani residenti	numero posti Casa Residenza anziani
			popolazione res >75 anni
Responsabilità sociale e ambientale	Sociale	numero di persone accolte nei dormitori (sistema bassa soglia)	numero persone accolte nei dormitori (sistema bassa soglia)
Responsabilità sociale e ambientale	Sociale	numero di accessi mensa (sistema bassa soglia)	numero accessi mensa (sistema bassa soglia)
Responsabilità sociale e ambientale	Sport	numero palestre-palazzetti ogni 10.000 residenti tra 6 e 65 anni	numero palestre-palazzetti
			residenti 6-65 anni
Responsabilità sociale e ambientale	Sport	numero di impianti all'aperto ogni 10.000 residenti tra 6 e 65 anni	numero impianti all'aperto
			residenti 6-65 anni

Obiettivo annuale relativo **al rispetto dei tempi di pagamento**

A tutti i Settori dell'Ente è assegnata la realizzazione dell'obiettivo di rispetto dei tempi di pagamento come previsto dall'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023, il quale recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare[...], ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi **al rispetto dei tempi di pagamento** previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. [...]"

A ogni Dirigente viene inserito d'ufficio un Indicatore del Tempo Medio di Ritardo dei pagamenti (TMR) come calcolato nella Piattaforma per i Crediti Commerciali per ogni Settore e valutato da parte del Nucleo di Valutazione.

l'indicatore calcola una media ponderata dei giorni di ritardo secondo la formula:

$$\frac{importopagato_1 * GR_1 + importopagato_2 * GR_2 + ... + importopagato_N * GR_N}{\sum_i^N importopagato_i}$$

L'indicatore TMR è inserito con un peso del 30% rispetto al totale degli indicatori di performance (art. 4-bis, comma 2 del DL n. 13/2023, convertito in Legge n. 41/2023).

Gli Indicatori di Performance organizzativa di dettaglio di tutte le strutture sono proposti nell'allegato specifico.

2.2.7 Obiettivi del Segretario Generale

OBIETTIVO	PESO	INDICATORE DI RISULTATO
Istruttoria congiunta per atti complessi dell'Amministrazione	50%	Supporto all'istruttoria di atti complessi dell'Amministrazione fornito
Predisposizione aggiornamenti/approfondimenti normativi mediante circolari, note, attività formativa	50%	Aggiornamento/approfondimento rivolto a Dirigenti, PO e dipendenti in merito soprattutto alle novità normative e ai modelli operativi emergenti nel corso dell'anno

2.3 Anticorruzione

2.3.1 Sezione Anticorruzione e Trasparenza

Il concetto di corruzione nella legge n. 190/2012

Il **concetto di corruzione** preso in considerazione dalla L. n.190/2012 ha un’accezione ampia, comprensivo, come specificato nel PNA *«delle varie situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso di potere da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati»*. A rilevare non sono unicamente, dunque, le fattispecie penalistiche, ma anche le situazioni *«in cui a prescindere dalla rilevanza penale venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l’inquinamento dell’azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo, sia nel caso che rimanga a livello di tentativo»*.

La prevenzione della corruzione e la trasparenza come dimensioni del valore pubblico

Le riforme introdotte con il PNRR e con la disciplina del Piano Integrato di Organizzazione e Attività (PIAO) hanno avuto importanti ricadute in termini di predisposizione degli strumenti di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Obiettivo principale del legislatore è stato, infatti, quello di mettere a sistema e massimizzare l’uso delle risorse a disposizione delle pubbliche amministrazioni (umane, finanziarie e strumentali) per perseguire con rapidità gli obiettivi posti con il PNRR, razionalizzando la disciplina in un’ottica di massima semplificazione e, al contempo, migliorando complessivamente la qualità dell’agire delle amministrazioni. Anche il PIAO è una misura che concorre all’adeguamento degli apparati amministrativi alle esigenze di attuazione del PNRR, riducendo gli oneri amministrativi e le duplicazioni di adempimenti per le pubbliche amministrazioni e, come affermato dal Consiglio di Stato, *“evitare la autoreferenzialità, minimizzare il lavoro formale, valorizzare il lavoro che produce risultati utili verso l’esterno, migliorando il servizio dell’amministrazione pubblica”*. Tali fondamentali obiettivi di semplificazione e razionalizzazione del sistema, di cui più volte ANAC ha evidenziato l’importanza negli atti di regolazione e nei PNA, non devono tuttavia andare a decremento delle iniziative per prevenire corruzione e favorire la trasparenza.

La corretta ed efficace predisposizione di misure di prevenzione della corruzione contribuisce anche a creare una rinnovata sensibilità culturale in cui la prevenzione della corruzione non sia intesa come onere aggiuntivo all’agire quotidiano delle amministrazioni, ma sia essa stessa considerata nell’impostazione ordinaria della gestione amministrativa per il miglior funzionamento dell’amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese. **Se le attività delle pubbliche amministrazioni hanno come orizzonte quello del valore pubblico, le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono essenziali per conseguire tale obiettivo e per contribuire alla sua generazione e protezione mediante la riduzione del rischio di una sua erosione a causa di fenomeni corruttivi**

In quest’ottica, **la prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico** e ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di una amministrazione od ente. Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce, cioè, a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l’azione amministrativa. Lo stesso concetto di valore pubblico è valorizzato attraverso un miglioramento continuo del processo di gestione del rischio, in particolare per il profilo legato all’apprendimento collettivo mediante il lavoro in team. Anche i controlli interni presenti nelle amministrazioni ed enti, messi a sistema, così come il coinvolgimento della società civile, concorrono al buon funzionamento dell’amministrazione e contribuiscono a generare valore pubblico.



La qualità stessa delle pubbliche amministrazioni è obiettivo trasversale, premessa generale per un buon funzionamento delle politiche pubbliche. Il contrasto e la prevenzione della corruzione sono funzionali alla qualità delle istituzioni e quindi presupposto per la creazione di valore pubblico anche inteso come valore riconosciuto da parte della collettività sull'attività dell'amministrazione in termini di utilità ed efficienza.

Antiriciclaggio e Valore pubblico

Nella stessa ottica si pongono le misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 231/2007. **Tali presidi, al pari di quelli anticorruzione, sono da intendersi come strumenti di creazione di valore pubblico**, essendo volti a fronteggiare il rischio che l'amministrazione entri in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali. Nell'attuale momento storico, l'apparato antiriciclaggio, come quello anticorruzione, può dare un contributo fondamentale alla prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale nell'impiego dei fondi rivenienti dal PNRR, consentendo la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare ed evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale.



2.3.2 Il contesto interno ed il sistema di gestione del rischio

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, il Sindaco del Comune di Parma ha individuato, il **Segretario Generale, Avv. Pasquale Criscuolo**, quale **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza** (decreto Prot. Gen. n. 179513 del 16/09/2022).

I compiti e le responsabilità del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sono individuati sia nella L. n. 190/2012 che nell' art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 che nell'allegato n. 3 del PNA 2019 approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1064 del 13/11/2019.

Al fine di verificare l'attuazione del Piano e di rilevare l'esigenza di eventuali integrazioni/aggiornamenti dello stesso, oltre all'attività di monitoraggio svolta dall'apposita Struttura, il **RPCT** organizzerà degli incontri nel corso dell'anno con i Referenti dedicati sia all'analisi congiunta delle criticità emerse in sede di attuazione delle misure di prevenzione indicate nella presente Sezione del PIAO, sia all'esame di eventuali proposte di nuove attività di prevenzione o, comunque di modifica della stessa; valuterà, altresì, la costituzione di un tavolo di coordinamento dei Referenti.

Il sostituto del RPCT

In caso di temporanea assenza del **RPCT**, è individuato – quale suo sostituto – il **Vice-Segretario Generale dell'Ente in carica**.

La struttura di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. n. 190/2012 l'organo di indirizzo dispone **le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare al RPCT funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività**.

All'interno dell'Ente la **S.O. Supporto Segreteria Generale** lavora al fine di garantire il necessario supporto al RPCT e la collaborazione ai Settori dell'Ente, per adempiere alle disposizioni relative all'anticorruzione, alla trasparenza e alle disposizioni a tutela della privacy.

I Referenti

I Referenti per l'attuazione e il monitoraggio della sezione Anticorruzione del PIAO, individuati nei Dirigenti componenti del Comitato di Direzione, favoriscono ed attuano le azioni previste dalla sezione Anticorruzione provvedendo, relativamente alla propria struttura, al monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione e all'adozione di provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi.

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.n. 165/2001 commi I-bis) I-ter) I-quater) i **Dirigenti**:

- ✓ concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- ✓ forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- ✓ provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

Il sistema di gestione del rischio

Sulla base di quanto disposto da ANAC, a partire dal PNA 2019 e fino al PNA 2024 (aggiornamento del PNA 2022) l'Ente, al fine di costruire un efficace sistema di gestione del rischio ha intrapreso un percorso di **organica mappatura dei processi**.

Il RPCT ha infatti annualmente chiesto ai **Dirigenti** di analizzare nello specifico le fasi/attività dei processi attribuendo degli indicatori di stima del livello di rischio sulla base delle indicazioni fornite dall'allegato 1 del PNA 2019, qui di seguito riportate:

- 1) livello di interesse “esterno”:** la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;
- 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:** la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
- 3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata:** se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;
- 4) opacità del processo decisionale:** l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;
- 5) livello di collaborazione del responsabile** del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio;
- 6) grado di attuazione delle misure di trattamento:** l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.

Partendo dalla misurazione dei suddetti indicatori i dirigenti arrivano a formulare una valutazione complessiva, contenuta nella colonna **“giudizio sintetico”**, del livello di esposizione al rischio per ogni processo o attività di esso. La metodologia utilizzata per giungere all'attribuzione del giudizio ha privilegiato un sistema di misurazione qualitativo, piuttosto che quantitativo: partendo da un risultato di media aritmetica calcolata sulle valutazioni attribuite ai singoli item è stato chiesto infatti ai dirigenti di giungere all'attribuzione del giudizio analizzando i dati, le evidenze e le motivazioni della misurazione applicata.

L'attività annuale di mappatura dei processi e di analisi dei relativi rischi corruttivi è stata condotta dai Settori, e coordinata centralmente dalla S.O. Supporto della Segreteria Generale, attraverso il nuovo strumento informatico. Tale lavoro confluisce nell' **“allegato 1 “Graduazione rischi corruttivi procedimenti”**

Si precisa che la fase della valutazione del rischio tiene conto dei dati annuali circa il contenzioso dell'Ente, i procedimenti disciplinari e le sentenze di condanna che coinvolgono il personale attivo e cessato.

Procedimenti disciplinari:

n. 10 procedimenti disciplinari avviati, per violazione di norme del codice di comportamento nell'anno 2024.

Esiti: n. 2 non ancora conclusi, n. 6 conclusi con rimprovero verbale, n. 2 conclusi con richiamo scritto.

Il contenzioso dell'Ente nell'anno 2024 (dati trasmessi dal Servizio Advocatura Municipale):

Provvedimenti di condanna del personale (attivo e cessato) pronunciati nel 2024:

- nessuna sentenza penale
- Due sentenze civili, di cui una della Corte d'Appello di Bologna, Sezione controversie del lavoro, e l'altra Suprema Corte di Cassazione;
- una sentenza della Corte dei Conti: trattasi della sentenza pronunciata dalla Sezione Terza Giurisdizionale Centrale D'Appello.

Pratiche di contenzioso 2024:

sono stati aperti 99 fascicoli nei seguenti ambiti:

AMBIENTE: n. 3

ANAGRAFE: n. 2

CONTRATTI (APPALTI – CONCESSIONI): n. 4

CANONE UNICO PATRIMONIALE/COSAP: n. 14

CODICE DELLA STRADA: n. 30 (opp. a sanzione amm./ing.fiscale/proc.esecutive)

COMMERCIO: n. 1

EDILIZIA: n. 8

GARE (APPALTI – CONCESSIONI): n. 3

LAVORI PUBBLICI: n. 1

LAVORO: n. 3

PATRIMONIO: n. 2

PENALE: n. 4

RISARCIMENTO DANNI: n. 2

SINISTRO: n. 12

SOCIALE: n. 1

TRIBUTI: n. 4

URBANISTICA: n. 5

2.3.3 Le misure di contrasto obbligatorie

Revisione elenco procedimenti e mappatura dei processi

L'attuale quadro normativo che disciplina l'attività amministrativa della pubblica amministrazione contribuisce a consolidare un orientamento organizzativo e gestionale improntato ad una organizzazione per processi all'interno dei suoi assetti organizzativi. Il processo d'altro canto è un concetto organizzativo che comprende procedimenti e attività. I principi di efficienza, di economicità, di efficacia, nonché di pubblicità e di trasparenza, sono decisamente perseguibili attraverso una organizzazione dell'attività amministrativa che, tesa a garantire il buon andamento dell'amministrazione, sia basata sulla gestione integrale delle diverse fasi che la compongono con il preciso intento di eliminare ogni forma di duplicazione dell'attività e di spreco organizzativo.

L'Ente è quindi chiamato a rilevare la propria dimensione organizzativa attraverso l'identificazione di tutte le fasi che caratterizzano un processo e il censimento di tutti i flussi documentali ad esso correlati, anche al fine di procedere ad una informatizzazione degli stessi. La necessità e l'importanza di tale mappatura è stata da ultimo ribadita da ANAC con la deliberazione di approvazione del PNA 2019 che consente a tutte le pubbliche amministrazioni di procedere secondo un principio di "gradualità", affinché si giunga ad una mappatura completa.

Nel corso del triennio, si darà continuità al lavoro annuale di verifica nonché di implementazione della mappatura dei processi dell'Ente a seguito di eventuali introduzioni/modifiche normative e/o organizzative che coinvolgeranno i diversi Settori dell'Ente.

Tale attività vedrà il coinvolgimento del RPCT, della S.O. a supporto dello stesso e di tutti i Dirigenti

La trasparenza

Ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 33/2023, e s.m.i., la Trasparenza deve intendersi *come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati alla attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*.



Si rimanda, pertanto, agli allegati 2 e 3 del PIAO, contenente i dati specifici sugli obblighi di pubblicazione, le azioni ed i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti/informazioni, nonché le misure previste per garantire l'accesso civico.

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Acquisizione delle dichiarazioni dei redditi e delle dichiarazioni patrimoniali dei Dirigenti (in attesa del Regolamento Ministeriale in materia di trasparenza dei dati reddituali dei dirigenti pubblici)	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	Dichiarazioni acquisite	Misura di trasparenza
Attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013 e sezione Trasparenza del PIAO	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Misure attuate o pubblicazioni effettuate	Misura di trasparenza
Aggiornamento costante della sezione del portale del Comune di Parma secondo le nuove disposizioni di legge e delle direttive fornita da ANAC	Settore Segreteria Generale e Settore Relazioni Esterne e Marketing del Territorio	Da approvazione PIAO al 31/12/2025	Sezione aggiornata	Misura di trasparenza
Monitoraggio circa la corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013 e direttive ANAC	Settore Segreteria Generale	Attuare in continuità	Report di monitoraggio	Misura di trasparenza

Codice di comportamento

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 54, comma 5, del D. Lgs. 165/2001 e art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013, il Comune di Parma ha approvato, con delibera di G.C. n. 720/2013, il Codice di comportamento dell'Ente, che integra e specifica il Codice Nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici. Tale Codice è stato oggetto di una profonda revisione approvata con delibera di G.C. n. 217/2021. Il Codice interno dell'Ente, così come il Codice Nazionale, è stato ampiamente divulgato tra il personale dell'Ente tramite un apposito corso di formazione e pubblicato sul sito intranet e sul sito istituzionale del Comune.

Il Codice di Comportamento Nazionale è stato modificato dal DPR n. 81/2023: l'Ente sta provvedendo ad adeguare il Codice di comportamento interno.

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Adeguamento degli atti d'incarico e dei contratti alle previsioni del codice di comportamento, inserendo la condizione dell'osservanza dei codici di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organo, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'Amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Atti di incarico e contratti adeguati	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Adeguamento dei decreti d'incarico dei dirigenti alle previsioni dell'art. 13 c. 3 del DPR n. 62/2013	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	Decreti di incarico adeguati	Misura di regolamentazione
Verifica/monitoraggio annuale dello stato di attuazione del Codice attraverso UPD	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	Elaborazione report di verifica/monitoraggio riferito all'anno 2024	Misura di controllo
Adeguamento del Codice di comportamento interno alla luce delle modifiche intervenute con DPR n.81/2023	Settore Risorse Umane	Entro il 31/12/2025	Approvazione delle modifiche	Misura di regolamentazione

Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

In virtù dell' art. 6 bis della L. 241/1990, delle disposizioni previste nel Codice di Comportamento Nazionale e di quelle contenute nel Codice di Comportamento dell'Ente, il dipendente è tenuto ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività (compresa la redazione di atti e pareri) che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di crediti o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente è tenuto ad astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza ed a segnalare qualora sussista anche solo un potenziale conflitto di interessi.

Per la procedura di astensione e le eventuali sanzioni si rimanda alle disposizioni sopracitate.

Nel corso del triennio si darà continuità alle azioni già intraprese e sotto riportate, sensibilizzando sul tema in particolare i neo-assunti previa la formazione che verrà erogata per l'aggiornamento del Codice di Comportamento.

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Obbligo di tenuta, per il Dirigente, di un registro di Settore contenente l'elenco delle segnalazioni pervenute e relativo esito di istruttoria	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Registro aggiornato	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
Predisposizione di una relazione annuale del Dirigente circa lo stato di attuazione della suddetta attività di controllo	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Trasmissione relazione al RPCT	Misura di controllo
Verifica circa l'insussistenza di conflitto di interesse per gli incarichi di consulenza e collaborazione conferiti.	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Elaborazione report di verifica	Misura di controllo

Rotazione “ordinaria” del personale dirigente e con funzioni di responsabilità (E.Q. e responsabili proc.)

La rotazione “ordinaria” del personale è una misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione.

La rotazione del personale deve essere attuata in modo tale da garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche.

In applicazione delle disposizioni della L. n. 190/2012 e delle indicazioni contenute nel PNA, il Comune di Parma adotta adeguate procedure per realizzare la rotazione del **personale dirigenziale** e del personale con funzioni di responsabilità (**titolari di E.Q. e responsabili di procedimento**):

- ✓ bandi, pubblicizzati sull'intranet dell'Ente, per il conferimento di incarichi di E.Q. e collegate procedure di tipo selettivo;
- ✓ sistema della mobilità volontaria;
- ✓ sistema della mobilità d'ufficio;
- ✓ principio della “segregazione delle funzioni” (programmazione all'interno dello stesso ufficio di una rotazione “funzionale” mediante la modifica periodica di compiti e responsabilità, anche con una diversa ripartizione delle pratiche secondo un criterio di causalità);
- ✓ rotazione anche in organismi istruttori o intermedi (es. commissioni);
- ✓ rotazione su ruoli rilevanti in aree a rischio (es. RUP);
- ✓ coerenza delle funzioni attribuite con il curriculum e titolo di studio posseduto;
- ✓ la durata dell'incarico non può essere superiore a tre anni, salvo proroghe e motivati rinnovi; alla scadenza del termine massimo l'incarico deve essere di regola affidato ad altro dipendente, a prescindere dall'esito della valutazione;
- ✓ il ricevimento da parte del RPCT di n. 4/5 comunicazioni di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale (oggi art. 4 del Codice di Comportamento dell'Ente), provenienti dallo stesso dirigente nel corso di un anno, costituisce indice di incompatibilità al mantenimento della posizione ricoperta.

Il grado di attuazione della misura è annualmente monitorato dal RPCT, il quale riceve - in fase di relazione di fine anno per ANAC - specifiche attestazioni da parte dei Dirigenti, con le quali vengono trasmessi dati numerici e segnalate eventuali criticità circa la sua applicazione nei singoli Settori.

Per il triennio si rende opportuna una azione costante di sensibilizzazione sull'istituto in oggetto, atta a farne cogliere l'importanza, l'ampiezza, gli strumenti e le dimensioni che ne consentono un efficace rispetto.

A tal fine si dettano, per le ipotesi in cui non sia possibile al Dirigente effettuare la rotazione degli incarichi, le seguenti misure organizzative:

1. rafforzamento delle misure di trasparenza in relazione al processo rispetto al quale non è stata disposta la rotazione;
2. definizione di modalità operative che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio;
3. nelle aree identificate come più a rischio e per le istruttorie più delicate, definizione di meccanismi di condivisione delle fasi procedurali;
4. attuazione di una corretta articolazione dei compiti e delle competenze per evitare che l'attribuzione di più mansioni e più responsabilità in capo ad un unico soggetto non finisca per esporre l'amministrazione a rischi di errori o comportamenti scorretti.

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Rotazione dei Dirigenti, dei titolari di E.Q. dei Responsabili di Procedimento/Segregazione delle funzioni attuata in modo da garantire comunque l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Rotazione effettuata/Attuazione della segregazione delle funzioni	Misura di rotazione

Rotazione “straordinaria”

L'art. 16, comma 1, lett. l-quater) del D.Lgs. n.165/2001 dispone che i Dirigenti “*provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva*”.

Si tratta, di una misura di natura non sanzionatoria dal carattere eventuale e cautelare tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione.

Nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019, ANAC ritiene che:

- l'istituto trovi applicazione con riferimento a tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro con l'amministrazione: dipendenti e dirigenti, interni ed esterni, in servizio a tempo indeterminato ovvero con contratti a tempo determinato;
- per una serie di reati previsti dal codice penale (delitti rilevanti previsti dagli articoli 317, 338, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis) sia obbligatoria l'adozione di un provvedimento motivato con il quale viene valutata la condotta “corruttiva” del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria;
- tale misura sia solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la p.a. (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconferibilità di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39 del 2013 e di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165) e di altri delitti di maggiore allarme sociale quali quelli rilevanti per il regime delle cariche elettive di cui al D.Lgs. n. 235 del 2012.

L'applicazione della misura, pertanto, deve essere valutata non appena l'amministrazione sia venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale. Ovviamente l'avvio del procedimento di rotazione straordinaria richiederà da parte dell'Ente l'acquisizione di sufficienti informazioni atte a valutare l'effettiva gravità del fatto ascritto al dipendente e ogni altra circostanza utile.

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Rotazione straordinaria: applicazione della disciplina approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 139/2023	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Rotazione effettuata	Misura di regolamentazione

Conferimento ed autorizzazione incarichi

Il cumulo in capo ad un medesimo dirigente o funzionario di incarichi conferiti dall'amministrazione può comportare un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale, con il rischio che l'attività possa essere indirizzata verso fini privati o impropri.

Lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extra-istituzionali, da parte del dirigente, del funzionario o comunque del dipendente può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi.

Per effettuare le verifiche prescritte dalla legge è stato costituito nell'anno 2021 il Servizio Ispettivo e nell'anno 2023 sono state approvate le regole per il funzionamento dello stesso.

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Applicazione delle regole di funzionamento del Servizio Ispettivo e Piano delle attività dello stesso	Settore Risorse Umane	Attuata in continuità	Report delle attività svolte dal Servizio Ispettivo	Misura di regolamentazione

Inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali e E.Q. ex Dlgs. n. 39/2013

Il D.Lgs. n. 39/2013, recante disposizioni in materia di **inconferibilità** di incarichi presso le pubbliche amministrazioni ha disciplinato delle particolari ipotesi di inconferibilità di incarichi dirigenziali o assimilati in relazione all'attività svolta dall'interessato in precedenza, valutando ex ante ed in via generale che:

- ✓ lo svolgimento di certe attività/funzioni può agevolare la precostituzione di situazioni favorevoli per essere successivamente destinatari di incarichi dirigenziali ed assimilati, e, quindi, può comportare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire il vantaggio in maniera illecita;
- ✓ il contemporaneo svolgimento di alcune attività di regola inquina l'azione imparziale della pubblica amministrazione, costituendo terreno favorevole ad illeciti scambi di favori.

Sulla base del combinato disposto dell'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013 e delle previsioni dei PNA, l'accertamento dell'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità avviene mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del DPR n. 445/2000 oggetto di successive verifiche.

La situazione di inconferibilità non può essere sanata e gli atti ed i contratti posti in essere in violazione sono nulli e trovano applicazione a carico dei responsabili le sanzioni previste dall' art. 18 del suddetto decreto.

Nell'ipotesi in cui la causa di inconferibilità, sebbene esistente *ab origine* non fosse nota all'amministrazione e si svelasse nel corso del rapporto, il RPCT è tenuto ad effettuare la contestazione all'interessato, che dovrà essere rimosso dall'incarico, previo contraddittorio.

La causa di incompatibilità può essere rimossa mediante rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi che la legge ha considerato incompatibili tra di loro.

Se la situazione di incompatibilità emerge al momento del conferimento dell'incarico, la stessa deve essere rimossa prima del conferimento. Se invece la causa di incompatibilità si riscontra nel corso del rapporto, il RPCT deve effettuare una contestazione all'interessato e la medesima deve essere rimossa entro 15 giorni; in caso contrario, la legge prevede la decadenza dall'incarico e la risoluzione del contratto di lavoro autonomo o subordinato (art. 19 del D.Lgs. n. 39/2013).

Le pubbliche amministrazioni sono tenute a verificare la sussistenza di una o più cause previste nel suddetto decreto nei confronti dei titolari di incarichi dirigenziali o assimilati:

- ✓ all'atto del conferimento dell'incarico (per la verifica dell'insussistenza di cause di inconferibilità)
- ✓ annualmente e nel corso del rapporto (per la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità).

Strumenti e modalità di controllo minime delle dichiarazioni acquisite:

- ✓ visura camerale per nominativo su Telemaco (per verifica cariche);
- ✓ casellario giudiziale;
- ✓ verifiche con Agenzia delle Entrate (per verifiche incarichi).

Inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali e E.Q. ex D.Lgs. n. 39/2013

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Acquisizione e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sull'insussistenza di cause di inconferibilità degli incarichi dirigenziali all'atto di nomina	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	100% dichiarazioni acquisite e controllate	Misura di disciplina del conflitto d'interessi
Acquisizione annuale e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sull'insussistenza di cause di incompatibilità degli incarichi dirigenziali	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	100% dichiarazioni acquisite; 100% controllate in caso di nuovo incarico, a discrezione in caso di prosecuzione dell'incarico	Misura di disciplina del conflitto d'interessi
Acquisizione e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sull'insussistenza di cause di inconferibilità degli incaricati di E.Q. all'atto di nomina	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	100% dichiarazioni acquisite e controllate	Misura di disciplina del conflitto d'interessi
Acquisizione annuale e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sull'insussistenza di cause di incompatibilità degli incaricati di E.Q.	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	100% dichiarazioni acquisite; 100% controllate in caso di nuovo incarico, a discrezione in caso di prosecuzione dell'incarico	Misura di disciplina del conflitto d'interessi

Cause di inconferibilità/incompatibilità per cariche politiche ex D.Lgs. n. 39/2013

In aggiunta alle cause previste dagli artt. 63, 64 e 65 del D.Lgs. n. 267/2000, il D.Lgs. n. 39/2013 ha introdotto nuove ipotesi di inconferibilità/incompatibilità relativamente all'assunzione di cariche politiche.

Non può pertanto assumere la carica di amministratore di un comune con più di 15.000 abitanti chi si trova in una delle seguenti situazioni:

- essere amministratore di ente pubblico regionale, provinciale o comunale avente sede nel territorio della regione nella quale ha sede il comune dove svolge la carica (art. 11 commi 2 e 3);
- essere presidente o amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico regionale, provinciale o comunale avente sede nel territorio della regione nel quale è posto il comune interessato (art. 13 commi 2 e 3);



- essere direttore o segretario generale della regione nel cui territorio si trova il comune interessato (art. 11 comma 2);
- essere direttore o segretario generale di provincia o comune > 15.000 abitanti avente sede nel territorio della regione nel quale si trova il comune dove svolge la carica (art. 11 comma 3);
- avere un incarico dirigenziale (interno od esterno) in una P.A. o ente pubblico (regionale, provinciale o locale) oppure in ente privato a controllo pubblico (regionale, provinciale o locale) (art. 12 commi 3 e 4);
- avere un incarico di direttore generale, sanitario o amministrativo, in un'ASL della regione nella quale ha sede il comune conferente l'incarico (art. 14 comma 2).

L'insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità avviene mediante dichiarazione sostitutiva che costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Richiesta ed acquisizione delle dichiarazioni sostitutive sull'insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità per cariche politiche	Segreteria Generale e Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati	Attuare in continuità	100% dichiarazioni sostitutive sull'insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità richieste; 20% dichiarazioni controllate	Misura di disciplina del conflitto d'interessi

Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.

La L n. 190/2012 ha introdotto delle misure di prevenzione anche di carattere soggettivo, con le quali la tutela è anticipata al momento di individuazione degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni. Tra queste, il nuovo art. 35-bis, inserito nel D.Lgs. n. 165/2001, pone delle condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

Secondo le indicazioni contenute di ANAC, le pubbliche amministrazioni devono verificare la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti o dei soggetti cui intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- all'atto della nomina delle commissioni di concorso pubblico o comunque di selezione del personale;
- all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013;
- all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche di cui al sopracitato art. 35-bis.

Le verifiche sui precedenti penali avvengono mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 soggetta a verifica.

Se all'esito delle verifiche dovessero risultare a carico del personale interessato dei precedenti penali per i reati di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n.165/2001 il dirigente competente si dovrà astenere dal conferire l'incarico o dall'effettuare l'assegnazione; dovrà applicare le misure previste dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013, nonché provvedere a conferire l'incarico o a disporre l'assegnazione nei confronti di altro soggetto o altro dipendente.

In caso di violazioni delle previsioni di inconferibilità, secondo l'art. 17 del D.Lgs.n. 39/2013, l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'art. 18 del medesimo decreto.

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Attuazione della Direttiva per la regolare formazione delle commissioni giudicatrici per l'affidamento di appalti pubblici e concessioni di lavori- servizi-forniture (Deliberazione G.C. 446/2019)	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Report al RPCT	Misura di regolamentazione
Attuazione della circolare prot. gen. n. 186173 del 09/10/2014: acquisizione della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato e controlli a campione (disciplina art. 35 bis d.lgs. 165/01)	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Controllo eseguito con relazione annuale al RPCT	Misura di controllo

Attività successive alla cessazione dal servizio (pantouflage – post employment)

In virtù di quanto stabilito dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. n. 190/2012, i dipendenti dell'Ente che nel corso degli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale (rapporto di lavoro autonomo o subordinato) presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'Ente svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli; i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferiti incarichi in violazione del divieto non potranno contrattare con l'amministrazione pubblica nei tre anni successivi.

Sull'argomento si rimanda per gli approfondimenti alle Linee Guida n. 1 in tema di divieto di pantouflage, adottate con delibera n. 493 del 25/09/2024.

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Acquisizione di una dichiarazione del dipendente al momento della cessazione dal rapporto di lavoro di impegno a rispettare il divieto di pantouflage	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	Dichiarazione acquisita	Misura di controllo
Controllo sul rispetto della normativa e sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive acquisite in virtù della disposizione di cui all'art. 53 bis D.Lgs.n. 165/2001	Settore Staff della Segreteria Generale	Attuare in continuità	Verifiche effettuate tramite Agenzia delle Entrate	Misura di controllo
Azione in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, co. 16 D.Lgs. N. 165/2001	Settore Avvocatura Municipale	Attuare in continuità	Report contenziosi se attivati	Misura di controllo
Inserimento nei bandi e avvisi pubblici per la selezione del personale a tempo indeterminato/determinato della clausola «pantouflage»	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	Bandi completi della clausola	Misura di controllo
Inserimento nei contratti di assunzione del personale della clausola «pantouflage»	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	Contratti adeguati	Misura di controllo

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti della clausola «pantouflage»	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Documentazione aggiornata	Misura di controllo

Formazione del personale

La formazione dei dirigenti e dei dipendenti è ritenuta dalla L. n. 190/2012 uno degli strumenti fondamentali nell'ambito della prevenzione della corruzione.

L'ANAC inserisce la formazione fra le misure di prevenzione obbligatorie che il PIAO deve contenere per trattare il rischio della corruzione in quanto consente:

- la conoscenza e la condivisione degli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure), nonché la diffusione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati;
- la creazione di una base omogenea minima di conoscenza, nonché di una competenza specifica per lo svolgimento delle attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
- l'assunzione di decisioni con «cognizione di causa» e conseguente riduzione del rischio che l'azione illecita sia compiuta inconsapevolmente;
- l'occasione di un confronto tra esperienze diverse e prassi amministrative distinte da ufficio ad ufficio, evitando così l'insorgere di prassi contrarie alla corretta interpretazione della norma di volta in volta applicabile.

Si ritiene opportuno, pertanto, dar corso alle specifiche attività formative in materia previste nella sezione dedicata del **PIAO**, alla quale si rimanda.

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Realizzazione di percorsi formativi interni/esterni – vedi sezione dedicata del PIAO 2025-2027	Settore Risorse Umane	Da approvazione PIAO al 31/12/2025	vedi sezione dedicata del PIAO	Misura di formazione

Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati – Pubblicazioni e controlli

Ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, il Comune è tenuto a pubblicare quei provvedimenti che, sulla base della normativa vigente, sono volti a sostenere un soggetto sia pubblico che privato, accordandogli un vantaggio economico diretto o indiretto superiore a 1.000 euro annuale mediante l'erogazione di incentivi o agevolazioni che hanno l'effetto di comportare sgravi, risparmi o acquisizione di risorse.

La pubblicazione dei dati relativi agli atti di concessione di vantaggi economici avviene nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall'art. 4 del D.Lgs. n. 33/2013. Non sono ostensibili, quindi, i dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti in questione qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni circa lo stato di salute o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati e il Comune adotta tutti gli accorgimenti a ciò necessari.

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Inserimento negli accordi e nelle convenzioni con le associazioni di una disposizione che imponga all'associazione di comunicare al Comune l'avvenuto adempimento previsto dalla L.124/2017 segnalando il relativo link	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Convenzioni aggiornate con clausola	Misura di trasparenza
Verifiche a campione circa la corretta pubblicazione da parte dei soggetti che ricevono sovvenzioni-contributi-vantaggi economici di qualunque genere, secondo quanto disposto dalla L. 124/2017	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Report annuale al RPCT	Misura di controllo
Applicazione del Regolamento per l'erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Attestazione a fine anno circa l'attuazione della misura	Misura di controllo
In sede di controlli di regolarità amministrativa successiva verifica della corretta erogazione dei contributi con riferimento all'avvenuta pubblicazione ed anche alla rendicontazione acquisita	Settore Segreteria Generale	Fino al 31/12/2025	Schede degli esiti dei controlli compilata	Misura di controllo

Monitoraggio dei rapporti amministrazione/soggetti esterni

L'art. 1, comma 9, lett. e) della L. n. 190/2012 sancisce che la sezione Anticorruzione del PIAO risponde, fra le varie esigenze, anche a quella di «*monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e dipendenti dell'amministrazione*».

Alla luce delle pronunce dell'ANAC (cfr. orientamento n. 110/2014 e parere del 18/02/2015 reso all'Avvocatura generale dello Stato) l'Ente ha quindi facoltà di richiedere, anche ai soggetti con i quali sono stati stipulati contratti o che risultano interessati dai procedimenti di affidamento, una dichiarazione in cui si attesta l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con funzionari o dipendenti della p.a.

Sarà compito dell'amministrazione verificare la sussistenza di situazioni di conflitto di interesse ed, eventualmente, adottare i necessari provvedimenti per rimuoverla. Al riguardo si rimanda alla circolare Prot. Gen. n. 192133/2016.

I Dirigenti trasmettono al RPCT una relazione annuale concernente l'esito delle suddette verifiche, nel rispetto delle norme che tutelano la riservatezza dei dati personali dei soggetti coinvolti, evidenziando le possibili situazioni di conflitto e le relative ipotesi di soluzione da concordare con il Responsabile medesimo.

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Trasmissione all'RPCT relazione annuale concernente l'esito delle verifiche effettuate relative alla Circolare Prot. Gen. n. 192133/2016	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Trasmissione report RPCT	Misura di controllo



Monitoraggio dei tempi procedurali

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. d) della L. n. 190/2012, la Sezione Anticorruzione del PIAO deve rispondere all'esigenza di monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei singoli procedimenti, individuando, fra le misure di carattere trasversale obbligatorie, il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, in quanto attraverso lo stesso potrebbero emergere omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

Il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali costituisce una specifica misura di trattamento del rischio cui sono soggetti tutti i Settori dell'Ente.

Il comma 4 bis della L. 241/ 90 prescrive alle PA di **misurare e pubblicare** sul proprio sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", i **tempi effettivi** di conclusione dei **procedimenti** amministrativi di **maggiore impatto** per i cittadini e per le imprese, comparandoli con i termini previsti dalla normativa vigente.

Come avvenuto gli scorsi anni i Dirigenti procederanno al costante monitoraggio del rispetto dei termini procedurali con il coordinamento della S.O. Supporto Segreteria Generale.

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Coordinamento sul monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali	Settore Segreteria Generale	Attuare in continuità	Trasmissione e-mail ai Settori e raccolta dei dati	Misura di trasparenza

Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge e dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti

Tutti i dirigenti

Attuare in continuità

Report trasmesso alla Segreteria Generale

Misura di trasparenza

Coordinamento con il Sistema dei controlli interni

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 10/01/2013, è stato approvato il Regolamento sui controlli interni previsto dagli art. 147 e seguenti del TUEL, così come modificati dal D.L. n. 174/2012. L'attività di contrasto alla corruzione dovrà necessariamente coordinarsi con il sistema di controllo prevista dal sopracitato Regolamento:

- ✓ del controllo di regolarità amministrativa (articoli 147, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000);
- ✓ del controllo di regolarità contabile, (articoli 147, comma 1, e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000);
- ✓ del controllo di gestione (articoli 147, comma 2, lettera a), 196, 197, 198 e 198bis del D.Lgs. n. 267/2000);
- ✓ del controllo strategico (articoli 147, comma 2, lettera b) e 147ter del D.Lgs. n. 267/2000);
- ✓ del controllo degli equilibri finanziari, (articoli 147, comma 2, lettera c) e 147quinqies del D.Lgs. n. 267/2000);
- ✓ del controllo sulle società partecipate, (articoli 147, comma 2, lettera d) e 147quater del D.Lgs. n. 267/2000);
- ✓ del controllo sulla qualità dei servizi (articoli 147, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000).

Tale Regolamento prevede quindi un corposo sistema di controlli e reportistica che, se attuato con la collaborazione fattiva dei Dirigenti, potrà mitigare i rischi di corruzione.

Procedimenti a maggior rischio: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e gestione dell'esecuzione dei relativi contratti

La L. n. 190/2012 individua la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture come attività nell'ambito della quale è più elevato il rischio di corruzione.

Alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di beni dal 01/07/2023 si applicano le disposizioni del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) che ha introdotto alcuni inediti principi generali ossia quello del risultato, quello della fiducia e dell'accesso al mercato, enunciando contestualmente il valore funzionale della concorrenza e della trasparenza tutelate non come mero fine ma come mezzo per la massimizzazione dell'accesso al mercato e per il raggiungimento del più efficiente risultato nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti pubblici. Inoltre l'art. 19 comma 1 prevede che le stazioni appaltanti assicurino la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005), ciò comporta che tutte le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici siano svolti digitalmente mediante piattaforme di approvvigionamento certificate.

L'art. 50 del suddetto codice prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto di lavori di importo inferiore a 150.000 € anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, mentre per i servizi e le forniture l'affidamento diretto è consentito alle stesse condizioni per importi fino a 140.000€.

Come precisato da ANAC nel PNA Aggiornamento 2023, la definitiva immissione nel Codice di diverse norme precedentemente solo derogatorie, ma di particolare impatto/rischio corruttivo, comporta l'estensione degli eventi rischiosi in via strutturale nel sistema dei contratti pubblici, da qui l'esigenza di individuare specifiche ed ulteriori misure di contenimento del rischio corruttivo.

Ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023, gli appalti sottosoglia sono caratterizzati da procedure di affidamento semplificate: affidamento diretto e la procedura negoziata. Tuttavia, qualora La stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie previste per gli appalti sopra soglia. L'interesse transfrontaliero comporta quindi la necessità di utilizzare, indipendentemente dal valore del contratto una delle procedure stabilite dall'art. 70 del Codice.

Un affidamento è considerato di interesse transfrontaliero quando risulta di potenziale rilevanza per gli operatori di più Paesi. Si tratta di un concetto che non viene definito dalla normativa italiana, ma rispetto al quale sono stati forniti i seguenti **criteri sintomatici** da parte della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (da ultimo 06/10/2016 n. 318), ripresi anche dalla giurisprudenza italiana (si veda TAR Lombardia, 04/03/2024, n. 165) e da ANAC nel Vademecum informativo per gli affidamenti diretti (approvato dal Consiglio in data 30/07/2024):

- l'importo dell'appalto;
- il luogo di esecuzione dei lavori/della prestazione/della fornitura;
- le caratteristiche tecniche dell'appalto e del settore di riferimento;
- l'eventuale esistenza di denunce (reali e non fittizie) presentate da operatori economici ubicati in altri stati dell'UE.

La giurisprudenza italiana ha precisato che rispetto ai criteri sopra enunciati, quello relativo alla **consistenza economica** dell'appalto rappresenta senza dubbio, **non solo il criterio principale, ma anche il parametro** sulla base del quale valutare l'incidenza probatoria degli altri elementi sintomatici presenti nella fattispecie.

Alla luce di tale quadro normativo e giurisprudenziale, nonché sulla base dei principi del risultato, della semplificazione amministrativa e dell'ubicazione geografica del Comune di Parma, **si ritiene di poter dichiarare la non esistenza di un interesse transfrontaliero nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di beni di importo inferiore ai 40.000,00**, fatta salva la possibilità di prova contraria risultante in modo chiaro da una valutazione concreta delle circostanze dello specifico appalto.

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Utilizzo dell'elenco fornitori dell'Ente per l'individuazione degli OO.EE. cui affidare prestazioni di servizi e/o forniture di beni di importo inferiore ai 140.000€	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Report semestrale trasmesso al RPCT	Misura di controllo
Inserimento nella determinazione di affidamento della avvenuta verifica della presenza o assenza del bene e/o servizio nell'elenco degli OO.EE. dell'Ente	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Dicitura inserita nella determinazione dirigenziale	Misura di controllo
Inserimento nella determinazione di affidamento del rispetto o del mancato rispetto dell'art. 49 D. Lgs. n. 36/2023 e relativa motivazione	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Dicitura inserita nella determinazione dirigenziale	Misura di controllo

L'antiriciclaggio

Il 19 novembre 2018 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 269 le *“istruzioni sulla comunicazione di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”*, del 23 aprile 2018, dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) istituita presso la Banca d'Italia.

Con esse sono state dettate specifiche linee guida per le pubbliche amministrazioni, chiamate ad adottare le necessarie procedure interne per l'attuazione delle misure di antiriciclaggio. In particolare, sono stati definiti quegli specifici **indicatori di anomalia nel contesto della pubblica amministrazione**, la cui mancanza aveva determinato, fino ad oggi, le principali difficoltà nell'applicazione della vigente normativa di settore, il D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

Quest'ultimo, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, prevedeva infatti all'art. 10, comma 4, che la UIF adottasse, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, apposite istruzioni recanti *“i dati e le informazioni da trasmettere, le modalità e i termini della relativa comunicazione nonché gli indicatori per agevolare la rilevazione delle operazioni sospette”*.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 90/2017, il raggio di azione entro il quale le pubbliche amministrazioni possono muoversi, effettuando i dovuti controlli e l'eventuale comunicazione alla UIF, è stato circoscritto alle specifiche aree di competenza richiamate all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 231/2007:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Con riferimento a ciascuno dei suddetti ambiti - che è bene notare - coincidono perfettamente con i settori a maggior rischio corruttivo individuati dalla legge *“anticorruzione”* (L. n. 190/2012), la UIF, nelle proprie istruzioni, detta specifici indicatori di anomalia connessi:

- con l'identità o il comportamento del soggetto a cui è riferita l'operazione;
- con le modalità di esecuzione delle operazioni, e declinati per:
 - ✓ il settore appalti e contratti pubblici
 - ✓ il settore finanziamenti pubblici
 - ✓ il settore immobili e commercio.

L'attività di controllo e vigilanza sulle società partecipate/controllate del Comune

Il PIAO presenta l'**apposito allegato dedicato alle Società/Enti** di diritto privato controllate o partecipate dal Comune di Parma. In esso vengono riassunti e descritti i principali obblighi normativi ricadenti in capo ai suddetti soggetti dalla normativa di Settore e dalla direttiva ANAC 1134/2017.

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Condivisione con le Società Partecipate dell'allegato al PIAO, contenente le indicazioni circa gli adempimenti "anticorruzione" da porre in essere	Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati	Da approvazione PIAO al 30/06/2025	Trasmissione allegato a tutte le Società Partecipate ed eventuali comunicazioni	Misura di controllo
Attività di vigilanza circa l'attuazione degli adempimenti in materia di anticorruzione da parte delle Società Partecipate	Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati	Attuare in continuità	Report al RPCT	Misura di controllo
Controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza; particolare attenzione andrà rivolta al rispetto delle norme relative alle procedure di reclutamento del personale, al conferimento di incarichi esterni, d affidamento di lavori e acquisizione di forniture e servizi di	Settore Lavori Pubblici e Sismica	Attuare in continuità	Report trasmesso al RPCT	Misura di trasparenza
Controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza; particolare attenzione andrà rivolta al rispetto delle norme relative alle procedure di reclutamento del personale, al conferimento di incarichi esterni, d affidamento di lavori e acquisizione di forniture e servizi di	Settore Servizi Educativi	Attuare in continuità	Report trasmesso al RPCT	Misura di trasparenza
Controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza; particolare attenzione andrà rivolta al rispetto delle norme relative alle procedure di reclutamento del personale, al conferimento di incarichi esterni, d affidamento di lavori e acquisizione di forniture e servizi di	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Attuare in continuità	Report trasmesso al RPCT	Misura di trasparenza
Controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza; particolare attenzione andrà rivolta al rispetto delle norme relative alle procedure di reclutamento del personale, al conferimento di incarichi esterni, d affidamento di lavori e acquisizione di forniture e servizi di	Settore Mobilità e Trasporti	Attuare in continuità	Report trasmesso al RPCT	Misura di trasparenza
Controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza; particolare attenzione andrà rivolta al rispetto delle norme relative alle procedure di reclutamento del personale, al conferimento di incarichi esterni, d affidamento di lavori e acquisizione di forniture e servizi di	Settore Transizione Digitale	Attuare in continuità	Report trasmesso al RPCT	Misura di trasparenza

Sezione speciale PNRR

In base alle disposizioni contenute nel PNA 2022 Aggiornamento 2023:

- a tutti i contratti con bandi e avvisi pubblicati prima del 1 luglio 2023 si applicano le misure di contrasto specifiche previste nella sezione Anticorruzione del PIAO 2023 – 2025 con particolare riferimento al PNRR;
- relativamente ai contratti con bandi e avvisi pubblicati dal 1 luglio 2023 si applicano le misure di contrasto specifiche soprarichiamate, con l'eccezione degli istituti non regolati dal D.L. 77/2021 e normati invece dal nuovo Codice per i quali si applicano le misure della presente Sezione Anticorruzione.

2.3.4 Ulteriori misure di contrasto

AZIONE	RESPONSABILE	PERIODO	INDICATORE	TIPOLOGIA
Verifica dell'ottemperanza degli obblighi assunti con le convenzioni urbanistiche degli ultimi 10 anni	Settore Lavori Pubblici e Settore Attività Produttive e Edilizia	Da approvazione PIAO al 31/12/2025	Report con tipologie di controlli e tempistiche trasmesso al RPCT	Misura di controllo
Relazione riportante lo stato di avanzamento del procedimento dell'opera pubblica finanziata con mutuo e dei conseguenti interessi pagati dall'Ente. Puntuale raffronto con il cronoprogramma	Settore Lavori Pubblici e Sismica e Settore Finanziario	Da approvazione PIAO al 31/12/2025	Report trasmesso al RPCT a firma congiunta	Misura di controllo

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027

Sezione 3. Organizzazione e capitale umano



Parma
*Città Climate Neutral
2030*



Parma
*European
Youth Capital
2027*

282

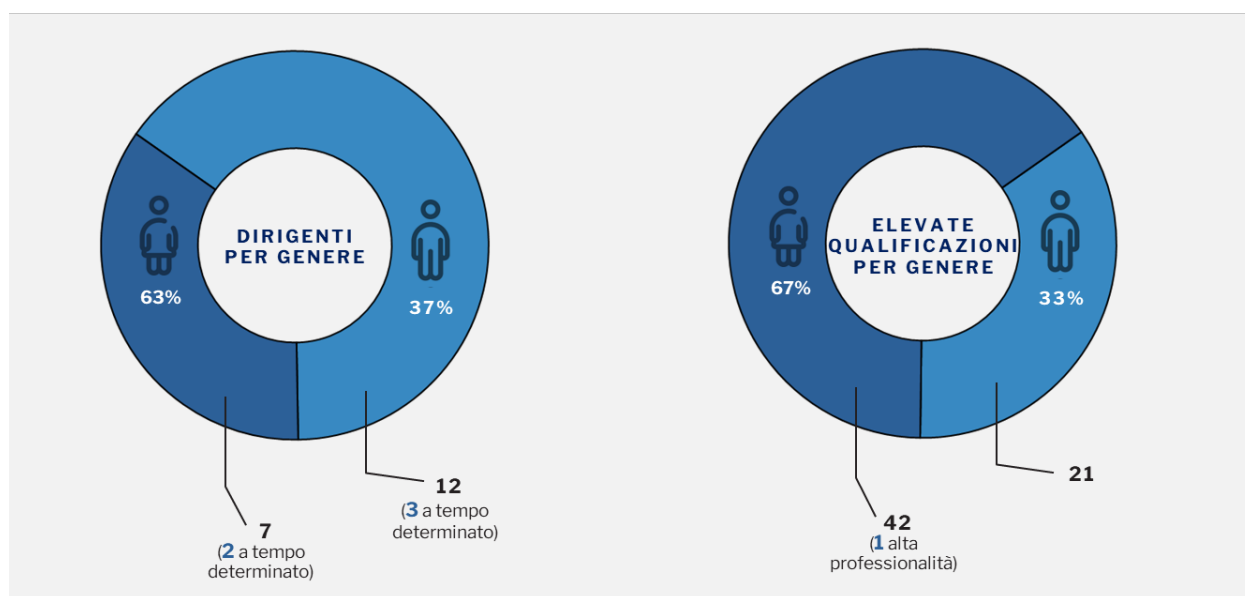
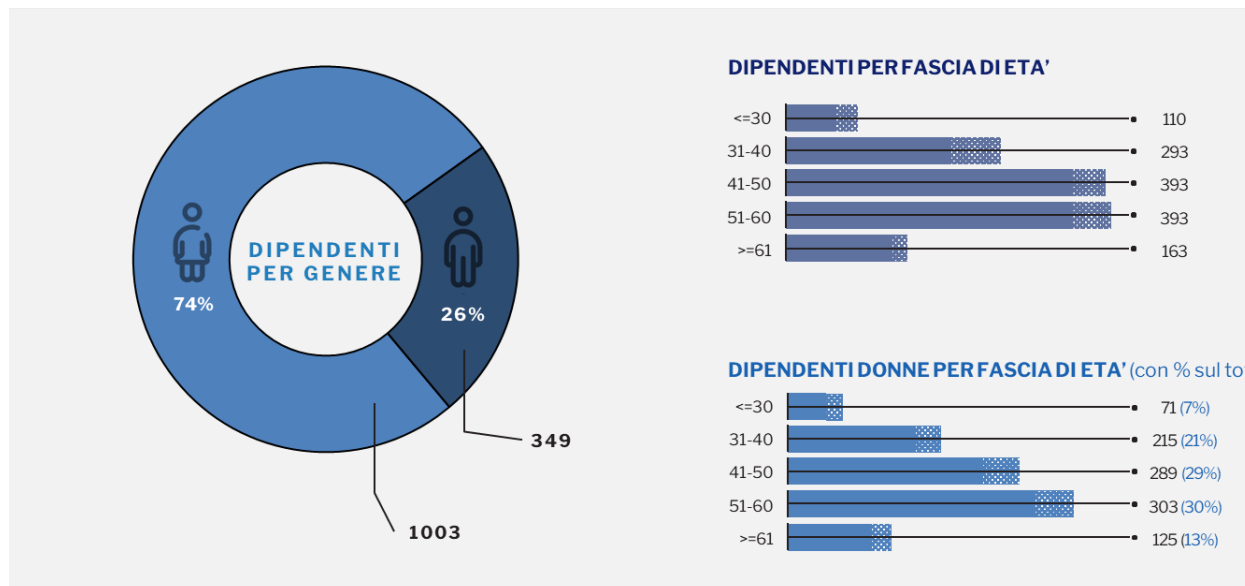
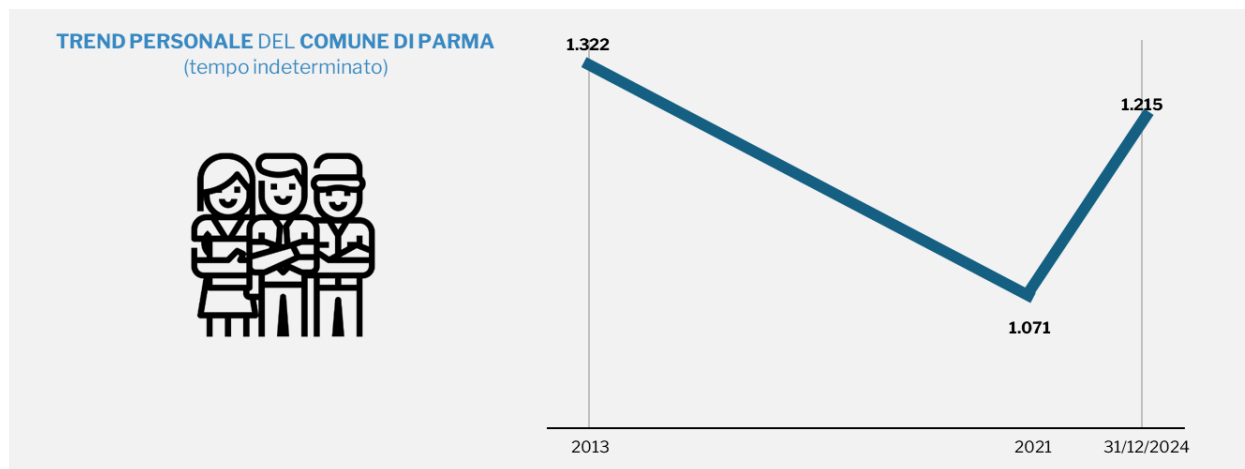


Comune di Parma



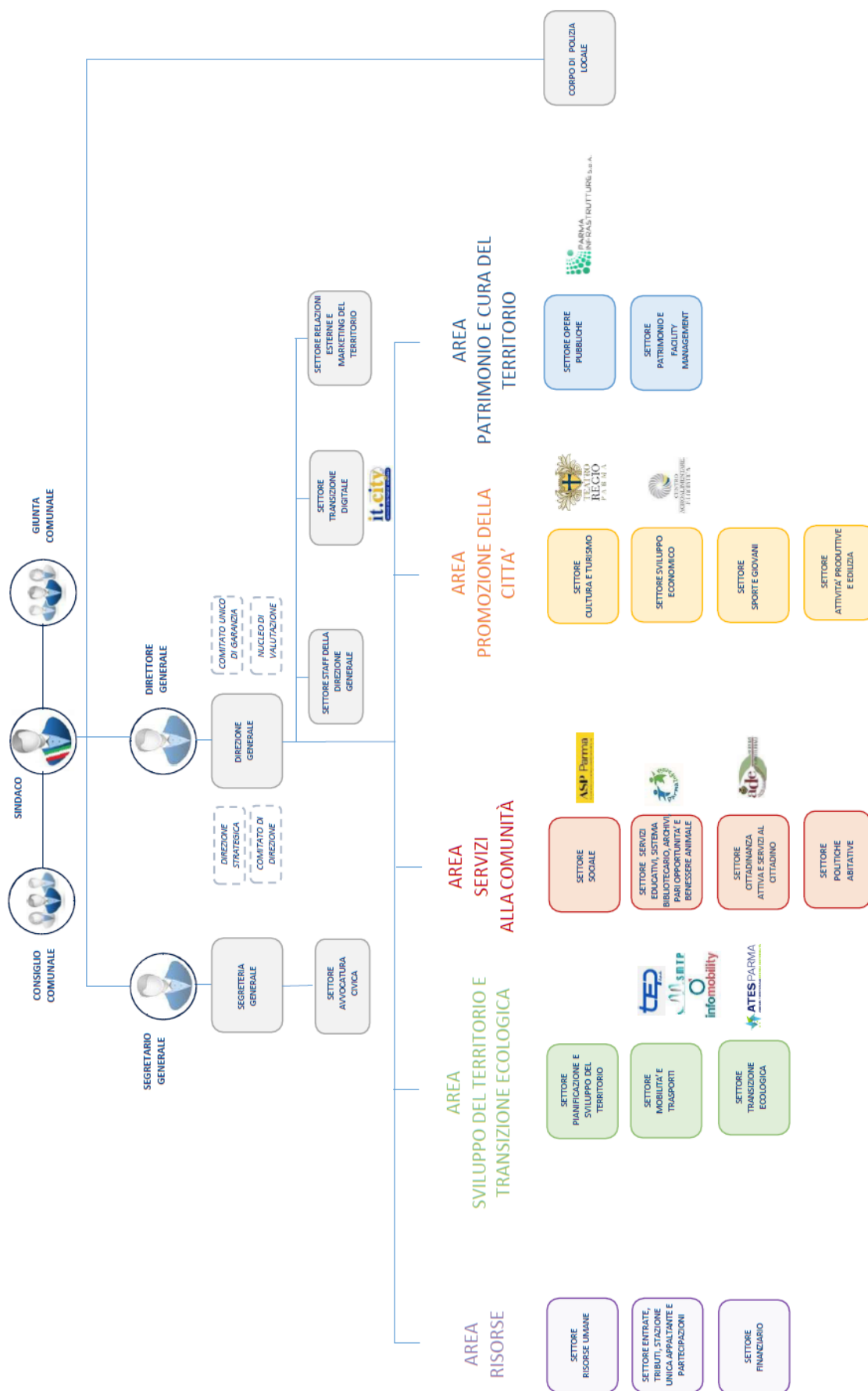
3. Organizzazione e capitale umano

3.1 Il contesto interno di riferimento



Dipendenti del Comune di Parma

3.1. L'organigramma del Comune di Parma



Macrostruttura vigente al 21/03/2025

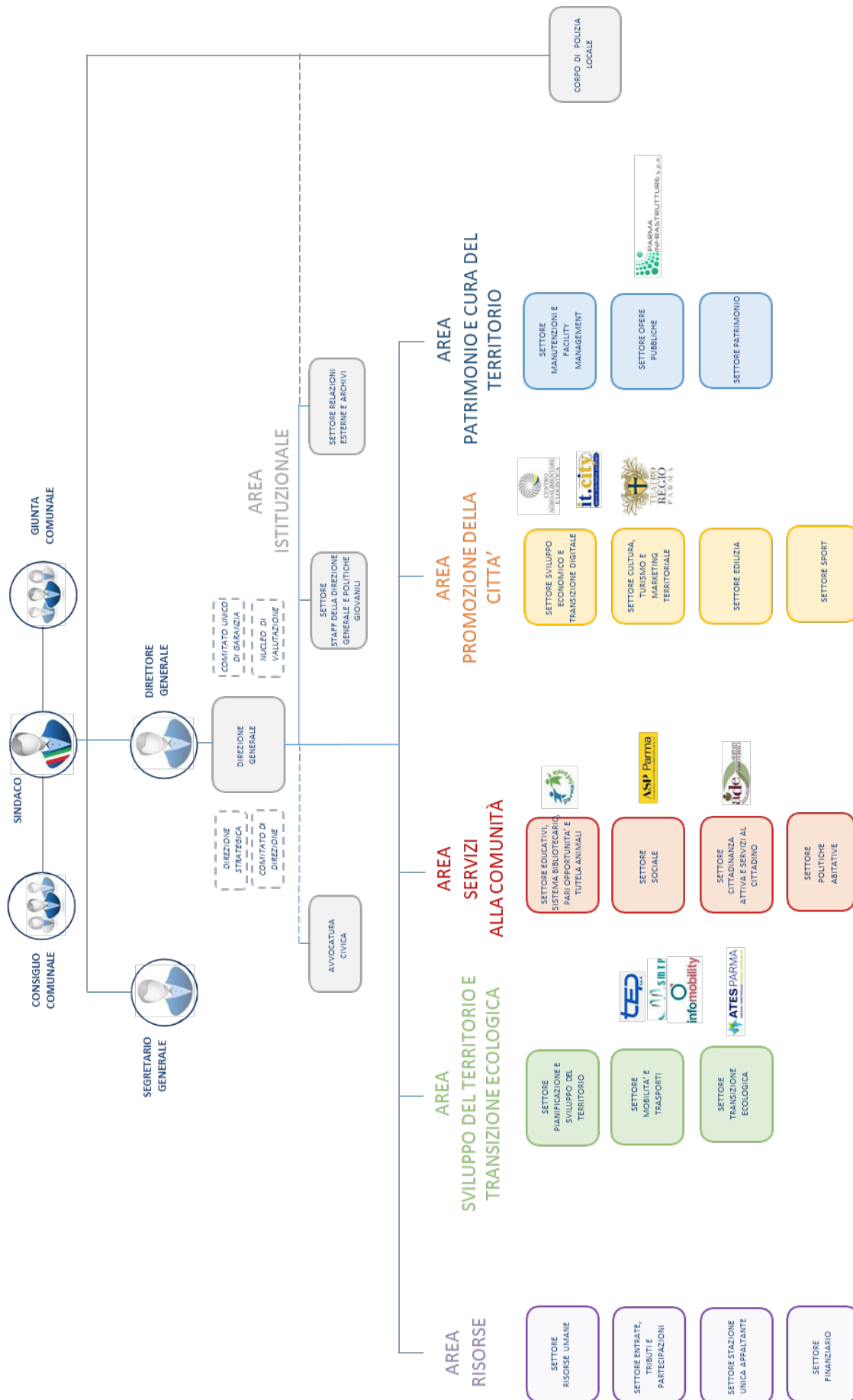


Parma
Città Climate Neutral
2030



Parma
European
Youth Capital
2027





Macrostruttura programmata a partire dal 01/07/2025



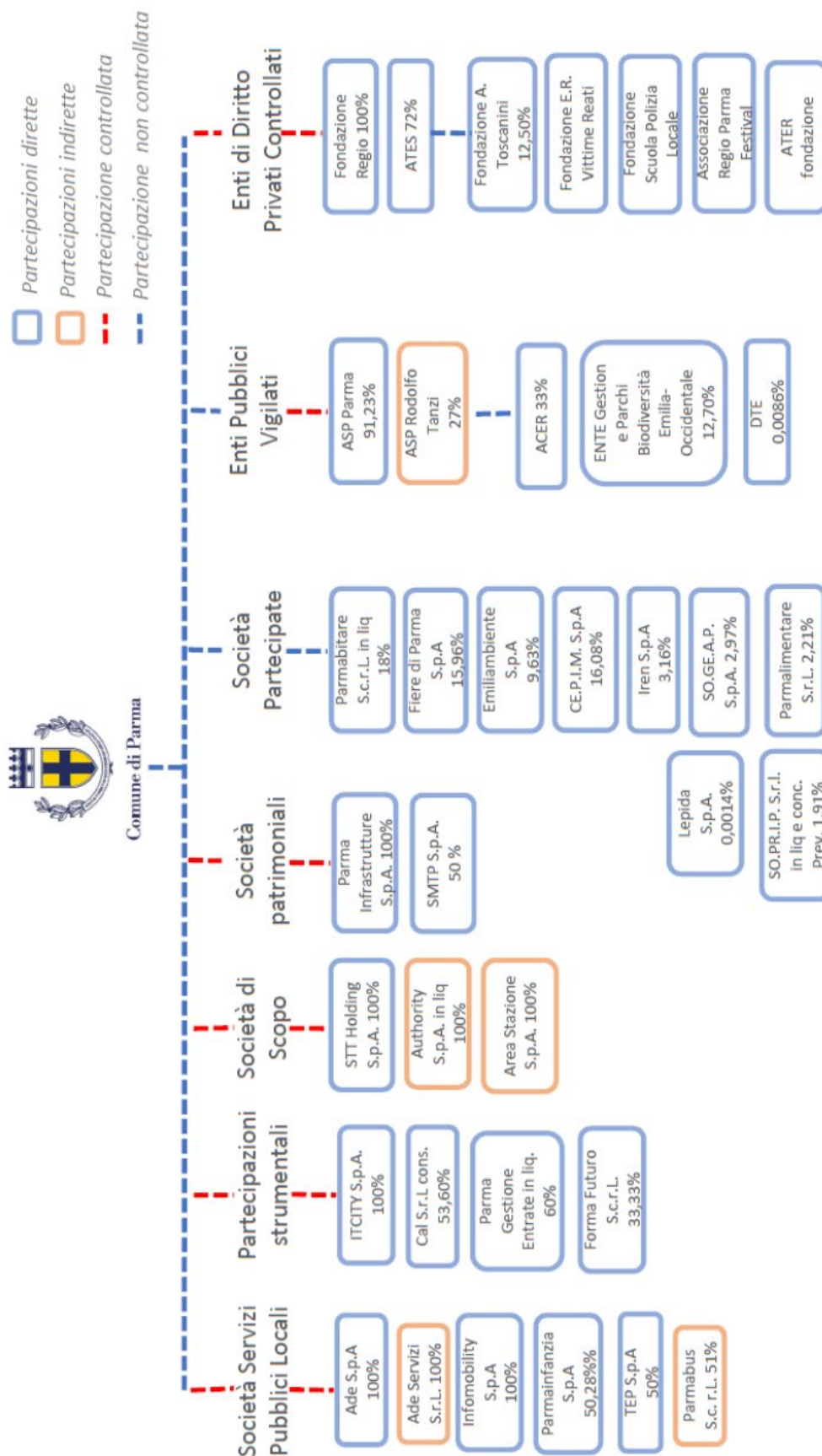
Parma
Città Climate Neutral
2030



Parma
European
Youth Capital
2027



3.1.2 L'organigramma del Gruppo Comune di Parma



3.1.3 Indirizzi organizzativi

3.1.3.1 Il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e gli effetti al suolo: quali interventi a livello locale

Dal 2 gennaio 2018, con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 1, il Servizio Nazionale della Protezione Civile è disciplinato dal nuovo “Codice della Protezione Civile”, con il quale è riformata tutta la normativa in materia.

La protezione civile si occupa della **tutela della popolazione, dei beni, degli insediamenti, degli animali e dell'ambiente** dai danni o dal pericolo di danni causati da calamità *naturali* (es. terremoti, alluvioni, venti intensi, eventi meteo estremi – tra cui grandine, temporali, temperature elevate o rigide -, incendi) o antropiche (es. incidente industriale o da trasporto).

Ai sensi dell'articolo 12 comma 4 è compito di ogni Comune predisporre il proprio piano comunale di protezione civile, strumento per la prevenzione dei rischi e la gestione delle emergenze a livello locale.

Il 29 gennaio 2024, con Deliberazione n. 2, il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo “**Piano di Protezione Civile del Comune di Parma**”, aggiornato in tutte le parti che lo compongono rispetto a quello già in uso dal 2020.

Il piano comunale di protezione civile è uno strumento operativo che richiede di poter essere agevolmente utilizzato soprattutto nelle situazioni di allerta o emergenza, ma anche consultato sistematicamente sia da addetti ai lavori sia dalla popolazione in una logica di previsione e prevenzione agita dal sistema cittadino.

Nell'ambito del rischio meteo-idrogeologico e idraulico rientrano gli effetti sul territorio determinati da condizioni meteorologiche avverse e dall'azione delle acque in generale, siano esse superficiali, in forma liquida o solida, o sotterranee.

Fenomeni misti idrogeologici-idraulici (ad esempio caratterizzati da piogge di forte intensità) possono quindi interessare il **reticolo idrografico minore**, con innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua a regime torrentizio, con tempi di corrivazione molto brevi, scorrimenti superficiali delle acque, sovralluvionamenti, erosioni spondali. Possono inoltre verificarsi rigurgito o tracimazione dei sistemi di smaltimento delle acque piovane, provocando **allagamenti** localizzati e diffusi di locali interrati o posti al piano terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e/o di sottopassi e avvallamenti stradali, con relativi problemi alla circolazione stradale, e quindi rischi per l'incolumità delle persone.

Vi sono punti della Città in cui si verificano frequentemente (o comunque sono possibili) problematiche relative ad allagamenti, rispetto ai quali si rende necessario mettere in atto un monitoraggio costante, con modalità e tempistiche definite ad hoc, nonché le conseguenti azioni in ambito di prevenzione al fine di ridurre il manifestarsi di conseguenze avverse.

L'individuazione cartografica degli elementi sinora noti è riportata nella Tav. 2.5 “Punti da monitorare per criticità idraulica e idrogeologica”, allegata al “Piano di Protezione Civile del Comune di Parma”.

Le serie storiche dei principali eventi che hanno colpito il territorio comunale ed i punti annoverati tra quelli a rischio allagamento (da aggiornare a seguito di quanto via via si manifesta), conoscenze entrambe recepite nel Piano, nonché gli elementi già in disponibilità ai diversi Settori dell'Ente e proprio frutto di un lavoro condiviso e coordinato dalla Direzione Generale, acquisiti dall'analisi di segnalazioni e rilievi, dalla loro valutazione e dall'individuazione di possibili interventi per la riduzione e/o la risoluzione delle criticità, costituiscono primi strumenti utili ad una pianificazione mirata a migliorare la risposta locale agli eventi.



1. Percorso di realizzazione

L'obiettivo è quello di ridurre gli allagamenti cittadini correlati al reticolo idrografico minore, individuando i singoli e specifici fattori che li causano, identificando e pianificando gli interventi necessari per il superamento delle criticità nonché per la riduzione dei rischi per la popolazione.

Al fine di migliorare i tempi e l'efficacia delle risposte, nonché interventi coordinati laddove necessari, per ogni problematica si intende pervenire alla definizione di fasi, macro e micro, delle relative attività, e alla esplicitazione dei Settori di riferimento per competenza dell'Ente.

L'ambito prioritario di azione per il 2025 è rivolto alla gestione in prevenzione ed in emergenza di canali e fossi.

Periodicamente, con atto adottato dalla Giunta Comunale verranno definite pianificazioni a breve/medio termine finalizzate a dettagliare le priorità di intervento, le modalità di esecuzione ed i Soggetti responsabili incaricati delle singole attività, nonché a verificare lo stato dell'arte.

Tempi di attuazione: entro dicembre 2025

Indicatore di realizzazione: definizione di fasi, attività, tempistiche e Settori di competenza, ed individuazione e programmazione di interventi (comprese eventuali risorse finanziarie e di personale necessari per l'attuazione) valutati prioritari.



3.1.3.2 Il potenziamento organizzativo della struttura comunale di protezione civile in fase di prevenzione per migliorare la risposta in emergenza

Terremoti, alluvioni, allagamenti, venti intensi, eventi meteo estremi (ad esempio temporali con fulmini, grandinate, nevicate, pioggia che gela, nebbia, temperature elevate o rigide), incendi e altre **calamità naturali, o antropiche** (ad esempio incidenti industriali, ferroviari, da trasporto di sostanze pericolose), **eventi critici locali improvvisi e localizzati** (ad esempio rinvenimento e rimozione di ordigni bellici inesplosi, inagibilità in abitazioni civili causate da crolli o esplosioni) possono provocare danni a persone, animali e a quanto si trova su un territorio e, a seconda della loro gravità, richiedono al sistema di protezione civile di essere preparato ed organizzato al fine di mettere in atto interventi che aiutino a superare le criticità o le emergenze in modo coordinato, in tempi brevi e con efficacia.

Il **Sindaco** è autorità territoriale di Protezione Civile.

In funzione delle attribuzioni derivanti dall'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 1, "Codice della Protezione Civile", è responsabile delle attività previste all'articolo 12, ovvero delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi che ogni Comune deve attuare sul proprio territorio.

Specificata attenzione viene quindi posta dall'articolo 18 del Decreto Legislativo n. 1 alla **pianificazione**, richiamando sia l'attività di presidio territoriale necessaria per la prevenzione dei rischi, sia la pianificazione dell'emergenza, indispensabile per poter assicurare la prontezza operativa e di risposta, nonché i primi soccorsi, in occasione o in vista di eventi calamitosi in ambito comunale.

In estrema sintesi, il **Comune** ha il compito di svolgere tutte le attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza a livello locale, mettendo in campo le risorse interne e raccordandosi con tutti gli altri Soggetti, Istituzionali e non, utili per affrontarle al meglio.

Il "**Piano di Protezione Civile del Comune di Parma**", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2/2024, stabilisce l'organizzazione con cui affrontare l'emergenza.

La "**struttura comunale di protezione civile**" chiamata ad espletare le attività previste dalla normativa vigente, sopra richiamata, e necessarie a far fronte agli eventi calamitosi, fa specifico riferimento in primis al Sindaco, ovviamente, e a tutti i Settori, Servizi ed Uffici dell'Amministrazione.

In caso di bisogno, infatti, è stabilita all'interno dell'Ente l'attivazione delle **Funzioni di supporto** (Allegato n. 2 al "Piano di Protezione Civile del Comune di Parma"), incarico rivestito dai Dirigenti Responsabili, che organizzano e svolgono le attività previste e/o rese necessarie avvalendosi del personale e delle strutture dell'Amministrazione Comunale, nonché di altre collaborazioni esterne, individuate ad hoc.

Le Funzioni di Supporto sono:

- 1) Tecnico, scientifica e pianificazione – Volontariato di Protezione Civile – Strutture Operative Locali e Viabilità
- 2) Assistenza sanitaria, sociale e veterinaria – Assistenza alla popolazione
- 3) Materiali, Mezzi e Servizi essenziali – Censimento danni a persone e a cose
- 4) Attività scolastica
- 5) Telecomunicazioni e sistemi informativi
- 6) Mass media e informazione

È evidente che la gestione dell'emergenza necessita di una forte preparazione del sistema di protezione civile, individuato nelle Funzioni di Supporto dell'Ente, sin dalla definizione e realizzazione delle fasi di previsione e di prevenzione, strutturale e non strutturale, relativamente ai rischi del territorio. Le Funzioni di Supporto devono quindi esprimere una pianificazione, sia di attività ordinarie, sia di attività da attuare nella fase in cui è in atto o può accadere un evento critico (ad esempio dove e come assicurare assistenza alla

popolazione, dove e come effettuare eventuali evacuazioni, dove e come gestire aree di emergenza e relativa logistica, con quali mezzi e risorse umane e materiali).

Inoltre, le caratteristiche e l'evoluzione degli eventi, spesso imprevedibili (es. deragliamento di un treno, incendio in una attività commerciale o in un allevamento di bestiame) o con una prevedibilità a breve termine (es. piene dei corsi d'acqua maggiori quali Taro, Parma, Baganza, Enza), implicano la necessità della definizione e della conoscenza di modelli e procedure operative, ma contestualmente, la capacità delle singole componenti della struttura comunale di protezione civile di agire con flessibilità di interventi, sulla base di quanto accade o potrebbe accadere.

1. Percorso di realizzazione

L'obiettivo è quello di potenziare la capacità di risposta dell'Ente ad emergenze di protezione civile, sia nel caso in cui si renda necessario l'attivazione del Centro Operativo Comunale, di cui le Funzioni di Supporto, e i loro sostituti, sono parte costituente, sia qualora accadano eventi critici sul territorio riconducibili per competenza ad uno o più Settori, ovvero che richiedano conoscenze, competenze professionali, risorse umane, tecnologiche, strumentali, di mezzi, presenti nei diversi Settori, Servizi e Uffici ed indispensabili per fronteggiare le singole criticità.

Al fine di migliorare i tempi e l'efficacia delle risposte, nonché le modalità con cui debbono essere messi in atto interventi coordinati laddove necessari, ogni Settore, anche in raccordo con i Dirigenti responsabili delle Funzioni di Supporto, deve agire in ambito di prevenzione, dettagliando la propria pianificazione, individuando piani operativi macro e micro in base a quanto già noto come evento critico possibile sul territorio cittadino, prevedendo le relative attività ordinaria ed in emergenza, esplicitando l'organizzazione di dettaglio indispensabile per garantire un'operatività tempestiva ed efficace.

La Direzione Generale, se richiesto dai Titolari di Funzione e avvalendosi del Corpo di Polizia Locale S.O. Protezione Civile, fornirà il supporto necessario (ad esempio attraverso incontri con i singoli Settori, coordinamenti tra più Settori, formazione) per il perseguimento dell'obiettivo.

Tempi di attuazione: entro dicembre 2025

Indicatore di realizzazione: definizione di pianificazioni di attività ordinarie ed in emergenza con i relativi dettagli operativi, effettuati da parte delle Funzioni di Supporto e, se necessario, dei singoli Settori.

3.1.3.3 Protocollo operativo per l'esercizio delle funzioni di governo, vigilanza, monitoraggio e analisi della gestione dei Servizi Pubblici Locali (SPL)

1. Premessa

L'esternalizzazione dei servizi dell'ente locale è un fenomeno in costante espansione, determinata da diversi fattori, fra cui l'evoluzione dei bisogni della persona e della comunità, la contrazione delle risorse disponibili per la pubblica amministrazione, le opportunità di sfruttamento delle progettualità, delle sinergie e dei capitali provenienti dal settore privato.

La maggior frequenza e numerosità di queste iniziative richiede un progressivo passaggio dall'ottica dell'esecuzione a quella del controllo dei soggetti affidatari e dei partner individuati per lo svolgimento dei servizi pubblici, in modo che, nonostante l'esternalizzazione integrale ed il trasferimento delle responsabilità, essi rimangano nella sfera di governo dell'amministrazione titolare. Anche il contesto normativo si sta gradualmente adeguando al nuovo contesto di fatto: con l'entrata in vigore del D.Lgs. 31 dicembre 2022, n. 201, il legislatore ha sottolineato il ruolo dell'ente concedente o affidante nella definizione del perimetro prestazionale e degli standard di efficienza, efficacia e qualità, nella scelta del modello di gestione ottimale e nel controllo dell'andamento della gestione.

2. Riferimenti normativi

Con il presente protocollo, si intende rafforzare la **governance comunale** attraverso un modello organico e condiviso che abbraccia le fasi di **scelta del modello, affidamento, governo, monitoraggio, vigilanza e rendicontazione** dei servizi pubblici locali, con particolare (ma non esclusivo) riferimento a quelli esternalizzati mediante concessione, appalto in *global service*, società mista o affidamento *in house*, promuovendo la trasparenza e il miglioramento continuo del coordinamento tra settori e strutture operative del Comune di Parma.

Le principali basi normative del modello sono rinvenibili nel D.Lgs. 201/2022 e, in dettaglio, nelle norme di seguito indicate.

Per la **scelta della forma di gestione**, l'art. 14, che:

- individua le quattro modalità di gestione dei SPL (affidamento a terzi in appalto/concessione mediante gara; affidamento a società mista; affidamento a società *in house*; gestione diretta)
- richiede una relazione analitica sulla valutazione comparata delle forme di gestione e sulla sussistenza dei presupposti normativi eurounitari per la tipologia di affidamento prescelta;
- prevede l'espressione definitiva del Consiglio Comunale sulle valutazioni condotte e sulla scelta del modello gestionale, ai sensi dell'art. 42, lett. e), del TUEL.

Per le **modalità di affidamento**: articoli 15-18 (affidamenti tramite procedura a esigenza pubblica, affidamento a società mista o *in-house* e partenariato con il terzo settore)

Per il **governo** dell'affidamento:

- l'art. 24, che indica i contenuti fondamentali del contratto di servizio, con specifiche particolari per i servizi a domanda individuale, nonché gli allegati fondamentali: programma degli investimenti, piano economico-finanziario, programma di esercizio;
- l'art. 25, che disciplina la carta dei servizi e gli obblighi di trasparenza dei gestori;
- l'art. 26, che disciplina le tariffe;
- l'art. 27, che disciplina le vicende del rapporto.

Per il **monitoraggio e la vigilanza**, l'art. 28, che ascrive all'ente locale la vigilanza sulla gestione sulla base di:

- un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate;
- l'acquisizione di dati e informazioni sull'assolvimento degli obblighi del contratto di servizio;



- la considerazione, in misura non inferiore alle altre, della dimensione di qualità del servizio erogato.

Per la **rendicontazione**, l'art. 30 che prescrive la ricognizione annuale dell'andamento della gestione dei SPL, da formalizzare con apposita deliberazione consiliare, e l'art. 31 sulla trasparenza degli atti, dei dati e degli indicatori.

3. Finalità

- Supportare le strutture committenti nella predisposizione degli atti presupposti all'affidamento (istituzione del SPL, scelta della forma di gestione, delibera di affidamento), assicurando la verifica dei presupposti ed il rispetto del procedimento amministrativo complesso nonché la comprensibilità degli atti e dei dati sulla gestione.
- Predisporre schemi di contratto di servizio organici ed integrati, che:
- da un lato, garantiscano la declinazione degli obblighi di servizio pubblico in capo agli affidatari, la trasparenza dei dati e delle informazioni di gestione, gli standard qualitativi, nonché tutti gli altri elementi previsti dalla normativa;
- dall'altro, costituiscano strumento utile ed efficiente per il controllo della gestione del servizio e per l'attivazione di eventuali rimedi in corso di esecuzione.
- Garantire un controllo sistematico sull'andamento dei servizi pubblici locali affidati in forma in-house, concessione e società mista per migliorarne la qualità, l'efficienza e l'efficacia.
- Creare uno strumento di analisi condiviso tra i settori dell'Ente al fine di supportare la programmazione e la rendicontazione infrannuale.
- Assicurare trasparenza e *accountability* nella gestione dei servizi pubblici locali.
- Accentrare e coordinare le informazioni del DUP, Piani Programmatici delle società partecipate, Carta Unica dei Servizi e della Relazione sulla Situazione Gestionale dei Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica del Comune di Parma.

4. Ruoli e competenze

1. Il Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni:

- supporta le strutture committenti nella predisposizione, negoziazione e approvazione dei contratti di servizio;
- coordina le attività del programma di vigilanza e controllo, assicurando il monitoraggio della gestione e degli standard quali-quantitativi ed il rispetto delle tempistiche;
- contribuisce alla predisposizione della Scheda Ricognitiva per ogni contratto di servizio oggetto della ricognizione ex art. 30 del 201/2022, assicurando sia l'omogeneità delle rilevazioni nel complesso, sia l'analisi degli aspetti caratteristici di ciascun SPL;
- supporta il Referente di contratto nell'acquisizione, analisi ed interpretazione delle informazioni e dei dati necessari all'attività di vigilanza e controllo;
- promuove almeno un incontro infrannuale di monitoraggio con i referenti di contratto SPL;
- predispone la relazione finale basata sui dati raccolti e ne cura l'iter di approvazione e la trasmissione agli organi competenti.

2. Referenti di Contratto SPL:

Ciascun Settore o Struttura operativa committente di un SPL individua un Referente di contratto fra i dipendenti assegnati e lo comunica al Settore Entrate, Tributi, Stazione unica appaltante e Partecipazioni e al Comitato tecnico di coordinamento.

Il Referente di contratto:

- cura le relazioni e lo scambio di informazioni con i gestori di SPL;
- predispone la Scheda Ricognitiva, con il supporto del Settore Entrate, Tributi, Stazione unica appaltante e Partecipazioni e del Comitato tecnico di coordinamento;

- c) cura la verifica del corretto svolgimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto degli standard di servizio, e riferisce gli esiti negli incontri infrannuali di monitoraggio, anche al fine di migliorare o rimodulare la Scheda Ricognitiva;
- d) per ciascuna annualità oggetto di monitoraggio, compila la Scheda Ricognitiva SPL, acquisendo i dati e le informazioni necessari alla compilazione e la trasmette al Settore Entrate, Tributi, Stazione unica appaltante e Partecipazioni entro le scadenze prefissate.

3. Comitato Tecnico di Coordinamento dei SPL

È un Gruppo di Lavoro a cui viene assegnato personale parzialmente dedicato alle attività sotto indicate, fra cui almeno un'unità del Settore Entrate, Tributi, Stazione unica appaltante e Partecipazioni ed un'unità della S.O. Programmazione e controllo.

Il Comitato tecnico:

- a) esamina il contributo dei gestori di SPL al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, assicurando la coerenza dei documenti di programmazione, monitoraggio e rendicontazione;
- b) supporta la predisposizione della Scheda Ricognitiva, assicurando la coerenza con la Carta Unica dei Servizi e gli obiettivi strategici dell'Ente relativi a ciascun servizio pubblico locale;
- c) analizza la reportistica del gestore mettendo a frutto le proprie competenze trasversali al fine di valutare le dimensioni di qualità, efficienza ed efficacia di ciascun servizio, proponendo eventuali azioni correttive e migliorative.

Sono fatte salve eventuali modifiche dei ruoli anzidetti in caso di revisione dell'organigramma e funzionigramma dell'Ente.

Restano ferme la responsabilità contrattuali e amministrative in capo al Dirigente o al funzionario delegato derivanti dalla sottoscrizione del contratto di servizio, nonché quelle previste in capo ai soggetti previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici (RUP, DEC, progettisti, collaudatori, etc.)

5. La Scheda Ricognitiva SPL

Per ciascun contratto di servizio pubblico locale, il Settore o la Struttura operativa committente, assieme ai soggetti definiti al paragrafo 4, predispone una Scheda Ricognitiva che descrive l'andamento della gestione tenendo opportunamente conto delle dimensioni di efficacia, efficienza e qualità del servizio, in coerenza con la Carta dei Servizi e con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente.

La scheda dovrà includere, almeno, le seguenti sezioni:

- a) **Dati generali:** Descrizione e principali dati del servizio e identificazione del gestore.
- b) **Output:** Principali indicatori misurabili delle prestazioni affidate su un periodo di riferimento (in genere, l'anno solare).
- c) **Indicatori di qualità:** Standard previsti e livello di soddisfazione degli utenti.
- d) **Indicatori di efficienza:** Rapporto tra risorse impiegate e risultati raggiunti.
- e) **Indicatori di efficacia:** Confronto tra obiettivi pianificati, risultati ottenuti e considerazioni sul valore pubblico del servizio in relazione anche a tematiche ambientali (*climate strategy*) e sociali (*Corporate Social Responsibility*).
- f) **Rispetto degli obblighi di servizio:** Eventuali disservizi o scostamenti rispetto alle condizioni e termini contrattuali.
- g) **Sintesi dell'andamento** intertemporale del servizio e del livello di diffusione e trasmissione delle informazioni.

Ai fini della ricognizione periodica dell'andamento della gestione dei SPL (art. 30, D.Lgs. 201/2022), la Scheda Ricognitiva dovrà essere annualmente compilata con i dati relativi al periodo di riferimento, secondo le indicazioni del programma di vigilanza e controllo SPL.



6. Il programma di vigilanza e controllo SPL

I passaggi per la Ricognizione SPL



Per ogni anno solare, le attività di vigilanza e controllo dei SPL sono garantite attraverso il seguente cronoprogramma.

Entro il 28 febbraio, ciascun Settore individua i SPL di competenza propria o delle strutture operative ascritte al Settore, e delle relative forme di gestione. Gli esiti di tale individuazione sono comunicati, insieme ai nominativi dei Referenti di contratto, al Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni, che definisce il perimetro dei SPL oggetto della ricognizione annuale. Viene fatta salva la facoltà di ricomprendere nel programma di vigilanza e controllo anche i servizi strumentali e in gestione diretta tramite appalto.

Entro il 30 aprile, il Comitato Tecnico di Coordinamento esamina l'elenco dei SPL e valuta, insieme ai Referenti di contratto l'adeguatezza delle Schede Ricognitive sotto il profilo delle dimensioni di efficacia, efficienza, qualità e coerenza con gli obiettivi del DUP e del PIAO e con la Carta dei servizi. Per gli SPL di nuova istituzione, vengono condivisi con il Referente di Contratto i contenuti e le indicazioni per la predisposizione della Scheda Ricognitiva.

Entro il 30 settembre, previa acquisizione dei dati e delle informazioni necessari dai gestori ed effettuazione degli incontri di monitoraggio (paragrafo 4., punto 2., lett. c), i Referenti di contratto compilano le Schede Ricognitive SPL per il periodo di riferimento e le trasmettono al Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni ed al Comitato tecnico di Coordinamento.

Entro il 31 ottobre, il Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni elabora la relazione finale ed avvia l'iter di approvazione.

Entro il 31 dicembre, il Consiglio Comunale approva la ricognizione periodica sull'andamento della gestione dei servizi pubblici locali ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022. Il Settore Entrate, Tributi, Stazione Unica Appaltante e Partecipazioni cura le comunicazioni successive.

Per l'attuazione del programma di vigilanza e controllo, i soggetti di cui al paragrafo 4. lavorano simultaneamente su una apposita piattaforma di lavoro condivisa.

Nel primo anno di operatività, i termini di cui al presente paragrafo saranno opportunamente adeguati, tenendo conto del momento di approvazione del protocollo operativo.

3.1.3.4 Gestione del contenzioso relativo a entrate proprie del Comune di Parma

L'impugnazione da parte dei soggetti debitori degli atti finalizzati alla riscossione di proventi tributari, patrimoniali o sanzionatori di cui è titolare il Comune di Parma genera riflessi organizzativi diversi a seconda di una serie di elementi:

- la giurisdizione innanzi alla quale è stato presentato ricorso/impugnazione/opposizione;
- la natura dell'entrata oggetto di contestazione;
- il valore della lite;
- l'eventuale presenza di norme speciali che regolano il procedimento.

Si richiamano in questo contesto le norme statutarie e regolamentari sulla rappresentanza:

- **art. 46 dello Statuto:** «1. Sono attribuzioni del Sindaco quale responsabile della direzione politico-amministrativa dell'Ente: a) la rappresentanza generale dell'Ente, fatta salva la rappresentanza processuale in giudizio che viene demandata al dirigente competente dell'Ente [...]»
- **art. 9, comma 2, lettera d), del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:** «la rappresentanza processuale è attribuita, ai sensi dello Statuto Comunale, al Dirigente del Servizio Advocatura Municipale [...]. Nei casi in cui la legge consenta all'Ente di stare in giudizio senza il ministero di un legale, la rappresentanza processuale spetta al Dirigente responsabile del rispettivo settore/servizio di competenza, il quale, se previsto dalla legge, ha facoltà di avvalersi di funzionari appositamente delegati»

In materia di entrate, la possibilità di stare in giudizio senza il ministero di un legale è prevista nei seguenti casi:

- in materia di **tributi locali**, dal D.Lgs. 546/1992 e dall'**art. 26 del Regolamento generale delle entrate comunali**: «1. Il contenzioso tributario, in tutti i gradi di giudizio, è curato dal dirigente della struttura organizzativa cui l'entrata è assegnata, che ha la rappresentanza in giudizio dell'ente in forza dello Statuto Comunale. Ove designato, il funzionario responsabile del tributo coadiuva e fornisce assistenza tecnica al dirigente. 2. Il dirigente, previa la necessaria autorizzazione a promuovere o resistere alle liti, si costituisce in giudizio secondo le norme processuali tributarie vigenti. A tal fine, può incaricare, ove lo ritenga opportuno e nel rispetto della normativa in materia, professionisti esterni e delegare loro la rappresentanza e/o l'assistenza tecnica. Alternativamente, e ferma restando la rappresentanza giudiziale, può incaricare con provvedimento espresso e motivato, un(a) dipendente dell'ente in possesso delle necessarie competenze, al(la) quale devono essere riconosciuti tutti i poteri del difensore tecnico di cui all'art. 12 del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546»
- in materia di **entrate patrimoniali** (rito civilistico), dall'**art. 82 del codice di procedura civile**: «Davanti al giudice di pace le parti possono stare in giudizio personalmente nelle cause il cui valore non eccede € 1.100. Negli altri casi, le parti non possono stare in giudizio se non col ministero o con l'assistenza di un difensore. Il giudice di pace tuttavia, in considerazione della natura ed entità della causa, con decreto emesso anche su istanza verbale della parte, può autorizzarla a stare in giudizio di persona.»
- in materia di **opposizione al verbale di accertamento di violazione del Codice della Strada**, dall'**art. 7 del D.Lgs. 150/2011**:
 «1. Le controversie in materia di opposizione al verbale di accertamento di violazione del codice della strada di cui all'articolo 204-bis del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, sono regolate dal **rito del lavoro**»
 «2. L'opposizione si propone davanti al giudice di pace del luogo in cui è stata commessa la violazione.»
 «8. Nel giudizio di primo grado le parti possono stare in giudizio personalmente. L'amministrazione resistente può avvalersi anche di funzionari appositamente delegati.»
- in materia di **opposizione a procedura coattiva per la riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato e degli altri enti pubblici**, dall'**art. 32 del D.Lgs. 150/2011 (art. 3 R.D. n. 639/1910)**:
 1. Le controversie in materia di opposizione all'ingiunzione per il pagamento delle entrate patrimoniali degli enti pubblici di cui all'articolo 3 del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato e degli altri enti pubblici approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, sono regolate dal **rito ordinario di cognizione**.

2. È competente il giudice del luogo in cui ha sede l'ufficio che ha emesso il provvedimento opposto.
3. L'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato può essere sospesa secondo quanto previsto dall'articolo 5.

Sulla base di quanto sopra e delle disposizioni organizzative vigenti nel Comune di Parma, si riassume schematicamente la competenza per la gestione delle controversie in materia di entrate comunali proprie:

Giurisdizione in cui è incardinato il contenzioso						
Tipo atto impugnato	Giudice di Pace	ORDINARIA		TRIBUNARIA Corti di Giustizia Tributaria	AMMINISTRATIVA	
		Tribunale ordinario	Corte d'Appello		TAR Consiglio di Stato	LEGITTIMITA' Corte di Cassazione
Atti tributari (accertamenti esecutivi, dinieghi di rimborso, etc.)	TRIBUTI	AVVOCATURA CIVICA	AVVOCATURA CIVICA	TRIBUTI	AVVOCATURA CIVICA	AVVOCATURA CIVICA
Verbal di Codice della Strada	POLIZIA LOCALE	AVVOCATURA CIVICA	non ricorre la fattispecie	TRIBUTI	non ricorre la fattispecie	AVVOCATURA CIVICA
(ai sensi dell'art. 203, comma 3 del Codice della Strada il verbale costituisce titolo esecutivo, in deroga all'art. 17 L. 689/1981)		(in sede di eventuale appello)				
Ingiunzioni a verbal (Codice della Strada	POLIZIA LOCALE	AVVOCATURA CIVICA	AVVOCATURA CIVICA	TRIBUTI	AVVOCATURA CIVICA	AVVOCATURA CIVICA
(emesse ai sensi dell'art. 2 R.D. 14/04/1910 n. 639 - art. 32 D.Lgs. 150/2011)	AVVOCATURA CIVICA / POLIZIA LOC. (art. 82.1 cpc)	AVVOCATURA CIVICA	AVVOCATURA CIVICA	TRIBUTI	non ricorre la fattispecie	AVVOCATURA CIVICA
Ordinanze-ingiunzioni ex legge 689/1981	SETTORE EMITTENTE	SETTORE EMITTENTE (per materie art. 6.4 D.Lgs. 150/2011)	AVVOCATURA CIVICA	TRIBUTI	AVVOCATURA CIVICA	AVVOCATURA CIVICA
Atti relativi al canone unico patrimoniale (avvisi, accertamenti esecutivi, dinieghi di rimborso, etc.)	TRIBUTI	AVVOCATURA CIVICA	AVVOCATURA CIVICA	TRIBUTI	AVVOCATURA CIVICA	AVVOCATURA CIVICA
	AVVOCATURA CIVICA / TRIBUTI (art. 82.1 cpc)	AVVOCATURA CIVICA	AVVOCATURA CIVICA	TRIBUTI	AVVOCATURA CIVICA	AVVOCATURA CIVICA
Atti relativi alle altre entrate patrimoniali (avvisi, accertamenti esecutivi, dinieghi di rimborso, etc.)	SETTORE COMPETENTE PER ENTRATA	AVVOCATURA CIVICA	AVVOCATURA CIVICA	TRIBUTI	AVVOCATURA CIVICA	AVVOCATURA CIVICA
	AVVOCATURA CIVICA / SETTORE COMPETENTE (art. 82.1 cpc)	AVVOCATURA CIVICA	AVVOCATURA CIVICA	TRIBUTI	AVVOCATURA CIVICA	AVVOCATURA CIVICA
Atti delle procedure cautelari ed esecutive per la riscossione forzata	TRIBUTI	AVVOCATURA CIVICA	AVVOCATURA CIVICA	TRIBUTI	AVVOCATURA CIVICA	AVVOCATURA CIVICA
	AVVOCATURA CIVICA / TRIBUTI (art. 82.1 cpc)	AVVOCATURA CIVICA	AVVOCATURA CIVICA	TRIBUTI	non ricorre la fattispecie	AVVOCATURA CIVICA

Al momento della ricezione del ricorso presso il domicilio (di norma digitale) del Comune di Parma, l'assegnazione dovrà pertanto seguire il prospetto soprastante.

La struttura organizzativa assegnataria si attiverà per assicurare la difesa delle ragioni dell'Ente, analizzando le contestazioni mosse da controparte. In particolare, le principali azioni da mettere in atto sono:

- verifica dell'opportunità di attivare gli strumenti di autotutela ed eventuale adozione del relativo provvedimento e tempestiva comunicazione alla struttura che difende (a carico del Settore che ha emanato l'atto impugnato) ove si ravvisino vizi (palesi o potenziali) dell'atto impugnato (revoca, annullamento, rettifica, sospensione dell'efficacia)
- eventuale autorizzazione alla costituzione in giudizio, dietro richiesta motivata e documentata del Settore che ha emanato l'atto impugnato (si ricorda che lo Statuto assegna alla Giunta la competenza a promuovere e resistere alle liti e ad autorizzare i dirigenti a stare in giudizio), ove non già rilasciata con atto di portata generale
- predisposizione e deposito degli atti di difesa, nelle forme e secondo le modalità procedurali di legge, in ogni caso con il coinvolgimento del Settore/S.O. responsabile dell'entrata e delle altre strutture o soggetti coinvolti nel procedimento
- comparsa in udienza, eventualmente mediante funzionari delegati¹
- esecuzione delle sentenze: notifica alle controparti; richiesta del rimborso delle spese di lite liquidate dal giudice in caso di vittoria o versamento delle stesse in caso di soccombenza; comunicazione degli esiti alle altre strutture o soggetti interessati.

Si ricorda che, per le entrate la cui riscossione è effettuata con il supporto del soggetto affidatario dei servizi ausiliari (attualmente: Parma Valore Comune scarl, o PVC), quest'ultimo è **contrattualmente tenuto a fornire il supporto tecnico alla struttura organizzativa dell'Ente responsabile dell'entrata**, anche in fase di contenzioso. Si riporta a tal fine la disciplina prevista dal capitolato prestazionale allegato al contratto:

In caso di contenzioso giurisdizionale promosso da una controparte avverso gli atti di gestione tributaria o di riscossione del Comune di Parma, il Fornitore deve supportare adeguatamente la struttura organizzativa competente, sotto il profilo documentale e tecnico-giuridico, fornendo tutti gli elementi utili ai fini della difesa delle ragioni dell'Ente. Con particolare riferimento alle attività affidate alla gestione di supporto del Fornitore, questi deve predisporre una dettagliata relazione, corredata di copia dell'atto impugnato, della prova di notifica ove presente, e di ogni documento utile per il seguito della procedura (ad esempio: contratti o titoli abilitativi, corrispondenza, atti prodromici, visure catastali, visure camerali, contratti registrati, convenzioni, estratto di dati relativi alle utenze, visure anagrafiche, planimetrie catastali, verbali di sopralluogo, etc.), in tutti i gradi di giudizio ed eventualmente anche in sede stragiudiziale. Previo accordo con il dirigente della struttura organizzativa competente, la relazione può essere prodotta anche sotto forma di memoria o controdeduzione difensiva utile per la costituzione in giudizio. Nel caso in cui sia l'Ente a promuovere azione giudiziale, il supporto sopra descritto viene fornito ai fini dell'atto introduttivo del ricorso. In tutti i casi, il supporto del Fornitore prosegue anche nel corso della trattazione della controversia. 26 Il fornitore affianca le strutture organizzative dell'Ente nel costante monitoraggio degli esiti delle udienze di sospensione e di merito di primo grado e di appello, anche per assicurare la corretta gestione della riscossione in pendenza di giudizio. Previa autorizzazione del dirigente competente, e ferma restando la sua competenza alla sottoscrizione degli atti, il Fornitore,

¹ Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 546/1992 e dell'art. 26 del Regolamento generale delle entrate comunali, l'assistenza tecnica in un giudizio tributario può essere affidata ad un(a) dipendente dell'ente in possesso delle necessarie competenze.

L'art. 7 del D.Lgs. 150/2011 prevede che i Funzionari della Polizia Locale possano essere delegati per stare in giudizio in materia di opposizione al verbale di accertamento di violazione del Codice della Strada.

L'art. 6 comma 9, del D.Lgs. 150/2011 prevede che, nei giudizi di primo grado promossi avverso ordinanza-ingiunzione ex art. 22 l. 689/1981, la difesa tecnica può essere affidata a funzionari delegati.

Nei giudizi regolati dal rito ordinario di cognizione (generalmente, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 150/2011, i ricorsi avverso le ingiunzioni di pagamento o gli accertamenti esecutivi inerenti le entrate patrimoniali), la rappresentanza processuale, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera d), del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, è in capo al Dirigente competente per l'entrata, che può stare in giudizio personalmente (anche mediante funzionario delegato) per i giudizi innanzi al GdP di valore inferiore a 1.100 euro e, se autorizzato dal Giudice, anche in quelli di valore superiore ai sensi dell'art. 82 comma 2, ultimo periodo, c.p.c..

tramite personale appositamente incaricato, provvede alla presentazione materiale dei documenti ai competenti organi giudicanti mediante accesso ai portali telematici dedicati. Il Fornitore è inoltre tenuto a ricalcolare l'importo degli atti per dare esecuzione alle sentenze o in seguito alla conclusione di accordi (giudiziali o stragiudiziali) transattivi, di mediazione, conciliativi, nonché a predisporre, ove richiesto o disposto, i conseguenti piani di rateizzazione.

Si sottolinea infine l'importanza della comunicazione delle informazioni relative alle controversie agli altri uffici e soggetti coinvolti, per evitare disguidi e possibili azioni inutili o controproducenti. In particolare:

- la ricezione di un ricorso/impugnazione/opposizione dev'essere comunicata a PVC affinché sospenda la pratica di riscossione e non attivi i successivi passaggi di recupero forzoso
- se il ricorso è assegnato all'Avvocatura Civica, questa deve informare il Settore responsabile dell'entrata, per la richiesta di costituzione in giudizio comprensiva della necessaria documentazione e/o l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'autotutela
- l'adozione di atti nell'esercizio del potere di autotutela dev'essere tempestivamente comunicata, con la relativa documentazione completa, sia alla struttura che gestisce la controversia (se diversa), sia a PVC affinché non proceda con le successive azioni di recupero
- l'esito della controversia dev'essere comunicato sia all'ufficio responsabile dell'entrata, per gli eventuali atti di competenza, sia a PVC per la ripresa delle procedure o la definitiva archiviazione della pratica.



3.2 Organizzazione del lavoro agile

3.2.1 Contesto di riferimento

Nell'ambito dell'organizzazione del lavoro da remoto, già nel 2016, su impulso del Comitato Unico di Garanzia, il Comune di Parma ha realizzato una prima sperimentazione del telelavoro e a fine 2018 è stato indetto un bando per l'assegnazione di n. 30 postazioni di telelavoro per due anni approvando uno specifico Regolamento con l'obiettivo di favorire nuove e diverse forme di flessibilità lavorativa ed una migliore conciliazione di vita e lavoro, anche mediante la delocalizzazione dell'attività, che ha consentito anche la graduale adozione di diversi strumenti tecnologici e piattaforme di collaborazione.

Ad inizio 2020, non era invece presente alcuna regolamentazione dello smart working. A partire dalla fine di febbraio 2020, la Direzione Generale ha emanato una serie di direttive riguardanti le misure organizzative urgenti per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19, e, fra queste, l'introduzione del lavoro da remoto straordinario su ampia scala per i dipendenti del Comune di Parma, in applicazione alle disposizioni normative nazionali. Nella prima fase dell'emergenza, sono stati progressivamente collocati in lavoro da remoto oltre 800 dipendenti, corrispondenti al 66% del totale (incluso il personale dei servizi educativi 0-6 anni assunto a tempo determinato) e alla fine di ottobre 2021 (ovvero alla fine del periodo per lo svolgimento dello smart working in deroga) erano presenti ancora oltre 400 dipendenti autorizzati a lavorare da remoto.

Successivamente, dopo il periodo di emergenza sanitaria, il Comune di Parma ha approvato un nuovo Regolamento per il telelavoro, con atto di Giunta Comunale n. 442 del 15/12/2021 e, in seguito, è stato pubblicato un bando che ha portato all'attivazione di n. 60 postazioni di telelavoro con sottoscrizione di 60 accordi individuali della durata di 2 anni, tutti con scadenza massima 31/03/2024. Possono essere svolte in telelavoro massimo 2 giornate a settimana (che possono diventare 3 o 4 in casi particolari).

Sempre nel 2020 il Comune di Parma ha inoltre previsto l'introduzione dello smart working quale ulteriore forma di flessibilità lavorativa e di cambiamento organizzativo aderendo all'accordo attuativo promosso dalla Regione Emilia Romagna per l'implementazione del Progetto VeLa: Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA (delibera di Giunta comunale n. 106 del 15/05/2020).

In ottica di ampliamento e consolidamento delle nuove modalità di flessibilità lavorativa, il Comune di Parma ha avviato il progetto "AGIL-MENTE, innovazione organizzativa e trasformazione digitale, verso lo smart working" che la Giunta Regionale ER, con determinazione n. 14852 del 02/09/2020, recante in oggetto "Concessione contributi agli Enti Locali per l'avvio e il consolidamento di progetti di smart working anche a sostegno della fase di emergenza epidemiologica da Covid-19, in attuazione della DGR n. 261/2020", ha ammesso al finanziamento prevedendo la concessione di un contributo regionale pari ad euro 105.000,00 a parziale copertura del costo complessivo del progetto che ammontava ad euro 150.000,00.

Il progetto Agil-mente ha segnato la svolta per il lavoro agile nel Comune di Parma che è stato traghettato da una situazione di emergenza al consolidamento della misura, passando per un'importante fase di formazione e sperimentazione.

In data 17/06/2022, a seguito della formazione e del periodo di sperimentazione del progetto Agil-mente, è stato approvato il nuovo Regolamento in materia di smart working del Comune di Parma, con l'abrogazione del precedente, nel quale sono state riviste alcune disposizioni nell'ottica di una sempre maggiore flessibilità, efficienza e benessere lavorativo.

Il 18/09/2024 è stato approvato il Regolamento del lavoro a distanza che recepisce le modifiche contrattuali e riunisce i due istituti del lavoro agile e del lavoro da remoto in sostituzione di smart working e telelavoro.

3.2.2 Progetto Agil-mente: il punto di svolta

FORMAZIONE

Il piano formativo che ha accompagnato il progetto Agil-mente si è posto l'obiettivo di supportare il cambiamento mediante cinque percorsi, articolati lungo tre macro dimensioni: etica e sostenibilità, smart skill, digital mindset.

Per la dimensione etica e sostenibilità, è stato attivato il percorso “Cantiere Valori” per riflettere e approfondire la dimensione etica e valoriale della vita lavorativa e personale, con un focus sulla sostenibilità intesa in senso ampio. L'Amministrazione ha individuato e lavorato su quattro valori strategici: Fiducia, Responsabilità, Generosità, Appartenenza.

Per la dimensione smart skill, sono stati attivati due percorsi: il primo è stato “Verso lo smart working (VeLA)” per era diffondere la cultura dello smart working e sensibilizzare allo smart working come modalità di organizzazione del lavoro; il secondo è stato il percorso “Innovazione organizzativa, trasformazione digitale e comportamenti professionali, verso lo smart working” finalizzato a supportare il change management e lo sviluppo di competenze manageriali agili nel gruppo dirigenziale e dei titolari di Posizione Organizzativa, nonché formare e supportare il personale durante la fase di 6 mesi di sperimentazione dello smart working.

Infine, per la dimensione digital mindset sono stati attivati due percorsi: “Emergenza Coronavirus: Informazione, Sicurezza, Digitalizzazione” si poneva l'obiettivo di iniziare la transizione da remote working in emergenza a smart working e “Competenze digitali per il cambiamento della PA” per diffondere consapevolezza sul tema della transizione digitale e favorire lo sviluppo delle principali competenze digitali sulla base delle 5 aree del Syllabus.

COMUNICAZIONE

All'interno del percorso, è stata creata la newsletter Smarty come strumento per gestire una comunicazione più leggera e agile rispetto agli altri canali più formali ed istituzionali: Smarty viene utilizzata, a tutt'oggi, per comunicare in modo veloce e accattivante con i dipendenti.

Altro importante mezzo di comunicazione è la nuova Intranet del Comune di Parma che è stata pubblicata nel maggio 2023 ed è molto più utilizzata dal personale perché più usabile e più ricca di notizie aggiornate pensate per una comunicazione più orientata al coinvolgimento e all'ingaggio delle persone.

TECNOLOGIA E ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

La Roadmap di adeguamento tecnologico ha visto il realizzarsi di un massiccio percorso di implementazione di strumenti di collaborazione e dell'infrastruttura. Si è proceduto all'acquisizione di licenze, all'ottimizzazione dell'ambiente virtuale e all'acquisto di PC portatili, telecamere per computer fissi, microfoni. In una fase successiva si è provveduto allo sviluppo di progetti di dematerializzazione, alla migrazione completa per tutti i dipendenti alla piattaforma e servizi Microsoft Office 365, all'utilizzo pervasivo di strumenti di collaborazione e condivisione, chat e video conferenza, all'individuazione e all'allestimento di spazi di lavoro da dedicare allo smart working e alla progettazione e allestimento di sale riunioni dotate di tecnologie avanzate di video conferenza e collaborazione.

Ad oggi tutti i dipendenti dell'Amministrazione dispongono della suite Office365 e possono utilizzare Teams per video conferenze e Collaboration, Onedrive e Sharepoint per la condivisione di documenti e contenuti ed Outlook per i servizi di posta elettronica.

Sono state gestite inoltre tutte le policy di sicurezza previste in sede di progettazione, (mediante l'utilizzo di sistemi opportunamente configurati - firewall - antivirus). I singoli desktop virtuali su cui sono installate tutte le applicazioni software gestionali che utilizzano i diversi Settori e Servizi Comunali consentono una completa operatività anche al di fuori del perimetro della rete dell'Ente.

Nell'ambito del progetto è stata introdotta una piattaforma VOIP PBX che attraverso un softphone, da utilizzare con un normale browser web, consente sia l'utilizzo dell'attuale interno telefonico disponibile in ufficio che l'utilizzo della medesima anche nel corso dell'attività lavorativa in modalità agile ovvero in smart working.

3.2.3 Condizionalità e fattori abilitanti

La base di partenza, che ha sostenuto sia il lavoro da remoto in fase emergenziale (2020-ottobre 2021), sia la sperimentazione del vero e proprio smart working (da novembre 2022), è stata fornita da una preliminare mappatura delle attività telelavorabili dell'Ente, effettuata all'inizio della fase emergenziale, fase in cui era prevista per le Pubbliche Amministrazioni anche la possibilità di "esenzione" dal lavoro, in caso di chiusura dei servizi e profilo/attività non telelavorabile.

A luglio 2020 è stata svolta un'analisi più puntuale, relativa al personale assegnato alle diverse strutture, e per ogni dipendente sono stati raccolti i dati relativi all'esperienza di lavoro da remoto (emergenziale o telelavoro), la descrizione delle funzioni svolte, la telelavorabilità di dette funzioni e la relativa percentuale rispetto al totale.

In particolare, è emerso che la maggior parte del personale dipendente a tempo indeterminato (723 su 1.103, ovvero il 65,5%) svolgeva attività potenzialmente lavorabili da remoto. Per proseguire con il cambiamento verso il nuovo modello organizzativo del lavoro agile, l'Ente sta arricchendo la mappatura focalizzandosi su processi e competenze. L'analisi più puntuale si focalizza sulle attività lavorabili a distanza da mantenere o incrementare nei diversi settori, definendo i relativi aspetti gestionali, in base alla tipologia di servizi erogati.

Il dato relativo al numero di dipendenti che svolgono attività lavorabili a distanza è aggiornato al 31/12/2024 ed è riportato nella tabella seguente, con una suddivisione per settore di appartenenza e di modalità di lavoro da remoto.

SETTORE	LAVORO AGILE	LAVORO DA REMOTO	TOTALE DIPENDENTI DEL SETTORE	%
DIREZIONE GENERALE	2		4	50%
SEGRETERIA GENERALE	10		12	83%
AVVOCATURA CIVICA	6		13	46%
STAFF DIREZIONE GENERALE	16	1	19	89%
TRANSIZIONE DIGITALE	12		13	92%
RELAZIONI ESTERNE E MARKETING DEL TERRITORIO	17		33	52%
CORPO DI POLIZIA LOCALE	14	2	214	7%
RISORSE UMANE	24	2	37	70%
ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	22	1	30	77%
FINANZIARIO	10		20	50%
PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	12		19	63%
MOBILITA' E TRASPORTI	7		15	47%
TRANSIZIONE ECOLOGICA	11		22	50%
SOCIALE	106	2	172	63%
SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	77	4	450	18%
CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	16		51	31%
POLITICHE ABITATIVE	9		12	75%
CULTURA E TURISMO	23		42	55%
SPORT E GIOVANI	12	1	21	62%
SVILUPPO ECONOMICO			9	0%
ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	24		55	44%
PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	24		57	42%
OPERE PUBBLICHE	18		25	72%
TOTALE COMPLESSIVO	472	13	1345	36%

DIPENDENTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ LAVORABILI A DISTANZA (LAVORO AGILE E DA REMOTO)
SUI DIPENDENTI TOTALI DEL SETTORE AL 31/12/2024



3.2.4 Obiettivi del lavoro a distanza

Con l'introduzione del lavoro a distanza, l'Ente si è dato obiettivi specifici:

1. l'introduzione di soluzioni organizzative che favorissero lo sviluppo di una cultura gestionale, orientata al bilanciamento e all'integrazione tra benessere individuale e benessere organizzativo, attraverso il rafforzamento delle misure di conciliazione di vita e lavoro e l'incremento della produttività;
2. la promozione di un clima di maggior fiducia, anche attraverso un sistema di delega che incentivasse la responsabilizzazione e l'autonomia personale;
3. la riduzione dell'impatto sull'ambiente in termini di traffico e inquinanti;
4. la dematerializzazione dei processi e gestione dei flussi documentali, connessioni da remoto che garantissero la sicurezza, adeguati investimenti in hardware e in software gestionali, ripensamento degli spazi di lavoro e allestimento nuovi ambienti di condivisione attrezzati (spazi di co-working);
5. l'organizzazione del lavoro per processi, chiara assegnazione dei compiti, lavoro per obiettivi, rafforzamento delle competenze (digitali, soft skill, gestione del lavoro a distanza) e riduzione del digital divide;
6. una regolazione "leggera" del rapporto di lavoro attraverso discipline e regolamentazioni interne all'Ente, che adeguassero gli istituti dei CCNL, in relazione soprattutto all'orario di lavoro, attivando il confronto con i sindacati.

In data 18/09/2024 è stato approvato il nuovo Regolamento del lavoro a distanza che ha recepito le novità introdotte dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali 16/11/2022.

3.2.5 Contributi al miglioramento della performance

L'introduzione del lavoro agile ha portato ad una riflessione sulle modalità di misurazione e valutazione della performance. Insieme al Nucleo di Valutazione è stato revisionato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, anche alla luce di una necessità di adeguamento e semplificazione emersa negli ultimi anni di applicazione.

Il punto di partenza per l'analisi è stato il Modello delle Competenze del Comune di Parma che racchiude gli item comportamentali su cui tutti i dipendenti sono valutati. È stata introdotta una riduzione degli item (da 7 a 5) prevedendo un accorpamento di alcune competenze, anche per mettere maggiormente in evidenza le più rilevanti.

Sono stati rivisti gli indicatori comportamentali, ossia quei comportamenti osservabili al fine di misurare una determinata competenza, in virtù della modalità di lavoro a distanza. Tali comportamenti, nella convinzione che la modalità di lavoro a distanza impatti sia sulle prestazioni di lavoro in presenza, sia su quelle svolte a distanza, vengono enunciati in modo che possano essere osservabili su tutto il personale, ossia su tutti coloro che vivono il lavoro a distanza in modo diretto o indiretto.

Il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance sarà applicato a partire dall'anno di valutazione 2024 e sarà gestito attraverso l'utilizzo di un applicativo dedicato, attualmente in fase di implementazione per il quale si prevedono percorsi formativi ad hoc.

3.2.6 Programma di sviluppo: prosecuzione e monitoraggio

La nuova regolamentazione e l'elevato numero di accordi attivati sta dando risposta a tutte le domande pervenute finora e ha semplificato le procedure di accesso: il lavoro a distanza sarà esteso via via ai nuovi assunti e arriverà, potenzialmente, ad interessare tutti i dipendenti che svolgono attività telelavorabili, anche tenuto conto del fatto che la struttura organizzativa diventerà, appunto, sempre più "agile". In ogni caso, in presenza di limiti oggettivi sulle postazioni di lavoro a distanza attivabili (ad es. numero di PC portatili acquistati), verrà garantita un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando comunque la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza, come prescritto dalla normativa nazionale.



La maggior parte dei processi, già prima della pandemia, era digitalizzata, in particolar modo i processi riferiti ai servizi erogati alla cittadinanza. L'Ente continua a lavorare sull'analisi e la reingegnerizzazione dei processi in ottica di dematerializzazione, digitalizzazione e telelavorabilità per snellire, sveltire e semplificare l'operato quotidiano dei dipendenti permettendo di mantenere un elevato standard di erogazione delle prestazioni.

Il percorso prevede ora di porre l'attenzione sulla programmazione del lavoro per obiettivi e/o progetti e sullo sviluppo e approfondimento del monitoraggio del lavoro svolto a distanza, sia in termini di investimenti programmati che di risultati ottenuti, oltre che di performance espressa dai dipendenti.

In merito alla performance, con specifico riferimento al mantenimento e miglioramento della qualità dei servizi resi e delle prestazioni, il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance prevede l'individuazione di numerosi indicatori per ogni Settore dell'Ente, tesi a misurare efficacia ed efficienza dell'attività svolta da Responsabili e dipendenti, che sono monitorati costantemente attraverso verifiche periodiche e che vengono rendicontati annualmente.

Negli anni passati il suddetto monitoraggio è stato comunque garantito attraverso forme diverse di rendicontazione puntuale dell'attività svolta, con report giornalieri, settimanali o periodici. Nel 2024 è stato implementato un sistema di rendicontazione e di monitoraggio costante delle attività svolte in funzione del raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

Per monitorare efficacemente il lavoro a distanza, è necessario fare riferimento ad alcuni indicatori che descrivono la quotidiana attività dell'Ente in ogni suo ambito.

SALUTE ORGANIZZATIVA

Per quanto riguarda la salute organizzativa, saranno presi in considerazione i seguenti indicatori:

- Programmazione del lavoro per obiettivi e/o per progetti
- % lavoratori agili effettivi / lavoratori agili potenziali
- % giornate lavoro agile / totale giornate lavorate
- Produttività: andamento assenze

SALUTE PROFESSIONALE

Negli ultimi anni (dal 2018 in avanti) si è lavorato molto sullo sviluppo delle competenze professionali connesse al lavoro di Dirigenti, Responsabili e personale, in particolare in materia di competenze digitali e organizzative, per favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali e del lavoro per processi e obiettivi.

Il recente ingresso di numerosi neoassunti nativi digitali accanto a personale con maggiore anzianità di servizio e maggior esperienza di materia, porta a proficue sinergie e favorisce lo sviluppo dell'agilità dell'organizzazione.

Indicatori:

- Competenze direzionali: % Dirigenti/Responsabili che adottano un approccio per obiettivi e/o per progetti per coordinare il personale
- Competenze organizzative: % di lavoratori che lavorano per obiettivi e/o per progetti
- Competenze digitali: % lavoratori che utilizzano le tecnologie digitali a disposizione

SALUTE ECONOMICO FINANZIARIA

Per quanto riguarda la salute economico-finanziaria, si sottolinea come sia stata significativa la spesa per la formazione del personale in fase di avvio (coincidente, per la nostra organizzazione, con l'avvio del progetto Agilmente) e negli anni successivi.

Per il 2025 si manterranno significativi gli investimenti in formazione continua riferita alle principali tematiche inerenti l'organizzazione del lavoro a distanza e la digitalizzazione dei processi, ma anche in adeguamento tecnologico. Si riportano in particolare i seguenti indicatori:

- Costi per formazione su competenze funzionali al lavoro agile
- Investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile
- Investimenti in digitalizzazione di servizi, progetti, processi



SALUTE DIGITALE

Per quanto riguarda la salute digitale è utile evidenziare il costante incremento nella dotazione di personal computer portatili che sono andati a sostituire le postazioni personal computer desktop, nell'ambito del progressivo percorso di adeguamento delle dotazioni.

Altro elemento significativo è rappresentato dalla scelta tecnologica portata avanti dall'Amministrazione, relativamente all'accesso da remoto delle risorse di rete interne (banche dati, applicativi) che, per tutelare al massimo la sicurezza delle infrastrutture dell'Ente, ha visto l'adozione di soluzioni VDI (Virtual Desktop Interface) ossia di macchine virtuali installate presso il datacenter che assicurano una migliore gestione della cybersecurity rispetto ad altre tecnologie quali ad esempio la VPN.

Saranno presi in considerazione i seguenti indicatori di riferimento:

- n. PC per lavoro a distanza
- n. licenze VDI (utenti contemporanei)
- Infrastruttura: VDI accessibili da rete pubblica
- % dipendenti che utilizzano sistemi di collaboration
- % applicativi utilizzabili in lavoro a distanza (da rete pubblica)
- % banche dati consultabili in lavoro a distanza (da rete pubblica)
- n. dipendenti dotati di Firma Digitale



3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Contesto di riferimento

La normativa di riferimento per le assunzioni a tempo indeterminato per i Comuni è costituita dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 e successivamente modificato dall' art. 17, comma 1-ter, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8. La predetta norma è entrata in vigore solo successivamente alla data di pubblicazione del D.M. attuativo 17 marzo 2020, che prevede la sua applicazione a decorrere dal 20 aprile 2020.

La nuova norma non abroga espressamente il vincolo del rispetto del tetto alla spesa del personale di cui all'art. 1 comma 557 della L. 296/2006.

I Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Giova precisare che con decorrenza 1 gennaio 2025 si conclude il periodo di applicazione delle disposizioni previste all'art. 5 del citato D.M. relative a previsioni percentuali massime annuali di incremento delle spese di personale;

L'applicazione delle regole in materia di determinazione della capacità assunzionale in base al principio di sostenibilità finanziaria, a differenza di quelle in materia di turn-over, non portano alla definizione di un budget assunzionale, che può essere speso nell'esercizio di riferimento, ma all'individuazione di un limite complessivo di spesa.

Il Comune di Parma sulla base della citata normativa si colloca nella fascia demografica g) (popolazione compresa tra i 60.000 ed i 249.999 abitanti) in cui i Comuni non devono avere, per essere considerati virtuosi, un rapporto spese di personale/spese correnti superiore al 27,60%.

A seguito dell'approvazione del rendiconto 2023 avvenuto deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 29 aprile 2024 come si evince dall'allegato 1) alla presente relazione, il Comune di Parma ha un rapporto spese di personale/spese correnti pari al 19,08%, collocandosi tra gli Enti virtuosi che possono aumentare la spesa sino al raggiungimento del valore soglia di cui alla tabella 1 dell'art. 4 DM 17/3/2020.

Si è provveduto all'effettuazione della ricognizione prevista ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.lgs 165/2001 acquisendo le dichiarazioni dei Dirigenti responsabili dei diversi settori, conservate presso il Settore Risorse Umane, dalle quali emerge l'assenza nell'Ente di situazioni di sovrannumero e di eccedenze di personale;

Con relazione a firma della Dirigente del Settore Risorse Umane e della Dirigente del Settore Finanziario, si è provveduto a richiedere al Collegio dei Revisori l'espressione del parere di competenza relativamente al piano dei fabbisogni del personale 2025 -2027, pervenuto con esito positivo in data 19/03/2025.

3.3.2 Dotazione Organica al 31/12/2024

La struttura dell'Ente di riferimento è quella indicata al precedente punto 3.1.

La rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno 2024 è la seguente:

	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale complessivo
Area			
Operatori		5	5
Operatori Esperti		85	85
Istruttori	122	685	807
Funzionari	10	426	436
Dirigenti	5	14	19
Totale complessivo	137	1.215	1.352

3.3.3 Cessazione e previsione per il triennio 2025-2027

Tra i fattori da valutare durante l'attività di programmazione dei fabbisogni, uno dei più significativi è la considerazione delle professionalità che l'Amministrazione perderà per dimissioni, collocamento a riposto e interruzioni del rapporto di lavoro di altra natura, in modo da garantire continuità d'azione.

Nel corso del 2024 si sono verificate 84 cessazioni.

Allo stato attuale, le cessazioni certe che si verificheranno nell'annualità 2025 sono 19.

Con il piano triennale 2025-2027 la previsione di andamento è la seguente:

	In servizio al 31/12/2024	Cessazioni previste	Assunzioni	Personale al 31/12/2025
Livello				
Area operatori ed operatori esperti	90	-5	4	89
Area istruttori	685	-13	28	700
Area funzionari	426	-1	15	440
Dirigenti	19 (di cui 5 a t.d.)	0	3	22 (di cui 5 a t.d.)
Totale	1.220 (comprensivo di 5 dirigenti t.d.)	-19	50	1.251

3.3.4 Strategie di copertura e fabbisogno di personale 2025-2027

La programmazione triennale del fabbisogno di personale 2025-2027, è lo strumento grazie al quale il Comune di Parma determina le risorse e le relative modalità reclutamento. Tale pianificazione, ispirandosi a criteri di efficienza, trasparenza, imparzialità ed economicità, è una delle maggiori leve di supporto al capitale umano che l'Amministrazione mette in atto per raggiungere gli obiettivi strategici dell'Ente. In particolare, in linea con i vincoli normativi e le disponibilità finanziarie, la programmazione è caratterizzata dai seguenti 4 ambiti di intervento:

- la programmazione del fabbisogno di personale dipendente e dirigenziale;
- il piano delle stabilizzazioni (personale a tempo determinato e procedure straordinarie per il personale comandato);
- il piano per le progressioni tra le aree.
- il piano delle assunzioni a tempo determinato.

La programmazione del fabbisogno 2025-2027, determinata in seguito alle verifiche presso i settori del contingente di personale necessario allo svolgimento dei compiti istituzionali e dell'assenza di eccedenze e situazioni di sovrannumero, è orientata alle seguenti direttrici:

- garantire il rafforzamento degli standard di sicurezza con la previsione di aumento di dotazione di personale della Polizia Locale;
- garantire il rafforzamento di competenze tecniche e amministrative;
- garantire la capacità di risposta ai nuovi bisogni di personale;
- ridefinire la dotazione dirigenziale;
- valorizzare l'esperienza professionale del personale a tempo determinato tramite stabilizzazione di tale personale;
- garantire coerenza tra la pianificazione delle assunzioni e il PNRR al fine di inserire tutte le competenze tecniche necessarie per sostenere i progetti strategici.

Per quanto riguarda le strategie di copertura del fabbisogno, si prevede il ricorso a:

- soluzioni esterne tramite procedure selettive nelle quali viene valutato, oltre alla conoscenza tecnica, il possesso di competenze trasversali;
- procedure di mobilità volontaria tra Enti, istituto che permette di disporre in tempi rapidi di personale già formato;
- stabilizzazione di personale a tempo determinato;
- soluzioni interne tramite valorizzazione della mobilità interna e di percorsi di riqualificazione.

In linea con quanto sopra il Comune di Parma ha definito il seguente piano di inserimento di nuovo personale per l'annualità 2025:

Area operatori ed operatori esperti:

- Assunzione categorie protette (disabili e categorie protette) a copertura della quota d'obbligo, attraverso concorso riservato, per il triennio di riferimento (n. 4 unità);

Area istruttori:

- Assunzione di personale amministrativo (n. 6 unità nell'annualità 2025) e contabile (n. 3 unità per l'annualità 2025) mediante mobilità tra enti, scorrimento graduatoria, ricostituzione rapporto di lavoro e interscambio;
- Assunzione di Agenti di Polizia Locale (n. 2 unità nell'annualità 2025);
- Assunzione mediante procedura di stabilizzazione di personale educativo (n. 13 unità annualità 2025);
- Assunzione di personale educativo (n. 7 unità)

Area funzionari:

- Assunzione di personale amministrativo (n. 2 unità) mediante mobilità tra enti, ricostituzione rapporto di lavoro;
- Assunzione di personale tecnico (n. 1 unità) mediante mobilità tra enti;

- Assunzione con profilo di funzionario Polizia Locale (n. 2 unità) mediante mobilità e concorso pubblico;
- Assunzione di un'unità nei profili di funzionario Bibliotecario, Coordinatore pedagogico mediante concorso pubblico;
- Assunzione con profilo di insegnante scuola dell'infanzia (n. 5 unità) mediante concorso pubblico;
- Assunzione con profilo di funzionario contabile (n. 3 unità) mediante concorso pubblico;
- Assunzione con profilo di specialista in comunicazione istituzionale mediante scorrimento graduatoria;

Area Dirigenti:

- Assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità con profilo dirigenziale con profilo amministrativo mediante mobilità e concorso pubblico e un dirigente tecnico mediante mobilità;

Tempi determinati:

- Assunzione di due funzionari assistenti sociale;
- N. 4 funzionari tecnici legati a progetti europei;
- Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritti per figure non dirigenziali, necessari per rispondere alle seguenti esigenze: esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale; esigenze sostitutive di personale assente con diritto alla conservazione del posto; mantenimento degli standard quantitativi e qualitativi di servizio, con particolare riferimento alle figure educative.

A conclusione delle procedure previste nel previgente piano dei fabbisogni 2024-26 a gennaio 2025 sono state concluse le assunzioni di un dirigente ex art 110 comma 1 del D.lgs 267/2000 per il settore transizione ecologica e due unità di operatore esperto messo mediante mobilità;

PIANO DEI FABBISOGNI 2025-2027

ANNO 2025

cat.	profilo	n	decorrenza	modalità di reclutamento
PERSONALE DI COMPARTO				
OE	Operatore esperto	2	15/04/2025	scorrimento graduatoria/concorso pubblico per copertura quota L. 68/99 art. 3
OE	Operatore esperto	2	01/06/2025	mobilità/concorso pubblico per copertura quota L. 68/99 art. 18
TOTALE AREA OPERATORI ESPERTI		4		

IS	Istruttore amministrativo	1	01/04/2025	ricostituzione rapporto di lavoro
IS	Istruttore amministrativo	2	01/05/2025	mobilità/Scorrimento graduatoria
IS	Istruttore amministrativo	2	01/04/2025	Scorrimento graduatoria
IS	Istruttore amministrativo	1	01/06/2025	interscambio
IS	Istruttore Tecnico Educat. Maestro Scuola	6	30/06/2025	stabilizzazione art. 3 comma 5 DL. 44/2023 (legge 74/2023)
IS	Istruttore Tecnico Educativo Nidi d'Infanzia	7	20/08/2025	scorrimento graduatoria/concorso pubblico
IS	Istruttore Tecnico Educativo Nidi d'Infanzia	7	30/06/2025	stabilizzazione art. 3 comma 5 DL. 44/2023 (legge 74/2023)
IS	Istruttore Agente di Polizia Municipale	2	01/10/2025	concorso pubblico
IS	Istruttore Contabile	3	01/04/2025	scorrimento graduatoria/concorso pubblico
TOTALE AREA ISTRUTTORI		31		

FEQ	Funzionario Amministrativo	1	16/04/2025	ricostituzione rapporto di lavoro
FEQ	Funzionario Amministrativo	1	01/04/2025	mobilità tra Enti
FEQ	Funzionario Polizia Locale	1	01/06/2025	mobilità tra Enti
FEQ	Funzionario Polizia Locale	1	01/09/2025	concorso pubblico
FEQ	Funzionario Tecnico	1	01/06/2025	mobilità tra Enti
FEQ	Funzionario Bibliotecario	1	01/10/2025	concorso pubblico
FEQ	Funzionario coordinatore pedagogico	1	01/06/2025	concorso pubblico
FEQ	Funzionario Specialista comunicazione istituzionale	1	01/09/2025	scorrimento graduatoria/concorso pubblico
FEQ	Funzionario Contabile	3	01/06/2025	Concorso pubblico
FEQ	Funzionario insegnante scuola dell'infanzia	5	01/08/2025	scorrimento graduatoria/concorso pubblico
TOTALE AREA FUNZIONARI		16		

PERSONALE DIRIGENTE

DIR	Dirigente tecnico	1	01/06/2025	mobilità tra enti/concorso pubblico
DIR	Dirigente amministrativo	1	01/05/2025	mobilità tra enti/concorso pubblico
DIR	Dirigente amministrativo	1	01/06/2025	concorso pubblico/mobilità tra enti
TOTALE DIRIGENTI		3		



ANNO 2026

cat.	profilo	n	decorrenza	modalità di reclutamento
PERSONALE DI COMPARTO				
OE	Operatore esperto	2	31/12/2026	mobilità/concorso pubblico/ scorrimento graduatoria per copertura quota L. 68/99 art. 18
TOTALE AREA OPERATORI ESPERTI		2		

TOTALE AREA ISTRUTTORI		0		

FEQ	Funzionario Tecnico	1	01/11/2026	conversione CFL
TOTALE AREA FUNZIONARI		1		

ANNO 2027

cat.	profilo	n	decorrenza	modalità di reclutamento
PERSONALE DI COMPARTO				
TOTALE AREA OPERATORI ESPERTI		0		

TOTALE AREA ISTRUTTORI		0		

TOTALE AREA FUNZIONARI		0		

PIANO OCCUPAZIONALE DETERMINATO 2025-2027

cat.	profilo	n	settore	decorrenza	scadenza	tipologia
IS	istruttore amministrativo	1	attività produttive ed edilizia	21/10/2024	20/03/2025	somministrazione lavoro
IS	istruttore amministrativo	1	Settore Finanziario	12/08/2024	30/04/2025	somministrazione lavoro
IS	istruttore amministrativo	1	settore sport e giovani	27/05/2024	28/02/2025	somministrazione lavoro
IS	istruttore amministrativo	1	settore risorse umane	23/10/2024	22/02/2025	somministrazione lavoro
IS	istruttore amministrativo	1	demografici e cittadinanza attiva	17/06/2024	31/05/2025	somministrazione lavoro
IS	istruttore amministrativo	1	Portavoce	03/10/2022	fine mandato Sindaco	art. 90 D.lg. 267/00
IS	istruttore amministrativo	1	Delegato alla Sicurezza	29/12/2022	fine mandato Sindaco	art. 90 D.lg. 267/00
IS	istruttore amministrativo (part time 18 h)	1	Delegato allo Sport	09/01/2023	fine mandato Sindaco	art. 90 D.lg. 267/00
IS	istruttore amministrativo (part time 18 h)	1	Delegato al Commercio	09/01/2023	fine mandato Sindaco	art. 90 D.lg. 267/00



cat.	profilo	n	settore	decorrenza	scadenza	tipologia
IS	istruttore amministrativo	1	Delegato alle relazioni istituzionali	20/05/2024	fine mandato Sindaco	art. 90 d.lgs. 267/00
IS	istruttore amministrativo	1	Ufficio prevenzione e protezione	17/03/2025	16/09/2025	mansioni superiori dlgs 165/2001 art 52 comma 2 let. a)
IS	istruttore amministrativo	1	Delegato alle politiche agricole	20/05/2024	fine mandato Sindaco	art. 90 d.lgs. 267/00
FEQ	funzionario specialista in transizione digitale	1	transizione digitale	15/06/2023	31/12/2025	tempo determinato PNRR
FEQ	funzionario specialista in transizione digitale	1	transizione digitale	01/08/2023	31/12/2025	tempo determinato PNRR
FEQ	funzionario assistente sociale	1	sociale	09/09/2024	08/09/2025	tempo determinato
FEQ	funzionario assistente sociale	1	sociale	02/09/2024	01/09/2025	tempo determinato
FEQ	funzionario assistente sociale	1	sociale	09/12/2024	01/09/2025	tempo determinato - fondo povertà
FEQ	funzionario assistente sociale	1	sociale	19/08/2024	18/08/2025	tempo determinato - fondo povertà
FEQ	funzionario assistente sociale	1	sociale	19/09/2022	18/09/2025	tempo determinato - fondo povertà
FEQ	funzionario assistente sociale	2	sociale	01/04/2025	31/03/2028	tempo determinato
FEQ	funzionario polizia locale	2	corpo polizia locale	17/03/2025	fino al rientro del dipendente con diritto alla conservazione del posto	mansioni superiori dlgs 165/2001 art 52 comma 2 let. b)
FEQ	funzionario tecnico	1	progetto europeo	01/06/2025	30/06/2027	tempo determinato
FEQ	funzionario tecnico	2	progetto europeo	20/03/2025	19/03/2027	tempo determinato
FEQ	funzionario tecnico	1	progetto europeo	01/06/2025	31/05/2026	tempo determinato
FEQ	funzionario tecnico (esperto in marketing territoriale)	1	Settore relazioni esterne e marketing del territorio	01/08/2023	fine mandato Sindaco	art. 110 comma 2 d.lgs. 267/2000
FEQ	funzionario tecnico (esperto in comunicazione)	1	Settore relazioni esterne e marketing del territorio	01/01/2024	fine mandato Sindaco	art. 110 comma 2 d.lgs. 267/2000
DIR	dirigente	1	sport e giovani	01/08/2023	incarico 3 anni	art. 110 comma 1 d.lgs. 267/2000
DIR	dirigente	1	politiche abitative	01/07/2023	incarico 3 anni	art. 110 comma 1 d.lgs. 267/2000
DIR	dirigente	1	Pianificazione e sviluppo del territorio	18/08/2024	17/08/2027	art. 110 comma 1 d.lgs. 267/2000
DIR	dirigente	1	Transizione ecologica	01/01/2025	31/12/2027	art. 110 comma 1 d.lgs. 267/2000

3.4 Formazione del personale

3.4.1 Il quadro generale

Il Piano della Formazione si inserisce nel generale quadro di rinnovamento normativo e fattivo della Pubblica Amministrazione.

Per una programmazione dei fabbisogni di personale sempre più correlata sia alle linee di sviluppo nazionali ed europee sia alla programmazione strategica dell'Ente, le azioni da sviluppare saranno mirate in particolare a:

- attuare un piano della formazione del personale dell'Ente sempre più integrato e funzionale agli obiettivi strategici dell'Ente;
- riformare il sistema di valutazione e sviluppo delle carriere, anche in relazione alla definizione di nuovi profili professionali e allo sviluppo delle competenze;
- favorire lo sviluppo del “Gruppo Comune di Parma”, inteso come la totalità dell'Ente e delle società partecipate, in ottica di una sempre maggiore sinergia ed integrazione;
- promuovere la collaborazione tra il nostro Ente e le più importanti realtà formative del territorio, sia a livello locale sia a livello nazionale;
- aumentare l'attrattività per i neoassunti attraverso la formazione, per rendere progressivamente l'organizzazione ad alta densità di lavoro qualificato (attraverso l'accesso e ai percorsi di carriera interni) e sviluppare ulteriormente un sistema valoriale e responsabilità sociale (“civil service”);
- curare lo sviluppo delle competenze di tutto il personale in modo differenziato e mirato rispetto al ruolo e all'esperienza (personale dirigenziale, personale titolare di Elevata Qualificazione, personale neoassunto, personale con esperienza)
- sviluppare in modo particolare le competenze funzionali ai processi trasformativi in atto nella Pubblica Amministrazione: transizione digitale, transizione ecologica, transizione amministrativa.

In questo quadro di riferimento un punto imprescindibile resta la Direttiva sulla Formazione del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, firmata il 23 marzo 2023.

L'atto di indirizzo promuove la pianificazione della formazione e lo sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), anche attraverso la creazione di “Syllabus”, una piattaforma online dedicata alla formazione di tutto il personale della Pubblica Amministrazione.

La Direttiva fornisce indicazioni metodologiche e operative per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative - considerate uno dei principali strumenti per migliorare la qualità dei servizi a cittadini e imprese, e affidate ai dirigenti, per i quali rappresentano un obiettivo di performance - anche al fine di dare piena attuazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione. La Direttiva prevede che entro il 30 giugno 2023 le Amministrazioni che non lo hanno ancora fatto aderiscano a Syllabus e che, entro sei mesi dall'iscrizione, forniscano attività di formazione in tema di transizione digitale ad almeno il 30% del personale, e poi al 55% entro il 2024 e ad almeno il 75% entro il 2025.

Le altre materie su cui viene chiesto ai dipendenti di formarsi sono la transizione ecologica e amministrativa, secondo un'offerta formativa erogata dal Dipartimento della Funzione Pubblica anche avvalendosi di enti come SNA (Scuola Nazionale di Amministrazione) e di FormezPa (Ministero della Funzione Pubblica).

Viene inoltre richiamata l'attenzione, da parte del Ministero, sulla formazione sui temi della cultura del rispetto e del contrasto alla violenza di genere, ai sensi delle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione “Riconoscimento, prevenzione e superamento della violenza contro le donne in tutte le sue forme”, del 7/12/2024, e “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti” del 16/01/2025. Entrambe costituiscono formazione obbligatoria: la prima viene considerata una

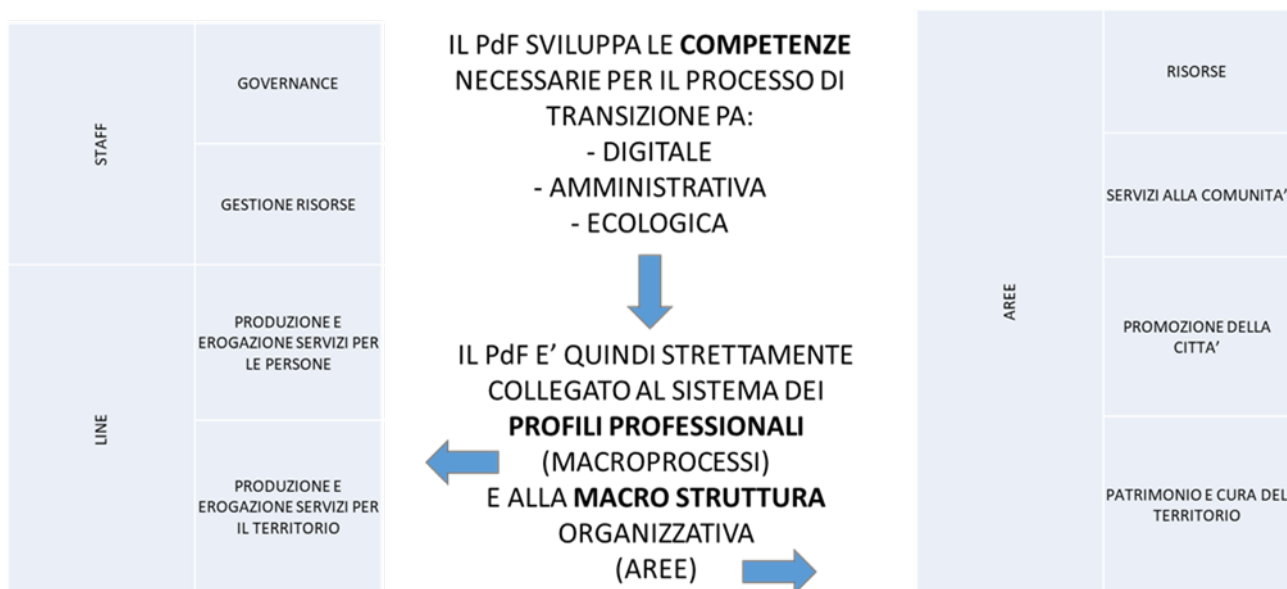
dimensione della formazione anticorruzione, la seconda viene vista come un aspetto fondamentale della sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare, la Direttiva “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti” del 16/01/2025, riprende ad ampliare la fondamentale direttiva del 2023, esplicitando le finalità e gli obiettivi strategici della formazione che devono ispirare l’azione delle Amministrazioni Pubbliche e indicando come riferimento guida almeno 40 ore di formazione all’anno per ciascun dipendente da dedicare all’accrescimento delle competenze di tutto il capitale umano.

In sintesi, la formazione del personale emerge dall’intreccio di molteplici fattori: quadro normativo internazionale, direttive ministeriali, documenti di programmazione dell’Ente, analisi interna dei fabbisogni formativi basata su interviste e sondaggi basati anche sul sistema dei profili professionali e sul modello delle competenze dell’Ente, come indicato nel PIAO.

3.4.2 Priorità strategiche

Il Piano della Formazione è strettamente collegato sia al sistema dei profili professionali dell’Ente (macroprocessi), sia alla macro struttura organizzativa dell’Ente (aree), nell’intento di sviluppare le competenze necessari per affrontare il processo di transizione digitale, amministrativa, ecologica.



I macro obiettivi di apprendimento si declinano nello sviluppo di competenze in:

CULTURA DEL RISULTATO, VALUTAZIONE DI IMPATTO, LEADERSHIP, PROJECT MANAGEMENT, SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI, DIGITALIZZAZIONE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE.

A livello macro, la strategia pluriennale di formazione del capitale umano si declina lungo alcune direttrici fondamentali orientate all’innovazione e al cambiamento per supportare la fase di transizione che sta vivendo la Pubblica Amministrazione: il Comune di Parma intende proseguire il percorso intrapreso a partire dal 2020, anno spartiacque da diversi punti di vista.

In relazione a quest’ultimo punto, si evidenzia in particolare come la formazione rivolta a tutti i dipendenti nel periodo 2020 – 2022 si sia sviluppata principalmente attorno al progetto “Agil-mente”, con l’obiettivo di

supportare il cambiamento in atto mediante cinque percorsi, articolati lungo tre macro dimensioni: etica e sostenibilità, smart skills, digital mindset.

Il percorso ora prosegue con il programma PES “Parma Executive Skills” in collaborazione con l’Università degli Studi di Parma. Il programma, mirato all’acquisizione di strumenti e competenze innovative e multidisciplinari con particolare riguardo ai nuovi modelli organizzativi e ad un nuovo approccio alla gestione della Pubblica Amministrazione, si sviluppa su 3 annualità, ed è caratterizzato da un approccio interdisciplinare e da un taglio pratico laboratoriale legato alla programmazione dell’Ente ed agli obiettivi strategici individuati dall’Amministrazione, con un focus particolare su competenze manageriali e competenze digitali avanzate come l’intelligenza artificiale. Di fondamentale importanza è anche la valutazione di impatto, soprattutto la Valutazione di Impatto Generazionale (VIG) delle politiche pubbliche, il cosiddetto *Youth Check*. Obiettivo di questo strumento è supportare lo **sviluppo di politiche in grado di ridurre il divario generazionale** e promuovere una società e un’economia più favorevoli alle nuove generazioni. La programmazione della formazione in questo ambito è definita in linea con il Documento Unico di Programmazione (DUP) e conferma **Parma come la prima città europea ad adottare questo strumento di valutazione delle politiche pubbliche**.

Il fine ultimo è quello di sviluppare una cultura del lavoro orientata al risultato, agli strumenti innovativi, alla reingegnerizzazione dei processi, all’efficienza e all’efficacia, alla programmazione orientata al cambiamento, per un dipendente pubblico che è il civil servant della propria comunità in un’ottica di totale sinergia tra l’Ente e il proprio territorio, la propria comunità di riferimento.

Le principali macro aree di intervento sono sei e corrispondono ad altrettanti cluster di competenze, all’interno dei quali vengono attivati percorsi formativi particolarmente d’impatto per il focus strategico.

Aree di sviluppo competenze - focus strategico	Macro obiettivi
Manageriale gestionale	Sviluppare le competenze manageriali funzionali al cambiamento della PA: valore pubblico, cultura del risultato, lavoro per processi, smart leadership, change management, project management, valutazione di impatto
Risorse umane e Sviluppo organizzativo	Sviluppare le competenze e le soft skills funzionali al cambiamento della PA, favorire modalità di lavoro flessibile, sviluppare i percorsi di accoglienza dei nuovi assunti
Informatica - Digitale	Sviluppare le competenze digitali: intelligenza artificiale, sicurezza informatica, semplificazione e digitalizzazione dei processi, interoperabilità e banche dati
Europea - Internazionale	Sviluppare le conoscenze e competenze su programmi e politiche europee, finanziamenti europei, progettazione e gestione PNRR
Cultura, Urbanistica e Sviluppo economico del territorio	Sviluppare le conoscenze in tema di rigenerazione urbana, smart city, sicurezza, attrattività e competitività del territorio
Giuridico amministrativa generale	Sviluppare le competenze per potenziare il profilo amministrativo-contabile e giuridico, garantire la formazione obbligatoria nell’area sicurezza sul lavoro e violenza di genere, anticorruzione e trasparenza, etica pubblica

3.4.3 I Percorsi formativi

Nella tabella seguente si riporta l'elenco dei percorsi e dei corsi, con l'indicazione di committenti, destinatari, docenti interni o esterni, metodologie formative, inserimento nel PTPCT.

area di sviluppo competenze	corso	destinatari	metodologia	anticorruzione
Manageriale gestionale	Parma Executive Skills - intelligenza artificiale e Pubblica Amministrazione	Dirigenti e EQ, personale selezionato	sincrona (aula fisica)	
Manageriale gestionale	Parma Executive Skills - la SNA scuola nazionale di amministrazione e il Comune di Parma	Dirigenti e EQ, personale selezionato	sincrona (aula fisica)	
Manageriale gestionale	Parma Executive Skills - la valutazione della performance follow up	Dirigenti e EQ	blended	
Manageriale gestionale	Parma Executive Skills - la valutazione della performance	tutto il personale	asincrona (FAD)	
Manageriale gestionale	Parma Executive Skills - il rapporto tra Ente locale e società partecipate	Dirigenti e EQ, personale selezionato	sincrona (aula fisica)	sì
Manageriale gestionale	valutazione di impatto e valutazione di impatto generazionale (VIG - Youth Check)	Dirigenti e EQ, personale selezionato	blended	
Risorse umane e Sviluppo organizzativo	percorso formativo per neoassunti - onboarding	neoassunti	asincrona (FAD)	sì
Risorse umane e Sviluppo organizzativo	percorso formativo smartworking	personale che svolge lavoro a distanza	asincrona (FAD)	
Giuridico amministrativa generale	sicurezza sul lavoro	personale selezionato	blended	
Giuridico amministrativa generale	percorso formativo valore PA	personale selezionato	blended	sì
Giuridico amministrativa generale	percorso formativo appalti	personale selezionato	sincrona (aula virtuale)	sì
Giuridico amministrativa generale	etica pubblica	tutto il personale	asincrona (FAD)	sì
Giuridico amministrativa generale	sicurezza sul lavoro -violenza di genere	tutto il personale	asincrona (FAD)	
Giuridico amministrativa generale	Accessibilità e inclusione	personale selezionato	blended	
Giuridico amministrativa generale	corsi esterni a domanda individuale in abbonamento	personale richiedente	blended	
Economico finanziaria	contabilità ACCRUAL	personale Settore finanziario		sì
Comunicazione e relazione	inglese	tutti	blended	
Informatica digitale	cyber security	personale selezionato	asincrona (FAD)	
Informatica digitale	formazione smartworking	personale selezionato	asincrona (FAD)	
Informatica digitale	Syllabus - competenze digitali	tutto il personale	asincrona (FAD)	

area di sviluppo competenze	corso	destinatari	metodologia	anticorruzione
Informatica digitale	Syllabus - etica pubblica	tutto il personale	asincrona (FAD)	sì
Informatica digitale	Icaro evo	personale Settore sociale	blended	
Informatica digitale	Arcgis	personale selezionato	blended	
Informatica digitale	Auriga	personale selezionato	asincrona (FAD)	
Sicurezza urbana	EGAF	Polizia Locale	asincrona (FAD)	
Sicurezza urbana	BLSO	Polizia Locale	blended	
Welfare	mediazione familiare	Settore sociale	sincrona (aula fisica)	
Educazione	carta pedagogica. per un approccio progettuale condiviso nel sistema educativo zero-sei del Comune di Parma	Servizi educativi	sincrona (aula fisica / virtuale)	
Educazione	sviluppare il pensiero progettuale	Servizi educativi	sincrona (aula fisica / virtuale)	
Educazione	riflettere di educazione e non solo: Giuseppe Malpeli - sulle strade dell'educazione in Italia e in Asia	Servizi educativi	sincrona (aula fisica / virtuale)	
Educazione	il nuovo PEI del nido d'infanzia e linee guida del progetto inclusivo al nido d'infanzia	Servizi educativi	sincrona (aula fisica / virtuale)	
Educazione	il nuovo PEI alla scuola d'infanzia e linee guida del progetto inclusivo alla scuola d'infanzia	Servizi educativi	sincrona (aula fisica / virtuale)	
Educazione	la documentazione nella contemporaneità digitale	Servizi educativi	sincrona (aula fisica / virtuale)	
Educazione	il corpo in gioco in un'ottica psicomotoria	Servizi educativi	sincrona (aula fisica / virtuale)	
Educazione	possibili interventi di CAA nell'autismo a cura del centro sovrazonale per l'autismo del Policlinico di Milano	Servizi educativi	sincrona (aula fisica / virtuale)	
Educazione	sentire l'inglese	Servizi educativi	sincrona (aula fisica / virtuale)	
Educazione	le progettualità del tempo pomeridiano alla scuola d'infanzia	Servizi educativi	sincrona (aula fisica / virtuale)	
Educazione	il tempo pomeridiano: tempi e spazi di relazione quotidiani	Servizi educativi	sincrona (aula fisica / virtuale)	
Educazione	riflessioni e scambi di esperienze sulla quotidianità nel ruolo di esecutori alla scuola infanzia	Servizi educativi	sincrona (aula fisica / virtuale)	
Educazione	la presenza degli operatori nei momenti di cura al nido d'infanzia	Servizi educativi	sincrona (aula fisica / virtuale)	

area di sviluppo competenze	corso	destinatari	metodologia	anticorruzione
Educazione	formazione situata accreditamento dei nidi d'infanzia.	Servizi educativi	sincrona (aula fisica / virtuale)	
Educazione	il percorso di valutazione della qualità nei servizi educativi 0-3	servizi educativi	sincrona (aula fisica / virtuale)	
Educazione	incontri di collegio insegnanti e collettivi con coordinatrice pedagogica	Servizi educativi	sincrona (aula fisica / virtuale)	
Educazione	incontri di collettivi con coordinatrice pedagogica	Servizi educativi	sincrona (aula fisica / virtuale)	

3.4.4 Risorse economiche

Le risorse del bilancio comunale dedicate alla formazione vengono stanziare in capitoli assegnati direttamente alla S.O. Sviluppo Organizzativo e Valorizzazione delle Risorse Umane e vengono utilizzate per acquistare servizi di formazione (pacchetti o corsi singoli) dedicati a gruppi di persone o a singoli dipendenti. In alcuni casi gli stanziamenti per l'attività formativa sono elargiti da Enti Pubblici diversi come finanziamento di fasi progettuali dedicate alla formazione, ad esempio tramite fondi regionali o PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza): una volta accertata l'entrata da parte del Settore titolare del progetto, l'ammontare viene assegnato all'Ufficio Formazione che li utilizza per dar corso all'attività prevista.

L'importo annuale stanziato a bilancio per il 2025 per la formazione del personale è di 120.000,00 euro, divisi in due capitoli: 90.000,00 euro per la formazione interna e 30.000 euro per la formazione esterna. L'importo stanziato nel 2024 è stato di 203.078,00 euro, suddivisi in 163.078,00 euro per la formazione interna e 40.000,00 euro per la formazione esterna. Nel 2024 sono stati impegnati circa 147.500,00 euro per la formazione interna e circa 37.000,00 euro per la formazione esterna.

Il Comune di Parma programma e realizza interventi formativi anche attraverso la valorizzazione delle competenze del personale interno.

I **formatori interni** sono dipendenti dell'Ente in possesso di titoli, esperienze professionali, competenze tali da essere in grado di realizzare attività di docenza interna, di formazione, informazione e aggiornamento su normative e tematiche di particolare rilevanza per l'Ente. Sono dipendenti che vengono riconosciuti all'interno dell'Ente come esperti di materia e che hanno la comprovata capacità di diffondere conoscenza ai propri colleghi.

3.4.5 Misure per incentivare la formazione

L'Ente promuove la formazione per il personale soprattutto con l'organizzazione di corsi interni e di corsi esterni, come illustrato nei primi paragrafi.

Al fine di raggiungere il maggior numero di dipendenti, i corsi interni, laddove possibile, vengono registrati e riproposti in modalità FAD per dare l'opportunità a tutti di aggiornarsi e accrescere le proprie competenze.

L'Ufficio Formazione si impegna costantemente a diffondere al personale, tramite gli strumenti di comunicazione interna come Intranet e newsletter, qualsiasi iniziativa formativa organizzata da Enti esterni ritenuta meritevole di attenzione e incoraggia i colleghi ad usufruire delle opportunità formative promosse dal Governo, tramite i piani di formazione rivolti a tutti i dipendenti pubblici, come previsto anche dal PNRR.

Nelle Linee guida della Formazione si prevede, sempre in ottica di incentivazione della formazione e dell'accrescimento professionale per il personale dell'Ente che desidera sviluppare le proprie competenze attraverso master e corsi di alta formazione attinenti all'attività svolta nell'Ente, scelti in autonomia e seguiti fuori dall'orario di lavoro, il riconoscimento, alla fine dell'anno solare, di un contributo alle spese sostenute.

Il contributo può essere erogato una sola volta per ciascun dipendente e può arrivare ad un massimo di € 500, tenuto conto della disponibilità economica presente.

Più in generale il Comune di Parma, al fine di agevolare la formazione superiore dei propri dipendenti, garantisce il diritto allo studio e il congedo per la formazione previsto dall'art. 46 e 47 del CCNL 2019/2021, concedendo permessi retribuiti nella misura massima individuale di 150 ore per anno solare.

Il contingente degli aventi diritto a tali permessi studio è calcolato nel limite del 3% (con arrotondamento all'unità superiore) del personale in servizio a tempo indeterminato all'inizio di ogni anno.

Sempre allo stesso scopo, è prevista la concessione di permessi retribuiti per partecipare a concorsi o esami, limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove, nella misura massima di otto giorni per anno solare, ai sensi dell'art. 40 del CCNL 2019/2021. I permessi di cui sopra sono rivolti ai dipendenti a tempo indeterminato ed ai dipendenti a tempo determinato, con contratto di durata non inferiore a sei mesi continuativi.

La formazione è riconosciuta come orario di lavoro, e può generare straordinario a recupero.

In ottica di valorizzazione del personale dell'Ente e di promozione del patrimonio di competenze, è incentivato anche il ruolo dei formatori interni, cioè di dipendenti esperti che organizzano e tengono corsi di formazione per i colleghi su aree tematiche specifiche.

Il collegamento tra formazione e sistema premiante si concentra attorno a due punti in modo particolare: i formatori interni e lo sviluppo delle competenze.

Per quanto riguarda il primo punto, i formatori interni vengono premiati in sede di valutazione della performance sulla base di criteri legati alla quantità e alla qualità delle ore di formazione effettuate nell'anno. In base al numero di ore, i formatori vengono suddivisi in formatori junior e senior. Per quanto riguarda la qualità della formazione, questa viene di volta in volta valutata attraverso questionari di gradimento compilati dai partecipanti ai corsi, con interviste ai discenti e tramite osservazione diretta da parte dell'Ufficio Formazione.

3.4.6 Obiettivi e risultati attesi

La formazione continua e l'aggiornamento professionale sono leve strategiche fondamentali che l'Amministrazione comunale riconosce e promuove per favorire l'apprendimento e lo sviluppo di competenze, per la valorizzazione del ruolo, per lo sviluppo del senso di identità e appartenenza all'Ente. Come sottolinea anche l'art. 54 del CCNL 2019/2021, nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni.

A livello quantitativo, nel 2024 sono stati realizzati più di 100 percorsi e corsi per circa 9200 ore di formazione interna e 2600 di formazione esterna. I test di gradimento e i buoni risultati ai test di apprendimento rappresentano un risultato certamente positivo. Ci si propone di mantenere elevati livelli formativi anche per il triennio seguente.

A livello qualitativo, per il livello manageriale si intende sviluppare le competenze di programmazione e rilevazione del valore pubblico prodotto, la cultura del risultato, il lavoro per processi. Più in generale, per tutto il personale, si intende sviluppare le competenze e le soft skills funzionali al cambiamento della Pubblica Amministrazione, come sviluppare le competenze digitali: intelligenza artificiale, sicurezza informatica, nuove modalità di lavoro, semplificazione e digitalizzazione dei processi, interoperabilità e banche dati; sviluppare le conoscenze e competenze su programmi e politiche europee, finanziamenti europei, progettazione e gestione PNRR; sviluppare le conoscenze in tema di attrattività e competitività del territorio; sviluppare le competenze per potenziare il profilo amministrativo-contabile e giuridico, garantire la formazione obbligatoria nell'area anticorruzione e trasparenza, sicurezza sul lavoro, etica pubblica. Il tutto con intense sinergie sia per quanto riguarda il "Gruppo Comune di Parma", inteso come la totalità dell'Ente e delle società partecipate, sia per quanto riguarda il territorio a livello locale e nazionale.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027

Sezione 4. Monitoraggio



Parma
Città Climate Neutral
2030



Parma
European
Youth Capital
2027



Comune di Parma



4. Monitoraggio

4.1 Modalità di monitoraggio

Documento	Cadenza	Tempistica	Riferimento normativo
Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi	Annuale	31 luglio	Articolo 147-ter, comma 2 D.lgs 267/2000
La relazione sulla gestione allegata al rendiconto	Annuale	30 aprile	Articolo 11, comma 6 D. Lgs. n. 118/2011
Relazione sulla performance	Annuale	30 giugno	Articolo 10, comma 1, lettera b) D. Lgs. n. 150/2009
Report di Controllo Strategico	Semestrale	A metà anno e a consuntivo	Articolo 3 del Regolamento sui Controlli Interni
Report di Controllo di Gestione	Semestrale	A metà anno e a consuntivo	Articolo 8 del Regolamento sui Controlli Interni
Bilancio di mandato	Mandato	Entro la fine del mandato	Articolo 5 del Regolamento sui Controlli Interni
Relazione di fine mandato	Mandato	Non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato	Articolo 4, comma 4 D.lgs 149/2011

Tutti i documenti saranno pubblicati e reperibili nella sezione Amministrazione Trasparente del portale internet del Comune di Parma all'indirizzo <http://www.comune.parma.it/comune/Amministrazione-Trasparente/homepage.aspx>.



4.2 Il monitoraggio delle misure di trattamento del rischio corruttivo

Particolare attenzione è posta al **monitoraggio sull'attuazione** delle misure.

- Costituendo le misure di prevenzione previste nel PIAO **obiettivi dei Dirigenti**, il monitoraggio è effettuato anche in coordinamento con la S.O. Programmazione e Controllo, a metà ed a fine anno in occasione della rilevazione dello stato di avanzamento e di raggiungimento finale degli obiettivi. Per svolgere tale monitoraggio ci si avvale di strumenti di tipo informatico che consentono ad ogni dirigente di Settore la rendicontazione delle attività svolte;
- Il monitoraggio è effettuato, altresì, durante tutto l'anno nell'ambito dei “**controlli di regolarità amministrativa degli atti**” previsti dall'art. 147-bis del TUEL e dal Regolamento comunale sui controlli interni sugli atti estratti a campione;
- **L'attività di monitoraggio 2024:** le verifiche circa lo stato di attuazione delle misure anticorruzione sono state condotte regolarmente ed implementate rispetto agli anni passati anche previo utilizzo del software; sono state acquisite specifiche attestazioni, e relativa documentazione a supporto, da parte dei Dirigenti. Gli esiti del monitoraggio, oltre a fornire utili elementi per la predisposizione della presente sezione, sono confluiti nella relazione finale del RPCT di cui all'art.1 co.14 L.n. 190/2012.

I livelli di monitoraggio sono :

monitoraggio di primo livello: posto in essere dal Dirigente nella fase di verifica degli obiettivi assegnati al Settore di competenza;

monitoraggio di secondo livello: di competenza del RPCT, chiamato a valutare il raggiungimento degli obiettivi e l'impatto delle misure di prevenzione attuate con l'adozione delle conseguenti misure correttive.